IL MONDO ANTICO, MODERNO, E NOVISSIMO OVVERO BREVE...

Digitized by Google

15. 8. 691

15. 8. 691

Digitized by Google

Digitized by Google

IL MONDO
ANTICO, MODERNO, E NOVISSIMO,

OVVERO

Breve Trattato dell' Antica, e Moderna

GEOGRAFIA

Con tutte le Novità occorſe circa la Mutazione de' Dominj ſtabiliti nelle PACI di UTRECHT, BADA, PASSAROWITZ, VIENNA, AQUISGRANO, ec.

Opera utile tanto a' Principianti, quanto a tutti i Dilettanti dello Studio Geografico.

DI ANTONIO CHIUSOLE

NOBILE DEL SACRO ROMANO IMPERIO.

QUINTA EDIZIONE.

Accreſciuta conſiderabilmente dall' Ab. M. G.

TOMO SECONDO.

IN VENEZIA,

MDCCLIX.

APPRESSO GIO: BATTISTA RECURTI.

CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

Digitized by Google

Digitized by Google

CAPO DECIMO.

Della Mappa della Germania.

I.

Sua Situazione.

LA GERMANIA, in Lat. *Germania*, in Tedesco *Deutschland*, è attorniata a *Levante*, dalla Polonia, ed Ungheria, a *Ponente*, dalla Francia, e Paesi Bassi, a *Settentrione*, dal Mare Germanico, e Baltico, ed a *Mezzogiorno*, dall' Italia, e Svizzeri.

II.

La sua Grandezza.

DALL' Occidente in Oriente s' allarga la Germania per lo spazio di 150. leghe Tedesche, che vuol dire 600. Miglia Italiane.

Digitized by Google

III.

La Costituzione del Paese, e degli Abitatori.

IL Paese irrigato da i più belli fiumi dell'Europa, gode gl'influssi di un Cielo assai benigno, e perciò la fertilità vi regna in tutte le parti, partorendo Metalli di tutte le sorti, e producendo in abbondanza tutto ciò, che è necessario al sostentamento umano.

Ma benchè l'Alemagna sia bagnata del Germanico, e Baltico, nulladimeno non è provista d'apparati Navali; poichè le poche Navi, che mantengono li Mercanti non formano Flotte.

Del rimanente la Nazione Alemanna è abile a tutte le scienze, porta il vanto del valore in guerra, e della sincerità ne i negozj civili.

IV.

La Religione della Germania.

DUgent' anni fa tutta la Germania era accolta in grembo alla Chiesa Cattolica, ma ne fu smembrata in gran parte nell'anno 1516. quando LUTERO incominciò a spander il veleno dell'Eresia, il quale bevuto da' suoi seguaci, cioè da' *Luterani*, questi l'anno ampiamente diffuso.

Circa lo stesso tempo mandò il Principe delle tenebre un altro Emissario, per pervertire l'Alemagna; questi fu CALVINO, il quale sotto nome di Riformatore ha instillati i suoi errori alla Germania: onde i suoi seguaci, cioè i *Calvinisti*, godono d'esser detti RIFORMATI.

Que-

Digitized by Google

Queste tre Religioni, cioè la CATTOLICA, la LUTERANA, e la CALVINA, sono mirabilmente framischiate in Germania.

Nella Pace Religiosa dell'anno 1555. e poi nella Pace di Vestfalia dell'anno 1648. fu stabilito di soffrire nell'Imperio le due ultime Religioni appresso alla prima.

I Luterani, e Calvinisti insieme chiamansi PROTESTANTI.

Qual Religione poi s'eserciti in ogni Città, o Luogo, ciò si soggiungerà, discorrendo delle Città, e de' Luoghi in particolare.

V.

Dominanti della Germania.

IL Dominio della Germania è molto diverso di quello degli altri Regni, perocchè vi è un Imperadore, vi sono *Elettori*, *Principi*, *Conti*, *Signori*, *Cavalieri*, *e Città Imperiali*. Parimente vi sono *Arcivescovi*, *Vescovi*, *Abati*, *e Badesse*, i quali tutti in tal qual modo, e misura signoreggiano in Germania, e sono usualmente nominati STATI dell'Alemagna; E perciò vi è in Germania una gran quantità di SOVRANI; Ma prima di considerarli conviene intendere le due parole, che seguono.

Quando il Feudo di qualche Terra viene ad alcuno conferito dall'Imperadore, e dall'Imperio, si chiama FEUDO IMPERIALE IMMEDIATO.

E quando non viene conferito dall'Imperadore, ed Imperio, ma da qualche altro Stato dell'Imperio, si chiama FEUDO IMPERIALE MEDIATO.

Avvertasi, che essendo qui alcuno nominato *Conte*, *o Barone dell'Imperio*, s'intende, che abbia voto, e sessione nelle Diete.

„ I Romani non ſono mai giunti a renderſi padroni di tutta la Germania malgrado tutti „ i loro Tentativi per ſoggiogare queſta bellicoſa Nazione. Riduſſero ſotto loro il dominio ſoltanto quei Germani che abitano vicino al Reno, e al Danubio.

„ Nella diviſione che fu fatta dell' Imperio dopo la morte di Teodoſio il Grande, quella „ parte della Germania che fu già conquiſta „ dei Romani caddè nelle mani degli Imperadori d'Occidente. Nel Quinto ſecolo alcune Nazioni barbare ſi ſparſero per tutta l' „ Europa, e cauſarono tanta confuſione in Occidente, che ne venne in conſeguenza la „ rovina di tutto l' Impero l'anno 476. Allora i Germani ricovrarono la primiera libertà, e la conſervarono ſino al tempo di Carlo Magno, Re di Francia, il quale riſtabilì „ l'Imperio d'Occidente; queſto Gran Principe conquiſtò la parte più grande della Germania, ed obbligò i Popoli ſoggiogati ad abbracciare il Criſtianeſimo.

„ Carlo Magno s'era fatto padrone anche dell' „ Italia, ed era ſtato incoronato Imperadore „ a Roma l'anno 800. Dopo del medeſimo fu „ fatto Imperadore ſuo figlio Luigi il Pio, „ il quale ereditò tutti gli Stati del Padre, e „ li diviſe alla ſua morte fra i ſuoi quattro „ figliuoli. A Luigi di Baviera toccò la Germania; a Carlo la Francia; a Pipino l' Aquitania; a Lotario l' Italia inſieme colle dignità Imperiali. I diſcendenti di Carlo Magno conſervarono la Corona Imperiale ſino „ all' anno 912. la quale in queſto intervallo „ paſsò dal Ramo d'Italia a quello ſtabilito in „ Francia, e poi a quello rimaſto in Allemagna. Alla morte dell'Imperadore Luigi IV. „ col quale finì la ſtirpe di Carlo Magno in „ Germania, i Principali della Nazione innal-

„ za-

„ zarono Corrado Duca di Franconia Tro-
„ no Imperiale, e dopo del medesimo i Prin-
„ cipi Allemani ne sono rimasti in possesso.
„ Sotto l'Impero dei Saffoni fu dato alla Ger-
„ mania il nome di *Sacro Romano Impero*, e
„ gl'Imperadori erano nel medesimo tempo Re
„ d'Italia, donde ne venne il costume di pro-
„ clamare tosto Re de' Romani colui che gli
„ Elettori vogliono mettere sul Trono Impe-
„ riale.

VI.

Divisione della Germania.

LA Divisione n'è alquanto ardua, e perciò è d'uopo conservare la *memoria locale*, alla quale non si può dare miglior sussidio, che col regolarsi secondo il corso de' fiumi principali, i quali sono sei.

1. Il Danubio, in Lat. *Danubius*, in Tedesco *Donau*; scorre al disotto dall'Occidente verso l'Oriente.
2. Reno, in Lat. *Rhenus*, in Tedesco *Rhein*, bagna l'Alemagna a mano sinistra fra la Germania, e la Francia, a tira da Mezzogiorno verso Settentrione.
3. Il Meno, in Latino *Mœnus*, in Tedesco *Mayn*, scorre in mezzo alla Germania dall'Oriente in Occidente, e va a congiungersi col Reno.
4. La Visera, in Lat. *Visurgis*: in Tedesco *Veser*, scorre accanto della Westfalia da Mezzogiorno verso Settentrione, e si scarica nel Mare Germanico.
5. L'Albi, in Lat. *Albis*, in Tedesco *Elbe*, scorre più a mano destra parimente da Mezzogiorno verso Settentrione, e sbocca nel Mare Germanico.

6. IL VIADRO, in Latino *Odera*, ovvero *Viadrus*, in Tedesco *Oder*, scorre a mano destra da Mezzogiorno verso Settentrione, e bagnando i confini della Polonia va a terminare nel Mare Baltico.

Divideremo lo studio di questa Carta, secondo la direzione dei sei fiumi, in sei parti diverse, che poscia ci riusciranno più facili tutte le Osservazione dell' Alemagna.

PATRE I. DELLE PROVINCIE TEDESCHE, aggiacenti al DANUBIO.

PARTE II. DELLE PROVINCIE TEDESCHE, aggiacenti al Reno.

PARTE III. DELLE PROVINCIE TEDESCHE, aggiacenti al MENO.

PARTE IV. DELLE PROVINCIE TEDESCHE, aggiacenti alla VISERA.

PARTE V. DELLE PROVINCIE TEDESCHE, aggiacenti all' ALBI.

PARTE VI. DELLE PROVINCIE TEDESCHE, aggiacenti al VIADRO.

PARTE PRIMA.

Delle Provincie, Tedesche aggiacenti al Danubio.

I.

Corso del Danubio.

IL DANUBIO, in Lat. *Danubius*, nasce nella Svevia, presso Doneschingen, e dopo essersi avanzato verso Levante 400. leghe Tedesche, cioè

cioè 1600. miglia Italiane incirca, va a terminare nel *Mare Nero*.

Qui si considerano solamente quelle Provincie, che si diffondono d'ambe le parti del Danubio, tanto, quanto s'estende la Carta della Germania, e perciò dividiamo il DANUBIO in tre parti.

1. LA PRIMA PARTE DEL DANUBIO a mano destra, dalle Frontiere dell'Ungheria fino ai contorni, ove l'Enno vi sbocca dentro.
2. LA SECONDA PARTE DEL DANUBIO, incomincia dall'Eno, e va a finire appo il fiume *Leck*.
3. LA TERZA PARTE DEL DANUBIO, è a mano sinistra, sopra gli Svizzeri, e va dal *Leck*, sin'all' origine dello stesso Danubio.

II.

Le Provincie, che si presentano intorno alla prima parte del Danubio, a mano destra.

I. L'ARCIDUCATO DELL'AUSTRIA, in Latino *Archiducatus Austriæ*, fa margine al fiume.

II. IL DUCATO DELLA STIRIA, in Latino *Ducatus Stiriæ*, sotto all'Austria.

III. IL DUCATO DELLA CARINTIA, in Lat. *Ducatus Carinthiæ*, appo la Stiria.

IV. IL DUCATO DELLA CARNIOLA, in Lat. *Ducatus Charniolæ*, tocca al di sotto i confini dell'Italia.

I. L'

I. L'Auſtria.

III.

Sua Situazione.

IL Danubio la taglia per mezzo, ed è circondata verſo *Levante*, dall' *Ungheria*; verſo *Ponente*, dal Salisburgheſe, e Bavareſe; verſo *Settentrione*, dalla Boemia, e Moravia: e verſo *Mezzogiorno*, dalla Stiria.

Tutto queſto Paeſe apparteneva all' Imperadore Carlo VI. come Arciduca d'Auſtria; e dopo la di lui morte ſeguita nel 1740. è ſotto il dominio dell'Arciducheſſa Maria Tereſa ſua figlia, Regina d'Ungheria e di Boemia, la quale, in riga allo ſtabilimento della ſucceſſione Auſtriaca ha preſo il poſſeſſo ed ha ricevuto l' omaggio di tutti i Regni e paeſi del Padre.

Con tutto ciò non piacque il detto ſtabilimento di Succeſſione al defonto Elettore di Baviera Carlo Alberto pretendendo di ſucceder egli a tutti i Paeſi Auſtriaci in virtù del Teſtamento di Ferdinando I. Imperadore, di cui ſi leggono più diffuſamente le particolarità nel Tomo ſecondo della noſtra Genealogia. Onde ſi è perciò acceſa una gran guerra fra le due Caſe d'Auſtria, e di Baviera nel 1741. la quale finalmente s'eſtinſe nel 1745. dappoichè l' Elettore di Baviera rinunciò a tutte le preteſe fatte dal Padre ſovra l'Eredità Auſtriaca, e che la Regina d'Ungheria e Boemia li promiſe di reſtituirli la Baviera.

IV.

Digitized by Google

IV.

Osservazioni dell' Austria.

QUasi in Mezzo all' Austria si mesce nel Danubio il Fiumicello ENS, in Lat. *Anissus*, e divide il Paese in due parti.

Ciò, che si sparge verso l' Ungheria, si chiama AUSTRIA INFERIORE, in Latino *Austria Inferior*.

Ciò, cho s' allunga verso Baviera, a mano sinistra, si chiama AUSTRIA SUPERIORE, in Latino *Austria Superior*.

I. Si notano nell' Austria Inferiore.

1. VIENNA, in Lat. *Vienna*, ovvero *Vindebona* la Capitale di tutta l' Austria già Residenza ordinaria degli Imperadori, aggiacente ad un ramo del Danubio, in cui entra il piccolo fiume nominato pure la *Vienna*. Essa ha sei Porte, 32. Chiese, e Conventi, e 1233. Case incirca tutte ben fabbricate, fra le quali vedonsi de' magnifici Palazzi. Fra i Borghi della detta v' è il *Leopoldstadt*, separato dalla Città per mezzo del Danubio; e gli altri, cioè il *Rossau*, *Joseph stadt*, *Leimgrube*, ec. son distanti dalla detta Città seicento passi, e circondati con alcuni Villaggi ivi vicini, cioè Gundendorff, ed altri, con linee, e fosse di modo, che anno alcune leghe Tedesche nel loro circuito. Oltre a ciò vantano i detti Borghi pomposissimi Palagi, e Giardini deliziosi. Credesi esser popolata insieme co' nominati Borghi di seicento mila Anime. La di lei forti-

fica-

ficazione consiste in 12. Bastioni ed altri Forti, co'quali ha potuto fare validissima resistenza ai due furiosi Assedj degli Ottomani, l'uno del 1529, e l'altro del 1683. e nel 1741. vi furono accresciute le fortificazioni, mentre era minacciata d'assedio. L'Arcivescovado è stato qui eretto ad istanza di Carlo VI. Cesare il primo Giugno del 1722. Memorabili sono in questa Città la rara Biblioteca, e l'Università de' Padri Gesuiti.

2. TULN, in Lat. *Catulina Castra*, Città bagnata dal Danubio, cinque leghe distante da Vienna. Il Territorio all'intorno chiamasi Tullnerfeld.

3. KREMS, in Latino *Cremsa*, Città galante, alla sinistra di Vienna, sulle sponde dal Danubio.

4. STEIN, piccola Città quasi un'ora distante da Krems sul *Danubio*, sopra del quale v'ha un Ponte, che congiunge la detta con un altro piccolo Luogo nominato *Mautern*, aggiacente al detto fiume dirimpetto alla prima. Qui vi è un Dazio considerabile.

5. NEUSTAD, in Lat. *Novostadium*. Giace sotto a Vienna su i limiti dell'Ungheria, ed è Fortezza notabile.

6. KLOSTER NEUBURG, in Lat. *Monasterium Neoburgium*, poco discosto da *Vienna*. Egli è quel Luogo, ove la Corte Austriaca suole sovente far le sue divozioni, e dove si conserva il Cappello Imperiale.

7. LAXENBURG, in Lat. *Laxemburgum*.

8. EBERSDORF, in Lat. *Ebersdorfium*, ambi situati sotto a Vienna. Sono Luoghi di diporto della Corte Austriaca.

9. SCHOENBRUN, vicino a Vienna, Luogo delizioso fabbricato in gran parte dall'Imperadore Giuseppe, ch'ora serve di frequente soggiorno alle Regnanti Maestà Imperiali.

10. BA-

10. BADEN, in Lat. *Thermæ Auſtriacæ*, famoſo per li Bagni dell' Acque Minerali.
11. STAREMBERG, in Lat. *Staremberga*, Caſtello dello Stemma, e Famiglia di STAREMBERG.
12. VVEITRA, Signoria ſulle frontiere di Boemia, appartenente alla Famiglia di FÜRSTENBERG.
13. Fra Vienna, e le Frontiere d'Ungheria ſul Danubio ove giacciono *Petronelle*, e *Puleſtus*, hanno le lor poſſeſſioni i Signori di ABENSPERG, e TRAUN Conti del S. R. Impero.
14. HAMBURGO, in Lat. *Hamburgum Auſtriæ* Città vecchia, con Caſtello aggiacente al Danubio otto leghe diſtante da Vienna ſulle frontiere dell' Ungheria.
15. HORNEUBURGO, Luogo di diporto della Corte Auſtriaca poco diſtante dal *Danubio*, dirimpetto a Kloſter-Neuburgo due leghe diſtante da Vienna.
16. S. POLTEN, in Lat. *Oppidum Sampolitanum*, ovvero *Fanum S. Hippoliti*, piccola, ma ben fabbricata Città con un celebre Convento de' PP. Agoſtiniani ſul fiume *Draſam*, ovvero *Traſo* ſei leghe diſtante da Vienna, Luogo per diporto della Caſa d' Auſtria.
17. MELCK, Borgo bello, alla ſiniſtra di S. Polten.
18. YPS, in Lat. *Ipſum*, ovvero *Ibiſſa*, piccola Città ſituata alla ſiniſtra di MELCK preſſo il Danubio, ove perdeſi il fiumicello nominato pure *Yps*.
19. VVAITHOFEN, piccola Città ſul fiume *Toi* ſette leghe diſtante da Krems; appartenente a' Conti di *Sprinzenſtein*. Chiamaſi per altro *Boheniſch-Veithofen*.

La Contea d'ABENSPERG è nella Baviera.

La Contea di TRAUN giace nell' Auſtria Superiore.

III.

II. Si notano nell' Auſtria Superiore .

* 1. LINTZ, in Lat. *Lentium*, Capitale dell' Auſtria Superiore, Città buona, la quale ha una manifattura molto proficua. Nel 1741. s' impadronì il defonto Elettore di Baviera coll' aſſiſtenza de' Franceſi; e ne ricevette l' omaggio, ma fu ripreſa dagli Auſtriaci nel 1742. con danno de' Bavareſi.

2. ENS, in Lat. *Aniſſus*, ove il fiume *Ens*, mette capo nel Danubio, Luogo mediocre.

3. STEIR, in Lat. *Styra*, Luogo, ove concorrono i due Fiumi *Ens*, e *Stejer*. Amendue queſti furono preſi da' Bavareſi e Franceſi, ma ne furono ſcacciati dalle armi Auſtriache nel 1742.

4. VVELS, in Lat. *Falciana*, Luogo piccolo ſul fiume *Traun*.

5. EFFERDINGER, in Latin. *Efferdinga*, Luogo piccolo.

6. GEMUND, in Lat. *Gemunda*, Luogo mediocre, ma conſiderabile per le copioſe Saline, le quali furono rovinate dai Bavareſi nel 1741.

7. ISCHEL, Villaggio vago appartenente a Ceſare, ſituato preſſo l'origine del fiume *Traun*, e del Lago di *Kaldt*, rimarcabile per la gran quantità di ſale, che qui ſi cuoce.

8. VOLGELBRUGG, Villaggio grande verſo i confini dalla Baviera non lungi dal Lago *Atter*.

9. FREYSTADT, piccola Città quattro leghe diſtante da Lintz ſu' Confini della Boemia. Qui all' intorno v'è un Diſtretto piccolo chiamato *Machſand*, in cui contengonſi due piccole Città *Mathauſen*, e *Greynam*.

10. VVAIDERSSELDEN, Villagio preſſo Freyſtadt verſo i Confini della Boemia,

11. HA-

11. HASLACH, Villaggio grande su' Confini della Baviera.

12. MAUTERA, Città piccola sul Danubio appartenente al Vescovo di Passavia ove i Bavari, e Francesi tragittato qui il detto Fiume nel 1741. invasero la Boemia.

Nel 1441. s'impadronì l'Elettore di Baviera col suo Esercito unito alle Truppe Francesi quasi di tutta l'Austria Superiore; ma nel 1742. fu costretto ad abbandonarla.

Si nota oltre la suddetta Divisione di questa Provincia, che sotto nome d'Austria ANTERIORE s'intende la Bisgovia, Sundgovia, le quattro Città Silvestri, ed il resto appartenente agli Arciduchi nella Svevia. Alcuni v'aggiungono anche il Tirolo.

Sotto quello d'Austria INTERIORE i Ducati di Stiria, Carintia, e Carniola, la Contea di Gorizia, i tre Capitanati di Trieste, Fiume, e Tetsat.

II. La Stiria.

V.

Sua Situazione.

ELLA giace a Mezzogiorno dell'Austria, ove si uniscono i due Fiumi *Mubr.*, e *Drava*.

Riguarda verso *Levante*, l'Ungheria, e la Schiavonia, verso *Ponente*, la Carintia, ed il Salisburghese; verso *Settentrione*, l'Austria; e verso *Mezzogiorno*, la Carniola.

Tutto il Paese appartiene alla moderna Imperadrice come Arciduchessa d'Austria.

La Religione Cattolica Romana vi regna per tutto.

VI.

Digitized by Google

VI.

Osservazioni nella Stiria.

SI divide parimente, come l'Austria, nella STIRIA SUPERIORE, ed INFERIORE. Ciò che si stende a mano destra, verso l'Ungheria, di qua dal Fiume *Mubr* in circa, si chiama STIRIA INFERIORE in Lat. *Stiria Inferior*.

Ciò che si stende a mano sinistra, verso il Salisburghese, e la Carintia di là dal Fiume *Mubr*, si chiama STIRIA SUPERIORE, in Lat. *Stiria Superior*.

I. Si notano nella Stiria Inferiore.

1. GRATZ, in Lat. *Græcium*, frammezzato dal Fiume *Mubr*, Capitale di tutta la Stiria. Ha buona fortificazione, un bel Castello, ed Università.

Qui vi ha la Reggenza dell'Austria inferiore, e nel 1741. si trasferì nel Castello l'Imperadrice Vedova Lisabetta Cristina.

2. RACHELSBURGO. in Lat. *Rachelsburgum*, Fortezza considerabile, verso i confini d'Ungheria, fondata in mezzo al Fiume *Mubr*, sopra d'un' Isoletta.

3. CZACHENTHURN, poco discosto dall'antecedente, parimente Fortezza, sulle frontiere dell'Ungheria.

4. EGGENBERG, in Lat. *Eggenberga*, poco distante da Gratz, Castello dello Stemma de i Principi d'Eggenberg.

5. BRUCK, piccola Città, e Castello sul Fiume *Mubr*, sei leghe distante da Gratz,

6. La-

6. Langenvvang, Villaggio tre leghe in circa da Bruck verso Levante.
7. Furstenfeld, piccola Città su' due Fiumi *Freistriz*, e *Laufnitz* sulle Frontiere dell' Ungheria.
8. Rotthal, Borgo alquanto grande alla destra di Langeng.
9. Marburgo, o sia Marckpurg, Città bella sul Fiume *Drau* quattro laghe distante da Gratz con due Castelli, de' quali l' uno contenuto nella Città chiamasi *Burg*, e l' altro fuori della detta chiamasi Marckpurg.
10. Rain, piccola Città con un Castello, Signoria, e Badia situata sul Fiume *Sau*, o Sava sulle frontiere della Croazia, e della Carniola verso Mezzogiorno.

II. Si notano nella Stiria Superiore.

1. Judenburg, in Lat. *Judenburgum*, Città Mediocre, sul Fiume *Muhr*.
2. Secovia, ovvero Seccau, in Latino *Secovium*, non lungi da Judenburg. Egli è solo un Castello, ed ha un Vescovo Suffraganeo dell'Arcivescovo di Salisburgo, il quale è bensì Principe dell' Impero ma non Immediato.
3. Marienzel, in Latin. *Mariæ Cella*, verso i limiti dell'Austria. Evvi il Fonte delle grazie, o sia Monastero, il quale rinchiude quella Immagine della Beatissima Vergine tanto miracolosa per cui si fanno giornalmente de' Pellegrinaggi.

A questo Santuario si portò nel 1745. Maria Teresa Regina d' Ungheria e di Boemia per render grazie all'Altissimo d'essersi nello stesso anno felicemente sgravata d' un Arciduchino.

4 Loiben, piccola Città ſul Fiume *Muhr*, ſei leghe diſtante da Gratz.

5. Rotteman, Borgo groſſo tre leghe incirca diſcoſto da Loiben ſopra d'un piccolo Fiume.

6. Muhrau, Terra groſſa poco diſtante dal Fiume *Muhr*, verſo i Confini della Carintia.

7. Fering, Villaggio ampio preſſo il Fiume *Raab* verſo i confini dell'Ungheria.

III. Alla Stiria appartiene ancora

LA Contea di Cilley, in Latin. *Comitatus Cillejenſis*, ſituata ſu i confini della Croazia. Eſtinta che fu la Linea de' Conti, che la poſſedevano, n' è pervenuto il dominio alla Caſa d'Auſtria. Vi è Cillei, in Lat. *Cilleja*, la Capitale.

III. La Carintia

VII.

Sua Situazione.

ESSA giace al *Ponente* della Stiria intorno al Fiume *Drava*, e le fanno limiti *all'Oriente* la Stiria; *all' Occidente* il Tirolo; al *Settentrione* il Salisburgheſe; ed a *Mezzogiorno* la Carniola, ed il Veneziano.

Queſto Ducato appartiene bensì alla moderna Imperadrice Regina d' Ungheria come Arciducheſſa di Auſtria; ma vi poſſiede anche alcuni Luoghi il Veſcovo di Bamberga.

Quella parte di Paeſe che tira verſo *Levante* ſi chiama Carintia Inferiore, in Lat. *Carinthia inferior*, in Tedeſco *Nider Karthen*.

Quel-

Quella parte che s' eſtende verſo *Ponente* ſi chiama

CARINTIA SUPERIORE, in Lat. *Carinthia Superior*, in Tedeſco *Ober Karnethen*.

VIII.

I. Nella Carintia Inferiore vi ſono.

1. CLAGENFURT, in Lat. *Clagenfurtum*, la Capitale di tutto il Ducato, Città grande, e forte.
2. GURCK, in Lat. *Gurcum*, ſopra Clagenfurt ſul fiume dello ſteſſo nome, Città mediocre. Ha un Veſcovo Suffraganeo dell' Arciveſcovo di Salisburgo, il quale è Principe dell' Imperio, ma non immediato.
3. S. ANDREA, o ſia LAVANT, in Lat. *Lavantum*, a mano deſtra di Gurck, Città piccola, la quale ha parimente un Veſcovo Suffraganeo dell' Arciveſcovo di Salisburgo, Principe dell' Imperio, ma non immediato.
4. S. VEIT, o ſia S. VITO, in Lat. *Fanum S. Viti*, Città conſiderabile ne' tempi paſſati, ma ora decaduta.
5. FULCKENMARCK, in Lat. *Gentiſorum*, ovvero *Volmarchia*, Città vaga ſul fiume *Drau*, cinque leghe diſtante da Clagenfurt.
6. FRIESACH, in Lat. *Friſacum*, Città poco diſcoſta da' confini della Stiria verſo Settentrione, munita di due Caſtelli alpeſtri appartenenti all' Arciveſcovo di Salisburgo, il cui Luogotenente riſiede in uno de' detti Caſtelli, chiamato *Griesberg*.

II. Nella Carintia Superiore ſi oſſervano.

1. GEMUND, in Lat. *Gemunda*, Città piccola, ma aſſai buona. Intorno a queſta Città s'eſtendono le Giuriſdizioni de' Conti di LODRON.
2. ORTENBURG, in Lat. *Ortenburgum*, ſotto a Gemund di qua dalla *Drava*. Egli è una Contea appartenente ai Principi di PORZIA.
3. SONNECK, Signoria ſotto ai Signori d' UNGNADEN, e WEISSENVVOLFF, Conti dell' Imperio.
4. SPITAL, Città piccola ma vaga, con un magnifico Palazzo ſituato ſul fiume *Drau*, appartenente a' Principi di PORZIA.
5. SAXEMBURGO, Terra groſſa alla ſiniſtra di Spital, ſituato ſul fiume *Drau*.
6. PONTAFFEL, Luogo de' confini verſo il Dominio Veneto, dirimpetto alla Ponteba Veneta, ſituata ſul detto, e divisa dalla Carintia per mezzo d'un piccolo fiume chiamato pure *Ponteba*.

I LUOGHI DE' QUALI N' E' PADRONE IL VESCOVO DI BAMBERGA, ſono

1. VILLACO, Città di traffico, ma incenerita in gran parte nell'anno 1713.
2. WOLFSBERG.
3. S. LIONARDO.
4. FELDKIRCHEN.
5. AICHELBERG, Caſtello antico, ed in gran parte diroccato, ſituato a Settentrione di Villaco ſopra d'un monte in una ſolitudine appartenente ora a' Conti GALLER.

Una lega Tedeſca da Clagenfurt vedeſi una pietra nominata FURSTENSTEIN, che vuol dire *Pietra di Principe*, ſopra la quale negli ſpirati ſecoli ſi teneva una cirimonia ridicola circa l'

omag-

omaggio che si prestava al Principe, come apparisce dalla Storia.

IV. La Carniola.

IX.

Sua Situazione.

ELla s'allarga intorno al fiume *Sava*, in Lat. *Savus*, in Tedesco *Sau*, ed ha per frontiere verso *Levante*, la Croazia; verso *Ponente*, il Friuli; verso *Settentrione*, la Carintia, e la Stiria; e verso *Mezzogiorno*, l'Istria, col Mare Adriatico.

Tutto questo Ducato appartiene alla moderna Imperadrice come Arciduchessa d' Austria; e vi fiorisce per tutto la Religione Cattolica Romana.

X.

Si notano nella Carniola:

1. LA CARNIOLA in ispecie, ove sono
1. Lubiana, in Lat. *Lambacum*, già *Æmona*, in Tedesco *Laubach*, Capitale di tutto il Ducato, Città alquanto grande, frammezzata da un fiume dello stesso nome. Vi risiede un Vescovo Principe bensì dell' Imperio, ma non immediato.
2. Crainburg, in Lat. *Carnioburgum*, Città mediocre sulla *Sava*, la quale ne' tempi antichi era la principale del Paese.
3. Aversberg, in Lat. *Aversbergia*, Castello dei Principi dello stesso nome.

4. Il Lago di Cirknitz, in Lat. *Lacus Cyreonenſis*, in Tedeſco *Circnizerſee*, notabile per la ſua mirabile natura, potendoviſi nello ſteſſo anno peſcare, andare alla caccia, ſeminare, e tagliare le biade; e ciò proviene, perchè l' Eſtate s' aſciuga, e verſo l' Inverno l' acqua lo riempie.

5. Idria, Villaggio bensì ordinario alla ſiniſtra di Lubiana, ma molto celebre per le buone Miniere d' Argento vivo, che qui ſi ritrovano, le quali portano un provento conſiderabile alla Caſa di Auſtria.

6. Adlersberg, in Lat. *Poſtoina* oppure *Piſtoina*, Villaggio con un Caſtello, ſei leghe diſcoſto da Trieſte verſo Levante, non molto lontano dal ſoprannominato Lago di Cirknitz, preſſo del quale v' ha una caverna ſotterranea tanto lunga, che neſſuno n' ha ancora ritrovato il fine: in quella vedonſi diverſe vie, piazze, ed abiſſi, come anche molte moſtruoſe figure di pietra, che credonſi eſſere ſtate così formate dallo ſtillicidio dell' acqua. Queſto Villaggio appartiene ai Principi di Aversberg.

II. LA MARCA, in Lat. *Marchia Vindorum*, in Tedeſco *Windiſch Marck*, ſu i confini della Croazia. Appartiene parimente alla Carniola, e vi ſono

1. Metling, in Lat. *Metulum*, la Capitale, aſſai grande.

2. Rudolphsvverd, in Lat. *Rudolphiverdia*, nominata altrimente *Neuſtadel*, Citta alquanto fortificata.

III. LA CONTEA DI GORIZIA, in Lat. *Comitatus Goeritienſis*, in Tedeſco *Goerz*. Giace alla fronte del Friuli; e dopo eſſerſi eſtinta la Famiglia de' Conti poſſeſſori, è pervenuta alla Caſa d'Auſtria. Vi è

Gorizia, la Capitale, ſul fiume *Liſonzo*, Città alquanto forte.

IV. LA

Digitized by Google

IV. LA CONTEA DI GRADISCA, in Lat. *Comitatus Gradicenſis*, fu porzione della Contea di Gorizia; ma l'Imperadore la conferì in Feudo Imperiale immediato ai Principi d'Eggenberg, il cui Stemma maſchile s' eſtinſe col Principe Giovanni Criſtiano nel 1717. e la detta Contea ricadette in potere di Ceſare, la quale fu poi data in Feudo immediato a Michel Giovanni Conte d'Althan. Queſta Contea contiene

GRADISCA, Fortezza ſul fiume *Liſonzo*, appartenente alla Caſa d' Auſtria verſo i confini dell' Italia.

V. Alcuni attribuiſcono alla Carniola le Città di *Trieſte*, d' *Aquileja*, e di *Fiume*; ma appartengono all'Italia; ed eſſendo ſtate le prime due mentovate ſu queſta Carta, ſi poſſono comodamente conſiderare.

FIUME, in Lat. *Fanum S. Viti Flomonienſis*, Città piccola, ed alquanto fortificata, ſulle frontiere della Carniola, e dell' Iſtria Auſtriaca, ſulle foci dell' acqua nominata *Fiume*. Ha cittadella, e Porto dichiarato da Carlo VI. Ceſare di tutta franchigia nell'anno 1719.

XI.

Le Provincie aggiacenti alla ſeconda parte del Danubio.

I. IL DUCATO DI BAVIERA, in Lat. *Bavaria*, in Tedeſco *Bayern*, fra i due fiumi *Eno*, e *Lech*.

II. IL PALATINATO SUPERIORE, ſopra il Danubio, in Lat. *Palatinatus Superior*, in Tedeſco *Ober- Pfalz*.

III. IL DUCATO DI NEOBURGO, in Lat. *Du-*

catus *Neoburgicus*, in Tedesco *Herzoghtum Neuburg* sul Danubio.

IV. LA CONTEA DEL TIROLO, in Lat. *Comitatus Tyrolensis*, in Tedesco *Grafschafft Tirol*, sotto alla Baviera.

V. L' ARCIVESCOVADO DI SALISBURGO, in Lat. *Archiepiscopatus Salisburgensis*, appresso il Tirolo.

I. La Baviera.

XII.

Sua Situazione.

Giace intorno alle sponde del Danubio, ed è rinchiusa verso *Levante*, dall'Austria, e dal Salisburghese; verso *Ponente* dalla Svevia; verso *Settentrione*, da Neoburgo, e dal Palatinato Superiore; e verso *Mezzogiorno* dal Tirolo.

Vi sono in questo Paese tre fiumi notissimi; i quali mettono le foci nel Danubio.

1. Il Leck, in Lat. *Licus*.
2. L'Iser, in Lat. *Isara*.
3. L'Eno, in Lat. *Ænus*, in Tedesco *Inn*.

Ciò che s'estende verso il Tirolo si chiama Baviera Superiore, in Lat. *Bavaria Superior*, in Tedesco *Ober Bayrren*.

Ciò che s'estende verso il Danubio si chiama Baviera Inferiore, in Lat. *Bavaria Inferior*, in Tedesco *Nider Bayeren*.

Dominano in Baviera tre sorte di Signori, cioè

1. L'ELETTORE DI BAVIERA.
2. ALCUNI STATI DELL'IMPERIO SECOLARI.
3. ALCUNI STATI DELL'IMPERIO ECCLESIASTICI.

XIII.

Digitized by Google

XIII.

Appartengono all' Elettore, dopo eſſere ſtato reſtituito ne' ſuoi Stati in virtù dei Preliminari della Pace ſtabiliti in Fuſſen fra l' Imperadrice Regnante, ed il mentovato Elettore.

1. MONACO, in Lat. *Monachium*, in Tedeſco *Munchen*, Capitale di tutta la Baviera alle ſponde del fiume *Iſer*, di cui un piccolo ramo ſcorre per mezzo alla Città. Queſta è reſidenza ordinaria dell' Elettore, grande, bella, fabbricata con iſplendidezza, di cui ne fa fede il famoſo Palazzo Elettorale, ove vedeſi un raro Antiquario, una Galleria conſiderabile, ed una Inſigne Biblioteca. Queſta Città non è molto fortificata, ed ha quattro Porte principali.

   Nella guerra acceſaſi dopo la morte dell' Imperadore Carlo VI. per la ſucceſſione ai Paeſi della Caſa d' Auſtria fu conquiſtata queſta Città nel 1742. dagli Auſtriaci, la quale eſſendo ſtata poi da eſſi abbandonata nello ſteſſo anno, fu poſcia nel 1743. dagli ſteſſi ricuperata, e rimaſe in loro potere ſino al 1744. e nel 1745. vi morì Carlo Alberto Imperadore.

2. REICHENHALL, Borgo bello, o ſia Città piccola ſulle frontiere dello Stato Salisburgheſe, quindici leghe diſtante da Monaco, ove ſi cuoce quantità di ſale. Fu nel 1742. ſottomeſſo dagli Auſtriaci, i quali fecero la guarnigione prigioniera di guerra, conſiſtente in 1300. uomini.

3. NIMFENBURGO, grande, e pompoſo Palagio di diporto dell' Elettore, una lega diſtante da Mo-

na-

naco, da cui si può andarvi sopra d'un Canale fabbricato di nuovo.

4. Burghausen, in Lat. *Burchusia*, Città bagnata dal fiume *Salza*, considerabile per le miniere del Sale.

Nel 1742. se n'impadronirono gli Austriaci in breve tempo.

5. S. Ried, il più bel Borgo che in tutta la Baviera ritrovasi. Fu nel 1742. occupato dalle armi Austriache.

6. Landshut, in Lat. *Landshutum*, sull'*Iser*. Era per l'addietro più fortificato.

Nel 1743. fu dalle truppe Austriache occupato sotto la direzione del Generale Bernclau.

7. Straubingen, in Latino *Straubinga*, Città bella sul Danubio, ma le fortificazioni sendo demolite, furono nella guerra del 1741. riparate.

Nel 1742. fu indarno bombardata dal Conte di Vurmbrand Generale Austriaco; ma nel 1743. venne in potere pure degli Austriaci sotto il comando del Generale Bernclau.

Presso questa Città venne l'Elettore Carlo Massimiliano Giuseppe ad incontrare amendue le Maestà Imperiali, le quali ritornavano da Francfort dopo l'Incoronazione ivi seguita.

8. Nelle quattro Città sopraccennate vi sono stabilite quattro Reggenze, secondo le quali è diviso tutto il Paese in quattro Parti; la principale è la Reggenza di Monaco.

9. Kelhaim, Fortezza sul Danubio, ove sbocca il fiume *Altmubl*.

Nel 1742. venne nelle mani degli Austriaci.

10. Ingolstat, in Lat. *Ingolstadium*, sul Danubio, Fortezza eccellente, la migliore di tutta la Baviera. Ha una celebre Universita.

Questa Fortezza fu nel 1743. espugnata a forza di gran fuoco dal Baron Bernclau Generale Austriaco.

11. Do-

Digitized by Google

11. Donavvert, in Lat. *Donaverda*, Città bagnata dal Danubio, nelle Frontiere della Svevia. Era per l'addietro Città libera Imperiale, appartenente al Circolo della Svevia. E' poi stata soggetta più di 100. anni all' Elettore di Baviera, Finalmente è stata dichiarata di nuovo dall' Imperadore Città libera nell'anno 1705. e nella Pace di Bada restituita all' Elettore. Appo questa Città vedesi il monte nominato *Schellenberg*, ove seguì la Battaglia fra gl' Imperiali, Francesi, e Bavaresi nell'anno 1704. colla peggio degli ultimi.

Nel 1743. arsero i Francesi il bel ponte presso questa Città, prima di ritornare verso il Reno.

12. Braunau, in Lat. *Braunodunum*, fu Fortezza reale sul Danubio, fu alquanto smantellata, e nel 1742. fieramente dagli Austriaci assediata, ai quali si dovette poi arrendere nel 1743.

13. Schertingen, in Latino *Scardinga*, Passo sull Eno.

Fu nel 1742. espugnato dagli Austriaci, poscia abbandonato, e nel 1743. da essi di nuovo ripreso.

14. Landsberg, in Lat. *Landsberga*, Città sul fiume *Lech*.

Fu nel 1742. parimente occupata dagli Austriaci.

15. Fridberg, in Lat. *Frideberga*, in faccia ad Augusta, su i confini di Baviera.

Questa Città fu nel 1743. bombardata dagli Austriaci, e costretta alla resa, con far prigionier di guerra il presidio, che consisteva in truppe Francesi, e Bavaresi.

16. Mosburg, in Lat. *Mosburgum*.

17. Dingelfingen, in Lat. *Dingelfinga*, piccola Città sulle sponde del fiume *Iser*, dodici leghe distante da Monaco, la quale dopo essere stata nel 1743. chiamata alla resa dagli Austriaci, ed aver negato di arrendesi, fu dai Panduri, e Croati saliti sopra le mura superata, saccheggiata, e messa a ferro e fuoco.

18. Lan-

18. LANDAU, in Lat. *Landavium*, Città mediocre sull'*Iser*.

Fu nel 1743. espugnata a forza di gran fuoco dagli Austriaci, e per mezzo degli Assediati stessi divorata affatto dalle fiamme.

19. WASSERBURG, in Lat. *Wasserburgum*, sull'*Eno*. Città ben fabbricata sulle sponde dell' Eno, con Castello antico, sette leghe distante da Monaco con titolo di Contea, la quale ebbe nei tempi andati i suoi proprj Conti, ed ha ora un considerabile traffico di Sale.

Nel 1742. fu sottomessa dagli Austriaci sotto il comando del Generale Kevenhuller.

20. PFARRKIRCHEN, Villaggio bello sul fiumicello *Rotb*, conquistato dagli Austriaci nel 1745.

21. GRIESBACH, Borgo non lungi da Landshut, conquistato dagli Austriaci nel 1745.

22. VILZHOFFEN, piccola Città ben fabbricata sulle sponde del Danubio, ove il fiumicello Vils vi si perde, notabile per la sconfitta data ai Bavaresi dagli Austriaci nel 1745. i quali nello stesso tempo s'impadronirono della Città, colla prigionia di 3000. Hassiani, e Bavaresi.

23. PFAFFENHOFEN, piccola ma ben fabbricata Città sul fiume *Ilm*, sette leghe distante da Monaco, occupata dagli Austriaci nel 1745. dopo un altro combattimento, ove rimasero 3000. Bavaresi sul campo, e questa battaglia fu decisiva, poichè per mezzo d'essa fu poi dai vincitori sottomessa tutta le Baviera.

24. SCHLEISEIM, due leghe distante da Monaco, e

25. DACHAU, sul fiume *Amper*. Sono due Luoghi di diporto dell' Elettore.

26. STADT AM HOFF, Città piccola ma buona, situata al piede del ponte di Ratisbona. Fu nel 1742. fortificata dai Francesi, ma poscia presa dagli Austriaci.

27. OETINGEN, in Lat. *Etinga*, poco discosto dall' Eno, Luogo piccolo di sito, ma grande di nome,

me, per contenere in se la gloria del Cielo, e della Terra, cioè la Capella, ove posa la miracolosissima statua della Beatissima Vergine.

28. NEUKIRKEN, Villaggio con Giurisdizione all'intorno appartenente alla Reggenza di *Straubingen*.

29. ESCKLAM, Terra grossa sul fiume *Camps* verso i Confini del Palatinato Superiore.

30. WETERFELD, Borgo bello presso il fiume *Reege* su i Confini del Palatinato superiore.

31. PLADLING, Villaggio con Castello sul fiume *Iser*, quattro leghe distante da Straubingen appartenente alla Reggenza di Landshut.

32. DECKENDORFF, piccola Città situata nella Reggenza di Straubingen, non lungi dalla riva settentrionale del Danubio, cinque leghe distante dal detto Straubingen.

Nel 1742. fu conquistata dagli Austriaci, e nello stesso anno ripresa dai Bavaresi; ma nel 1743. la espugnarono di nuovo colla spada alla mano gli Austriaci.

33. POGEN, Villaggio, o sia Borgo sulla sponda del Danubio, non lungi da Straubingen, notabile a cagione che i moderni Conti d'Arco, già di *Pogen*, n'avevano la loro denominazione.

34. GRAVENAU, Borgo ampio situato sul fiume *Sag* su i confini del Vescovado di Passavia.

35. TROSBURG, Villaggio grande sul fiume *Alza* verso i Confini del Salisburghese.

36. EGGENFELDEN, Terra considerabile con Giurisdizione sul fiume *Rot*, il quale si getta nel fiume *Salza*, appartenente alla Reggenza di Landshut.

37. AICHACH, ovvero AICHA, Città bensì piccola ma polita, con un Tribunale sul fiume *Par*, il quale si scarica nel Danubio. Essa è circondata da terrapieni, e fosse doppie, guardata da un Castello antico, e distante da Monaco otto

leghe

leghe in circa. Nel 1704. fu conquiſtata, ed incendiata dalle truppe Ingleſi.

38. VOHBURG, in Lat. *Voburgum*, Terra groſſa ſituata ſul Danubio, ove avvi il Caſtello degli antichi Conti di queſto nome.

39. RIEDENBURG, Villaggio ſul fiume Altmuhl, poco diſcoſto da Kelcheim, ove vedonſi i diroccati avanzi del Caſtello dei Conti dello ſteſſo nome, dopo la mancanza dei quali è pervenuto al Dominio della Caſa di Baviera.

40. SCHEUREN, Villaggio ſul Danubio, Luogo dello Stemma degli antichi Conti di queſto nome. Ora evvi il Convento dei PP. Benedettini, chiamato in Lat. *Monaſterium Schirenſe*.

41. ABENSBERG, in Lat. *Aventinum*, ſul fiume *Abenſt* dodici leghe diſtante da Monaco, piccola Città, la quale apparteneva anticamente ai proprj Conti di queſto nome; ed ora n' hanno il titolo i Conti di Traun.

42. ANDECHS, Caſtello dicaduto fra i due laghi *Ammer*, e *Vurm*, cinque leghe diſtante da Monaco, era anticamente il luogo dello Stemma dei Conti del detto nome; ma ora è un bel Convento dei PP. Benedettini, e chiamaſi Heiiligenberg.

43. WITTELSBACH, Caſtello parimente dicaduto preſſo Aicha, ove anticamente riſiedevano i celeberrimi Conti di queſto nome, dai quali diſcendono gli Elettori e Duchi di Baviera.

44. FURSTENFELD, Moniſtero dei PP. Benedettini ſul fiume *Amper*, alla ſiniſtra di Monaco, conſiderabile per eſſervi il depoſito di molti Duchi di Baviera.

45. CHIEMSEE, Luogo ſituato ſul lago dello ſteſſo nome ſotto Waſſerburgo, ove evvi un Veſcovado, il cui Veſcovo Suffraganeo dell'Arciveſcovo di Salisburgo riſiede in queſta Dominante.

In tutto, e per tutto regna la Religione Cattolica Romana.

Dopo

Dopo la Battaglia di Hochſtett guadagnata dagl' Imperiali, riduſſe l' Imperadore tutta la Baviera ſotto la ſua divozione, avendo abbattuta la ribellione inſortavi l'anno 1705. L' Elettore fu proſcritto dall'Impero, e ſi ritirò in Francia. La Città, e Territorio di Monaco furono riſervati all'Elettrice; ma eleggendoſi queſta più toſto un ſoggiorno foraſtiero, che un Paeſe occupato d'armi ſtraniere, venne a dimorare in Venezia. Durante la Guerra fece l' Imperadore Giuſeppe governare la Baviera da un Amminiſtratore.

Finalmente tutto è ſtato reſtituito all' Elettore in virtù della Pace di Bada.

E nell' ultima guerra nata per la ſucceſſione ai Paeſi di Caſa d'Auſtria dopo la morte dell'Imperadore Carlo VI. Fu nel 1745. reſtituita tutta la Baviera dall'Imperadrice Regina d'Ungheria, e Boemia all' Elettore, in virtù dei Preliminari ſtabiliti in Fuſſen.

XIV.

L' altre Terre della Baviera, appartenenti agli Stati Secolari dell' Impero, ſono.

1. LA CONTEA DI ORTENBURG, appo Paſſavia, in Lat. *Comitatus Ortenburgicus*. I Conti d'Ortenburgo ſono ſtati *Immediati* dell'Imperio, e profeſſano la Religione Luterana.
2. LA CONTEA D'HOCHENVVALDECK, in Lat. *Comitatus Hochen-Waldecenſis*, e la Signoria di MEXELRAIN, in Lat. *Dynaſtia Machſelrainia*, giacciono vicine a Monaco, ed appartenevano a'Signori di *Mexelrain*, Conti dell'Impero; ma dopo la morte dell'ultimo Conte è la Contea pervenuta alla Caſa di Baviera.
3. La Signoria di BREITENECK, in Latino *Dynaſtia Brei-*

Breitenecenſis, diſcoſta cinque leghe Tedeſche da *Ratisbona*, apparteneva ai Signori di Tilli, Conti dell' Impero, i quali poſſedevano altresì dei beni nell' Auſtria; ma ora è in Dominio della Caſa di Baviera dopo la morte dell' ultimo Conte ſeguita nel 1724. ſenza Eredi.

4. RATISBONA, in Lat. *Ratisbona*, in Tedeſco *Regenſpurg*, ſulle ſponde del Danubio, ove ſi meſce il fiume *Regea*, Città libera Imperiale. E' grande, aſſai fortificata, ed ha un Ponte molto celebre ſul Danubio.

Per altro è celebre la Città per le Diete dell' Impero, che quì ſi ſono tenute di continuo dall'anno 1662. ſin' al preſente.

La Religione Cattolica, e la Luterana regnano ambe nella Città.

Nel 1703. s' Impadronì l' Elettore di Baviera di queſta Città, ma l'abbandonò dopo la battaglia di *Hochſtett*.

XV.

Gli Stati Eccleſiaſtici della Baviera.

I. IL VESCOVADO DI FRISINGA, in Lat. *Epiſcopatus Friſingenſis*, in Tedeſco *Biſtumb Freiſingen*, ſituato lungo il fiume *Iſer*, nel quale è

FRISINGA, in Lat. *Friſinga*, Città non molto grande, ove riſiede il Veſcovo.

La Contea di WERTENFELS, ſulle frontiere del Tirolo, appartiene parimente a queſto Veſcovado.

II. IL VESCOVADO DI RATISBONA, in Lat. *Epiſcopatus Ratisbonenſis*, in Tedeſco *Biſtumb Regenſpurg*.

Si ſtende ſulle rive del Danubio, intorno alla Città

tà di Ratisbona, ed appartiene oggidì al Cardinale Gian Teodoro Vescovo di Liegi, di Frisinga, e di Ratisbona.

III. IL VESCOVADO DI PASSAVIA, in Latin. *Episcopatus Passavienſis*, in Tedesco *Bisſtumb Passau*. Gira intorno alla Città dello stesso nome, al quale appartengono altri Beni Ecclesiastici situati nell'Austria. Vi si nota

PASSAVIA. in Latin. *Passavium*, o *Patavium*, in Tedesco *Passau*, sui confini Austriaci, ove l'*Eno*, ed il *Danubio* concorrono, Residenza del Vescovo, La Città è spaziosa, essendo composta da tre Città. Ella è anche notabile, per la così nominata TRANSAZIONE DI PASSAVIA, della quale si veda la Storia.

Fu nel 1703. occupata da Massimiliano Emanuello Elettore di Baviera; ma abbandonata nel 1704. Poscia nel 1741. se n' impadronirono i Bavaresi insieme colla Fortezza *Oberhaus* appellata; ma nel 1742. si rendettero e l'una e l'altra per accordo alle armi Austriache. Laonde fu il Comandante Francese a cagione di tale resa condotto in Ingolstadt, ed ivi decapitato. Tentarono poi i Bavaresi di espugnare la Fortezza nel 1744. ma il tutto indarno. Finalmente sul fine del 1745. furono tanto la Città, quanto la Fortezza restituite al Vescovo.

IV. LA PREPOSITURA DI BERCHTOLSGADEN, in Lat. *Præpoſitura Berchtolſgadenſis*, in Tedesco *Probſtey Berchtolſgaden*. Giace in seno al Salisburghese, ed appartiene all'Elettore di Colonia.

In Ratisbona, Città libera dell'Impero, vi sono tre Monasterj, i quali sono membri *Immediati* dell'Impero, cioè

1. IL CONVENTO DI SANT' EMERANO, in Latin. *Abbatia S. Emerani*. Ha un Abate.
2. OBER MUNSTER, Monistero di Monache, in

Lat. *Collegium Canoniſſarum ſuperius*. Ha una Badeſſa.

3. Nider Munster, in Lat. *Collegium Canoniſſarum inferius*, parimente Monaſtero di Monache, al qual preſiede una Badeſſa.

II. Il Palatinato Superiore.

XVI.

Sua Situazione.

Egli ſi ſtende ſopra il Danubio, ed ha per frontiere a *Levante* la Boemia, a *Ponente* la Franconia, a *Settentrione* la Franconia, ed a *Mezzogiorno* Neoburgo, e la Baviera.

Si avverta di non confondere queſto *Palatinato Superiore*, con l'Inferiore del Reno.

Nei tempi andati erano ambi i Palatinati congiunti, e ſotto alla divozione d'un ſolo Sovrano: Ma dopo la Battaglia di Praga dell'anno 1620. mentre tutto era congiurato contro Federigo Palatino, ottenne la Caſa di Baviera il Palatinato Superiore inſieme con la Dignità Elettorale. Poſcia nell'anno 1708. ha rivoltata la ruota la Fortuna, e l'Imperadore Giuſeppe ha conferito tutto il Palatinato Superiore con le ſue Prerogative, e Dipendenze alla Caſa Palatina. Finalmente nella Pace di Bada è ſtato di nuovo reſtituito alla Caſa di Baviera.

Dopo la morte di Carlo VI. Ceſare, allorchè ſi acceſe la guerra fra la Caſa d'Auſtria, e quella di Baviera per la ſucceſſione ai Paeſi Auſtriaci, ſentì anche il Palatinato Superiore il ferro e fuoco di Marte; ma finalmente nell'anno 1745. reſtituì l'Imperadrice Regina d'Ungheria e di Boemia tutte le conquiſte fattevi all'Elettore di Baviera.

XVII.

Digitized by Google

XVII.

Osservazione nel Palatinato Superiore.

QUesto appartiene per la maggior parte all Elettore, e contiene le Piazze seguenti:

* 1. AMBERG, in Lat. *Amberga*, Città Capitale situata sul fiume *Vils*: Ha una Reggenza.
Essa fu nella guerra più volte nominata ora in potere degli Austriaci, ed ora de' Bavaresi; ed è notabile la sconfitta che qui diedero gli Austriaci ai Francesi nel 1745.

2. NEUMARK, in Lat. *Neomarchia* Luogo vago alla sinistra d'Amberga.

3. CAM, ovvero CAMB, in Lat. *Cambum*, Città fortificata, e Capitale d'una Contea grande del medesimo nome, sulle Frontiere di Baviera. Fu nel 1742. incenerita dagli Austriaci.

4. ROTEMBURG, Fortezza alpestre. Giace nella Franconia poco discosta da Norimberga. Fu demolita dagli Alleati nell'anno 1703. e poscia lasciata alla Repubblica di Norimberga.
Fu attaccata nel 1744. dalle truppe Austriache, ma l'abbandonarono dopo che il Re di Prussia rivolse le armi contro la Casa Austria.

5. RIEDEN, Villaggio grande sul fiume *Vils* a Mezzogiorno d'Amberg.

6. SCHVVARZHOFEN, Villaggio bello, alla destra di Rieden di qua dal fiume *Nab*.

7. RETZ, piccola Città alla destra di Schvvarzhofen sul fiume *Schvvarzack*, due leghe distante dal luogo seguente.

8. WALD-MUNCKEN, in Lat. *Monachium Hercyniæ*, piccola Città sul fiume *Schvvarzack* alla destra di Retz nella così nominata *Selva Boema*. Il Distretto all'intorno chiamasi la *Reggenza d' Amberg*.

9. PFAFFENHOFEN. Borgo delizioso alla sinistra di Rieden presso il fiume *Lauberach*.

10. FREJESTAT, Terra grossa a Mezzogiorno di Pfaffenhofen.

11. BRAITENECK, Villaggio spazioso alla destra di Frejenstat sui confini della Baviera.

12. VVALDSAGHSEN, Convento ricco de' Padri Cistercienſi sui confini della Boemia.

II. IL LANDGRAVIATO DI LEUCTEMBERG, in Latin. *Landgraviatus Leuctenbergius*, lungo il fiume *Nabe*.

La Casa di Baviera ne venne in possesso l'anno 1646. dopo la morte dell'ultimo Landgravio. Nell'anno 1708. n'è stato investito dall'Imperadore il Principe di Lamberg; ma giusta la Pace di Bada è soggetto all'Elettore di Baviera. Vi è

FREIMT, in Lat. *Pfreimda*, la Capitale.

III. SULZBACH, in Lat. *Svezbachium*, al Ponente d'Amberga, Principato piccolo, con Città dello stesso nome, appartenente ai Principi di SULZBACH, discendenti dalla Linea Palatina di NEUBURGO, de' quali Filippo Teodoro, dopo la mancanza della Linea più vecchia, cioè della Linea di Neuburg, o Neoburg in ispezie, ha ereditato la Dignità Elettorale nel 1743. insieme cogli altri Paesi attinenti.

Nel 1744. fu questo Principato soggiogato dagli Austriaci.

IV. NEUSTAIDTEL, sul fiume *Nabe*: Fu venduto nell'anno 1646. per intercessione dell'Imperadore come Feudo Immediato dall'Impero, e sotto titolo di Contea di STERNSTEIN, al Principe di LOBKOVVIZ, il quale ha per altro le sue possessioni nella Slesia, e nella Boemia.

V. SULTZBERG, sotto a Neumark, in Lat. *Comitatus Sulzburgenſis*. Apparteneva ai Signori di Volffstein Conti dell'Impero; ma essendo

mor-

morto l'ultimo di queſta Caſa nel 1740. ne preſe il poſſeſſo il defonto Elettore di Baviera, ed i Beni allodiali reſtarono preſſo la figlia del defonto, in virtù del Decreto Ceſareo del 1732.

Nell'anno 1745. furono le Truppe Gallo Bavare dalle armi Auſtriache ſcacciate da tutto il Palatinato Superiore.

III. Neoburg.

XVIII.

Sua Situazione.

EGli è piccolo Diſtretto, ſi diffonde lungo il Danubio fra Ingolſtat, e Donavvert, ed ha il nome anche di *Jungepfalz*, che vuol dire Palatinato moderno.

Fu eretto in Ducato ſolamente al principio dal Secolo decimoſeſto, ed aſſegnato ad una linea Palatina, chiamata di NEUBURG, la quale è poi pervenuta allo ſplendore della Dignità Elettorale. Ma eſſendoſi eſtinta la Linea di Neoburgo più vecchia, pervenne la detta Dignità Elettorale inſieme col Ducato alla Caſa di Sulzbach, come la più proſſima a quella di Neoburgo. Vi ſi conſiderano

* 1. NEUBURG, in Lat. *Neuburgum*, ſulle ſponde del Danubio. Città primaria di queſto Ducato, piccola, ma fabbricata con politezza, ed ornamento.

Nel 1744. fu ſoggiogata dalle armi Auſtriache.

2. LAUGINGER, in Lat. *Lauginga*, e

3. VVEMBEDING, alla ſiniſtra di Neoburg, ſono luoghi ordinarj.

4. KEISERSHAIMB, o KAISERSHAIMB, ſotto a VVem-

beding, Monaſtero, il cui Abate ha per l'addietro conteſo con la Caſa Neoburg a cagione dell'*Immedietà* dell'Impero, e finalmente furono ſoſtenute le ſue ragioni con felice eſito 1626.

4. Hochsted, in Lat. *Hechſtadium*, a mano deſtra di Kaisershaime, ſul Danubio, Città, e Caſtello, ove nell'anno 1704. gl' Imperiali, ed Alleati ſconfiſſero gli eſerciti Franceſe, e Bavaro, e ne riportarono quella tanto ſegnalata vittoria.

6. Schvvandorf, piccola Città bella, ſituata alla ſiniſtra di Neoburg ſul fiume *Nab* ſulla ſtrada maeſtra per andare a Ratisbona.

7. Schmidmil, Borgo alquanto ampio a Mezzogiorno di Rieden, ed alla ſiniſtra di Schvvandorf di là dal fiume *Nab*.

8. Burklenfeld, Villaggio groſſo non lungi da Schmidmil ſul fiume *Nab*.

9. Hemmau, piccola Città alla deſtra di Braiteneck, tre leghe diſtante da Ratisbona.

Nel 1742. fu con forza militare occupato queſto Paeſe dalle armi Auſtriache.

10. Laber, Villaggio aperto con Caſtello piantato ſopra d'una rupe ſul fiume dello ſteſſo nome, alla deſtra di Hemmau.

11. Regenstauf, nominato per altro *Ehrenfels*, piccola Città ſul fiume *Reegen* alla deſtra di Lober, una lega e mezza diſtante da Ratiſbona.

12. Alesberg, Villaggio a Mezzogiorno di Regenſtauf tra i due fiumi *Reegen*, e *Nab*, non lungi da Ratisbona.

Digitized by Google

IV. Il Tirolo.

XIX.

Sua Situazione.

EGli è Paese ampio, il quale stendesi sotto al Danubio, ed è inaffiato dal fiume *Eno*, le cui frontiere sono a Levante di Carintia, la Marca Trivigiana, il Friuli, e l'Arcivescovado di Salisburgo; a Settentrione la Baviera, e la Svevia; a Ponente gli Svizzeri, ed i Grigioni; ed a Mezzogiorno il Dominio Veneto.

Le balze de' Monti rendono bensì il Tirolo alquanto aspro di sito, ma le pianure delle spaziose Valli lo fanno altrettanto ameno.

Egli appartiene alla Casa d'Austria sotto titolo di Contea, e vi fiorisce per tutto la Religione Cattolica Romana.

Vi si notano preziose miniere d'argento, sale, e (come alcuni vogliono) anche di Gemme, ed Oro.

Nell'anno 1703. fu invaso il Tirolo dall' armi Bavare da una parte, e dall' altra dall'armi Francesi: ma per lo valore de' Paesani furono rintuzzate amendue, e scacciati gli Aggressori con perdita considerabile.

XX.

Sua Divisione.

QUesto Paese è diviso in quattro parti che sono

I. IL TIROLO IN ISPECIE.

II. IL VESCOVADO DI PRESSANONE.
III. IL VESCOVADO DI TRENTO.
IV. I PAESI AL TIROLO INCORPORATI.

XXI.

I. Del Tirolo in ispecie.

QUesto tratto di Paese ha a Levante il Salisburghese, ed il Vescovado di Pressanone per Confinanti, a Ponente la Svevia, e parte dei Paesi incorporati, a Settentrione la Baviera, ed a Mezzogiorno il Vescovado di Trento. Osservansi in questa Parte.

1. S. Giovanni, in Lat. *Fanum S. Joannis*, Villaggio ampio poco discosto dai Confini del Salisburghese.
2. Zitzupl, Borgo grosso, o sia piccola Città a Mezzogiorno di S. Giovanni sul fiume *Acha*; ove ritrovansi miniere molto rinomate.
3. Kuffstein, Fortezza primaria di tutto il Tirolo alle sponde del fiume *Eno*, fabbricata sopra di un' eminenza alpestre sulle frontiere della Baviera: fu presa nell'anno 1703. dai Bavaresi, ma poi restituita nell' anno 1704. Nella sorpresa, che vi si fece, fu terribilmente danneggiata dall'incendio, ma le fortificazioni furono rifatte da' Bavaresi. La Fortezza del monte in ispecie chiamasi Geroloseck, o Gerolostein.
4. VVergl, Villaggio bello sul fiume *Eno* a Mezzogiorno di Kuffstein.
5. Rottemberg, o Ratemberg, Passo considerabile sull' *Eno*, occupato dall' Elettore di Baviera nel 1703. ed abbandonato poco tempo dopo.
6. Schvvaz, in Lat. *Sebatum*, alle sponde dell'*Eno*, Luogo circondato dai monti ricchi di miniere.

Fu

Fu occupato dall' Elettore di Baviera l' anno 1703. ed abbandonato in breve.

7. Alla, in Lat. *Hala*, in Tedesco *Hall*, vicina a Inspruk, Città famosa per la Zecca, e per sale, che vi si cuoce. Nell'anno 1703. fu presa dall'armi Bavare, ma per lo valore de' Paesani liberata alcuni mesi dopo.

8. Scharnitz, Passo, e Fortezza eccellente sui confini della Baviera.

9. Seefeld, in Lat. *Seefeldia*, Borgo situato alle sorgenti del fiume *Iser*, in Lat. *Isera*, non lungi dai Confini della Baviera. Qui vi ha un celebre Convento de' Padri Agostiniani. Questi è il Luogo, in cui nel 1703. si radunarono i Bavaresi per rientrare nel loro Paese dopo abbandonato il Tirolo.

* 11. Inspruk, in Latino *Ænipontum*, la Capitale di tutto il Tirolo sull'*Eno*, il quale la divide in due parti, Città bensì piccola ma bella, Residenza ordinaria del Governatore, che talora la Casa d' Austria vi costituisce. Quivi sono quattro diversi Tribunali, cioè il Conseglio Arcano, la Reggenza, la Camera delle Finanze, ed il Direttorio Militare, la Giurisdizione de' quali non solo s' estende sopaa il Tirolo, ma ancora sopra tutta l'Austria Superiore. Oltre a ciò v' è il Banco Arciducale, ed il famoso Tetto d' Oro, vaga reliquia degli antichi Conti del Tirolo; si ammirano pure le rare statue collocate nella Chiesa de' PP. Francescani. La Università fondata nel 1677. è celebre. Fu occupata questa Città dall' Elettore di Baviera nell'anno 1703. ma anche abbandonata l' anno susseguente.

12. Ambras, o Ombras, Castello magnifico, e delizioso poco discosto da Inspruck, ove s'ammira una Galleria inestimabile di cose rare, e preziose.

Il Paese dietro il fiume *Eno*, da Inspruck fino verso

verſo Kuffſtein chiamaſi *l'Innthal Inferiore*, in Tedeſco *Unter Innthal*.

13. S. Martinsvvand, Villaggio buono alla ſiniſtra d'Inpruck preſſo l'*Eno*.

14. Cirle, Villaggio ampio alla ſiniſtra di S. Martinſvvand.

15. S. Martino, ovvero il Monte di S. Martino, in Tedeſco *Martinsberg*, Luogo ſopra d'un' eminenza bagnata dall'*Eno*. Qui vedonſi le Rupi ſalite da Maſſimiliano I. Imperadore in occaſione della Caccia, nelle quali ſi ſmarrì.

Il Diſtretto qui all'intorno chiamaſi *Schermthal*.

16. Telfs, Borgo ordinario preſſo l'*Eno* ſituato ſopra d'un'eminenza cinque leghe in circa diſtante da Inſpruck.

Il Diſtretto all'intorno chiamaſi *Telferthal*.

17. Ehrenberg, celebre Paſſo, e Caſtello ſulle Frontiere della Svevia, ove Maurizio Elettore di Saſſonia ſorpreſe Carlo V. nell'anno 1552. Fu in potere dei Bavareſi nel 1703. ma poi ripreſo dagl' Imperiali pochi meſi dopo.

18. Raite, o Raita, Paſſo importante ſui Confini della Baviera, e Svevia, viciniſſimo a Ehrenberg.

19. Nazareit, Borgo conſiderabile poco diſtante da un piccolo Lago.

20. Scrofensteil, Villaggio ordinario ſopra di un' eminenza, poco diſtante dall'*Eno*.

21. Landeck, Borgo, o ſia piccola Città ſituata ſull'*Eno*, memorabile per la ſconfitta data dai Paeſani del Tirolo alle Truppe Bavare nel 1703. Perocchè non lungi da qui ſmoſſero li medeſimi dalle cime de' Monti grandiſſime pietre, e le laſciarono piombare nei Paſſi più anguſti ſopra i nemici, talmente che fracaſſati uomini, e cavalli dovettero miſerabilmente perire.

Il Paeſe dietro il fiume *Eno* da Landeck ſino verſo Telfs ſi chiama *Ober Inntaal*.

22. Stanz,

22. Stanz, Villaggio tenue situato sopra di un' eminenza.

Il Distretto all'intorno chiamasi *Stanzerthall*.

23. Adleberg, ovvero Arlenberg, Monte altissimo, e Passo importante su i Confini di Soneberg.

24. Finstermuntz, Monte, e Passo angusto nel detto Distretto d'*Innthal* su i Confini degli Svizzeri.

25. Mals, Borgo grosso situato sopra d' un piccolo Lago due leghe incirca distante dall'*Eno*.

26. Glurens, in Lat. *Glorium*, ovvero *Gloria Vallis*, Borgo grande situato sotto Mals, e Signoria dello stesso nome, annoverata da alcuni fra i Luoghi dei Grigioni.

27. Gestan, Villaggio ordinario sull' Adige.

28. Schlanders, Borgo situato sotto Glurens.

Il Distretto qui all'intorno chiamasi *Vinstgovv*, o sia *Val Venusta*. Fuori dei Confini del Tirolo ne' Grigioni presso il Villaggio di S. Maria, ha il fiume *Adige* la sua sorgente, ed il Distretto all'intorno chiamasi *Munsterthal*.

29. Tirolo, in Lat. *Tyrolis*, in Ted. *Tirol*, Castello vecchio sopra d'un' eminenza sotto Inspruck quasi in mezzo al Tirolo, dal quale tutta la Contea n' ha denominazione.

30. Merano, in Lat. *Merania*, era anticamente la Capitale del Paese, e dalla medesima i Signori del *Tirolo* in quel tempo si chiamavano Duchi di Merano.

31. Trasp, Passo e Castello alpestre sulle frontiere degli Svizzeri sotto Finster-Munz, il quale come Signoria libera appartiene ai Principi di Dietrichstein.

In mezzo a questa Parte del Tirolo vedonsi altissimi Monti detti *Grosse Verner* dannati quasi a perpetue Nevi.

Digitized by Google

XXII.

II. Del Veſcovado di Preſſanone.

QUeſto Paeſe riguarda a Levante il Salisburgheſe, a Ponente il Tirolo in iſpezie, a Settentrione il detto, ed a Mezzogiorno il Dominio Veneto. Offervaſi in queſto Veſcovado

1. MATERAY, Borgo grande con titolo di Signoria ſulle Frontiere della Contea del Tirolo in iſpezie, appartenente ai Principi di *Trautſohn*, e *Falckenſtein*.
2. STEINACH, Villaggio ſituato ſotto Materay tre leghe diſtante da Inſpruck. Il Diſtretto all' intorno chiamaſi *Unter Vvipthal*.
3. STERZINGEN, in Lat. *Stiracium*, piccola Città ſul fiume *Eiſach* ſulla ſtrada maeſtra verſo l' Italia fra Preſſanone, ed Inſpruck ſette leghe da queſto diſtante. Qui vi ha una miniera d'Argento, e ſi fabbricano buone lame di ſpade. Il Diſtretto all' intorno chiamaſi Obervvipthal.
4. Fra STEINACH, e STERZINGEN vi è il gran monte appellato *Brenner*, gran parte dell' anno coperto di neve, ſu cui ſi paſſa per andar a Inſpruck.
5. TAUFERS, Villaggio ſituato a Setrentrione di Preſſanone.
6. BRAUNEGG, o ſia Bruneck, in Lat. *Braunecus*, piccola Città con Caſtello fabbricato ſopra d' un monte, quattro leghe diſtante da Preſſanone ſul fiume *Rienz*. Queſta Città è talora ſoggiorno del Veſcovo di Preſſanone nel tempo della State. Eſſa giace in una grande, e delizioſa pianura, è circondata da monti, ed ha buoni Bagni d'acque minerali.

7. PRAX

Digitized by Google

7. Prax, Villaggio ſopra d'un piccolo Lago non lungi dal Veneziano.
8. Dobloch, Villaggio ſituato a Settentrione di Prax.
9. Innichen, in Lat. *Aguntum*, Città piccola ma antica, in cui v' è una Chieſa Collegiata de' Canonici. Qui appreſſo ha la ſua origine il fiume *Drau*.

Il Paeſe qui all'intorno chiamaſi *Puſteria*, in Tedeſco *Puſterthal*.

10. Soneburg, in Lat. *Soneburgum*, Borgo poco diſtante dal fiume *Rienz* alla ſiniſtra di Braunegg, ove vi ha un celebre Monaſtero di Monache Benedittine, la cui Badeſſa annoverasi fra gli Stati del Tirolo.
* 11. Pressanone, o Breſſanone in Lat. *Brixinum*, in Tedeſc. *Brixen*, la Capitale di tutto queſto Veſcovado, e Reſidenza del Veſcovo, ſituata al piede del monte *Bremer*, ove i due fiumi *Rienz*, e *Eiſach* ſi congiungono inſieme, undici leghe diſtante da Inſpruck, e per tutto circondata da' monti.
12. La Chiusa, in Tedeſco *Clauſen*, piccola Città con una Rocca alpeſtre aggiacente al fiume *Eiſach*, ſei leghe diſtante da Sterzingen, la quale in riguardo al Dominio appartiene alla Caſa d'Auſtria, ma le Rendite ſono del Veſcovo di Preſſanone.
13. Colman, Borgo ſituato ſul fiume *Eiſach* ſotto la Chiuſa.

XXIII.

III. Del Veſcovado di Trento.

Queſta è la parte meridionale del Tirolo, la quale ſtendeſi lungo le così nominate *Alpi Tridentine*, in modo che eſſa confina col Tirolo

rolo in ispezie, e col Dominio Veneto. Osservansi in questo Vescovado

1. Bolgiano, in Lat. *Bolzanum*, o *Baujainium*, in Tedesco *Botzen*, presso il fiume *Eisach*. Città di traffico, sedici leghe distante da Inspruck, celebre per le quattro Fiere che vi si tengono ogni anno, frequentate da diverse Nazioni. Questa Città è la Residenza del così nominato Capitanio del Paese dell'*Etschland*, o sia Valle dell'Adige, nominato in Lat. *Tractus Athesinus*.
2. Epen, Villaggio ordinario sotto Bolgiano alla sinistra del fiume *Eisach*.
3. Caldar, Caltern, ovvero Kaltern, Borgo ampio situato sotto Epen.
4. Egna, Borgo grosso ben fabbricato, quattro leghe distante da Trento. Il Distretto all' intorno chiamasi *Etschland*, o sia Valle dell'Adige.
5. Ora, in Tedesco *Aur*, Villaggio situato sotto Egna. Qui all'intorno sono le Giurisdizioni dei Conti Zanobrii.
6. Bronzolo, Borgo alquanto ampio alla destra dell' *Adige*, il quale qui comincia ad esser comodamente navigabile.
7. Salorno, Borgo ampio presso l'Adige fra Trento e Bolgiano.
8. Roveredo della Luna, in Ted. *Aicholz*, Villaggio grande alla sinistra dell' *Adige*.
9. Zembra, Borgo situato alla destra del fiume *Adige*.
10. Mezzo Tedesco, in Tedesco *Teutschmetz*, Borgo grosso alla sinistra dell' *Adige*.
11. Mezzo Lombardo, Borgo grosso, e vago alla sinistra del fiume *Adige*.
12. S. Michele, in Lat. *Fanum S. Michaelis*, Terra grossa situata alla destra dell' *Adige*, ove vi ha un celebre Convento de' Canonici Regolari di S. Agostino.
13. Pressan, Villaggio ampio alla destra del fiume *Adige*.

14. La-

Digitized by Google

14. Lavis, o sia Nevis, Borgo grande, bello, e ben fabbricato, con un ponte sopra il fiume dello stesso nome, alla destra del fiume *Adige*.

Gli antedetti Luoghi sono tutti nella Giurisdizione dei Conti Zanobrii.

15. Cavales, Villaggio grande situato alla destra di Egna.

16. Forni, Villaggio ordinario situato alla destra di Egna.

17. Teser, Villaggio ordinario situato alla destra di Egna.

Il Distretto all' intorno chiamasi *Val di Fiemme*.

18. Primiero, Luogo alquanto ampio con Castello alla destra della Val di Fieme.

Qui all'intorno stendesi la Giurisdizione dei Conti di Welsperg.

19. Borgo, col cognome di Valsugana, Borgo grande non lungi dai confini del Vicentino.

20. S. Pietro, Villaggio bello, il quale giace sopra il Borgo di Valsugana.

Qui all'intorno si stende la Giurisdizione de'Conti Giovanelli, ed il Distretto chiamasi *Vasulgana*.

21. Rencaglia, o sia Roncegno, Terra ordinaria situata sopra S. Pietro.

22. Covolo, ovvero Kofel, Castello quasi innaccessibile, o sia Passo considerabilissimo sulle frontiere dello Stato Veneto, fabbricato entro l' incavatura d'un'alta rupe bagnata dal fiume *Brenta*, talmente che da niuna parte vi si può appressare, se non per mezzo delle funi, colle quali vengono le persone tirate in su, e calate in giù. A niuno straniere è permesso l'accesso al detto Castello.

23. Castel Ivano, Castello bello fabbricato sopra d' una rupe verso i confini del Vicentino.

24. Strigno, Borgo ampio a piedi del predetto Castello.

Qui

Qui all'intorno ſtendeſi la Giuriſdizione de'Conti di Wolckenſtein.

25. Levico, Villaggio grande ſituato ſopra d'un Lago dello ſteſſo nome.

26. Pergine, Borgo grande e bello, con un buon Caſtello, ſette miglia diſtante di Trento.

* 27. Trento, in Lat. *Tridentinum*, in Ted. *Trient*, Città alquanto grande, ſituata ſull'*Adige* quaſi in mezzo al Veſcovato, di cui è la Capitale, e Reſidenza del Veſcovo. Queſta Città ha belle contrade con fabbriche magnifiche, ed è celebre pel *Concilio Tridentino*, che ivi finì nell'anno 1563. Fu bombardata in vano da'Franceſi nel 1703.

All'intorno di Trento in circa incomincia la così nominata *Valle Lagarina*, in Lat. *Vallis Lagarina*, la quale ſi ſtende ſino verſo i confini dell'Italia.

28. Caldonazzo, Villaggio conſiderabile verſo i confini del Vicentino, preſſo le ſorgenti del fiume *Brenta*.

29. Castel Biseno, in Latino *Caſtrum Biſeni*, Caſtello bello e forte all'antica, ſituato ſulla ſommità d'un monte alla deſtra dell'*Adige*, ſette miglia Italiane in circa diſcoſto da Trento.

30. Calliano, Terra groſſa preſſo l'*Adige*.

Qui all'intorno ſi ſtende la Giuriſdizione dei Conti di Trapp.

31. Spaur, Caſtello ſituato in mezzo al Veſcovado in circa, Luogo dello Stemma de'Conti dello ſteſſo nome, i quali hanno la loro Giuriſdizione qui all'intorno.

32. Toblino, Villaggio a Mezzogiorno di Spaur ſopra d'un piccolo Lago.

33 Caveden, Borgo alquanto ampio ſituato a Mezzogiorno di Toblino.

A Settentrione di Spaur ſtendeſi intorno al fiume *Noce* una Valle ampia, chiamata *Val di Non*, la quale contiene

34. Cles,

34. Cles, Terra groſſa non lungi dal detto fiume, in cui v'è il Tribunale primario della mentovata Valle, dipendente dal Veſcovo e Principe di Trento.

Alla ſiniſtra della nominata *Val di Non* vedeſi *Val di Sole*, pure ſoggetta al Veſcovo e Principe di Trento, e comprende diverſe Terre e Villaggj, fra' quali v'è

35. Malè, Luogo primario.

36. Aldeno, in Lat. *Aldenum*, Villaggio a Mezzogiorno di Trento, non lungi dall'*Adige*.

37. Nomi, in Lat. *Numium*, Villaggio a Mezzogiorno d'Aldeno, poco diſcoſto dall'*Adige*.

38. Chiusole, Villaggio inſigne a Mezzogiorno di Nomi, poco diſtante dall'*Adige*, ſituato a' piedi d'un monte, ſu cui vedonſi ancora i diroccati avanzi di *Caſtel Barco*, Luogo dello Stemma celebre dei Conti dello ſteſſo nome, i quali hanno ampie Giuriſdizioni nei quattro Vicariati, e nella Signoria di Greſta, come a ſuo luogo ſi favellerà.

39. Pomarolo, Villaggio alla ſiniſtra di Chiuſole, il quale è ſtato da un torrente vicino ſovente danneggiato.

All'intorno dei mentovati tre Villaggj s'eſtende la Giuriſdizione dei Baroni Fedrigazzi.

40. Villa, Villaggio bello alla ſiniſtra dell'*Adige*.

41. Nogarè, Villaggio poco diſcoſto da Villa.

42. Castel Nuovo, Caſtello ſituato ſopra d'un'eminenza non lungi da Nogarè.

43. Castellano, Villaggio con con Caſtello fabbricato all'antica ſopra d'un monte.

44. Novarna, Villaggio ordinario poco diſtante da Caſtel Nuovo.

45. Brancolino, Villaggio ordinario una mezz' ora in circa diſcoſto da Nogarè.

Intorno ai nominati ſei Villaggj, e ad altri di maggior numero, s'eſtendono le Giuriſdizioni dei Conti di Lodron.

46. Marano, Villaggio ordinario alla sinistra dell' *Adige*, un miglio incirca da Brancolino.
47. Isera, Villaggio ampio mezz' ora distante da Marano, rinomato pel buon vino che vi nasce all' intorno.
48. Patone, Villaggio situato a mezzo d'una montagna non lungi da Marano.
49. Castel Corno, Castello antico piantato sopra d'uno scoglio d'una montagna, di cui i Conti di Lichtenstein sono i Signori, quali all'intorno dei mentovati Villaggj hanno la loro Giurisdizione.
50. Castello della Pietra, Castello situato quasi sull'*Adige*, fabbricato all'antica, di cui n'ha il Feudo la Casa Gresseri di Trento, distante da Caliano un miglio Italiano.
51. Volano, Terra grossa un miglio in circa distante dal Castello della Pietra.
52. Roveredo, in Lat. *Roboretum*, in Ted. *Roveveid*, bensì piccola ma popolata Città, con Castello, frammezzata dal fiume *Leno*, il quale non solo ha un'acqua molto salubre; ma eziandio profittevole per la tintura delle Sete, delle quali qui se ne fa traffico singolare.
53. Sacco, Borgo bello situato sull'*Adige*, il quale esercita buon traffico dei legnami, che vengono condotti in Italia.
54. Lizzana, o sia Pieve, Luogo della Parrocchia più antica della Pretura di Roveredo.
55. Trembelino.
56. Noriglio.
57. Foppiano.
58. Terregnuolo.
59. S. Niccolo'.
60. Salteria.
61. Albare', sono tutti Luoghi ordinarj della Pretura di Roveredo.
62. Mori, in Lat. *Murium*, Terra grossa alla sinistra dell'*Adige*.

63.

63. Brentonico, in Lat. *Brentonicum*, Terra grande situata sopra d'un monte congiunto al Monte Baldo.

64. Ala, in Lat. *Ala*, Borgo grosso, chiamato da alcuni piccola Città, alla destra dell'*Adige*, ove fiorisce il traffico de' Veluti.

Poco discosto da Ala osservasi un Distretto chiamato *Valfreda*, per cui il Principe Eugenio di Savoja nella guerra nata in Italia per la successione alla Spagna dopo la morte di Carlo II. penetrò con tutto l'Esercito Imperiale, mentre tutti gli altri passi erano occupati dai Francesi.

65. Avio, Borgo bello con Castello alla sinistra dell'*Adige*.

Gli accennati quattro Luoghi sono i principali dei Quattro Vicariati, i quali costituiscono la Giurisdizione de' Conti di Castel Barco Visconti.

66. Gresta, Castello diroccato da' Francesi nella detta Guerra d'Italia, da cui ha la denominazione tutta la Signoria di Gresta, che stendesi qui all'intorno, appartenente ai Conti di Castel Barco Visconti.

67. Loppio, Residenza di Campagna de' mentovati Conti di Castel Barco Visconti, presso un piccolo Lago appellato di *S. Andrea*, attinente pure agli accennati Conti.

68. Nago, in Lat. *Nacum*, Borgo verso il Lago di Garda.

69. Torbole, Villaggio situato sul capo del Lago di Garda, ove la Casa d'Austria vi ha una piccola Guernigione.

Intorno a Torbole e Nago stendesi una Giurisdizione de' Conti d'Arco.

70. Arco, in Lat. *Arcus*, Città piccola poco distante dal Lago di Garda, a cui v'è aggiunto un Castello dello stesso nome, molto forte per lo passato, preso ed alquanto rovinato da' Francesi

nell'anno 1703. ma poscia al fine della guerra abbandonato dai medesimi.

Qui all'intorno stendesi un'altra Giurisdizione dei Conti d'Arco.

71. Riva, in Lat. *Ripa*, in Ted. *Raiff*, Città piccola situata in capo al Lago di Garda in un terreno fertile appartenente al Vescovo e Principe di Trento.

72. Ponale, Villaggio alla sinistra del Lago di Garda, che serve come di Porto per salire nella Valle di Ledro, la quale contiene dieci Villaggj.

73. Balino, Villaggio alla sinistra d'Arco.

74. Stenego, o Stenico, Villaggio grosso con un bel Castello a Settentrione di Fiavè, ove dimora il Governadore delle sette Pievi.

75. Fiave', Villaggio ampio non lungi da Balino. Il Distretto all'intorno chiamasi *Giudicaria*.

76. Bono, Villaggio alquanto grande, da cui il Distretto all'intorno chiamasi *Val di Bon*.

77. Valle Vestina, o Valle di Vestin, Valle bella, che qui all'intorno si stende, e contiene alcuni Villaggj.

78. Caffaro, Terra buona su i confini del Bresciano.

79. Lodrone, ovvero Lodron, Luogo su i confini pure del Bresciano dello Stemma dei Conti di Lodron, i quali hanno quì all'intorno la loro Giurisdizione, in cui, oltre i detti Val di Vestin, Caffaro, e Lodron, comprendonsi diversi altri Luoghi.

80. Borghetto, Terra alquanto ampia, e Luogo dei confini fra il Tirolo, e l'Italia.

XXIV.

IV. Circa i Paesi incorporati al Tirolo, ritrovandosi quelli per lo più nella Svevia ec. se ne farà menzione a suo luogo.

Digitized by Google

V. Il Salisburgheſe.

XXV.

Sua Situazione.

Giace d'ambe le parti del fiume *Salſa*, il quale s'uniſce poi coll'Eno, ed ha verſo *Levante* l'Auſtria, e la Carintia; verſo *Ponente* la Baviera, ed il Tirolo; verſo *Settentrione* la Baviera; e verſo *Mezzogiorno* la Carintia, ed il Tirolo. Vi ſi notano.

* 1. Salisburgo, in Lat. *Salisburgum*, in Tedeſco *Salzburg*, la Capitale, ſituata ſulla *Salſa*, Città bella, ſplendida, e fortificata. Ha una celebre Univerſità de' PP. Benedettini, ed un Caſtello forte.

2. Halla, notabile per le miniere di Sale.

3. Lauffen.

4. Tipmanino.

5. Ratstat, e

6. Mildorf (il quale è bensì fuori del Salisburgheſe nella Baviera ſull'Eno; ma appartiene all' Arciveſcovo:) ſono Città piccole.

7. Kuchel, Terra ampia ſul fiume *Salſa* a Mezzogiorno d'Halla.

8. Golling, Villaggio grande ſul detto fiume *Salſa* a Mezzogiorno di Kuchel.

9. Werten, in Lat. *VVerfia*, ovvero *Perfia*, Luogo Fortificato con un buon Caſtello alpeſtre ſul fiume *Salſa* a Mezzogiorno di Golling, otto in nove leghe diſtante da Salisburgo.

L'Arciveſcovo, Padrone del Paeſe, è uno de' primi Principi Immediati dell'Imperio, ed ha il titolo di *Primate* della Germania.

Il Paeſe è di ſito alpeſtre, ma rinchiude però vene feconde d'oro e d'argento.

Nei confini del Tirolo vi è una Valle nominata *Tefferegertal*, nella quale si era appiattata una Setta Eretica conforme alla Luterana, ma fù di là scacciata l'anno 1684.

Anzi nell'anno 1730. si è nuovamente scoperta una simile setta d'Eretici, e dopo molti contrasti, renitenze, e suppliche fatte per mezzo del corpo dei Protestanti alla Dieta di Ratisbona sono stati scacciati da questo Paese la prima volta nel 1731. al numero di 800. incirca, e negli anni susseguenti molti altri al numero di 20000. i quali trasferitisi in Inghilterra, e sulle Terre del Re di Prussia furono poscia trasportati fino nell'America.

Nel 1744. fece la Regina d'Ungheria, e di Boemia, a richiesta del Capitolo, occupare dalle sue truppe tutto questo Arcivescovado, con contraddizione dell'Imperadore Bavaro di quel tempo, il quale diede perciò al detto Capitolo ad intendere il suo risentimento.

XXVI.

Delle Provincie aggiacenti alla terza parte del Danubio alla sinistra.

QUi altro non occore, che il solo Paese della Svevia, della quale conviene farne anatomia singolare.

Il Danubio la taglia per mezzo, ed è limitata a *Levante* dalla Brisgovia, e dal Margraviato di Baden; a *Settentrione* dalla Franconia; ed a *Mezzogiorno* dal Lago di *Costanza*, per sussidio della memoria locale conviene notare tre altri fiumi, che l'irrigano, cioè:

1. Il Neckar, in Lat. *Neckra*, il quale s' unisce col Reno.
2. Il Leck, in Lat. *Licus*, il quale separa la Baviera dalla Svevia.

3. L'

3. L'Iler, in Lat. *Ilarus*, il quale si congiunge col Danubio appresso Ulma.

La Religione Cattolica, e Luterana regnano nella Svevia; ma quella più che quella.

XXVII.

Dominanti della Svevia.

FU ne' tempi andati proprio Ducato, ma poscia è stato diviso in molti piccoli *Stati*; Perocchè vi dominano oggidì.

I. GLI STATI DELL' IMPERIO SECOLARI, cioè
1. Principi, 2. Conti, 3. Città.

II. GLI STATI DELL' IMPERIO ECCLESIASTICI, cioè
1. Vescovi, 2. Prelati. 3. Badesse.

XXVIII.

I Principi secolari dell' Imperio, che hanno parte della Svevia.

I Duchi di VVIRTENBERGA vi possiedono molto.

II. I. Principi d'HOHENZOLLERN.
III. I Principi d'OETTINGEN.
IV. I Principi di FURSTENBERG.
V. I Principi di LICHTENSTEIN.
VI. Gli Arciduchi d'AUSTRIA.
VII. L'Elettore di BAVIERA.

Digitized by Google

XXIX.

Posſeſſioni de' Duchi di Vvirtenberga nella Svevia.

IL DUCATO DI VVIRTENBERGA, in Latin. *Ducatus Virtembergicus*, giace quaſi nudo intorno al fiume Neckar, ed è ſtato terribilmente rovinato nella guerra che nacque per la ſucceſſione alla Monarchia di Spagna dopo la morte del Re Carlo II. Vi ſi oſſervano i luoghi ſeguenti.

* 1. STUTGARD, in Lat. *Stutgardia*, la Capitale, e Reſidenza de' Duchi della Linea di *Stutgard*, cioè della Linea principale di VVirtenberga. E' ſituata in una Valle poco diſtante dal Neckar.

2. TUBINGEN, in Lat. *Tubinga*, tre leghe diſcoſta da Stutgard, Città piccola, con un' Univerſità Luterana fondata nel 1477. ed ha un Caſtello alpeſtre.

3. ACHALM, Caſtello antichiſſimo, e decaduto, una groſſa lega diſtante da Tubingen. Queſto è il luogo dello Stemma dei celebri, ed antichi Conti d'Achalm, il quale appartiene oggidì al Duca di VVirtenberg della linea di Stutgard.

4. SCHORNDORF, in Latin. *Schorendorfium*, Fortezza aſſai buona ſul fiume *Remſ*, dal quale tutto il contorno ſi chiama *Rems-Thal*, cioè Valle di *Rems*, in Lat. *Vallis Remſana*. Fu occupata dai Franceſi nel 1707.

5. CALV, ovvero CALB, in Lat. *Calva*, Città di traffico mediocre ſul fiume *Nagred*.

6. LEONBERG, in Latin. *Leoberga*, vicino a *Stutgard*, Luogo piccolo, riſervato per ſede delle Vedove Ducali.

7. SUL-

Digitized by Google

7. Sultza, ſul Neckar, famoſa pel ſale che vi ſi cuoce.
8. VVaibling, in Latin. *Vveiblinga*, poco diſtante da Sultza, ſul fiume *Rems*, Luogo piccolo, rimarcabile a cauſa, che più ſecoli ſono i Geniali imperiali avverſarj de' Guelfi con pronuncia corrotta ſi chiamavano Gibellini dal nome di *Vvaiblingen*.
9. VVirtenberg. in Lat. *Vvirtenberga*, Caſtello antico, e
10. Teck, in Lat. *Tecca*; Caſtello ſimile, ambi al *Neckar*.
11. Aurach, ovvero Urach, in Lat. *Auracum*, ovvero *Uracum*, già Reſidenza dei Duchi di *Vvirtenberg*. Ha delle Carterie, e giace dirimpetto a Tubinga.
12. Hochentviel, in Lat. *Duellium*, Fortezza, ſimili alla quale poche ſi vedono in Germania, piantata ſopra ſcogli, e ſituata verſo il Lago di Coſtanza.
13. Dutlingen, in Lat. *Dutlinga*, ſopra *Hochentviel*, fuori del Ducato. Ha una buona miniera di ferro.
14. Haidenhaim, in Lat. *Heidenheimium*, Luogo alquanto grande, ſituato ſopra il Danubio, appo il fiume *Brenz*.
15. Neustadl, in Lat. *Noveſtadium*, ſulle Frontiere della Franconia, ove il fiume Koker mette le foci nel Neckar, appanaggio dei Duchi di VVirtenberga.
16. VVeiltingen, in Latin. *Vveiltingia*, ſu i confini della Franconia, appo Nordlingen; fu Reſidenza d'una Linea dei Duchi di Virtenberga, ora eſtinta.
17. Freudenstat, in Lat. *Freudenſtadium*, Città nella Selva nera, fondata appoſtatamente cent' anni ſono per gli eſiliati dalle Provincie Imperiali Auſtriache. Al preſente è poco abitata.

18. Lud-

18. Ludvigsburg, Luogo di diporto, nuovamente piantato dal Duca regnante, distante due leghe da Stutgard verso Hailbron.
19. Cosntatt, Terra grande a Settentrione di Stutgard sul fiume *Neckar*, sopra cui v'ha un ponte, per mezzo del quale si va alla detta Terra.
20. Bessiggeim, in Lat. *Bessighemium*, piccola Città con due Castelli antichi situata fra i due fiumi *Neckar*, ed *Entz*.
21. Liebenzell, Borgo ampio sul fiume *Nagold* a Settentrione di Calb.
22. VVinenda, Villaggio ampio, o sia Borgo a Settentrione di VVaibling.
23. Bottivvar, Città piccola sul fiume dello stesso nome a Settentrione di Vvinenda.
24. Murhart, piccola Città con un bel Convento dei PP. Benedettini, alla destra di Bottivvar.
25. Nurtingen, piccola Città sul fiume *Neckar* a Settentrione di Tubingen.
26. Kirchen, o sia Kircheim, Città bella, e ben fabbricata presso Nurtingen sul fiume *Lauter* a Mezzoggiorno dell'antico Castello di Teck, ha una bella Rocca, la quale è stata più volte residenza delle Principesse Vedove, ed appanaggio de' Principi. Vi è in questo Paese un altro Luogo dello stesso nome, e perciò non dee confondersi l'uno con l'altro.
27. Avven, piccola Città sul fiume *Ermbs* sopra Aurach alla destra di Nurtingen.
28. Schiltach, piccola Città presso un'acqua dello stesso nome situata nella Valle di *Kinzing* verso i confini del Principato di Furstenberg.
29. Dornstet, piccola Città non lungi dal fiume *Kinzing*, su i confini della *Selva Nera* sopra Schiltach.
30. Altensteig, piccola Città sopra di un'eminen-

za

za montuosa nella Selva Nera sul fiume *Nagold* a Settentrione di Dornstet.

31. GEMRICHEN, piccola Città sul fiume *Neckar*, alla sinistra di Bottivvar,

32. GRONINGEN, Città tre leghe distante da Stutgard, già Residenza dei Signori di Schlusselburg, notabile a cagione che nella Festa di S. Bartolomeo convengono in essa tutti i pastori del Paese, accompagnati dalle loro mogli e figliuoli, entrano in Chiesa, avendo seco un certo stromento da fiato chiamato Piffaro, ove viene loro fatta una predica dal Buon Pastore. Poscia corrono eglino a gara ad una loro prefissa meta, ed il premio destinato ai vincitori consiste in agnelli ornati con leggiadria; poscia si mettono a danzare mezzo ignudi, e qualora i Duchi di Virtenberg bramano d'intervenire a questa curiosa festa, sono obbligati a danzare coi pastori.

33. VVEINSBERG, o sia VVEINSPERG, Città con Castello sopra Bottivar, memorabile per la battaglia, ed assedio qui seguito nel 1140. mentre sotto Corrado III. Imperadore tutte le mogli della detta Città portarono i loro mariti sulle spalle fuori delle porte, come più diffusamente ne parlano le Storie.

34. HOHENSTAUFFEN, quattro leghe distante da Stutgard, Luogo dello Stemma degli antichi Imperadori Svevi.

Tutti questi Luoghi vivono negli errori del Luteranismo; ma il Duca di Vvirtenberg professa la Religione Cattolica.

Il Paese è felicitato dalla natura di fontane molto salubri.

XXX.

XXX.

Poſſeſſioni dei Principi d' Hohenzollern nella Svevia.

IL PRINCIPATO D'HOENZOLLERN, in Lat. *Principatus Hohenzolleranus*, non è molto ampio, e giace fra il Danubio, e 'l Neckar. I ſuoi Principi ſono Cattolici di Religione. Vi ſi notano

1. ZOLLERN, in Latino *Zolernum*, Caſtello dello Stemma.
2. SIGMARINGEN, in Lat. *Sigmaringa*.
3. HECHINGEN, in Lat. *Hechinga*.
4. HAIGERLOCH, in Lat. *Haigerlocha*, e
5. VERINGEN, in Latino *Veringa*. Sono tutte Città piccole, ma rendono entrate alla Famiglia dominante.

XXXI.

Poſſeſſioni dei Principi di Oettingen.

LA CONTEA D'OETTINGEN, in Latino *Comitatus Ottinganus*, è aggiacente alle Frontiere della Franconia preſſo Donavert. Vi ſono

* 1. OETTINGEN, in Lat. *Ottinga*, Luogo bello, due leghe da Nordlingen.
2. VVALLERSTEIN, in Lat. *Vvallerſteinium*, Luogo ordinario.

Il Primogenito della Famiglia d'Oettingen porta il titolo di Principe; gli altri ſono ſolamente Conti, e la piccola Contea è diviſa fra loro. La Linea di Principi già eſtinta era Luterana, e quella dei Conti, ch'ora porta il titolo di Principi, è Cattolica.

Digitized by Google

XXXII.

Poſſeſſioni dei Principi di Furſtenberg nella Svevia.

LA CONTEA DI FURSTENBERG, in Lat. *Comitatus Furſtembergicus*, è ſituata a mano ſiniſtra preſſo la Briſgovia, e la Selva nera, in Lat. *Silva nigra*. Vi ſi conſiderano

* 1. FURSTENBERG, in Lat. *Furſtemberga*, Caſtello della famiglia il cui Diſtretto ſi chiama il *Landgraviato* di BAAR, in Lat. *Landgraviatus Barrenſis*, in Tedeſco *Land-Grafſchafft Baar*.

2. DONESCHING, in Lat. *Doneſchinga*. Appo queſto Luogo ſcaturiſce il Danubio.

3. STULINGEN, in Lat. *Stulinga*. Ha titolo di Landgraviato, e giace alla ſiniſtra di Saffuſa.

4. HEILIGENBERG, in Lat. *Heiligenberga*, alla deſtra di Stulingen.

5. TROCHTELFINGEN, in Lat. *Trochtelfinga*, ſul fiume *Schmeica*. Egli è porzione dell'antica Contea di Vverdenberg.

6. MERING, Borgo grande ſul fiume *Danubio*.

7. GEYSINGEN, Borgo bagnato dal fiume *Danubio*, non lungi da Mering.

8. FRIDINGEN, Villaggio ampio con ponte ſopra il *Danubio* a Settentrione di Mering.

9. MUHLEN, Borgo bagnato dal fiume *Danubio* a Mezzogiorno di Fridingen.

10. MOESKIRCH, o MOESKIRCHEN, Città piccola ſituata alla deſtra di Fridingen, ha il titolo di Signoria libera, ed evvi una Linea della Famiglia di Furſtenberg, la quale denominaſi dalla detta Città.

Per queſta Contea ſcorre il fiume *Kinzing*, dal quale ha ſortito il nome la Valle di *Kinzing*, per ove penetrarono i Franceſi nell'anno 1703.

Il

Il migliore Passo, che vi sia è presso VILLINGEN, in Lat. *Villinga*, Città appartenente alla Casa d'Austria, in vano assediata da'Francesi l'anno 1704.

Sono solamente alcuni della Famiglia di Furstenberg, che portano il Titolo di Principe; i restanti sono tutti Conti, ed il Paese è diviso fra loro. La loro Religione è la Cattolica.

XXXIII.

I Principi di Lichtenstein possiedono nella Svevia.

DUe belli effetti immediati dell' Imperio, i quali dopo esser per mezzo di rendita fatta dal Conte di Hohenemts nel 1719. pervenuti ai detti Principi, sono stati da Cesare innalzati al grado di Principato dell'Imperio, affinchè i detti possano aver voto e sessione fra i Principi del nominato Imperio.

I Luoghi sono i seguenti

1. VADUZ, in Lat. *Vallis Ducis*, Castello piantato sopra d'un alto Scoglio verso i confini dei Grigioni, nel Distretto nominato Rheinthall.
2. SHELLENBERG, Signoria libera dell'Imperio, poco discosta dalla Città di Donavvert.

XXXIV.

Possiede l'Imperadrice nella Svevia come Arciduchessa d'Austria.

I. IL MARCHESATO DI BURGAU, in Latin. *Marchionatus Burgaviæ*, situato sul Margine del Danubio, fra i due fiumi *Leck*, e *Iser*. Vi sono

1. BUR-

1. BURGAU, in Lat. *Burgavia*, la Capitale.
2. GUNZEBURG, in Lat. *Gunzberga*, Città piccola, data in dono al Principe Luigi di Baden da l' Imperadore l'anno 1693.

II. LA PREFETTURA PROVINCIALE DELLA SVEVIA, in Lat. *Præfectura Provincialis Sveviæ*. E' un tratto di Paese bagnato in parte dal Lago di Costanza, in cui giacciono alcune Città immediate dell'Imperio, ed alcuni Castelli dipendenti dalla detta Prefettura. In Tedesco chiamasi questo Territorio *Oesterraichische Land-Vogtey in Schvvaben*. Vi è

ALTORF, Villaggio, già Sede degli antichi Conti dello stesso nome, ed ora del Governatore Austriaco.

III. IL PAESE DELLA BRISGOVIA, in Lat. *Brigoja*, o *Brisgovia*.

IV. IL PAESE DELL' ORTENAVIA, amendue situati sul Reno.

V. LA CONTEA DI MONTFORT, in Lat. *Comitatus Montfortensis*, nel *Rheinthal*, cioè nel contorno ove il Reno mette capo nel Lago di Costanza. Era appartenenza dei Conti di Monfort, ma l'hanno venduta. Vi è

MONFORT, Castello riguardevole.

VI. LA CONTEA DI BREGENZ, in Lat. *Comitatus Brigantinus*. Giace intorno al suddetto Lago; apparteneva anticamente ai Conti di Montfort. Vi è

1. BREGENZ, in Lat. *Bregantia*, sulla sponda del Lago, Città con Castello, la quale tentarono i Francesi di cingerla d'assedio a tutto potere nel 1744. ma la Valorosa resistenza dei Paesani loro impedì l'effetto.
2. CLAUS-SCHANTZE, Forte quasi contiguo alla Città di Bregenz, ove nel detto anno rendettero i Paesani infruttuoso lo sforzo dei Francesi in volerlo conquistare.

VII. LA

Digitized by Google

VII. LA CONTEA DI FELTKIRCH, presso l'antecedente. Vi è

Feldkirck, in Lat. *Vulcirum*, Città piccola, ma ben fabbricata.

VIII. LA CONTEA DI PLUDENZ, situata sotto Feldkirch.

IX. COSTANZA, in Lat. *Constantia*, anticamente *Harudopolis*, rifabbricata da Costanzo I. situata sulle sponde del Lago dello stesso nome. Fu per l'addietro Città libera Imperiale; ma nel tempo di Carlo V. negando di accettare il famoso *Interim*, fu soggiogata dagl'Imperiali, ed è appartenuta fino al presente alla Casa d'Austria. L'Università trasferitavi da Friburgo di Brisgovia nella guerra nata nell'Allemagna avanti la Pace di Risvit, è stata dopo di quella ristabilita. Questa Città è per altro famosa, a causa del Concilio di Costanza, il quale giudicò alle fiamme Giovanni Huss Eresiarca insieme con Girolamo di *Praga*.

Nel 1744. fu sottomessa dalle armi Francesi in favore dell'Imperadore Bavaro, ma poscia nel 1745. dai detti abbandonata, allorchè sgombrarono tutta la Svevia.

X. LA SIGNORIA DI NELLENBURG, in Lat. *Dynastia Nellenburgica*, aggiacente al Lago di Costanza.

XI. LA SIGNORIA D'HOHENBERG, in Latino *Dynastia Hohenbergensis*. Si stende alla destra, e sinistra dell'origine di *Neckar*. Vi è

1. Rotenburg, Città mediocre.
2. Oberndorf, Città piccola nella Selva nera appartenente alla Contea d'Hohenberg sul fiume Neckar.
3. Schemberg, piccola Città contenuta nella Contea d'Hohenberg sul fiume *Schlicham*, alla destra d'Oberndorf.
4. Schelklingen, piccola Città con titolo di Signoria alla destra d'Aurach.
5. Ehin-

Digitized by Google

5. EHINGEN, ed altre Città sul Danubio, appartengono parimente alla Casa d'Austria.

XII. LE QUATTRO CITTA' SILVESTRI, in Lat. *Civitates Sylvestres*, in Tedesco *Vvaldstadte*. Giacciono in capo della Selva nera, tutte sul Reno, e sono

1. RHEINFELDEN, in Lat. *Rhenofelda*, Città grande, e ben fortificata.
2. SECKINGEN, in Lat. *Saconium*: E' minore dell' antecedente.
3. LAUFFENBURG, in Lat. *Lauffenburgum*, mediocre.
4. VVALESHUT, in Lat. *Valdsbutum*, simile alla predetta.

Queste quattro Città silvestri furono nel 1744. occupate dai Francesi in favore dell' Imperadore Bavaro, ma poscia nel 1745. abbandonate.

XIII. Tutte le accennate appartenenze della Casa d' Austria si chiamano PAESI ANTERIORI DELL'AUSTRIA, in Lat. *Provinciæ Anteriores Austriæ*, in Tedesco *Vorder Oesterrecrische Lande*.

Quasi tutta questa Svevia Austriaca è stata rovinata dalle armi Francesi nel 1744.

XXXV.

Possessioni dell' Elettore di Baviera nella Svevia.

1. LA Signoria di MINDELHAIM, in Lat. *Dynastia Mindelheimensis*, poco discosta da Memingen. Ne fu investito nel 1706. il Duca di Marlborough come Principe immediato dell'Imperio; ma in virtù della pace di Bada ritornò all' Elettore.
2. La Contea di SCHVABECK, in Latin. *Comitatus Schvvabecensis*, giace tre leghe dalla Città d'Au-

gusta, e nelle Mappe più nuove attribuita alla Contea precedente.

3. La Signoria di WIESENSTEIG, in Latin. *Dynastia Vviesenstiegensis*, vicina alla Città d'Ulma. Fu per l'addietro in possesso dei Conti di *Helfenstein*, la Linea dei quali è di già estinta. Dopo la proscrizione dell'Elettore n'ha ottenuto il dominio il Duca di VVirtenberga; ed ora è restituita in virtù della Pace predetta.

XXXVI.

Seguono i Conti dell' Imperio, che hanno parte nella Svevia.

1. I Conti d'OETTINGEN, e
2. I Conti di FURSTENBERG, sono di già stati toccati nelli Capi XXVII. e XXVIII. I restanti son qui soggiunti, come seguono in carta.
3. I Baroni di RECHBERG hanno le loro possessioni appo il fiume *Rems*, fra le Terre di *Vvirtenberg*, ed *Oettingen*.
4. I Conti di PAPPENHAIM posseggono la loro Contea sulle Frontiere della Franconia, fra *Oettingen*, e *Neuburgo*.
5. I Conti di FUGGER hanno i Beni considerabili nel contorno d'Augusta fra il *Leck*, e l'*Iler*, dai quali sono denominate diverse Linee; ma la Signoria principale è *Veissenborn*.
6. I Conti di STADION possedono la Contea di *Tanhausen*, non lungi d'Augusta; gli altri Beni giacciono nella Boemia, e nell'Austria.
7. I Conti di SINTZENDORF posseggono la Signoria di *Tanhausen*, vicina ad Augusta: Il resto de' Beni giace nell' Austria, e nella Baviera.

8. I

8. I Baroni di FREYBERG posseggono la Signoria di *Justingen*, sul Danubio, poco discosta da Ulma.

9. I Signori di VVALDBURG hanno i loro Beni parte sulle sponde del Danubio presso *Hohenzollern*, parte sull'*Iler* presso *Meningen*.

10. I Conti di KONIGSECK hanno le loro possessioni sotto il Danubio, fra quelle di *Vvaldburg*.

11. I Conti di MONFORT posseggono la Signoria di TETNANG, in Lat. *Dynastia Tetnagensis*, in faccia al Lago di Costanza.

Possedevano anticamente la Contea di *Bregeaz*, anche la Contea di *Montfort*, sulle rive del suddetto Lago, ma furono lasciate ambedue già tempo alla Casa d'Austria.

12. I Conti di HOHENEMS posseggono la Contea di HOHENEMS, in Lat. *Comitatus Hohenemsiensis*, situata nel *Rheinthal*, cioè nella Valle del Reno, ove lo stesso si mesce col Lago di Costanza.

13. I Conti di SULZ possiedevano il *Gletgau*, in Lat. *Pagus Latobricus*. Questo è un distretto ampio quattro leghe sopra Saffusa, alla fine della Selva nera. Essendone poi mancata la Linea nel 1687. cadè in dominio de' Principi di SCHVVARZENBERG.

14. I Conti di GEROLDSECK sono parimente estinti, e la Signoria di *Geroldseck* nell'Ortenavia, la quale è un Territorio appartenente alla Svevia, situato sulle sponde del Reno, dirimpetto alla Città d'Argentina. Vi erano ultimamente in possesso i Conti di Cronberg; ma estintasi anche questa Famiglia, l'Imperadore ne conferì l'Investitura ai Baroni di Linde.

15. I Conti di EBERSTEIN, sono altresì estinti, e la Contea dello stesso nome, situata presso il Margraviato di Baden, è stata divisa fra i Duchi di VURTENBERG, i Margravj di BADEN, i Conti

di VOLCKENSTEIN, i Conti di GRONFELD, ed il Vescovo di SPIRA.

16. I Conti di HELFENSTEIN sono similmente estinti; i loro Beni, quali aggiacevano al contorno d'Ulma, sono la più parte caduti sotto il dominio della stessa Città.

17. La Contea di THENGEN giace nel Langraviato di Nellenburg, ed appartiene ai Principi di AVERSBERG.

18. I Conti di GROFENECK sono così denominati da un Castello dello stesso nome situato nel Virtembergheſe; ma i loro Beni vedonsi non lungi da Nordlingen.

19. I Conti di TRAUN posseggono la Signoria libera dell'Impero, appellata *Eglof*, la quale è poco discosta dalla Città d'Isni.

Gli accennati Conti dell'Impero professano quasi tutti la Religione Cattolica.

XXXVII.

Le Città Libere Imperiali, che hanno parte nella Svevia.

AScendono tutte insieme al numero di XXXI. Di queste solo le dieci prime sono considerabili, le restanti sono molto ristrette.

* 1. AUGUSTA, in Lat. *Augusta Vindelicorum*, in Tedesco *Augspurg*, in faccia al fiume *Lech* sulle frontiere di Baviera, Città grande vaga, forte, ricca, al pari di qualsivoglia della Germania.

Nel 1530. presentarono quivi i Luterani la loro professione di Religione, detta *Confessione*, a Carlo V. dalla quale il Luteranismo ha sortito poi il nome di *Confessione Augustana*.

La Città è stata lungo tempo in contese col Vescovo per cagione della Religione; ma nella Pace di Vest-

Veſtfalia il tutto fu ſopito, con patto che gli uffiçj della Città doveſſero dividerſi fra i Cattolici, e i Luterani.

Nel 1703. fu ſottomeſſa Auguſta dall' armi Franceſi, e Bavare dopo alcuni giorni d'aſſedio; ma nell' anno 1704. fu da loro abbandonata.

Dopo la morte di Carlo VI. Ceſare le due Caſe di Baviera, e Palatina ebbero qui inſieme, durante l'Interregno, il Tribunale Vicariale dell' Imperio comune. Ed il moderno Elettore di Baviera vi ſi ritirò nel 1745. mentre il ſuo Paeſe era occupato dalle Truppe Auſtriache.

2. Ulma, in Latin. *Ulma*, in Tedeſco *Ulm*, bagnata dal Danubio, Città Luterana conſiderabile, e forte. Ha Territorio aſſai ampio all' intorno. Il Magiſtrato vi mantiene un Ginnaſio celebre.

Nel 1702. fu queſta Città ſorpreſa dal Duca di Baviera per iſtratagemma; ma nell' anno 1704. ripoſta nella priſtina libertà.

3. Memingen, in Lat. *Meminga*, poco diſcoſta dal fiume *Iler*, Città grande, ed anche opulenta. Tutto il Magiſtrato profeſſa il Luteraniſmo, ed anche la più parte de' Cittadini. Fu ſottomeſſa per mezzo d'un aſſedio dal Duca di Baviera nel 1703. ma nell' anno ſuſſeguente anche abbandonata.

4. Kempten, in Latin. *Campodunum*, ovvero *Campidona*, ſul fiume *Iler*, ſopra del quale v' ha un ponte, ed è navigabile una mezza lega lungi dalla Città. Eſſa profeſſa il Luteraniſmo, ed eſercita un gran traffico di Tele. Nel 1741. patì un grandiſſimo danno a cagione d'un incendio inſortovi.

5. Lindau, in Lat. *Lindavia*, Città piantata ſul Lago di Coſtanza, grande e ricca, la quale per la ſua ſituazione viene ſovente chiamata *Venezia la piccola*. Vi fioriſce la Religione Cattolica da una parte,

6. Uberlingen, in Lat. *Uberlinga*, ſul detto Lago, Città mediocre e Cattolica, fu anticamente Reſidenza de' Duchi della Svevia.
7. Rotveil, in Lat. *Rotvilla*, preſſo le ſorgenti del Neckar. Entrò tempo fa in confederazione cogli Svizzeri; ma ne fu poi rilaſciata, ed ora è Città libera Imperiale. Queſta è per altro celebre a cagione del Giudizio Imperiale, che v'è ſtabilito per gli Stati dell'Imperio. Profeſſa la Religione Cattolica.
8. Eslingen, in Lat. *Eslinga*, ſul fiume *Neckar*, riconoſce i Duchi di Virtenberg. per ſuoi Protettori, ed è ſtata incenerita poco fa. Profeſſa il Luteraniſmo, alla riſerva d'alcuni Monaſterj che ci ſono.
9. Heilbrun, in Latin. *Heilbruna*, Città vaga ſul *Nekar* nelle frontiere del Palatinato. Segue i dogmi di Lutero.
10. Nordlingen, in Lat. *Nordlinga*, Città Cattolica, grande, e forte, ſituata ſopra Donavert, famoſa per la battaglia ivi ſeguita nell' anno 1634. fra gl'Imperiali, e gli Svezzeſi, colla peggio degli ultimi.
11. Dinkelspiel, in Lat. *Dinckeſpila*, ſulle frontiere della Franconia ſopra Nordlingen. E'in maggior parte data al Luteraniſmo.
12. Leutkirch, in Lat. *Lutkircha*, Città quaſi tutta Luterana.
13. Kaufbeyrn, in Lat. *Kaufbeyra*, Città parte Cattolica, e parte Luterana.
14. Isny, in Lat. *Iſna*, Città Luterana, e
15. Vangen, in Lat. *Vangena*, Città Cattolica, giacciono tutte e quattro non lungi da Kempten.
16. Buchorn, in Lat. *Buchornia*, vicina a Lindau.
17. Ravenspurg, in Lat. *Ravenſpurgum*, Città parte Cattolica, e parte Luterana, e
18. Biberach, in Latin. *Biberacum*, Città di Religione

gione ſimile alla precedente; giacciono ambe in queſto contorno.

19. Pfeullendorf, in Lat. *Pfullendorfium*, Città Cattolica, e

20 Buchau, in Lat. *Buchavia*, parimente Cattolica. Giacciono ambe vicine ad un Lago chiamato *Federſee*, in Lat. *Lacus Plumarius*.

21. Gengebach, in Lat. *Gegenbachium*.

22. Offenburg, in Lat. *Offenburgum*, Città Cattolica, e

23. Zell, col cognome *am Hammersbach*, in Latino *Cella*, parimente Cattolica, giacciono tutte e tre nell' Ortenavia dirimpetto ad Argentina.

24. Veil, in Lat. *Vila*, Città Cattolica, giace alla ſiniſtra di Stutgard.

25. Reutlingen, in Lat. *Reudlinga*, Città Luterana, alla deſtra di Tubingen.

26. Vimpfen, in Lat. *Vimpina*, Città Luterana, poco diſcoſta da Hailbrun.

27. Schvabisch Hall, in Latino *Hala Svevorum*, ſul fiume *Cocher*, in fronte alla Franconia, Città notabile per l' unione, che gli Stati Proteſtanti della Germania vi conchiuſero nel 1610.

28. Schvabisch Gemund, in Lat. *Gemunda Svevorum*, Città Cattolica ſul fiume *Rems*.

29. Alen, in Lat. *Alena*; e

30. Bopfingen, in Lat. *Bopfinga*, Città Luterana, non giacciono lontano da Nordlingen.

31. Giengen, in Latin. *Gengna*, poco diſcoſta dall' antecedente ſul fiume *Brenz*.

Nell' anno 1705. è ſtata di nuovo donata la libertà alla Città Imperiale di Donavert, e reſtituita al Circolo di Svevia: ma ſecondo il tenore della Pace di Bada fu reſtituita all' Elettore di Baviera.

XXXVIII.

I Principi Eccleſiaſtici, che hanno parte nella Svevia.

1. IL VESCOVO D'AUGUSTA, in Lat. *Epiſcopus Auguſtanus*, il cui Veſcovado s'eſtende intorno alla Città prenominata, non però nella Città, ſopra la quale eſſo non ha alcuna Giuriſdizione temporale.

La Sede di queſto Veſcovo è in DILLINGA, in Lat. *Dillinga*, Città Cattolica con Univerſità, ſituata ſulle ſponde del Danubio.

FUSSEN, o FUESSEN, piccola Città ſulle ſponde del fiume *Lech* a fronte dei confini della Baviera, ove vedeſi la famoſa Badia dei Padri Benedettini, già Seggia di S. Magno primo Appoſtolo di Alemagna. E' paſſo importante per entrare nella Baviera, e nel Tirolo, notabile a cagione che qui furono l'anno 1745. concertati i Trattati di Pace fra Maria Tereſa moderna Imperadrice, e l'Elettore di Baviera Carlo Maſſimiliano Giuſeppe; il che ſeguì nella notte di Paſqua.

2. IL VESCOVO DI COSTANZA, in Lat. *Epiſcopus Conſtantienſis*, il cui Veſcovado ſi diffonde lungo il Lago dello ſteſſo nome. Sopra la Città non ha il Veſcovo Dominio veruno, appartenendo eſſa alla Caſa d'Auſtria.

Il Patrimonio, o Beni pingui di queſto Veſcovado s'eſtendono d'ambe le parti del Lago, particolarmente verſo i confini degli Svizzeri.

Appartiene a Queſto Veſcovado l'Iſoletta di REICHENAU, in Lat. *Augia dives*, ſituata in ſeno al Lago, nella quale vi è una ricca Abazia incorporata al Veſcovado.

La

La Reſidenza del Veſcovo è in MERSPURG, in Lat. *Merſpurgum*, di là dal Lago.

3. L'ABATE, E PRINCIPE DI KEMPTEN, in Lat. *Abbas Campidunenſis*, il quale non ha alcun diritto ſopra la Città di Kempten, ma ſolamente ſopra la ſua Abazia, ſteſa intorno al fiume *Iler*.

Il mentovato Abate è ancora Arcimareſciallo dell'Imperadrice, dipende immediatamente dalla Sede Appoſtolica, ha il titolo di Duca di Kempten, e riſiede nel Moniſtero di Santa Ildegarde, non lungi dalla detta Città. Sotto al di lui Dominio v'è ancora il Territorio di Buchemberg.

4. IL PROPOSTO, E PRINCIPE D'ELVANGEN, in Lat. *Præpoſitus Elvangenſis* (il quale è al preſente Franceſco Giorgio Conte di Schonborn Elettore di Treveri) ha la Città d'Elvangen, ſituata ſopra Nordlingen.

XXXIX.

I Prelati nella Svevia conſiderati come Principi immediati dell' Imperio.

1. L'Abate di MARCHTHAL, in Lat. *Abbas Marchthalenſis*. Il Monaſtero di *Marchthal* giace ſulle ſponde del Danubio, ſopra il Lago chiamato *Federſee*.

2. L'Abate d'ELCHINGEN, in Lat. *Abbas Elchingenſis*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome è poco diſcoſto da Ulma.

3. L'Abate di SALMANS VEILER, in Latino *Abbas Salmans Veilerenſis*, il cui ricco Monaſtero del medeſimo nome è poco diſtante da Uberlingen.

4. L'Abate di VEINGARTEN, in Latin. *Abbas Veingartenſis*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome

me giace preſſo la Città libera di Ravenſpurg.

5. L'Abate di OCHSENHAUSEN, in Lat. *Abbas Ochſenhuſanus*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome giace fra le due Città di Memingen, e Biberach.

6. L'Abate d'IRSINGEN, in Lat. *Abbas Irſingenſis*, il di cui Monaſtero dello ſteſſo nome è poco diſtante dalla Città libera di Kaufbeuren.

7. L'Abate di PETERSHAUSEN, in Lat. *Abbas Petershuſanus*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome giace preſſo la Città di Coſtanza.

8. L'Abate d'USPERG, in Lat. *Abbas Urſpergenſis*, il cui Monaſtero giace ſul fiume *Minden*, poco diſcoſto da Fanhauſen.

9. L'Abate di MUNCHRODEN, in Lat. *Abbas Rodenſis*, il Monaſtero dello ſteſſo nome, chiamato in Lat. *Monachorum Rodum*, giace alla ſiniſtra di Memingen.

10. L'Abate di ROGGENBURG, in Latin. *Abbas Roggenburgenſis*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome giace nella Contea di Veiſſenhorn, appartenente ai Conti Fugger.

11. L'Abate di WEISSENAU, in Lat. *Abbas Veiſſenavienſis*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome, chiamato in Lat. *Augia Minor*, giace ſotto *Raverſpurg*.

12. L'Abate di SCHUSSENRIED, in L. *Abbas Schuſſenridenſis*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome giace ſotto il mentovato Lago di *Federſee*.

13. L'Abate di WETTENHAUSEN, in Lat. *Abbas Vettenhuſienſis*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome giace preſſo la Città di *Burgau*.

14. L'Abate di S. UDALRICO, ed AFRA, in Lat. *Abbas SS. Uldarici, & Afræ*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome giace in grembo alla Città d'Auguſta.

15. L'Abate di S. GIORGIO in Latin. *Abbas S. Georgii*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome giace nella Città d'Isni.

16. L'

16. L' Abate di GENGEBAC, in Lat. *Abbas Gingenbacenſis*, il cui Monaſtero giace nell' *Ortenavia*, dirimpetto ad Argentina.
17. L' Abate di OTTENBEUREN, fra Mindelheim, e Memingen.
18. L' Abate di S. BIAGIO, nella Selva Nera.
19. L' Abate di ZVEVFALTEN, preſſo la Città d' Ulma.

Queſti tre ultimi Abati, come anche quelli di S. Uldarico, ed Afra, e di San Giorgio ſoprannominati ſono bensì Prelati immediati dell' Imperio; ma non hanno ſeſſione nel Banco dei Prelati della Svevia.

X L.

Le Badeſſe della Svevia, conſiderate per Stati Immediati dell' Impero.

1. LA Badeſſa di BUCHAU, in Latin. *Abbatiſſa Buchavienſis*, ſul lago di *Federſee*.
2. La Badeſſa di ROTENMUNSTER, in Latin. *Abbatiſſa Monaſterii Rubri*, il cui Monaſtero è poco diſcoſto da *Rotveil*.
3. La Badeſſa della Città di LINDAU, in Lat. *Abbatiſſa Lindavienſis*.
4. La Badeſſa di GUETTENZELL, in Lat. *Abbatiſſa Guttencellenſis*, il cui Monaſtero giace quattro leghe ſotto *Ulma*.
5. La Badeſſa di HEGGENBACH, in Lat. *Abbatiſſa Hegenbachenſis*, il cui Monaſtero giace alla deſtra di Biberach.

La Badeſſa di BAINDT, in Lat. *Abbatiſſa Baintenſis*, il cui Monaſtero dello ſteſſo nome giace ſopra BAVENSPURG.

PAR-

Digitized by Google

PARTE SECONDA.

Delle Provincie Tedeſche, aggiacenti al Reno.

I.

Corſo del Reno.

1. IL RENO, in Latino *Renus*, in Tedeſco *Rhein*, naſce ne' Grigioni, paſſa in ſeno al lago di *Coſtanza*, piega poi verſo ſettentrione ſino nelle Fiandre, ove dopo eſſerſi diviſo in diverſi rami, mette le foci nel Mare Germanico.

Dovendoſi qui conſiderare il Reno ſolo in tanto, in quanto è ſpalleggiato da provincie Tedeſche, ſi divide a tal fine in due parti.

I. LA PARTE SUPERIORE DEL RENO, in Latino *Rheni pars ſuperior*, in Tedeſco *Ober Rhein*, comincia dal Lago *di Coſtanza*, e finiſce alla sboccatura del *Meno*, preſſo Magonza.

II. LA PARTE INFERIORE DEL RENO, in Latin. *Rheni pars Inferior*, in Tedeſco *Nider Rhein*, comincia dal Meno, e finiſce a' confini delle Fiandre.

II.

Digitized by Google

II.

Le Provincie aggiacenti al Reno Superiore.

I. IL VESCOVADO DI BASILEA, in Lat. *Epiſcopatus Baſilienſis.*
II. LA CONTEA DI MUNPELGARD, in Latin. *Comitatus Monsbelligardenſis.*
III. IL SUNTGAU, o SUNTGOVIA, in Latino *Suntgovia.*
IV. L'ORTENAVIA, in Lat. *Ortenavia.*
V. LA BRISGOVIA, in Latin. *Briſgovia*, in Tedeſ. *Briſgau.*
VI. IL LANDGRAVIATO DELL'ALSAZIA, in Latin. *Landgraviatus Alſatiæ*, in Tedeſc. *Landgrafſchafft Elſas.*
VII. IL MARGRAVIATO DI BADEN, in Lat. *Marchionatus Badenſis*, in Tedeſ. *Margrafſchafft Baden.*
VIII. IL PALATINATO INFERIORE, in Lat. *Palatinatus Inferior*, Ted. *Nider Pfalz.*

I. Del Veſcovado di Baſilea.

III.

Sua Situazione.

EGli è contiguo al Cantone dello ſteſſo nome, e riguarda verſo *Levante* l'accennato Cantone, verſo *Ponente* la Contea di Borgogna, verſo *Settentrione* la Suntgovia, e verſo *Mezzogiorno* il Cantone di Solura.

Que-

Digitized by Google

Questo Vescovado non dee confondersi col Cantone del medesimo nome ; poichè il capo di quello è Principe dell' Imperio, e questo è Membro della Repubblica degli Svizzeri.

* Brondrut, in Lat. *Brundisia*, in Franc. *Porentrù*, è la Capitale del Vescovado, e residenza del Vescovo. Il restante consiste in Luoghi piccoli.

II. Della Contea di Mumpelgard.

IV.

Sua Situazione.

Essa è attorniata dalla Contea di Borgogna, dalla Lorena, dalla Suntgovia, e dal Vescovado di Basilea.

Apparteneva ad una Linea dei Duchi di Wirtemberga, la quale ne fu scacciata dai Francesi nel 1781. e dovette aver sofferenza fin alla Pace di Risvvic del 1697. ove la Contea fu restituita ai suoi legittimi Professori con tutte le dipendenze; ed ora dopo che la detta Linea si è estinta nel 1723. n'ha preso il possesso Eberardo Lodovico Duca di Stutgard col consenso di Cesare. Vi è

1. Mumpelgard, in Lat. *Mons Bellicardus*, in Franc. *Montbeillard*, la Capitale fabbricata sopra un'eminenza con un Castello annessovi, al presente mezzo diroccato.
2. Belchan, Villaggio grande con Badia situata a Mezzogiorno di Mumpelgard.
3. Mandeure, Città e Signoria presso il fiume *Doux* a Mezzogiorno di Belchan.
4. Blamont, piccola Città con Rocca forte, amendue

due piantate ſopra d'uno ſcoglio due leghe diſcoſte da Mumpelgard, a Mezzogiorno di Mandeure.

Vi appartengono le Signorie di GRAMGE, HERICOURT, e CLERMONT, le quali non oſtante la pace di Riſvvic, non ſono ancora ſtate reſtituite dai Franceſi; ma debbonſi reſtituire in virtù della Pace di Bada. Anzi nella Pace del 1739. furono i detti Luoghi con ſei altri di nuovo attribuiti al Duca di Virtemberg.

La Religione nel Paeſe è in parte Calvina, ed in parte Luterana.

III. Della Suntgovia.

V.

Sua Situazione.

GIace ſulle rive del Reno ſotto l'Alſatia, e riguarda verſo Levante il Reno, verſo Ponente la Contea di Mumpelgard, verſo Settentrione l'Alſazia, e verſo Mezzogiorno Baſilea.

Queſto Paeſe fu appartenenza della Caſa d' Auſtria, ma nella Pace di Veſtfalia fu ceduto ai Franceſi. Vi ſi notano.

* 1. PFIRT, in Lat. *Ferretta*, in Franc. *Ferrete*, la Capitale, la quale porta il titolo di Contea, in Lat. *Comitatus Ferretanus*.

2. DALTENRIED, piccola Città alla ſiniſtra di Pfirt ſopra d'un piccolo fiume.

3. GRANVILLARD, Città piccola, ma bella a Settentrione di Dattenried due leghe in circa da Mumpelgard.

4. ALTKIRCH, Città piccola, e Caſtello con una Signoria all'intorno, la quale comprende trenta e più Villaggi, per l'addietro appartenenti alla Contea di Pfirt: ma ora data in dono dalla Co-

ro-

Digitized by Google

rona di Francia al Duca Mazzarini, il quale la fa governare per mezzo d'un ſuo Miniſtro. La detta è ſituata a Settentrione di Pfirt.

5. Masmunster, piccola Città a Settentrione di Befort.
6. Than, Città ſul fiume *Thura*, con Caſtello forte fabbricato ſopra d'un monticello a Settentrione di Maſmunſter.
7. Befort, in Lat. *Befortium*, Luogo riſtretto.
8. Mulhausen; in Latin. *Mulhuſia*, fu anticamente Città libera Imperiale, ma nell'anno 1533. (aſſai prima che ſe ne impoſſeſſaſſero i Franceſi) ſi collegò con gli Svizzeri.

Nella Turingia apparirà un altro *Mulhauſen*, Città libera Imperiale la quale non ſi dee confondere con l'antedetto.

9. Huningen, In Lat. *Huninga*, Fortezza conſiderabile bagnata dal Reno piantata da' Franceſi pochi anni ſono. E' di molto pregiudizio alla Città di Baſilea, poichè vi è tanto vicina, che l'una può batter l'altra con Cannoni. Si convenne alla Pace di Riſvic del 1697. che le fortificazioni ſulle ſponde del Reno dirimpetto ad Huningen foſſero raſate, ma la Fortezza in ſe ſteſſa reſtaſſe nelle mani dei Franceſi; e per la demolizione delle dette fortificazioni ſi è patteggiato lo ſteſſo nella Pace di Bada.

IV. Del-

Digitized by Google

I V. Della Brisgovia,

e

V. Dell' Ortenavia.

VI.

Loro Situazione.

Giacciono di qua dal Reno fra questo, e la Svevia presso la Selva Nera, ed appartengono, giusta la Pace di Risvic, e di Bada, totalmente alla Casa d' Austria. Comprende

1. Brisaco, in Lat. *Brisacum*, in Tedes. *Breisach*, Fortezza incomparabile sul Reno, chiamata dal Cardinale di Richelieu chiave della Germania; nell' anno 1638. la tolse dalle mani degl' Imperiali il celebre Duca Bernardo di Saxevveimar, forse con l' intenzione di fissarvi la residenza, ma l'anno susseguente lasciò il Mondo non senza sospetto di veleno. Con questa occasione tirò a se la Francia le truppe del defonto Duca, ed anche la stessa Fortezza della quale a lei fu confermato il possesso nella Pace di Vestfalia.

Nella Pace di Risvic fu questa fortezza con tutte le sue fortificazioni ceduta alla Casa d'Austria, ed evacuata nel 1700. Ma nel 1703. fu ripresa dai Francesi, e finalmente nella Pace di Bada restituita.

Nel 1741. fu la Guarnigione, e l' Artiglieria di questa Fortezza trasportata nella seguente Città.

2. Freiburg, o Friburg, in Lat. *Friburgum*, alla destra di Brisaco, Città forte, guardata da due

due Caſtelli, ed altri Forti. Nel 1677. la ſottomiſero l'armi Franceſi, la tennero ſin alla Pace di Nimega. Nel corſo di queſto tempo la Reggenza Auſtriaca dalla Briſgovia fu traſferita a *Vvaldshut*, una delle quattro Città Silveſtri, e l'Univerſità di Friburgo a Coſtanza. Nella Pace di Riſvic fu queſto Luogo reſtituito alla Caſa d'Auſtria con tutte le ſue fortificazioni; ma nell'anno 1713. di nuovo ſe n'impadronirono i Franceſi per mezzo d'un faticoſo aſſedio, e nella Pace di Bada ritornò alla divozione della Caſa d'Auſtria.

Nel 1744. fu con grand'ardore aſſediata dai Franceſi alla preſenza del loro Re, e dopo eſſere ſtata con tutto il valore poſſibile difeſa dal Generale di Damniz, s'arreſe finalmente agli aſſedianti; e dopo furono le di lei fortificazioni inſieme con quelle dei Caſtelli ſmantellate.

3. KENTZINGEN, piccola Città ſul fiume *Elz* a Settentrione di Friburgo, non lungi dal Reno.
4. ETTENMUNSTER, Badia celebre alla deſtra di Kentzingen.
5. ENDINGEN, piccola Città a Mezzogiorno di Kentzingen, non lungi dal Reno, due leghe diſtante da Friburgo.
6. WALKIRK, Borgo groſſo a Settentrione di Friburgo.
7. ELTZACH, Borgo ampio a Levante di Vvaltkirck.
8. BURCKEN, Terra grande a Settentrione di Briſaco poco diſcoſta dal Reno.
9. STAUFFEN, Città piccola con Caſtello a Mezzogiorno di Friburgo.
10. NEVENBURG, in Lat. *Neoburgum*, Città ſotto Briſaco bagnata dal Reno, la quale non ſi dee confondere col Ducato di Neoburg, ſul Danubio. Fu ſorpreſa dai Franceſi l'anno 1702. e po-

poscia fortificata, ma renduta alla Casa d' Austria nella Pace di Bada.

11. VILLINGEN, in Lat. *Villinga*, Città vaga, ed alquanto forte, in faccia alla Selva Nera, non lungi da Rotveil, ma appartenente alla Brisgovia, fu assediata in vano dai Francesi nell' anno 1704.

12. HEIDERSHAIM, o HEITERSEN, in Latino *Heidersheimium*, Castello, e Residenza del Gran Priore dell' Ordine di Malta, cioè di quello, che in nome della Religione di Malta ha l' inspezione sopra tutti i Beni appartenenti alla suddetta in Germania. Egli è Stato dell' Impero, e non deesi cambiarlo col Gran Mastro dell' Ordine Teutonico, che risiede in Mergenthal nella Franconia. Attesoche vi sono nella Germania Possessioni di due specie di Ordini.

Alcune appartengono ai Cavalieri di Malta, i quali hanno il loro Gran Priore in Heidersheim, dipendente dal Gran Mastro di Malta.

Altre appartengono ai Cavalieri dell' Ordine Teutonico, o sia Mariano, i quali hanno il loro Gran Mastro in Mergenthal nella Franconia, il quale dipende dal solo Imperio.

VI. Dell' Alsazia.

VII.

Sua Situazione.

GIace lungo il Reno a mano sinistra, contigua al Ducato di Lorena, e disunita dallo stesso dai MONTI VOGHESI, in Lat. *Mons Vogesius*, in Francese *Montagnes de Vauge*.

I Limiti dell' Alsazia sono verso *Levante* il Reno,

e il Margraviato di BADEN, verſo *Ponente* il Ducato di Lorena, verſo *Settentrione* il Palatinato inferiore, e verſo *Mezzogiorno* la Suntgovia.

Quella parte che tocca i confini della Suntgovia ſi chiama ALSAZIA SUPERIORE, in Lat. *Alſatiæ Superior*, in Tedeſco *Ober Elſas*.

Quella parte contigua al Palatinato inferiore ſi chiama ALSAZIA INFERIORE, in Lat. *Alſatia Inferior*, in Tedeſco *Nider Elſas*.

VIII.

Si notano nell' Alſazia Superiore.

* 1. COLMAR, in Lat. *Colmaria*, la Capitale di queſta Parte, rovinata dai Franceſi per l' addietro; ma ora fortificata e ridotta a miglior ſtato.

2. ENSISHAIM, in Latin. *Enſisheimum*, Luogo riſtretto ſotto a Colmar, nel quale la Francia ha eretto un Parlamento, ſotto al quale appartengono i ſudditi Franceſi dell' Alſazia, della Suntgovia, e Luoghi circonvicini.

3. TURCHEIM, in Lat. *Turichemum*, Città mediocre.

4. KEISERSBERG, in Lat. *Cæſaris Mons*, Città parimente mediocre ſopra *Colmar*.

5. MUNSTER IN GREGORIEN THAL, in Lat. *Manaſterium in Valle Gregoriana*, alla ſiniſtra di *Colmar*, Luogo ordinario.

6. Nella Città di MUNSTER riſiede un Abate Principe dell' Imperio.

7. MURBACH, in Lat. *Murbacum*, e

8. LUDERS, in Lat. *Ludera*, ſotto Colmar appartengono ambedue ad un Abate Principe dell' Imperio.

9. RAPOLSTEIN, in Lat. *Rupes Rapoldi*, Caſtello, e

Con-

Contea appartenente ai Conti Palatini di Birckenfeld; dopo essersi estinta la Famiglia de' Conti di *Rapolstein* nell'anno 1673. Il Vescovo di Basilea, ed i Conti *Vvaldech* ci hanno qualche pretensione.

10. Sennen, ovvero Sennheim, piccola Città verso i confini della Sundgovia, attribuita da alcuni alla stessa.
11. Vvatvvil, o Vvatvveil, piccola Città poco discosta da Sennen sulle frontiere della Sundgovia, la quale appartiene alla Badia di Murbach.
12. Sulz, piccola Città situata sotto Murbach, ha buon vino, ed appartiene al Vescovo d'Argentina.
13. Gerbvviller, piccola Città sopra Sulz, appartenente all'Abate di Murbach.
14. Rusach, Borgo grande sopra Gebvviller.
15. Herlisheim, Città piccola con Castello a Mezzogiorno di Colmar.
16. Rihenvvir, piccola Città a Settentrione di Keisersberg.

IX.

Si notano nell'Alsazia Inferiore.

1. Argentina, in Lat. *Argentina* ovvero *Argentoratum*, in Tedesco *Strasburg*, Fortezza impareggiabile, vicina al Reno, ove entra il fiume *Ill*. Fu una delle principali Città libere dell'Imperio. Ma l'anno 1681. si rendette alle forze Francesi senza assedio veruno, e le fu poscia annessa una forte Cittadella. La maggior parte della Città è data al Luteranismo; la Cattedrale però è stata ceduta al Vescovo, ed il Magistrato è formato de' membri di ambe le Religioni.

Oltre l'Università Luterana, che già tempo era in fiore, vi è stata eretta un'Università Cattolica sotto la direzione dei Padri Gesuiti nell'anno 1702.

Nella Pace di Risvvic fu lasciata alla Francia questa chiave della Germania, con tutte le sue sovranità, e riservato al Vescovo il suo dritto, il quale nel 1624. fu la prima volta ammesso di nuovo al voto, e sessione nelle Diete dell'Imperio in Ratisbona.

Dalla Città d'Argentina sino a Molzheim hanno i Francesi scavato un Canale lungo due leghe Tedesche, per mezzo del quale venivano di molto agevolate le condotte alla detta Città. Dietro a questo Canale postaronsi nel 1744. le due Armate alleate de' Francesi e Bavari, e conservarono la comunicazione coll' accennata Città, allorchè il Principe Carlo di Lorena n' era coi suoi Austriaci sole tre leghe distante.

2. Wantzenau, Luogo ordinario, due leghe distand'Argentina, fin dove avanzarono gli Ussari Austriaci le loro scorrerie nel 1744.

3. Drusenheim, piccola Città situata sul fiume *Moter*, ove questo sbocca nel Reno, presa, e fortificata dagli Austriaci nel 1744.

Il Forte di *Kel* di qua dal Reno fu bensì restituito all'Imperio, e da questo conferito a Lodovico Margravio di Baden, e sua Posterità; ma nell'anno 1702. fu di nuovo stretto alla resa da'Francesi. Nella Pace di Bada però ritornò sotto al dominio dell'Imperio.

4. Elsas Zabern, in Lat. *Tabernæ Alsaticæ*, sopra Argentina alla sinistra. Fu per l'addietro Residenza del Vescovo d'Argentina, ma dappoichè questa è caduta in possesso della Francia, si è dovuta sgombrare la Cattedrale di essa per il Vescovo.

Nel 1744. seguì qui fralle Truppe Austriache e Francesi, queste comandate dal Duca di Harcourt,

Digitized by Google

urt, e quelle dal Principe Carlo di Lorena, una fiera battaglia, nella quale dovettero i Francesi soccombere, e gli Austriaci s' impadronirono della Città.

5. Hagenau, in Lat. *Hagenoa*, dirittamente sopra Argentina, Città assai buona, dalla quale n' ha acquistata la denominazione la Prefettura d' Hagenau. E' stata fortificata sinora da' Francesi, e presa dagli Alleati nell'anno 1705. ma ripresa dai Francesi l'anno susseguente.

Nel 1744. dopo aver i Francesi abbandonata agli Austriaci la Città di Weissenburg, si ritirarono in Hagenau; nel detto anno poi accampò qui all'intorno l'Armata Austriaca, e gli abitanti ne presentarono le chiavi al mentovato Principe Carlo.

6. Schletstadt, in Lat. *Schletstadium*, sulle rive del fiume *Ill*, sotto Argentina, Città fortificata dai Francesi.

7. Obernhaim, in Lat. *Ebenheimia Superior*, e

8. Rosheim, in Lat. *Resenheimium*, Luoghi ristretti fra Argentina, e Schletstadt.

9. Veissenburg, in Lat. *Veissenburgum*, e

10. Landau, in Lat. *Landavium*, situato quasi più tosto nel Palatinato Inferiore, che nell'Alsazia, ma ambidue però appartenenti alla medesima. *Landau* è un' insigne Fortezza soggiogata da Giuseppe Re de' Romani nell'anno 1702. per mezzo d' un poderoso assedio. La Francia la ridusse di nuovo sotto alla sua divozione l'anno 1703. e nell'anno 1704. gliela ritolsero gl' Imperiali; l' anno 1713. ritornò a rendersi all' armi Francesi dopo aver sostenuto un veemente assedio.

La Città di Veissemburg fu nel 1744. soggiogata dagli Austriaci, e da questi anche presidiate le Linee presso d'essa; ma nello stesso anno non solo ne furono quelli sloggiati dai Francesi, ma perdettero ancora la Città, superata da questi per assalto. Ciò non ostante non vi

poterono i vincitori sostenersi, essendo nell'anno predetto stati di nuovo sforzati dagli Austriaci a lasciar loro tanto le Linee, quanto la Città nelle mani.

11. Lauterburg, piccola Città non lungi da Veissenburg, appartenente al Vescovado di Spira. Le Linee qui all'intorno furono nel 1744. superate, e la Città soggiogata dagli Austriaci.

12. Lutzelstein, in Lat. *Lutzelsteinium*, Castello discosto sei leghe d'Argentina, appartenente alla porzione dei Conti Palatini di Veldenz, la qual Casa mancò nell'anno 1695.

13. Nei contorni, ove giace Busvveiler, vi è la Contea di Lichtenberg, in Lat. *Comitatus Lichtenbergensis*, e presso a questa la Signoria d'*Ochsenstein*, in Lat. *Dynastia Ochsensteinensis*, le quali appartengono ai Conti d'Hanau, rimessi in possesso dopo la Pace di Risvvic.

Si avverta di non confondere Busvveiler con Bischveiler; i quali Luoghi giacciono uno in faccia all'altro: Il primo (come accennammo) è dei Conti d'Hanau; ed il secondo chiamato in Latino *Episcopi Villa*, dei Duchi di Sveibrach.

14. Forte Luigi, in Lat. *Fortalitium Ludovici*, in Francese *Fort Luis*, Fortezza eccellente, piantata pochi anni fa in mezzo al Reno sopra d'un'Isola, dirimpetto ad Hagenau, fu lasciata alla Francia nella Pace di Risvic, ma le fortificazioni di là dal Reno in faccia alla Fortezza dovettero essere demolite. Lo stesso si stabilì nella Pace di Bada l'anno 1714.

Nel 1744. fu strettamente bloccata dalle Truppe Austriache; ma non poterono continuar il blocco a cagione d'una sopraggiunta inondazione del Reno.

15. Andlau, piccola Città con Castello sul fiume dello stesso nome, appartenente ai Signori pure d'Andlau, annoverati fra i quattro Cavalieri del Ro-

Romano Impero. Quivi è un Monaſtero, la cui Badeſſa è membro dell' Imperio, fondato nell' 880. da Riccarda Principeſſa Scozzeſe moglie di Carlo il Graſſo Re di Francia. La detta Badeſſa poſſiede ancora la Badia di Hugshofen ſituata ſul fiume *Viller* preſſo Andlau verſo i confini della Lorena, come anche la Signoria di Freudeneck preſſo Veſthofen.

16. Dambach, piccola Città a Mezzogiorno d' Argentina verſo l' Alſazia Superiore appartenente al Veſcovado dell' accennata.

17. Benfelden, piccola, ma ben fortificata Città ſul fiume *Ill* tre leghe diſtante da Argentina, ed appartenente al Veſcovado della detta.

18. Baar, Monte alto alla ſiniſtra di Benfelden, ſu cui evvi una Rocca forte appartenente al Veſcovo d' Argentina.

19. Moltzen, Città piccola ſul fiume *Bruſch* alla ſiniſtra d' Argentina.

20. Dochstein, in Lat. *Dogaberti Saxum*, piccola Città ſul fiume *Bruſche* non lungi da Moltzen. Il Caſtello, che vi è appreſſo, è ſtato rovinato da' Franceſi.

21. Mutzig, piccola Città con Caſtello ſul fiume *Bruſch* alla ſiniſtra di Moltzen.

22. Vangen, piccola Città con Caſtello appartenente al Veſcovado d' Argentina due leghe diſtante dalla detta, e una da Dochſtein.

23. Maurelmunster, o ſia Maurſmunſter, piccola Città, e Badia, quattro leghe diſtante da Argentina.

24. Hocfelden, piccola Città con Caſtello appartenente alla Prefettura d' Hagenau.

Nel 1744. fu gran parte dell' Alſazia occupata dall' armata della Regina d' Ungheria, e Boemia, con aver ſottomeſſe più Città e Territorj, eſate contribuzioni, ed avanzate le ſcorrerie ſino ſotto la ſteſſa Città d' Argentina; ma avendo in quel tempo il Re di Pruſ-

ſia

fia invaſa inaſpettatamente la Boemia, dovettero le truppe Auſtriache abbandonare tutte le conquiſte fatte nell' Alſazia, e portarſi alla difeſa della detta Boemia.

X.

Del Dominio dell' Alſazia.

POchi anni fa apparteneva tutto queſto Landgraviato alla Caſa d' Auſtria, alla riſerva però d' Argentina; ed altre dieci Città libere dell' Imperio cioè: 1. HAGENAU, 2. COLMAR, 3. SCHLETSTADT, 4. WEISSENBURG, 5. LANDAU, 6. OBERNHAIM, 7. ROSHEIM, 8. MUNSTER, 9. KEYSERSBERG. 10. TURCKEIM.

Benchè queſte Città foſſero libere dell' Impero, riconoſcevano però il Poſſeſſore del Landgraviato per loro governatore, ed il diritto, che conteneva il titolo di Governatore, ſi chiamava unitamente la PREFETTURA, o il Governo d' HAGENAU, in Latino *Præfectura, Provincialis Hagenoenſis*.

Quando poi ſi conchiuſe la Pace di Veſtfalia l' anno 1648. rilaſciò la Caſa d' Auſtria tutto il Landgraviato d' Alſazia con le ſue dipendenze, fra le quali v' era ſpecialmente compreſa la Prefettura d' Hagenau, alla Francia, con l' eſpreſſa riſerva però, che alle nominate Città libere non ſi doveſſe punto turbare il jus della loro Immedietà Imperiale. Ed in queſto ſtato rimaſe l' Alſazia ſino dopo la Pace di Nimega, ove ereſſe il Re di Francia la così nominata *Camera delle Reunioni*, in virtù della quale s' appropriò non ſolo le dieci Città, ma anche Argentina ſteſſa. Anzi chi teneva qualche poſſeſſione in Alſazia, era coſtretto a riconoſcere la Sovranità Franceſe. L' Imperadore era in quel

quel tempo involto nella Guerra contra il Turco, e perciò fece una Tregua di 24. anni con la Francia nel 1684. e consentì, che tutto ciò che avea conquistato nell' Alemagna, le restasse.

Dopo essersi poi accesa la guerra nell' anno 1688. ed estinta nell' anno 1697. si pattuì nella Pace di Risvic, che la Francia dovesse ritenere in virtù della Pace di Vestfalia tutta l' Alsazia con la Prefettura d' Hagenau, ed oltre a questo anche l' insigne antemurale dell' Impero, cioè la Città d' Argentina, il resto poi si avesse da riponere in quello stato, in cui si ritrovava per l' addietro.

VII. Del Margraviato di Baden.

XI.

Sua Situazione.

EGli giace di quà dal Reno fra l' Alsazia, e Virtemberg. Questo Paese ha sofferti molti disagi nella penultima guerra; ma dopo la Pace di Risvic il tutto è stato rimesso nel suo pristino stato.

Siccome la Casa di Baden è diramata in due linee, così anche il Paese è diviso in due Parti, cioè

I. BADEN SUPERIORE, in Lat. *Marchionatus Badensis Superior*, accanto dell' Ortenavia, il quale apparteneva al fu Margravio Lodovico di Baden, ed ora alla sua Posterità. Vi si considerano

* 1. BADEN, in Latin. *Badena*, la Capitale, e Residenza

ſidenza dei Margravj, già quaſi tutta in rovine.

2. Stolhoffen, in Lat. *Stolhoffa*, dirimpetto a Forte Luigi, Luogo piccolo.

3. Poco diſtante da Stolhoffen vi ha Buhl, circa il quale erano tirate le linee degli Imperiali nella guerra del 1703.

4. Rastat, ſopra Baden, Reſidenza della Margravia Vedova di Baden, celebre per li Trattati della penultima Pace ivi principiati fra li due Campioni Principe Eugenio di Savoja per parte dell' Imperadore, e Duca di Villars per parte del Re Criſtianiſſimo nel 1714.

Quivi all' intorno ebbe l'Armata Auſtriaca nel 1744. il ſuo ripoſo, dopo aver ſotto il comando del Principe Carlo di Lorena ripaſſato felicemente il Reno.

5. Kuppanheim, piccola Città, o ſia Borgo groſſo a Mezzogiorno di Raſtat ſul fiume *Murg*.

6. Muchensturn, Villaggio ordinario ſopra Raſtat.

7. Etlingen, piccola Città con Prefettura ſul fiume *Alb* alla deſtra di Raſtat.

8. Farhult, Villaggio bello a Mezzogiorno di Baden.

9. Beinheim, in Lat. *Beinheimium*, piccola Città ſul fiume *Sur*, non lungi dal Forte Luigi di là dal Reno, ove l'armata Auſtriaca fabbricato un ponte ripaſsò nel 1744. il detto fiume per portarſi in Boemia.

Vi appartiene la Contea d'Eberſtein, giacente nella Svevia alla deſtra di Raſtat.

Vi appartiene anche la porzione della Contea di Spanhaim, ſituata nel Palatinato inferiore, della quale a ſuo luogo.

Parimente Rodemaheren, nel Lucemburgheſe, Schlanckenvverd nella Boemia, e Gunzburg nella Svevia.

La Linea dei Principi Padroni del Paeſe ſopraſcrit-

ſcritto chiamaſi dalla Città Capitale Baden, ed aderiſce alla Religione Cattolica.

II. BADEN INFERIORE, in Latino *Marchionatus Badenſis Inferior*, in Ted. *Nider Baden*, è aggiacente al Palatinato Inferiore, ed appartiene al Margravio Carlo Federico. Vi ſi comprendono

* 1. DURLACH, in Lat. *Durlacum*, Capitale, e Reſidenza del Margravio, vicina al Palatinato Inferiore, la quale per eſſere ſtata eſpoſta più volte allo ſtrazio militare ha ſofferto aſſai in diverſe guerre.

2. PFORTZEIM, in Lat. *Pforzenum*, ha ſentito parimente il ferro ed il fuoco nelle guerre.

3. GOTSAV, Borgo con Badia alla ſiniſtra di Durlach.

4. MUHLBERG, piccola Città ſul fiume *Aib* alla ſiniſtra di Gotſavv.

5. VEINGARTEN, Borgo grande a Settentrione di Durlach.

6. La Signoria di LAHR, ovvero LOHR.

7. Il Margraviato d'HOCHBERG.

8. La Signoria di BADENVEILER.

9. La Signoria di BOETELEN.

10. Il Landgraviato di SAUSENBERG, tutti giacciono lungo il *Reno* meſcolati fra l'Ortenavia, e la Briſgovia ſin a Baſilea.

11. SCHRECK, Luogo ordinario non lungi da Filisburgo, il quale ſi rendette noto nel 1744. coll'occaſione che il Principe Carlo di Lorena paſsò qui il *Reno*, ed entrò coi ſui Auſtriaci nell'Alſazia.

12. Vicino a Baſilea vi ha FRIDLINGEN, Luogo notabile per la ſanguinoſa Battaglia ivi ſeguita nel 1702. fra i Tedeſchi, e Franceſi con la peggio de' primi.

13. La Linea dei Principi Padroni, nomata dalla Capitale di Baden Durlach, aderiſce alla Religione Luterana.

VIII.

VIII. Il Palatinato Inferiore.

XII.

Sua Situazione.

SOtto il nome di PALATINATO INFERIORE, in Lat. *Palatinatus Inferior*, in Ted. *Nider Pfalz*, o che viene inteſo ſolo l'Elettorato, o altre Provincie anneſſevi. In primo ſenſo egli non è molto grande; ma nel ſecondo comprende tutte quelle Provincie aggiacenti al Reno, incominciando dal contorno, ove vi ſi perde il *Neckar*, ſino ai confini di Lorena, e ſecondo queſt'ultima conſiderazione lo dividiamo.

XIII.

Diviſione del Palatinato Inferiore.

CHi brama vedere queſto Paeſe con accuratezza, è d'uopo ch'abbia una Carta che rappreſenti tutto il tratto del Reno ovvero una ſpeciale del Palatinato. Nella guerra, che dopo la morte della così nominata Madama d' Orleans nacque nel 1688. in queſto Paeſe, vi laſciarono i Franceſi veſtigia molto ſanguinoſe del loro rigore; ma nella Pace di Riſvic il tutto fu reſtituito. Vi ſi oſſervano

I. LE POSSESSIONI ELETTORALI.
II. LE POSSESSIONI DEGLI ALTRI CONTI PALATINI.
III. DUE VESCOVADI SPIRA, E WORMS.
IV. DIVERSE CONTEE.

XIV.

Digitized by Google

XIV.

Le poſſeſſioni Elettorali.

QUeſte conſiſtono tutte in quindici Prefetture, o Governi, i quali tutti ſono diſtintamente rappreſentati ſulla Carta ſpeciale.

I. LA PREFETTURA DI HEIDELBERGA, in Latin. *Præfectura Heidelburgenſis*, ove il Neckar, in Latino *Nicer*, sbocca nel Reno. Vi ſi notano.

* 1. HEIDELBERGA, in Latino *Heidelberga*, già reſidenza degli Elettori. Soſtenne nello ſpirato ſecolo molti diſaſtri perocchè nel 1622. fu ſaccheggiata terribilmente dagli Spagnuoli, e la bella Biblioteca che vi era ſi condusſe a Roma.

Nel 1693. ebbe un'altra viſita dalle armi Franceſi, le quali ſeppellirono quaſi totalmente e Città, e Caſtello nelle ſue rovine.

Al preſente incomincia la Città a riſorgere dalle ceneri; e l' Univerſità, che vi fioriſce, è delle antiche della Germania.

2. NECKER-GEMÜND, piccola Città ſul fiume *Neckar*, una lega diſtante da Heidelberga. Qui ritrovanſi molte fucine di rame.

3. LADENBURG, piccola Città con un Caſtello antico, una lega diſtante da Heidelberga, alla ſiniſtra della medeſima. Queſta n'apparteneva per altro per metà all'Elettor Palatino; ma dal 1673 in qua è ſotto la divozione del Veſcovo di Worms.

4. VISELOCH, ovvero VISLOCH, piccola Città, due leghe diſtante da Heidelberga ſul fiume *Elzatz*, preſſo le frontiere del Veſcovado di Spira.

5. MANHEIM, in Latin. *Manheimium*, già fortezza impareggiabile, ſituata ove i due fiumi *Reno*, e *Nec-*

e *Neckar* formano un angolo col loro concorso. Fu demolita da' Francesi nell'anno 1688. ma al presente si riparano le fortificazioni; anzi vi è stato eretto un nuovo Palagio vaga Residenza dell'Elettore Palatino.

6. Neckarshausen, Luogo ordinario, in cui venne il Principe Carlo di Lorena a postarsi prima di tragittar il Reno.
7. Friderichsburg, in Latino *Fridericoburgum*, Fortezza insigne per l'addietro ed ora spianata.

II. LA PREFETTURA DI MOSBACH, in Lat. *Præfectura Mosbacensis*. Giace verso le sponde del *Neckar* sulle frontiere di Franconia. Vi sono

1. Mosbach, in Latino *Mosbacum*, il Luogo principale.
2. Ebersbach, Città vaga sul fiume *Neckar*, due leghe in circa distante da Mosbach.
3. Hirschorn, piccola Città con Castello forte sul fiume *Neckar* sopra Heidelberga, appartenente per l'addietro ai Signori dello stesso nome, ma nel 1632. cadette in Feudo all'Elettor di Magonza.

III. LA PREFETTURA DI BRETTEN, in Lat. *Præfectura Brettensis*, situata al di sotto verso i confini di Virtemberga. Vi si notano

1. Rretten, in Lat. *Brettena*.
2. Sintzaim, in Lat. *Sinzhemium*, e
3. Eppingen, in Lat. *Epinga*, sono Piazze poco considerabili.
4. Heildesheim, piccola Città sul fiume *Saltza* alla sinistra di Bretten.
5. Cochsheim, Borgo ampio sul fiume *Craich* alla destra di Heildesheim.
6. Kierembach, Città piccola alla destra di Bretten su i confini del Virtembergheſe.
7. Gemmingen, Villaggio ampio alla destra di Eppingen, quattro leghe distante da Heidelberga

sulle

ſulle frontiere del Virtemberghese, appartenente agli immediati Cavalieri dell' Imperio dello ſteſſo nome.

8. MASSEMBACH, Villaggio bello a Settentrione di Gemmingen ſui confini del Virtemberghese.

Le tre Prefetture di HEIDELBERGA, MOSBACH, e BRETTEN, hanno insieme il nome di CRICHGOU.

IV. LA PREFETTURA DI BOXBERG, in Lat. *Præfectura Boxbergenſis*, allunga verſo la Franconia ſino presso Mergenthal.

V. LA PREFETTURA D'UTZBERG, in Latino *Præfectura Utzbergenſis*, ſituata fra le Terre di Haſſia-Darmſtadt.

VI. LA PREFETTURA DI NEUSTADT, in Lat. *Præfectura Neoſtadienſis*. Giace in faccia a Heidelberga, e vi ſi notano

1. NEUSTADT, col cognome *an der Hart*, cioè ſul fiume *Hart*, in Lat. *Neoſtadium*, ovvero *Neapolis Nemetum*, dirimpetto a Spira.
2. FRANCKENTHAL, in Lat. *Francodalia*, in faccia a Manheim. Fu Fortezza eccellente, ma ultimamente reſa da' Franceſi.
3. OGERSHEIM, piccola Città a Mezzogiorno di Franckenthal.
4. FRIDELSEIM, Villaggio con due Caſtelli alla ſiniſtra di Ogersheim, una lega diſtante da Neuſtadt.
5. VACKENHEIM, ovvero VACHENHEIM, Città delizioſa alla ſiniſtra di Fridelsheim.
6. OTTERBERG, Villaggio ampio alla ſiniſtra di Vackenheim, al uanto verſo Settentrione.
7. VOLFFSTEIN, piccola Città con Caſtello ſul fiume *Lauter*, a Ponente d'Otterberg.

VII. LA PREFETTURA DI GERMERSHEIM, in Lat. *Præfectura Germersheimenſis*, ſituata alla deſtra ſopra il Palatinato, e contiene

1. GERMERSHEIM, Città ſul Reno, dove v'entra il fiume *Queich*, verſo le frontiere del Veſcovado di Spira.

Qui paſſarono il Reno gli Auſtriaci nel 1744. non oſtante le gagliarde oppoſizioni dei Franceſi.

2. LANDAU, in Lat. *Landavium*, Fortezza impareggiabile alla ſiniſtra di Germersheim, di cui s'è fatta la deſcrizione nell'Alſazia inferiore poco ſopra.
3. BILLIKUM, Borgo grande a Mezzogiorno di Landau ſul fiume *Riltzen*.

VIII. LA PREFETTURA DI LAUTERN, in Latin. *Præfectura Lutrenſis*, alle ſponde del fiume *Lauter*, in Lat. *Lutra*. Vi ſi nota

1. KAISERSLAUTERN, in Lat. *Lutra Cæſarea*, ſulla riva d'un Lago, ove Federigo I. Ceſare ebbe la ſua Reſidenza.
2. EINTERSVEILER, Villaggio ordinario a Mezzogiorno di Kaiſerslautern.

IX. LA PREFETTURA d'ALZEI, in Lat. *Præfectura Alzeja*, ſopra l'antecedente. Vi è

1. ALZEI, in Lat. *Alzeja*, Città antica con Caſtello.
2. FLONHEIM, Borgo grande alla ſiniſtra di Alzei ſopra d'un piccolo fiume.
3. ODERSHEIM, piccola Città alla deſtra di Alzei verſo il Reno.
4. DALSHEIM, piccola Città a Mezzogiorno di Alzei.
5. HERNSHEIM, Città forte alla deſtra di Dalsheim ſui confini del Veſcovado di Vorms.
6. FEDERSHEIM, piccola Città ben fortificata preſſo Hersheim.

X. LA PREFETTURA D'OPPENHEIM, in Lat. *Præfectura Oppenheimenſis*, ſituata di là dal Reno contigua alle Terre di Magonza. Vi ſi notano.

1. OPPENHEIM, in Lat. *Oppenheimium*.
2. INGELHEIM, in Lat. *Ingelheimium*, Piazze le più conſiderabili.
3. GUNDERSTLUM, Città con Badia verſo il Reno a Mezzogiorno d'Oppenheim.
4. ALGESHEIM, Borgo grande ſopra d'un piccolo fiume,

Digitized by Google

me, che si getta nel Reno presso Ingelsheim.

5. GENZINGEN, Borgo ampio a Mezzogiorno di Algesheim sopra d'un piccolo fiume, che si scarica nel fiume *Nabe*.

XI. LA PREFETTURA DI CREUZENACH, alla sinistra d'OPPENHEIM, in Latin. *Præfectura Crucinatensis*. Vi sono

1. CREUZENACH, in Latin. *Crucinacium*, sul fiume *Nabe* in Latin. *Nava*, Città principale.

2. EBERBURG, in Lat. *Ebernburgum*, poco discosto da Creuzenach, Castello sopra di un'eminenza alpestre. Nell'anno 1692. fu assediato dagli Alleati di Casa d'Austria, e dell'Imperio; al presente è dirocato, e restituito ai Baroni di SICKIGEN.

3. BRETZENHEIM, piccola Città sul fiume *Nabe* a Settentrione di Creuzenach.

4 MARTENSTEIN, piccola Città, o sia Borgo sul fiume *Nabe* alla sinistra di Creuzenach.

XII. LA PREFETTURA DI STROMBERG, in Latin. *Præfetura Strombergensis*, situata sopra Creuzenach verso le rive del Reno.

XIII. LA PREFETTURA DI BACHERACH, in Lat. *Præfectura Bacheracensis*, presso Stramberg verso Settentrione, e contiene

1. BACHERUCH, Città alquanto forte sul Reno.

2. CAUB, piccola Città sul Reno dirimpetto a Bacherach. Ha un Castello nominato *Guttenfels*. Questa Città è annoverata da alcuni fra quelle della seguente Prefettura.

XIV. LA PREFETTURA DI SIMMERN, in Lat. *Præfectura Simmerensis*. Confina con le Terre di Treviri, ed avea anticamente il titolo di Ducato. Contiene

1. SIMMERN, Città sul fiume dello stesso nome fortificata con buon Castello alla sinistra di Bacherach.

2. ARIENDAL, Città piccola, o sia Borgo a Mezzogiorno di Simmern.

XV. LA PREFETTURA DI KIRCHBERG, in Lat. *Præfectura, Kirchbergenſis*, alla ſiniſtra di Simmern, e contiene

1. KICHBERG, Città alquanto forte alla ſiniſtra del fiume *Biber* ed alla ſiniſtra di Simmern.

XVI. LA PRETTURA DI BECKELMEIM, in Latin. *Præfectura Bockelheimenſis*, ſituata di là dal Reno appartiene dal 1715. in qua all'Elettore Palatino.

Il moderno padrone delle poſſeſſioni Elettorali è Carlo Filippo Teodoro nato Conte Palatino di Sulzbach, il quale ſuccedette nell'Elettorato nel 1743. dopo eſſerſi eſtinta la Linea della Caſa di Neoburgo colla morte di Carlo Filippo ultimo Elettore.

XV.

Appartenenze degli altri Conti Palatini.

I. LA LINEA DI ZVEIBRUCH, dalla quale diſcendeva Carlo XII. Re di Svezia, poſſiede il Ducato di ZVEIBRUCK al *Settentrione* dell'Alſazia, verſo mano ſiniſtra. La Francia vi miſe il piede già alcuni anni, ma nel 1693. lo ſgombrò al ſuddetto Re di Svevia, e nella Pace di Riſvic gliene confermò il poſſeſſo.

Dopo la morte di queſto Re ne preſe il poſſeſſo Guſtavo Samuello Conte Palatino di Religione Cattolica, ma morì nel 1731. ſenza eredi; onde la Caſa Elettorale Palatina, e quella di Birckenfeld conteſero per la ſucceſſione, ma nel 1733. fu queſta controverſia amichevolmente ſopita, in modo che la Caſa di Birckenfeld preſe poſſeſſo di tutto il Ducato di Zveibruck avendo in iſcambio ceduto all'Elettore Palatino

no la Prefettura di Stadeck già fu porzione della Contea di Sponheim.

Il Ducato di Zveibruch, in Lat. *Ducatus Bipontinus*, in Franc. *Deux ponts*, consiſte in cinque Prefetture, e ſono

I. LA PREFETTURA DI ZVEIBRUCK in ſpecie ſituata a Settentrione della Lorena, che contiene

1. Zveibruck, in Lat. *Bipontum*, la Capitale del Ducato di queſto nome ſul fiume *Erbach*, ha Caſtello forte, e giace in un Diſtretto nominato Vasgou, il quale ſepara il Palatinato Inferiore dal Ducato di Lorena. Queſta Città ſervì di ſoggiorno al Re Stanislao di Polonia durante la guerra del Nord ſin all' anno 1719.

2. Anveiler, piccola Città bensì ſituata alla ſiniſtra di Landau ſul fiume *Queich*, ma attinente alla preſente Prefettura. Il Caſtello che v' è anneſſo chiamaſi *Trieffels*, ed è ſtato eretto di pietre vive da *Federigo Barbaroſſa* Imperadore. Queſto luogo è un Paſſo importante verſo la Lorena Tedeſca, ed i di lui abitanti ſono parte Cattolici, e parte Calviniſti, ai quali è ſtata conceduta la franchigia dei Dazj per tutto il Romano Impero. Da qui vedeſi il bel canale chiamato di *Queich*, il quale s' avanza ſin a Landau.

II. LA PREFETTURA DI LICHTENBERG ſituata a Settentrione di quella Zveibruck in iſpecie, contiene

Lichtenberg, piccola Città ſituata ſopra di un fiumicello verſo i confini della Contea di Pirkenfeld.

III. LA PREFETTURA DI MEISSENHEIM ſituata verſo Settentrione dell' antedetta, contiene

Meissenheim, piccola Città ſul fiume *Lauter*, in cui ottennero i Luterani uno ſpazio per fabbricarvi una loro Chieſa, e ſcuola, nel 1723.

IV. LA PREFETTURA DI LANDSBERG situata alla destra della precedente, contiene

LANDSBERG, o LANDSPERG, Castello rovinato dai Francesi nella guerra accesasi nel 1688. dopo la morte di Madama di Orleans, a cui vedesi contigua la piccola Città di Ober-Moschein.

V. LA PREFETTURA DI NEUCASTEL situata verso l'Alsazia, contiene

BERGZABERN, in Lat. *Tabernæ Montanæ*, piccola Città sul fiume *Erlebach* situata bensì nell'Alsazia inferiore una lega distante da Cronveissburg, ma appartenente a questa Prefettura.

II. LA LINEA DI B R. KENFELD possiede

1. Il Principato di BIRCKENFELD, in Lat. *Principatus Bircofeldenfis*, Grace alle sponde del fiume *Nabe*, ed è una porzione dell'Antica Contea di SPONHEIN. Questa comprendeva anticamente tutto il tratto di Paese rinchiuso fra la Mosella, il Reno, ed il *Nabe*; ed era diviso nella CONTEA ANTERIORE, in Lat. *Comitatus Citerior*, situata nei contorni di Creuzenach; e nella CONTEA ULTERIORE, in Latin. *Comitatus ulterior*, situata nei contorni di Birckenfeld; i di cui Conti antichi mancarono già anni sono. Parte di questa Contea di Spanheim nelle vicinanze di Trarbach, e Creuzenach, appartiene al Margravio di Baden, ma il Distretto non si vede segnato in veruna carta Geografica.

2. TBARBACH, presso la Mosella, Fortezza guardata da un Castello, nominato *Greiffenberg*, o *Grevenburg*, presidiata dai Francesi nell'anno 1702. ma ceduta poi agli Alleati nel 1704. dopo un Arduo assedio. Finalmente nella Pace di Bada n'è stato restituito il possesso alla Linea preaccennata.

Il nominato Castello fu conquistato, e demolito dai Francesi nel 1733.

3. Si è mentovata a suo luogo la Contea di RAPOLTSTEIN

STEIN nell' Alſazia Superiore, la quale parimente appartiene alla Linea di *BirckKenfeld*.

III. LA LINEA DI VELDENZ poſſedeva

1. La Contea di VELDENZ, in Latin. *Comitatus Veldentianus*, poco diſcoſta dalla Moſella.
2. La PREFETTURA, ed il Caſtello di LAUTERECK, in Lat. *Præfectura Luterecenſis*. Giace ſul fiume *Luter*, contigua al Territorio di Zveibruck.
3. Del Caſtello di LUTZELSTEIN, in Lat. *Lutzelſteinium* ſituato nell' Alſazia inferiore, ed appartenente a queſta Linea, ſi è diſcorſo a ſuo luogo.
4. Queſta Linea ſi è eſtinta nel 1695. e dopo terminata la conteſa per la ſucceſſione ritenne l' Elettor Palatino la Contea di Veldenz, e Lautereck nel 1733. Nella Pace di Riſvik reſtituì bensì la Francia queſto Paeſe, e lo evacuò all' Elettore Palatino, ma con clauſula, che ad ogni pretendente ne ſia riſervato il diritto.
5. Della quarta Linea Palatina, cioè di SULZBACH ſi è fatta menzione a ſuo luogo nel Palatinato ſuperiore.

XVI.

I due Veſcovadi del Palatinato Inferiore.

I. IL VESCOVADO DI SPIRA, in Lat. *Epiſcopatus Spirenſis*, in Tedeſco *Biſtum Spejer*, aggiace al Reno ſotto il fiume *Neckar*. Pochi anni ſono l' Arciveſcovo di Treviri era parimente Veſcovo di Spira, ma ora vi riſiede il ſuo proprio Veſcovo. Vi ſono

* 1. SPIRA, in Lat. *Spira*, in Tedeſco *Spejer*, ſul Reno. Fu Città libera dell' Impero, antica, e celebre per il ſovrano Giudizio, o ſia la Camera

Digitized by Google

di Spira, fondata da Maſſimiliano I. Ceſare; ma nel 1688. fu atterrata dai Franceſi e dopo la Pace di Riſvic cominciò a rinaſcere dalle ſue ruine; ma nel 1734. ebbe una nuova viſita dai ſuddetti.

2. RHEINZABERN, in Lat. *Tabernæ Rhenanæ*, nella Prefettura di Gemersheim, fu per l'addietro reſidenza de' Veſcovi, poichè Spira, come Città Imperiale, non era ſoggetta al Veſcovo.

3. BRUSCAL, in Lat. *Bruchſalium*, vicino a Filipsburg, e

4. FILIPPSBURG, in Lat. *Philippoburgum*, Fortezza poco diſtante dal Reno. E' appartenenza di queſto Veſcovado. Si chiamava bensì per lo paſſato

5. UDENHAIM, ma Filippo Criſtoforo, Veſcovo di Spira, la munì, e le diede il nome di *Filipsburg*. Nella Pace di Veſtfalia la ritenne la Francia; in quella di Nimega l'Imperadore, dopo averla conquiſtata nel 1676. ſe n'impadronirono poſcia i Franceſi l'anno 1688. ma nella Pace di Riſvic fu di nuovo reſtituita all' Imperio; e nel 1734. l'occuparono ancora i Franceſi; ma nella Pace del 1737. fu da quelli reſtituita.

II. IL VESCOVADO DI VORMS, in Lat. *Epiſcopatus Vormatienſis*. E' ſituato ſul Reno ſopra il fiume *Neckar*, ed ha il ſuo proprio Veſcovo. Vi ſono

* 1. VORMS, in Lat. *Vormatia*, o ſecondo il nome antico *Auguſta Vandionum*, Città Imperiale libera, o per meglio dire cumulo di pietre della fu Città; perocchè nel 1688. il tutto hanno ſpianato i Franceſi, e ſin ora è poco avanzata la riparazione, che vi ſi fa.

Qui fu nel 1743. accampata l'Armata Auſtriaca, e Giorgio II. Re d'Inghilterra, il quale guerreggiò queſt'anno in perſona contro la Francia, ebbe qui il ſuo quartiere, ed il di lui

Mi-

Miniſtrò inſieme con quelli della moderna Impe. radrice Regina d'Ungheria e Boemia, e del Re di Sardegna, conchiuſero il famoſo Trattato nominato di Vorms, in virtù del quale s' obbligaron tutte e tre le Potenze di aſſiſterſi l'una l'altra. Il diffuſo ragguaglio del mentovato Trattato s'appartiene alla Storia.

2. DURNSTEIN, in Lat. *Durſteinium*, poco diſcoſto da Filippsburg, reſidenza del Veſcovo.
3. LADENBURG, in Lat. *Ladenburgum*, ſul fiume *Neckar*, fra Heidelberga, e Manheim. Appartiene parimente al Veſcovado.

XVII.

Le Contee del Palatinato Inferiore.

I. I CONTI DI LEININGEN, ſono diviſi in quattro Linee
1. LEININGEN, e
2. HARTENBERG, giacciono in mezzo al Palatinato, Poco diſtanti da Vorms.
3. DACHSBURG, giace nel così nominato *Veſtreich*, del quale a ſuo luogo, ed è tutto diſtrutto.
4. VESTERBURG, e compreſo nella Veteravia, di cui ſi parlerà nella terza Parte trattandoſi delle Provincie del Meno.

II. I REINGRAFEN, Conti dell'Impero diſcendenti d'una nobiltà molto antica, poſſeggono.
1. La Contea di REINGRAFENSTEIN, ſul fiume *Nahe*, fra Birckenfedel, e Creuzenach.
2. La Contea di SALM, in Latino *Comitatus Salmenſis*.
3. La Signoria di FINSTRINGEN, in Lat. *Dominium Finſtringenſe*, in Franceſe *Feneſtrage*. Giacciono nel *Veſtreich*, contigui alla Lorena.

Queſte Contee ſono diramate in diverſe Linee, fra le quali quella di *Salm*, è la più coſpicua, poi-

poichè è ſtata innalzata al grado di Principe nel 1623. Appartiene alla medeſima la Signoria di ANHOLT, ſituata nella Contea della ZUTFANIA, della quale ſi è trattato a ſuo luogo nei Paeſi Baſſi.

III. I CONTI DI NASSAU hanno una porzione de' loro beni nel VESTEREICH ſulle Frontiere di Lorena: i reſtanti appariranno nella *Veteravia*. I primi ſono

1. La Contea di SAARBRUCK, in Lat. *Comitatus Sanepotanus*.
2. La Contea di SAARVERDEN, in Lat. *Comitatus Saarverdenſis*, ambe verſo le ſponde del fiume *Saar*. Vi ſi notano

SAARBRUCK, in Lat. *Saræpons*.
OTTVEILER, in Lat. *Ottveilera*, e
USINGEN, tutte Reſidenze delle Linee di Naſſau.

IV. I CONTI DI CRICHINGEN poſſedevano

1. La Signoria di CHRICHINGEN, o CREANCE.
2. La Signoria di PUTLINGEN, ambe nel *Veſtreich*, ſulle frontiere di Lorena. La Linea di queſti Conti ſi eſtinſe nel 1697. e poſcia n'hanno i Conti di Solms ottenuta l'inveſtitura.

V. LA CONTEA DI FALCKENSTEIN, e
VI. LA CONTEA DI OBERSTEIN, e
VII. LA SIGNORIA DI REIPOLTS KIRCK;

ſono aderenti di ſito al Ducato di *Zveibruck*, ove giacciono *Birk-lfed*, e *Lautereck*. Appartenevano per l'addietro ad un Conte, nominato di FALKENSTEIN; e nella mancanza di queſta Linea eſtinta nel 1681. vi ſuccedettero ne' Beni allodiali gli eredi proſſimi, cioè i Conti di Manderſcheid, ed i Conti di Lovenhaupt, i quali ſi ſono al preſente diviſi in varie Linee.

ALCKENSTEIN, eſſendo ſtato per l'addietro Feudo della Lorena, ricadette in di lei potere dopo la morte del detto Conte.

VIII.

Digitized by Google

VIII. LA CONTEA DI BITSCH, in Francese *Biche* situata nel *Vestreih*, toccante il Ducato di *Zveibruch*, appartiene ai Conti d' HANAU. I Francesi se ne rendettero padroni nella penultima guerra, ma la restituirono nella Pace di Risvic; apparteneva ai Conti d' Hanau; ma essendosi estinta la Linea di Lichtenberg, è ricaduta in poter del Duca di Lorena, il quale la restituì alla Francia nella Pace del 1735.

XVIII.

Altre Osservazioni del Palatinato Inferiore.

PEr miglior intelligenza dei Geografi moderni si nota, che

I. Il tratto di terra ristretta dal Reno, dalla Mosella, e dal fiume *Nabe*, si chiama comunemente in Tedesco *Hundsrucken*, in Lat. *Hunnorum Tractus*, e comprende i contorni, ove giacciono *Simmern*, e *Sponheim*.

II. Che quel Distretto, che s'estende verso i confini di Lorena, ed in ispecie intorno al fiume *Saar*, si chiama in Tedesco *Vestreich*, o *Vestric*, in Lat. *Austrasia*, quale contiene *Zveibrucken*, le Contee di *Nassau*, e ciò che vi è aggiunto all'intorno. Ma questa è una porzione di terra molto piccola rispetto all' *Austrasia Antica*, la quale rinchiudeva in se tutta la Lorena, ed in senso ampio le Provincie delle Fiandre, che terminano fra la Mosa, e la Schelda.

Ve-

Digitized by Google

XIX.

Vedute le Provincie aggiacenti alla Parte Superiore del Reno,

Reſtano da vederſi le Provincie, che le ſpalleggiano alla Parte Inferiore, le quali ſono

I. L'ARCIVESCOVADO DI MAGONZA, in Lat. *Archiepiſcopatus Monguntinus.*
II. L' ARCIVESCOVADO DI TREVIRI, in Lat. *Archiepiſcopatus Trevirenſis.*
III. L' ARCIVESCOVADO DI COLONIA, in Lat. *Archiepiſcopatus Colonienſis.*
IV. L'EIFFEL, in Lat. *Eifalia.*
V. IL DUCATO DI GIULIERS, in Lat. *Ducatus Juliacenſis*, in Tedeſco *Julich.*
VI. IL DUCATO DI BERGEN, in Lat. *Ducatus Montenſis.*
VII. IL. DUCATO DI CLEVES, in Lat. *Ducatus Clivenſis.*

I. Il Mogontino.

XX.

Sua Situazione.

I. LA maggior parte di queſto Arciveſcovado è rinchiuſa fra il Reno, il Palatinato Inferiore, e l'Arciveſcovado di Treviri. Vi ſi vedono
1. MAGONZA, in Lat. *Moguntia*, ovvero *Moguntia cum-*

cum, in Franceſe *Maience*, in Tedeſco *Maintz*, la Capitale di tutto l'Elettorato ſulla Riva ſiniſtra del Reno, ov'egli s'uniſce col Meno, quattro leghe diſtante da *Francfort*, Reſidenza ordinaria dell' Arciveſcovo. Eſſa è lunga, e ſtretta, ma popolata, e ben fortificata; il Palagio, o ſia Caſtello dell' Elettore, chiamaſi *Martinsburg*. L'Univerſità, che vi fioriſce è ſtata fondata nel 1482. Ha ſopra il Reno un ponte di barche, che s'allunga fin alla piccola Città di Caſſel.

2. Bingen, in Lat. *Bignium*, ſul Reno, diſtante alcune leghe da Magonza, Città vaga. Non lungi da Bingen ſorge in mezzo al Reno una Torre, nominata in Tedeſco *Maus-Thurn*, cioè *Torre dei Topi*, fabbricata da un Arciveſcovo di Magonza, per poterſi ſull'acqua ſalvare da' Topi, i quali lo tormentavano in terra.
3. Hoechst, Città piccola, ma delizioſa, ſul Reno, poco diſtante da Francfort.
4. Il Diſtretto fra Magonza, e Bacherach chiamaſi Rheingau, in Lat. *Rhenogavia*.
5. Hoffheim, piccola Città alla deſtra di Magonza.
6. Konigstein, Città primaria d'una Contea dello ſteſſo nome a Settentrione di Koffheim benſì piccola con buon Caſtello due leghe diſtante da Hoechſt ſulle frontiere della Vetteravia, è del Dominio di Naſſau. Nel 1745. fu conquiſtata dalle armi Franceſi.
7. Oberursel, in Latin. *Urſalia*, piccola Città alla deſtra di Konigſtein ſituata nella Contea ſuddetta.
8. Eifelt, piccola Città verſo la Riva del Reno alla ſiniſtra di Magonza.
9. Keysenheim, piccola Città verſo le ſponde del Reno alla ſiniſtra d' Eifelt.
10. Rudisheim, Borgo alla ſiniſtra di Keyſenheim ſulle ſponde pure del *Reno*.

11. Ulm,

Digitized by Google

11. Ulm, piccola Città con Caſtello a Mezzogiorno di Magonza.

II. Le altre Poſſeſſioni appartenenti a queſto Arciveſcovado giacciono diſperſe in molte Provincie, come

1. La Strada Montana, in Lat. *Strada Montana*, in Tedeſc. *Berg Straſſe*. Egli è una bensì lunga, ma anguſta ſtriſcia di terra di quà dal *Reno* fra Heidelberga, e Darmſtat, nella quale ſi vedono i piccoli Luoghi Veinhaim, Benshaim, ed Hippenhaim. Queſta ſtrada fu per l'addietro impegnata all'Elettore Palatino, ma riſcattata dall'Arciveſcovo di Magonza dopo la Pace di Veſtfalia.

III. Anche nel Palatinato Inferiore ha l'Arciveſcovo alcuni Luoghi a ſe ſoggetti come

1. Gerreshaim, vicino a Vorms.
2. Soebernhaim, poco diſcoſto da Creuzenach, e molti altri Luoghi piccoli.

IV. Più nella Franconia, ſulle rive del Meno, poſſiede un bel tratto di terra, nella quale vi ſono

1. Aschafenburg, in Lat. *Aſchafenburgum*, cinque leghe da Francfort, Caſtello delizioſo. Fu ſovente reſidenza dell'Arciveſcovo.
2. Dettingen, Villaggio non molto diſcoſto d'Aſchaffenburg, il quale ſi rendette noto nel 1743. allorchè ivi Giorgio II. Re d'Inghilterra attaccò in perſona i Franceſi, e ne riportò la vittoria.
3. Selingenstat, in Lat. *Selingenſtadium*, e
4. Kligenberg, celebre per lo buon vino, che vi naſce.

V. Nella Turingia, appartiene all'Arciveſcovo la Capitale, cioè Erfurt, della quale a ſuo luogo Eisfeld, in Lat. *Eisfeldia*, Territorio piccolo fra la Turingia, l'Haſſia, e Branſuic.

VI. Più nell'Haſſia.

1. Fritzlar, in Lat. *Fritzlaria*, e
2. Amoenoburg, o ſia Ohmeburg.

II.

II. Il Trevireſe.

XXI.

Sua Situazione.

L'Arciveſcovado di Treviri ſi diffonde d' ambe le parti della Moſella di là dal Reno ſulle frontiere del Lucemburgheſe, ed ha avuta ſinora la vicinanza Franceſe, la quale durante la guerra del 1684. ha ruinato il Paeſe in maggior parte. Seguono i luoghi notabili.

1. Treviri, in Lat. *Treviris*, in Tedeſco *Trier*, in Franc. *Treves*. Capitale, e Reſidenza dell'Arciveſcovo ſulla Moſella. Poco tempo fa demolirono i Franceſi le prime fortificazioni, la munirono poi di nuovo: Indi è, che la Città è ſtata meſſa in rovina più volte. Nella Pace di Riſvic fu reſtituita all' Arciveſcovo, nel 1704. ſi diede agli Alleati di Caſa d' Auſtria, e nel 1705. di nuovo ai Franceſi. Finalmente il tutto è ſtato reſtituito all' Arciveſcovo, giuſta la Pace di Bada del 1714. poſcia la occuparono di nuovo i Franceſi nella guerra del 1734. ma la dovettero reſtituire nella Pace del 1737.
2. Coblenz, in Latin. *Confluentia*, giace nell'angolo, ove la Moſella mette capo nel Reno; Città vecchia, e forte aſſai, la quale s'oppoſe con buon effetto al terribile bombardamento dei Franceſi nella guerra del 1688.
3. Ehrenbreitſtein, in Lat. *Ebrenbreitſteinium Caſtrum*, nominato in alcune Carte *Hermanſtein*, ſituato di quà dal *Reno* in faccia a Coblenz; Ca-

Caſtello, il quale per la ſua grand' altezza è annoverato fra gl' ineſpugnabili.

4. Montabour, in Lat. *Mons Tabor*, Città è Territorio piccolo, ſituato di quà dal Reno.

5. Obervesel, in Lat. *Veſalia Superior*, poco lontano da *Coblenz*, nè dee confonderſi con *Nider Vvejel, in Cleves*.

6. Vitlich, in Lat. *Vitealicum*, Città aggiacente all' Eiffel, guardata da un Caſtello, chiamato Otteſtein.

7. Berncastel, in Latin. *Caſtellum Tabernarum*, e

8. Cochem, in Lat. *Cochemium*, e

9. Munster, col cognome in Mayenfeld, in Lat. *Monaſterium Mayenfeldiæ*, ſono Luoghi, tenui, e fanno margine alla Moſella.

10. Sarbrug, in Lat. *Saraburgum*, Città con Caſtello, poco diſcoſta da Treviri, ove il fiume *Saar* ſi congiunge con la Moſella. Appartiene al Trevireſe: Poichè altro è Sarbrucg, di cui ſi è trattato: altro è Sarburg.

11. Prum, in Lat. *Prumia*, Abazia pingue dei PP. Benedettini, amminiſtrata ſempre dall' Elettore di Treviri.

12. Montroyal in Lat. *Mons Regius*. Fu Fortezza inſigne, piantata da' Franceſi nel 1683. ſituata dirimpetto a Trarbach; nè dee confonderſi con Monreal, il quale non vi è diſtante, ed appartiene all' Elettore di Treviri. Nella Pace di Riſvic fu ſpianata ad iſtanza della Francia.

13. Clausen, Moniſtero non lungi da Treviri, il quale ſi reſe celebre nel 1735. per la conſiderabile ſconfitta dei Franceſi.

14. Beilstein, Signoria ſulla Moſella, appartenente ai Signori di Meternich. Conti dell' Imperio.

15. Tell, piccola Città con Diſtretto all' intorno dello ſteſſo nome ſulla *Moſella*, due leghe in cir-

circa da Trarbach a Mezzogiorno di Beilstein.

16. Engers, piccola Città sul *Reno* fra Coblenz, e Andemach. Il contorno chiamasi Engergovv.
17. Sehnheim, Borgo ampio vicino a Engers.
18. Alcken, piccola Città con Castello sulla Mosella, due leghe incirca da Coblenz dirimpetto a Munster in faccia alla mentovata Mosella.
19. Capelle, piccola Citrà sul *Reno* a Mezzogiorno di Coblenz.
20. Boppart, in Lat. *Bandobringa*, ovvero *Bodabricum*, Città cospicua dell' Imperio pel passato sul *Reno*; ma oggidì decaduta, ed appartenente all'Elettor di Treviri, quattro leghe distante da Coblenz, ha al giorno d'oggi i diritti del dazio del *Reno*. Sopra d'un monte contiguo a questa Città, nominato *Boppartsberg*, vi ha il celebre Monastero di Monache Benedettine, appellato *Marienberg*.

III. Il Coloniele.

XXII.

Sua Situazione.

L'Arcivescovado di Colonia incomincia nei contorni della Mosella, continua lungo il Reno, ed è circondato dalli tre Ducati di Giuliers, Cleves, e Bergen. Vi si notano

1. Colonia, in Lat. *Colonia Agrippina*, ovvero *Colonia Ulbiorum*, in Tedes. *Clon* sul *Reno*, Città Capitale, e delle maggiori della Germania, la quale non è soggetta all'Arcivescovo di Colonia; ma è una delle principali Città dell' Impero fortificata all' antica con belle mura

munite di ottantatre groſſe Torri, e tre Foſſe. Ha 24. Porte, ed il Territorio Elettorale ſi ſtende fin alle di lei mura. La celebre Univerſità, che vi fioriſce è ſtata fondata nel 1388. Per contro la Città vedeſi un Villaggio nominato Deuz.

Nel 1741. tentarono i Franceſi di preſidiare queſta Città colle loro truppe; ma gli ſforzi furono infruttuoſi.

2. Bonna, in Lat. *Bonna*, in Tedeſco *Bonn*, diſtante tre ore da Colonia ſul *Reno*, Reſidenza ordinaria dell'Arcivescovo, e Fortezza Reale: Fu nel 1702. nelle mani dei Franceſi, ma nel 1703. la ſoggiogarono gli Alleati di Caſa d'Auſtria in breve tempo.
3. Neus, in Lat. *Noveſium*, Città aſſai vaga.
4. Rheinbergen, in Lat. *Rheinberga*, Città grande e forte, ma ciò non oſtante ſi ſottomiſe alla Pruſſia nel 1703. dopo eſſere ſtata qualche tempo rinſerrata per mezzo di un blocco, ma fu poi nel 1714. reſtituita.
5. Keisersvert, in Latin. *Cæſaris Verda*, Città piccola, preſa dagli Alleati di Caſa d'Auſtria nel 1702. Smantellate le fortificazioni ſi evacuò all'Elettore Palatino; ma nella Pace di Bada fu aſſegnata all'Arcivescovo di Colonia.
6. Anternach, in Lat. *Andernacum*, Luogo vicino a Coblentz.
7. Dorsten, in Lat. *Dorſta*, e
8. Beclingshausen, giacciono più verſo Settentrione intorno al fiume *Lipea*; ma appartengono al Colonieſe.
9. Rens, ovvero Rense, Città piccola ſul margine del Reno vicina a Coblentz, appartenente parimente al Colonieſe. Quivi era negli ſpirati ſecoli quel luogo ove ſotto gli arbori delle noci ſi eleggevano gl'Imperadori; Atteſochè gli antichi quattro Elettori dell'Impero avevano tutti i loro Caſtelli in queſta vicinanza.

10. Mul-

10. MULLENDONCK, fra Neus, e Ruromond, Signoria libera Imperiale.
11. RYNMAGEN, piccola Città ſituata a Mezzogiorno di Bonna.
12. GRINO, Borgo groſſo a Mezzogiorno di Rynmagen.
13. BRYSICH, Terra groſſa a Mezzogiorno di Grino.
14. ALDENAR, in Lat. *Aldenaria*, piccola Città ſul fiume *Abr* alla ſiniſtra di Bryſich.
15. LINZ, piccola Città ſulla riva ſiniſtra del Reno alla deſtra di Grino.
16. CREVELT, Borgo grande aggiacente ad un terreno paludoſo ſituato a Settentrione di Colonia.
17. IUME, Terra groſſa alla ſiniſtra di Crevelt.

All' Elettore di Colonia appartiene parimente il Ducato di Veſtfalia: queſto non comprende tutta la Veſtfalia, ma ſolamente una porzione, la quale apparirà a ſuo luogo.

IV. L' Eifalia.

XXIII.

Sua Situazione.

EGli è un Diſtretto cinto dal Trevireſe, Giuliers, e Colonieſe, il quale nella guerra Franceſe fu molto danneggiato. Comprende alcune Contee conſiderabili, cioè:

I. LA CONTEA DI MANDERSCHEID, in Lat. *Comitatus Mandeſcheidenſis*. I Luoghi migliori che n'appartengono ſono Manderſcheid, Blanckenheim, Kail, Kait, e Geroldeſtein.

II. LA CONTEA DI REIFFERSCHEID, in Lat. *Comitatus Reifferſchidanus*, contigua a quella di Manderſcheid. Poco diſcoſto ſi vede il Caſtello di *Salm*, bagnato dal fiume dello ſteſſo nome;

me; quindi i Padroni di queſta Contea ſi chiamano Conti di SALM, e REIFFENSCHEID; ma non dee confonderſi la Contea di *Salm* nell'*Eiffel* con il Principato di *Salm* nel *Veſtreich*.

Nel 1743. pervenne la Signoria e Caſtello di Dollendorff alla Caſa di SALM per mezz' eredità di Kail.

III. LA CONTEA DI VIRNEBURG, in Lat. *Comitatus Virneburgicus*. Eſſa è molto riſtretta, ed appartiene ai Conti di LOVENSTEIN, i quali poſſeggono i loro Beni nella Franconia.

IV. LA CONTEA D'AREMBERG, in Lat. *Comitatus Arembergicus*, appartiene ai Principi dello ſteſſo nome.

V. LA CONTEA DI SLEIDA, in Lat. *Dynaſtia Sleidana*, appartiene ai Conti della MARCA, in Tedeſco *Marck*.

V. Il Ducato di Giuliers.

XXIV.

Sua Situazione.

EGli giace di là dal Reno, ed ha a ſuo canto il Colonieſe, e le Fiandre Spagnuole. L'Elettore Palatino n'ha il Dominio, e vi ſi notano

* 1. GIULIERS, in Lat. *Juliacum*, in Tedeſco *Julich*, Fortezza riguardevole, e Capitale del Ducato.

2. DUREN, in Lat. *Marcodurum*, Città ben fabbricata, ed alquanto forte.

Nelle vicinanze de' Luoghi ſopradetti vi regna tanto la Religione Calvina, quanto la Luterana.

3. AQUISGRANO, in Lat. *Aquiſgranum*, preſſo gli Antichi *Grani Palatium*, in Ted. *Aachen*, o *Acken*, in Franc. *Aix la Chapelle*, la più antica Cit-

Città dell' Impero in questo Ducato, dieci leghe distante da Colonia, la quale è sotto la protezione dell' Elettore Palatino come Duca di Giuliers, il cui Ministro qui risiede. La di lei Religione è Cattolica, e quantunque vi abitino alcuni Luterani, e Calviniſti, questi non possono pubblicamente esercitare il loro Culto. Ella è per altro celebre per li bagni, che vi si trovano, fra i quali quello di *Compus*, appellato per altro il *Bagno de' Poveri*, è uno de' principali. Questa Città ha (giusta il tenore dell' *aurea Bolla*) il Privilegio, che i Re de' Romani debbano qui esser coronati; il che non è stato poi effettuato dopo il tempo di Carlo V. a cagione, che quella è stata danneggiata da un grand' incendio, e perciò nelle elezioni degli Imperadori, o Re de' Romani viene in un certo modo sempre riservato il mentovato Privilegio a questa Città. Oltre a ciò egli cosa singolare, che nella coronazione del nuovo Imperadore questo venga nella Chiesa della B. V. sempre ricevuto col carattere di Canonico, e però egli giura in lingua Latina di volerla proteggere. Essa ha all' intorno un certo Distretto in di lei potere largo una lega Tedesca in circa, chiamato *Ryckvan Aaken*, dove ha l' autorità, o sia il diritto che le Merci che qui transitano, debbano esser esposte alla vendita prima che siano trasportate altrove. Ha pure delle belle Manifatture de' Panni, ed altre Merci, e i di lei Cittadini sono esenti ne' loro Commercj per tutto il Romano Impero da Dazj, e Gabelle. Nel 1614. conteſero in questa Città i Cattolici, e Luterani intorno a' punti della Religione, e continuarono tanto finchè l' Imperadore castigò amendue le parti col Bando Imperiale. La Religion Cattolica vi rimase però da quel tempo sin' al giorno d' oggi sempre illibata.

In questa Città fu dopo la guerra, ch' eraſi accesa per la ſucceſſione ai Paeſi Auſtriaci, conchiuſa nel 1748. la così nominata Pace d' Aquiſgrano, o ſia Aquiſgrana, fra l'Imperadrice Regina d' Ungheria e Boemia, la Francia, la Spagna, la Sardegna, l'Ollanda, la Repubblica di Genova, ed il Duca di Modena.

5. Poco diſtante d' Aquiſgrano vi è un'Abazia, nominata Cornelii Munster, il cui Abate è Stato dell' Imperio.

6. Similmente anche l' Abazia di Bersecheid, la cui Badeſſa s' annovera fra gli Stati dell' Imperio.

7. Bedburg, Città con Caſtello ſulle frontiere del Colonieſe. Il Moniſtero dello ſteſſo nome per le Religioſe Nobili giace nel Ducato di Cleves non lungi da Calear.

8. Lochviler, piccola Città a Ponente di Duren.

9. Nydeck, ovvero Neudeck, Borgo ampio a Mezzogiorno di Duren ſul fiume *Roer*.

10. Hermbach, piccola Città a Mezzogiorno di Nydeck ſul fiume *Roer*.

11. Wassenberg, piccola Città a Settentrione di Giulers, non lungi dal fiume *Roer*.

12. Dalem, piccola Città fra Vaſſenberg, e Glatbach, una lega diſtante da Neus.

VI. Il Ducato di Cleves.

XXV.

Sua Situazione.

Egli ſi ſtende intorno al *Reno*, ed ha i Paeſi Baſſi aggiacenti. Appartiene all' Elettore di Brandenburgo, e la Religione è in più parte Calvina. Vi ſi oſſervano

1. Cleves, in Lat. *Clivia*, la Capitale di queſto Du-

Ducato, situata sopra d'un'eminenza deliziosa non lungi dal *Reno*; ha un bel Castello chiamato *Schvanenberg*, una Reggenza, un'arcano Collegio di Giustizia, ed un bel Parco.

2. NIEDERVESEL, in Lat. *Vesalia Inferior*, Città grande, e fortezza insigne guardata da una eccellente Cittadella.
3. REES, in Lat. *Reesium*.
4. ORSOI, in Lat. *Orsojum*, sono Luoghi piccoli.
5. DUISBURG, in Lat. *Duisburgum*, sulle Frontiere di Bergen di quà dal Reno, Città alquanto ampia. Vi ha un'Università fondata nel 1656. dall'Elettore di Brandemburgo.
6. EMMERICH, in Lat. *Emericum*, Luogo spazioso.
7. GRIET, piccola Città sulla sponda sinistra del *Reno*, dirimpetto a Cleves.
8. GOCH, Città con Castello sul fiume *Niers*, oppure *Noers*, a Mezzogiorno di Cleves.
9. VEES, Borgo bello a Mezzogiorno di Goch.
10. VESEL, o sia NIDER-VESEL, in Lat. *Vesalia*, Città grande, bella, e ben fabbricata sul *Reno*, ove il fiume *Lippe* vi s'unisce. Qui fu eretta una bella Cittadella sulla fine dello spirato secolo. Questa Città appartiene al giorno d'oggi al Re di Prussia, ed è quattro leghe distante da Cleves.

Tra Cleves, Giuliers, ed il Colonieſe giace il Principato di MURS, ovvero MOEURS, in Lat. *Principatus Maerſenſis*, ovvero *Mourſianus*, il quale apparteneva a Guglielmo III. Re della Gran Bretagna, come Principe d'Oranges; ma dopo la morte di lui n'è pervenuta l'eredità alla Prussia.

Digitized by Google

VII. il Ducato di Bergen.

XXVI.

Sua Situazione.

EGli giace di qua dal *Reno*, in modo che l' Arcivescovado di Colonia giace in mezzo ai due Ducati di Giuliers, e Bergen. Tutto questo Ducato appartiene al giorno d' oggi all'Elettore Palatino. La Religione Cattolica vi regna; ma anche quella de' Protestanti vi ha qualche possesso. Vi si notano

* 1. DUSSELDORF, in Lat. *Dusseldorpium*, la Capitale sul *Reno*, già Residenza dell' Elettore Palatino.

2. SOLIMGEN, in Lat. *Solinga*, celebre per le armi che vi si fabbricano. Il resto non è rimarcabile.

3. KEISERVERT, Città la quale è veramente situata in questo Ducato, ma n'è preceduta la menzione di sopra nel Colonieſe.

4. SUGBERG, piccola Città a Mezzogiorno di Dusseldorf verso il Colonieſe.

5. BLANCKEN, Terra ampia a Mezzogiorno di Sugberg.

6. ELBERFELDT, ovvero Elverfeldt, piccola Città con Prefettura all' intorno del fiume *Vupper*, rinomata per l' eccellenti miniere di ferro, che qui si trovano.

I tre Ducati di GIULIERS, CLEVES, e BERGEN, similmente la Contea di MARCK, RAVENSPERG, e RAVENSTEIN, erano posseduti da un solo Duca, dopo la cui morte nacque nel 1609. la celebre contesa circa la così nominata successione di GIULIERS, la quale ha propriamente il suo luogo nella Storia. Frattanto si osserva che

og-

oggidì Cleves, la Marca, e Ravensperg, sono sotto al Dominio dell' Elettore di Brandemburgo, o sia Re di Prussia; all' incontro Giuliers, Bergen, e Ravenstein sotto a quello dell' Elettor Palatino.

PARTE TERZA.

Delle Provincie Tedesche aggiacenti al Meno.

I.

Corso del Meno.

SUlle frontiere della Boemia vi ha un Monte chiamato FICHTELBERG, sopra del quale scaturiscono quattro fiumi, cioè

1. L' EGER, in Lat. *Egra*, il quale si volge verso *Levante*, e va ad irrigare la Boemia.
2. IL NABE, in Lat. *Nabus*, scorre verso Mezzogiorno nel Danubio.
3. La SALA, in Lat. *Sala*, piega verso Settentrione e si congiunge coll' Albi.
4. IL MENO, in Lat. *Menus*, traversa la Franconia, e si getta nel Reno.

II.

Le Provincie aggiacenti al Meno sono tre assai vaste.

I. LA FRANCONIA, in Lat. *Franconia*, in Ted. *Franckenland*.
II. L' HASSIA, in Lat. *Hassia*, in Tedesco *Hessen*.
III. LA VETTERAVIA, in L. *Vetteravia*, in Ted. *Vvetterau*.

I. La

I. La Franconia.

III.

Suo Contenuto.

ABbraccia questo Paese Possessioni Ecclesiastiche, e Secolari.

I. LE POSSESSIONI ECCLESIASTICHE sono
1. Il Vescovado di Bamberga, in Lat. *Episcopatus Bambergensis.*
2. Il Vescovado d'Erbipoli, in Latin. *Episcopatus Herbipoletanus.*
3. Il Vescovado d' Aichstet, in Latino *Episcopatus Aichstadiensis.*
4. La Sede del Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, in Latino *Aula Magni Magistri Ordinis Teutonici.*

II. LE POSSESSIONI SECOLARI sono
1. Il Margraviato di Bareyth, o sia Bereith, in Lat. *Marchionatus Byruthinus.*
2. Il Margraviato di Anspach, in Lat. *Marchionatus Onolsbacensis.*
3. Il Ducato di Coburg, in Latin. *Ducatus Coburgensis.*
4. La Contea di Henneberg, in Latin. *Comitatus Hennebergicus.*
5. Alcune Contee Libere dell'Imperio.
6. Alcune Città libere Imperiali.

IV.

Situazione del Vescovado di Bamberga.

GIace sulle sponde del Meno in mezzo alla Franconia, e considerasi pel Vescovado principale della Germania. Vi si notano

1. Bam-

1. Bameerga, in Lat. *Bamberga*, ovvero *Papeberga*, Città Capitale di questo Vescovado, bella, ed ampia, Residenza del Vescovo sul fiume *Redniz*, in Latin. *Rednicius*, il quale le scorre per mezzo, e si va a scaricare nel *Meno*. Il di lei contorno è fertile in grano, frutta, e legno dolce. Essa viene annoverata fra i quattro Villaggi dell'Impero, e non è circondata da mura, a cagione che avendo nel 1435. i Cittadini scacciato il loro Vescovo dalla Città, furono essi condannati dal Concilio di Basilea a dover demolire le mura. L'Università che vi fiorisce fu fondata nel 1585. Per altro si giudica che Bamberga sia situata in mezzo alla Germania.
2. Forcheim, in Lat. *Forchemium*, sul fiume *Redniz*, Fortezza eccellente.
3. Cronach, in Lat. *Cronachium*, ha un Castello forte.
4. Lichtenfels, in Latino *Lichtenfelsa*, Luogo tenue.
5. Ebermanstatt; Città piccola con Prefettura sul fiume *Visent* a Settentrione di Forcheim.
6. Veissenfeld, Città sul fiume *Visent* alla destra di Ebermanstatt.
7. Pottenstein, piccola Città sul fiume *Ritlach* a Mezzogiorno di Veissenfeld.
8. Holfeld, Città piccola sul fiume *Visent* a Settentrione di Veissenfeld.
9. Scheslitz, piccola Città con Castello, e Prefettura, due leghe distante da Bamberga.
10. Paunach, Terra grossa sul fiume dello stesso nome a Settentrione di Bamberga.
11. Veismain, piccola Città sul fiume dello stesso nome a Mezzogiorno di Lichtenfels.
12. Staffelstein, piccola Città con Prefettura sul fiume *Meno* alla sinistra di Lichtenfels.
13. Burgkanstat, o sia *Burg Umstatt*, piccola Città alla destra di Lichtenfels presso il fiume *Meno*.

14. Teu-

14. Teusgnitz, piccola Città verſo le ſorgenti del fiume *Gronack* a Settentrione della Città di Cronack.

15. Pommersfeld, belliſſimo Luogo di diporto del Veſcovo, quattro leghe diſtante da Norimberga, di cui a ſuo luogo.

Il Veſcovo di Bamberga poſſiede oltre i luoghi ſoprapoſti diverſe Piazze nel Ducato di Carintia, dei quali ſi è trattato a ſuo luogo.

V.

Situazione del Veſcovado di Erbipoli.

Egli giace al Ponente dell'antedetto, ed è Veſcovado pingue poſſeduto dal ſuo Veſcovo proprio. I luoghi notabili ſono

1. Erbipoli, in Lat. *Herbipolis*, in Tedeſco *Vurtzburg*, ſul Meno, Città Capitale, ben fortificata, e Reſidenza del Veſcovo.

2. Oghsenfurt, in Lat. *Ochſenfurtum*, Città buona, nel cui contorno naſce il miglior vino della Franconia.

3. Kitzingen, in Lat. *Kitzinga*, poco diſcoſta da Ochſenfurt, Città mediocre, per la quale hanno conteſo lungo tempo i Margravj di *Brandenburgo*, ed il Veſcovo d'*Erbipoli*.

4. Konigshofen, in Lat. *Konishofia*, ovvero *Regis Curia*, Città piccola ma forte ſui confini d' Henneberg.

5. Maineurg, in Lat. *Mainburgum*, Caſtello e Territorio dello ſteſſo nome.

6. Dettelbach, ovvero Tettelback, piccola Città con Prefettura ſul *Meno*, due leghe diſtante da Erbipoli, alla deſtra dello ſteſſo.

7. Gramshatz, piccola Città a Settentrione di Erbipoli, alla ſiniſtra della quale ſi diffonde la gran Selva dello ſteſſo nome, chiamata in Tedeſco *Gramſchatz Vald*.

8. Ar-

Digitized by Google

8. Arnstein, piccola Città con Caſtello, e Prefettura ſul fiume *Veren*, ovvero *Vertz*, a Settentrione di Gramſchatz.
9. Carlostadt, o ſia Carlſtadt, Città ſul *Meno* tre leghe diſcoſta da Erbipoli, con un Caſtello chiamato *Carlsburg*, ed una Prefettura dello ſteſſo nome.
10. Kilsing, piccola Città ſul fiume *Sala*, tre leghe diſtante da Schevinfurt. Qui vi ſono dell' acque Minerali, come ancora de' Bagni ſalubri. Il Caſtello antico oggidì diroccato in gran parte, che vedeſi ſopra d'un alto Monte preſſo la Città, chiamaſi Bodenleube.
11. Munerstatt, Città ſul fiume *Laur* a Settentrione di Kilſing.
12. Neustadt, Città ſul fiume *Sala*, una lega diſtante da Munerſtatt verſo Settentrione, è d' una grandezza mediocre, e contiene entro le ſue mura un Caſtello, ed un altro al di fuori, chiamato Salzburg.
13. Melrichstatt, piccola Città con Caſtello, e Prefettura ſul fiumicello *Strey*, ſui confini della Contea, o ſia principato d'Henneberg, tre ore diſcoſta da Neuſtadt.
14. Bischofheim, o ſia Biſchoffsheim, piccola Città con Prefettura a Settentrione di Neuſtadt, ai piedi delle gran Montagne chiamate *Rhon*, le quali ſi ſtendono fra la Badia di Fulda, la Contea, o ſia Principato d'Henneberg, ed il preſente Veſcovado.

V I.

Situazione del Veſcovado di Aichſtedt.

Egli giace al di ſotto verſo il Danubio, ed ha il ſuo proprio Veſcovo. Vi ſi nota

1. Aichstedt, in Lat. *Aicheſtadium*, Capitale del Veſcovado tramezzata dal fiume *Altmuhl*, in Lat.

Lat. *Almonus*, è Residenza del Vescovo, guardata da un Castello eminente.

2. Dunting, piccola Città sul fiume *Anlauter*, a Settentrione d'Aichstedt.

3. Kunting, Borgo grande sul concorso dei due fiumi *Schvarzach*, e *Altmuhl* alla destra di Dunting.

4. Bengries, piccola Città, ove il fiume *Sultz* si unisce col fiume *Altmuhl* alla destra di Kunting.

5. Kupfenberg, piccola Città sul fiume *Altmuhl* a Mezzogiorno di Kunting.

VII.

Le Possessioni dei Cavalieri dell' Ordine Teutonico.

I Loro Beni sono dispersi in diverse Provincie, qui nella Franconia è situata la Città di Mergenthal, o sia Mergentheim, in Latino *Mergenthemum*, sul fiume *Tauber*, ove il Gran Mastro ha fissata la sua Residenza, dappoichè l'Ordine Teutonico fu cacciato dalla Prussia.

Appo Heidershaim, nella Brisgovia si è di già avvertito, che quest' *Ordine Teutonico* non debba confondersi con l'Ordine di Malta, benchè ambi due siano stati fondati nello stesso luogo, cioè nella Terra Santa più di 500. anni sono.

VIII.

Situazione del Margraviato di Beraith.

EGli è nominato anche il Margraviato di Culmbach, in Lat. *Marchionatus Culmbacensis*, e confina con la Boemia fra Bamberga, il Palatinato superiore, ed il Norimberghese.

Appartiene ai Margravj di *Brandenburgo*, i quali sono

sono imparentati con l'Elettore di Brandenburgo oggi Re di Prussia. I Margravj con tutto il Paese professano la Religione Luterana. Vi si osservano

* 1. BERAITH, ovvero BAREUTH, in Latin. *Byruthum*, Capitale, e residenza de' Margravj. Ha un Ginnasio celebre.

2. CULBACH, in Latin. *Culmbachum*, fu anni fa la Residenza ordinaria: Il Castello, che vi è annesso, si chiama BLASSENBURG, ed è Fortezza considerabile, e la così nominata Accademia di Federico fondata nel 1742.

3. HOF, in Lat. *Curia*, sulle frontiere della Boemia, Città alquanto ampia. Ha un bel Ginnasio: appartiene insieme con VONSIDEL alla Provincia di VOIGTLAND: (della quale a suo luogo) E n'è anche la Capitale.

4. VONSIDEL, in Lat. *Vonsidelia*, Città vaga.

5. NEUSTADT, sul fiume *Aisch*, Città ristretta.

6. ERLANGEN, Città piccola sul fiume *Redniz*, ha buon traffico.

7. NEU-ERLANGEN, ovvero Cristian-Erlangen, Città piccola piantata di nuovo non lungi dalla precedente.

8. CREUSSEN, Città con Prefettura verso il Palatinato superiore a Mezzogiorno di Beraith. Questo luogo è rinomato a cagione de' molti vasi di terra, che qui si fabbricano.

8. PEGNITZ, piccola Città verso le sorgenti del fiume dello stesso nome a Mezzogiorno di Creussen.

9. STREILBERG, Borgo bello fabbricato sopra d'un Monticello poco discosto dal fiume *Visent* alla sinistra di Pegnitz.

10. VEISSENSTATT, piccola Città con Prefettura presso le sorgenti del fiume *Egra*, una lega discosta dal famoso Monte chiamato *Fichtelberg*, alla destra del luogo seguente.

11. GEFRAS, piccola Città, o sia Borgo ampio alla sini-

siniſtra di Veiſſenſtatt verſo del Bambergheſe.

12. Moncsberg, Borgo grande ſul fiume *Sala* a Settentrione di Gefras.

13. Schavenstein, Villaggio ſpecioſo a Settentrione di Moncsberg, quattro leghe diſtante da Beraith.

14. Hochberg, Città piccola, ma fortificata ſopra l' eminenza d' un Monte bagnato dal fiume *Egra* ſulle Frontiere della Boemia.

Appo Cronach, ſi è ſcoperta l'anno 1695. una miniera d'oro.

IX.

Situazione del Margraviato di Anſpach.

Egli piega più verſo Ponente, e Mezzogiorno, e giace in modo che il Territorio di Norimberga occupa il Paeſe di mezzo fra i due Margraviati.

Appartiene parimente ai Margravj di Brandenburgo, i quali ſono parenti ſtretti con quelli di Culmbach.

I Margravj, ed il Paeſe ſeguono i dogmi del Luteraniſmo. Vi ſi oſſervano

* 1. Anspach, ovvero Onolzbach, in Lat. *Onolzbacum*, ovvero *Onoldinum*. Città Capitale, e Reſidenza dei Margravj.

2. Schvvabac, in Latino *Schvabacum*, Luogo mediocre.

3. Haiserun, in Latin. *Heisbruna*. Egli è un Ginnaſio di già Monaſtero.

4. Vviltzburg, Fortezza alpeſtre poco diſcoſta da Vveiſſemburg.

5. Lehrberg, Borgo a Settentrione d'Anſpach ſul fiume *Letzat*.

6. Kregling, ovvero Creglingen, Città con Prefettura ſul fiume *Tauber*, due leghe diſtante da Rotenburg, pure ſul fiume *Tauber*, verſo

ſo la di lui ſorgente a Mezzogiorno del luogo ſeguente.

7. UFFENHEIM, piccola Città ſul fiume *Gottach* a Settentrione di Kregling, quattro leghe diſcoſta da Erbipoli ſulla ſtrada, che conduce da Lipſia a Francfort, in un terreno fertile di Grani; e Viti; ha un buon Caſtello, ed uno Spedale dovizioſo.

8. LEUTERHAUSE, piccola Città a Ponente di Anſpach preſſo le ſorgenti del fiume *Altmuhl*, due diſtante dal Mentovato Anſpach.

9. FEICHTVVANG, Città ordinaria ſul fiume *Sultz* a Mezzogiorno di Leutershauſe.

10. HOHENSCHVVANINGEN, piccola Fortezza ſopra di un'eminenza a Mezzogiorno di Feichtvvang ſu i Confini della Svevia.

11. KREILSHEIM, piccola Città ſul fiume *Lachſt* a Ponente di Feichtvvang.

12. GUNTZENHAUSEN, piccola Città ſul fiume *Altmuhl* alla deſtra di Hochenſchvvaningen.

13. SEKENDORF, Luogo dello Stemma della celebre Famiglia dello ſteſſo nome.

X.

Situazione del Principato di Coburg.

EGli è poco diſcoſto dal fiume *Sale*, fra i Dominj, di Bereith, della Turingia, di Henneberg, e di Bamberg.

Queſto Principato apparteneva anni ſono ai Conti di Henneberg, ma nel 1347. ſottentrò la Caſa di Saſſonia alla ſucceſſione per mezzo d'un maritaggio. Nella diviſione poi, che ſi fece, ne fu aſſegnato il poſſeſſo alla Caſa di Sachſen-Altenburg. E mentre ſi eſtinſe quella Linea nel 1672. pervenne il Principato al Duca Erneſto di Sachſen-Gotha, la cui Caſa vi domina ſin al giorno d'oggi. Vi ſi vedono

1. Coburg, in Lat. *Coburgum*, Città Capitale, e bella, guardata da una Rocca eminente. Cento anni fa vi fu fondato un Ginnasio illustre. Qui era la Residenza del Duca Alberto di Sachsen-Gotha, il quale mancò nel 1699. senza successione. La contesa per la successione è in un tal quale modo sopita, talmente che la Casa di Sassonia-Saltfeld ne possiede due terzi, e quella di Sassonia-Meipungen un terzo.
2. Eisfeld, in Latino *Eisfeldia*, e
3. Hildspershausen, o Hildburghausen, in Lat. *Hilpershusia*, giacciono su le frontiere dell' Hennebergheſe, ed appartengono insieme con
4. Heldburg, in Latino *Heldburgum*, al Duca Ernesto della Linea di Sachsen-Gotha, il qual ha al presente trasferita la sua residenza a Hildpershausen.
5. Romild, in Lat. *Romilda*, su i confini dell'Hennerbergheſe. Fu residenza del Duca Arrigo, della Linea di Sachsen-Gotha, ed è ancora Città rimarcabile con due Castelli. Nel 1710. lasciò bensì il Mondo il Duca Arrigo, ma non lasciò successione: e perciò le Case di Sassonia-Meinungen, Gotha, e Salfeld se la sono divisa fra di loro.
6. Umerstatt, Città piccola a Ponente di Coburg sul fiume *Ilz*.
7. Rodach, piccola Città a Settentrione d' Umerstatt sul fiume pure di Rodach due leghe discosta da Coburg.
8. Schalckau, piccola Città con Prefettura sul fiume *Ilz* a Levante di Rodach.
9. Sonneberg, Borgo grande, o sia piccola Città a Levante di Schalckau.
10. Neustatele, piccola Città a Mezzogiorno di Schalckau sul fiume *Krempe*.

La Religione di questo Principato consiste tutta negli errori di Lutero.

XI.

Digitized by Google

XI.

Situazione della Contea di Henneberg.

Giace sul fiume *Verre*, fra la Turingia, e li Territorj di *Erbipoli*, e *Coburg*.

Nel 1583. mancò l'ultimo Conte d'Henneberg, dopo la di cui morte pervenne alla Successione nella Casa di Sassonia; il Paese fu spartito, e le porzioni assegnate a diverse Linee, come segue:

* 1. Mainungen, in Latin. *Mainunga*, Città vaga situata in mezzo alla Contea sul fiume *Verre*. E' residenza ordinaria del Duca Carlo Federico di Sachsen Gotha.

2. Masfeld, in Latino *Masfeldia*, Castello con Giurisdizione all'intorno, nel quale si vedono ancora le ruine del Castello antico di Henneberga.

3. Wasungen, in Lat. *Vasunga*, Città con Territorio ristretto presso il fiume *Verre*.

4. Saltzungen, in Latino *Saltzunga*, sul fiume *Verre*. Egli è appartenenza di Mainungen, è Città piccola nella quale si cuoce gran quantità di sale. Essa giace propriamente nella Turingia.

5. Schleussingen, in Lat. *Schleussinga*, fu anticamente la Residenza dei Conti di Henneberga. Ora vi è fondato un Ginnasio, il quale dipende da tutti i Possessori della Contea: Al mantenimento di questo sono assegnate le rendite del Territorio di Fischeberg alla sinistra di Schleussingen.

6. Ilmenau, in Lat. *Ilmenavia*, sulle frontiere della Turingia, è appartenenza dei Duchi di Sachsenvveimar, Città considerabile per le miniere ricche.

7. Kalten-Northeim, in Latin. *Northemium frigidum*,

dum, alla ſiniſtra d'Ilmenau. Appartiene ai Duchi di Sachſenvveimar.

8. SMALKALDEN, in Latino *Smalkaldia*, Città coſpicua celebre per la Lega, ed Articoli Smalkaldici. E' bensì ſituata nell' Henneberghese, ma è appartenenza dei Landgravj di Haſſen-Caſſel.

9. HENEBERG, Fortezza già diroccata ſopra di un' eminenza, da cui tutto il Paeſe n'ha la denominazione a Mezzogiorno di Mainungen.

10. THEMAR, Borgo grande alla deſtra di Masfeld ſul fiume *Verra*.

11. SULA, Città mediocre con Prefettura tre ore diſtante da Schleuſſing contigua alla così nominata Selva della Turingia; ha buona miniera di ferro, una famoſa fabbrica di tele, e le armi, che qui ſi fanno, ſono pure in grande ſtima. Queſta Città apparteneva per altro alla Linea di Sachſenzeiz, ma nel 1718. ne preſe il poſſeſſo l'Elettor di Saſſonia.

12. SCHVVARTZENHAUSEN, piccola Città a Settentrione di Mainungen ſopra d'una piccola acqua, che ſi getta nel fiume *Verra*.

XII.

Le poſſeſſioni dei Conti dell' Imperio nella Franconia.

I. LA CONTEA DI SCHWARTZENBERG, in Lat. *Comitatus Schvvarzenbergicus*, fra i Veſcovadi di Bamberga, ed Erbipoli, i Principi di Schvartzenberg ne ſono i Padroni.

Contigua a Scvartzenberg ſi vede la Signoria di SENSEIM, appartenente all'accennato Padrone. Il reſto de' Beni giace nella Boemia, Auſtria, Svevia, e Veſtfalia.

Avvertaſi di non confondere queſto Schvvartzen

tzenberg con Schvvarzenburg della Turingia.

II. LA CONTEA DI CASTEL, in Lat. *Comitatus Caſtellenſis*, aggiacente a *Senſeim*. Ha i ſuoi proprj Conti Poſſeſſori.

III. LA CONTEA DI VVERTHEIM, in Lat. *Comitatus Vvertheimenſis*, nei contorni del Meno, e

IV. LA CONTEA DI LOEVVENSTEIN, in L. *Comitatus Loevenſteinius*, ſulle frontiere della Svevia preſſo il fiume *Neckar*, appartengono alla Famiglia dei Conti di Loevvenſtein, e Vvertheim, ora Principi dell'Impero. Poſſeggono anche la Contea di VIRNEBURG nell'Eifel, e ROGHEFORT nel Lucemburgheſe.

V. LA CONTEA DI HOHENLOE, ovvero HOLACH, in Lat. *Comitatus Hohenloicus*, parimente ſui confini della Svevia. I Conti di Hohenlohe ſono in più Linee diramati, talmente che molte piccole Città ſervono di Reſidenza a tante Famiglie.

VI. LA CONTEA DI ERPACH, in Latino *Comitatus Erpacenſis*, ſituata ſotto al Meno alla ſiniſtra ſino quaſi ſotto Francfort. E' alquanto ampia, ed ha i Conti d'Erpach ſuoi proprj Padroni.

VII. LA CONTEA DI REINECK, in Lat. *Comitatus Reinecenſis*. Giace ſopra il Meno poco diſcoſta da Erbipoli, ed appartiene ai Signori di Noſtiz, Conti dell'Impero, i quali poſſeggono altrove dei Beni opulenti.

VII. I CONTI DI DERNBACH, i quali avevano belle Poſſeſſioni nella Stiria, Carintia, e Franconia ſulle vicinanze del Veſcovado d'Erbipoli. Lo Stemma ſi eſtinſe totalmente nel 1697. ed ora i Conti di Schonborn ne ſono i Padroni.

IX. I BARONI DI LIMBURG poſſedevano la Signoria di SPECKFELD contigua allo Schvvarzenburgheſe, e la Signoria di LIMBURG, Il

quale giace più tosto nella Svevia, che nella Franconia.

X. I BARONI di SCHONBORN posseggono la Signoria di REIGELSBERG sull'Erbipolese.

XI. LA CONTEA DI GEGER giace contigua al Vescovado d'Aichstedt. L'ultimo Conte morì nel 1704. e lasciò suo erede il Re di Prussia, il quale donò poi questa Contea al Margravio d'Anspach nel 1729.

XII. LA CONTEA DI GIECH è situata nel Margraviato di Beraith. I Conti professano il Luteranismo.

XIII. I CONTI DI GREVENITZ, e

XIV. I CONTI DI VINDISCHGRATZ.

XV. I CONTI D'URSIN, ROSENBERG, ed

XVI. I CONTI DI VURMBRAND hanno tutti i loro Beni altrove, e sono anch' essi solennemente ascritti alla Classe dei Conti dell'Imperio della Franconia.

XVII. I Conti di PUKLER hanno i loro Beni nella Slesia.

XIII.

Le Città Libere Imperiali della Franconia.

1. NORIMBERGA, in Latino *Norimberga*, in Tedesco *Nuremberg*, divisa dal fiume *Pegniz*, Città grande, ricca, e famosissima, considerabile per la ricchezza dei suoi Commercj, i quali sono giunti ad un grado sublime. Il terreno però all'incontro è per lo più infecondo.

Tre leghe appena discosta da *Norimberga*, si vede la Città di ALTORF, in Latin. *Altorfium*, appartenente al Territorio *Norimberghese*, ove l'Università Luterana è assai famosa.

Li-

Lichtenau, Fortezza Norimbergese, ma situata nel Margraviato d' Anspach.

Rotenberg, Fortezza buona appartenente alla Baviera, bloccata strettamente dalle Truppe della Regina d' Ungheria di Boemia nell' 1744. ma poi abbandonata, allorchè il Re di Prussia invase inaspettatamente la Boemia.

2. Francfort con il cognome *am Main*, in Latin. *Francfortum ad Mœnum*. Viene comunemente annoverato fra le Città della Franconia, benchè alcuni Geografi l'annoverino fra le Città della Veteravia, Città grande, e bella, ed alquanto fortificata. Il traffico vi fiorisce molto.

Francfort ha il privilegio, che vi si debba far l' Elezione degl' Imperadori, come seguì nel 1711. nella persona di Carlo VI. nel 1742. in quella di Carlo Alberto Elettore Bavaro, e nel 1745. in quella di Francesco Stefano Gran Duca di Toscana. Il Ponte di pietra sopra il Meno: (che dalla Città s' allunga fino a *Sachsenhausen*, Fortezza sulla riva opposta appartenente a Francfort) è molto celebre.

Nel 1744. fu in questa Città rinchiuso il così nominato Trattato d' Unione fra l' Imperadore, il Re di Prussia, l' Elettore Palatino, il Langravio d' Assia-Cassel, compresevi segretamente la Spagna, e la Francia, contro la Casa d' Austria.

3. Schveinfurt, in Latino *Schveinfurtum*, sul Meno, Città vaga.

4. Rotenburg, sul fiume *Tauber*, in Latin. *Rotenburgum*, Città celebre, e quasi granajo dei Norimberghesi.

5. Weisseneurg, in Lat. *Veisemburgum*, poco distante da Aichstet, e

6. Winsheim, in Latino *Vinsheimium*, vicino al Margraviato d' Anspach, sono Città mediocri.

La Religione delle mentovate Città è quasi per tutto Protestante.

II. L' Hassia.

XIX.

Sua Situazione.

SI stende dal Meno sino alla Visera, ed è cinta dalla Veteravia, dalla Turingia, dalla Vestfalia, dalla Franconia, e dal Bransuicese.

Lo Stemma dei Langravj d' Hassia consiste in due Linee principali, cioè IN CASSEL, e DARMSTATT, dalle quali ne sono nate due altre Linee, cioè di RHEINFELS, e d' HOMBURG. La Linea principale di CASSEL professa la Religione Calvina, quella di DARMSTAT professa la Religione Luterana.

La Linea di RHEINFELS segue i veri dogmi della Chiesa Cattolica, e quella di HOMBUR i falsi di Calvino.

Fra i sudditi le tre Religioni accennate sono miste.

Il Capo della Linea di Cassel è FEDERICO moderno Re di Svezia.

XX.

Appartenenza d' Hassia Cassel.

I. LA maggior parte dell' HASSIA INFERIORE, in Latin. *Hassia inferior*, sulle frontiere della Franconia, Turingia, Bransuic, e Westfalia: Vi si considerano in particolare.

* 1. CASSEL, in Lat. *Cassella*, sul fiume *Fulda*, Città

tà Capitale, e Residenza del Landgravio, partita in tre altre Città piccole.

2. La Signoria di PLESSE, verso il Principato di *Grubenhagen*.

3. ZIZENHAIM, in Latino *Zigenhainia*, Città, e Fortezza sul fiume *Schvalm*, situata in una Contea fertile, alla quale appartengono ancora le tre Città seguenti.
   TREISA,
   NEUKIRCHEN, e
   SCHVARTZENBORN.

4. HOMBURG, col cognome d'*Hassia*, Città vaga sopra d' un' eminenza alpestre, con Castello antico.

5. CREUZENBERG, Città contigua al Castello di *Filippsthal* sul fiume *Verre*, Residenza del Landgravio Carlo.

6. SPANGENBERG, Città con un Castello forte in un' eminenza.

7. NIDENSTEIN, piccola Città con Prefettura aggiacente alle gran montagne chiamate *Langenberg*, a Mezzogiorno di Cassel.

8. MELSUNGEN, piccola Città con Prefettura, e Castello sul fiume *Fulda*, cinque ore distante da Cassel verso Mezzogiorno.

9. LIECHTENAU, Città piccola con Prefettura situata presso l'antico Castello di Reichenbach, ora diroccato, a Ponente di Nidenstein.

10. VALDKAPPEL, ovvero VALDCAPPEL, Città deliziosa sul fiume *Vohre*, il quale s'unisce col fiume *Verre*, aggiacente al monte alto appellato *Veisner*.

11. SPANGENBERG, Città con Prefettura, e Castello alpestre, due leghe distante da Homburgo, alla sinistra di Valdkappel.

12. ALLENDORF, ovvero OLDENDORF, piccola Città sul fiume *Verre*, alla destra di Liechtenau ha buon Dazio ed il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di Schaumburg.

13. Vi-

Digitized by Google

13. Vitzenhausen, Città ordinaria ſul fiume *Verre*, quattro leghe diſtante da Caſſel, a Settentrione di Allendorf.
14. Immenhausen, Villaggio grande a Settentrione di Caſſel, con una Poſſeſſione nobile all'intorno, ſpettante ai Baroni di *Meiſemburg*, i quali poſſedono altri belli effetti.
15. Grebenstein, Città con Prefettura ſul fiume *Eſſe* a Ponente d' Immenhauſen, due leghe diſtante da Caſſel. Il di lei Caſtello alpeſtre giace ora in rovine.
16. Geismar, Città antichiſſima con Prefettura, cinque in ſei ore diſtante da Caſſel a Settentrione di Grebenſtein. Chiamaſi per altro Hof-Geiſmar, e divideſi nella Città vecchia e nuova, da cui vi è un Bagno d'acque minerali poco diſtante.
17. Liebenau, piccola Città ſopra d' un' Iſola del fiume *Dymel*, ovvero *Deimel*, alla ſiniſtra di Geiſmar.

II. UNA PICCOLA PORZIONE DELL' HASSIA SUPERIORE, cioè

1. Marburg, in Lat. *Marpurgum*, Città bella con Univerſità celebre, congiunta ad una Rocca alta, e Caſa dell'Ordine Teutonico.
2. Franchenberg, Città ſul fiume *Edder*.
3. Kirkghaim, Città bagnata dal fiume *Obme*.
4. Wetter, Luogo nel quale vi è un Monaſtero di Monache.
5. Pauschenberg, Città celebre per la buona cervoſa che vi ſi fa.

III. IL PRINCIPATO DI HIRSCHFELD, Abazia ſecolarizzata nella Pace di Weſtfalia, ed evacuata al Landgravio di Hassia Cassel.

IV. LA MAGGIOR PARTE DELLA CONTEA DI SCHAUMBURG, la quale ſi eſtinſe nel 1640. di cui ſi favellerà nella Weſtfalia.

V. I DISTRETTI D' UCHT, E FREUDENBERG

BERG, nella CONTEA di Hoja, si vedono nella VVestfalia.

VI. SMALKALDEN CITTA' AMPIA COLL' ANNESSA CONTEA DI FRANCKENSTEIN situata nell' Hennebergese.

VII. La Contea di HANAU nella VVetteravia.

XVI

Appartenenze d' Hassia Darmstadt.

I. LA MAGGIOR PARTE DELL'HASSIA SUPERIORE, cioè

1. Gessa, in Latin. *Gissa*, in Tedesco *Giessen*, Città mediocre, e forte presso il fiume *Lohna*. Ha un' Università Luterana fondata l'anno 1607.
2. Dida è Contea.
3. Otter è Signoria.
4. Butschbac, Città vaga, nella quale risiedeva la madre del Landgravio.

II. LA CONTEA SUPERIORE di CATZENELLEBOGEN, in Lat. *Comitatus Catimelibocensis superior*, situata in riguardo alla Carta sotto al Meno. Vi si nota

Darmstadt, in Lat. *Darmstadium*, la Capitale, e residenza del Margravio, ha un bel Castello e Ginnasio.

XVII.

Appartenenze d' Hassia Rheinfels.

I. LA CONTEA INFERIORE DI CATZENELLEBOGEN, in Lat. *Comitatus Catimelibocensis inferior*.

1. Rhein-

Digitized by Google

1. RHEINFELS, in Lat. *Rhenofelda*, Caſtello forte di là dal Reno.
2. S. GEVEL, ovvero S. GOAR, in Lat. *Fanum S. Goaris*, Città preſſo Rheinfels.
3. All'oppoſto di S. Goar di qua dal Reno v'ha una Fortezza chiamata CATZ.
4. CATZENELBOGEN, in Lat. *Catimelibocum*, Città dalla quale il Paeſe n'ha ſortito il nome.
5. SCHVALBACH, col cognome di *Langen Schvalbach*, Villaggio ove ſcaturiſcono ſorgenti minerali. Non lungi da queſto vi ha il celebre Bagno di *Schlangenbad*.

II. NELLL' HASSIA INFERIORE diverſe Città, Diſtretti, e Signorie particolarmente.

1. ROTEMBURG, ſul fiume *Fulda*, ove riſiede il Landgravio *Erneſto*.
2. VANFRIED, ſul fiume *Verre*, qui riſiede il Landgravio *Criſtiano*.
3. ESCHVEGE, in Latino *Eſchvega*, Città ſul fiume *Verre*.
4. SONTRA, Città vicina all'antecedente.

XVIII.

Appartenenze della Linea di Homburg.

HOMBURG, col cognome *Von der Hohe*, ſituato poco lontano da Francfort nell' Haſſia Superiore. Avvi un Caſtello, nel quale riſiede il Landgravio *Federico Jacopo*, di Religione Calvina.

XIX.

Altre Annotazioni nell' Haſſia.

1. FRITZLAR, in Lat. *Frizlaria*, Città conſiderabile nell' Haſſia Inferiore. appartenente all'Elettore di Magonza.

2. AMOE-

Digitized by Google

2. AMOENEBURG, comunemente *Ohemeburg*, ovvero *Amelburg*, poco distante da Marpurg. Appartiene al detto Elettore.
3. TREFURT, in Lat. *Trefurtium*, Città sul fiume *Verre* verso la Turingia. Vi dominano tre Padroni; parte appartiene ad Hassia Cassel, parte all'Arcivescovo di Magonza, e parte all' Elettore di Sassonia.
4. Fra l'Hassia, e la Franconia giace l'Abazia di FULDA, in Lat. *Abbatia Fuldensis*, il cui Abate è Principe dell'Imperio.

La sua Residenza è FULDA, bagnata dal fiume *Fulda*, e l'Abazia ha un bel Distretto.

Tutto il Territorio di Fulda chiamasi comunemente BUCHAU, in Latino *Buchovia* ovvero *Fagonia*.

III La Wetteravia.

XX.

Sua Situazione.

COsì chiamasi quel tratto di Paese, che giace fra l'Hassia, e la Vestfalia; vi dominano.

I. LA Casa di NASSAU, diramata in diverse Linee tutte di Principi.

Le possessioni di questa Casa giacciono per altro parte nella *Vetteravia*, e parte fra la Lorena, ed il Palatinato inferiore nel *Vestreich*.

Qui nella VVetteravia si osservano le Residenze seguenti.

1. SIEGEN.
2. DILGENBURG.
3. SCHAUMBURG.
4. DIEZ.
5. HADMAR.

6. VVEIL-

6. Weilburg.
7. Idstein.
8. Ussingen.

Nel Veſtreich ſi vedono l'altre Reſidenze, cioè:

1. Lottveiler, e
2. Saarbruk.

Nella Contea di Naſſau vi ha Herborn, in Lat. *Herborna*, Città con Ginnaſio celebre.

Due leghe dalla Città di Diez ſi ritrovano i rinomati Bagni chiamati *Emſerbad*.

Fra i Principi di Nassau chi vive nel grembo della Chieſa Cattolica, chi nell' Ereſia di Lutero, e chi di Calvino.

II. I Conti d' HANAU poſſedevano una bella Contea, due leghe diſcoſta da Francfort ſulle frontiere della Franconia, nella quale ſi conſidera Hanau, in Latino *Hanovia*, Città ampia e forte, ſulle ſponde del Meno, la quale ha una ſplendida Reſidenza, ed un Ginnaſio illuſtre. Ma dopo la morte dell' ultimo di detti Conti pervenne queſta Contea alla Caſa d' Haſſia-Caſſel nel 1636. E toccante la Signoria di Bobenhausen, conſiſtente in una piccola Città lungi quattro leghe da Francfort, continua la conteſa colla Caſa d' Haſſia-Darmſtadt.

Assenhelm, Città piccola, ed antica, due leghe e mezza diſcoſta da Hanau, la quale è Reſidenza d'uno de' Conti della detta Famiglia.

Delle Contee di LICHTENBERG, OCHSENSTEIN, BICHT, le quali ſono dominate dalla ſuddetta Famiglia, ſi è diſcorſo a ſuo luogo ne' Capitoli addietro.

III. I Conti di SOLMS poſſeggono i loro Beni preſſo quelli di *Naſſau*, e ſono partiti in diverſe Linee.

Ad una delle quali ſoggiace la Signoria di Vildenfels nel Voigtlandt; ad un' altra appartiene la Signoria di Sonnevalde nella Luſazia inferiore, le quali appariranno a ſuo luogo.

IV. I

IV. I Conti di LEININGEN reggono la Contea di VESTERBURG. Del reſto della Famiglia s'è fatta menzione ne' fogli precedenti.

V. I Conti d'ISENBURG dominano nella loro Contea ſituata a canto di quella di Hanau vicina a Francfort.

VI. Ai Conti di SAYN, e VITGENSTEIN ſono ſoggette

1. La Contea di SAYN, ovvero SEHN, ſulle ſponde del *Reno*, poco diſtante da Coblenz.
2. La Contea di VITGENSTEIN preſſo Marpurg.
3. La Contea di HOHENSTEIN nella Turingia, della quale a ſuo luogo.

VII. Ai Conti di HAZFELD ſoggiace la Contea dello ſteſſo nome, congiunta di ſito con quella di Vitgenſtein. Poſſeggono per altro de' Beni nella Turingia, e nella Sleſia, i quali ſi toccheranno a ſuo luogo.

VIII. Sotto al Dominio dei Conti di VIED ſono la Contea dello ſteſſo nome, e la Signoria d'*Iſenburg*, le quali formano ambe le rive al *Reno* nel contorno di Coblentz. Parimente dominano i ſuddetti nella Signoria di *Ronchel* ſul fiume *Lohen* fra le poſſeſſioni di Naſſau.

IX. Ai Conti di CRONEBERG, i quali poſſedevano la Contea di GEROLDSEK nella Svevia, apparteneva *Croneberg*, Luogo del loro Stemma, diſtante due leghe da Francfort; ma ora la Famiglia è eſtinta, e la Contea è ricaduta in mano dell'Arciveſcovo di Magonza, come Padrone di queſto Feudo.

X. La Contea di VALDECK ſi preſenta nella Carta fra l'*Haſſia*, e la *Veſtfalia*, e contiene una vaga Città nominata COREACH. Il Capo della Famiglia di Valdeck fu inalzato al grado di Principe in ricompenſa de' ſui ſervigj militari preſtati all'Imperadore; ma morì nell'Ollanda l'anno 1692. ſenza poſterità maſcolina. Il reſto della Famiglia conſiſte in Conti, a' quali appartengono

1. VAL-

1. Valdeck, in Lat. *Valdeva*.
2. Corbach, in Lat. *Corbachium*.
3. Vildunger, in Lat. *Vildunga*; e ſono i migliori Luoghi della Contea.

XI. I Principi d'HASSIA DARMSTADT poſſeggono Epstein, Signoria libera dell' Imperio, con Città e Caſtello dello ſteſſo nome, due leghe diſtante da Magonza, la quale ebbe per l'addietro i ſuoi proprj Conti, de' quali s'eſtinſe la Linea nel Secolo XVI. Appartengono alla detta Signoria diverſi bei Villaggj, tutti ſotto al Dominio della mentovata Caſa. Queſta Signoria ha buone miniere di ferro, e ſelve conſiderabili. E' però da conſiderarſi, che della Città è Caſtello n'appartiene la metà all'Elettore di Magonza. Non lungi dalla detta Città avvenne ſul fine di Febrajo nel 1728. un caſo mirabile; perocchè ſcoſſo un monte da un Tremuoto, reſtò diviſo in due parti, una delle quali rimaſe nel ſuo luogo, e l'altra ſtaccata ſi avanzò per buon tratto di via, e nel luogo della diviſione nacque una ſorgente di acqua tanto ſalubre, che ſerve a molte indiſpoſizioni dei corpi umani.

XII. Finalmente ſi conſiderano nella Wetteravia anche alcune Città libere Imperiali, cioè

1. Vetzlar, in Latino *Vetzlaria*, poco diſcoſta da Gieſſa, famoſa pel Giudicio, o ſia Camera Imperiale, trasferita qua dalla Città di Spira.
2. Fridberga, e
3. Gelnhausen, poco diſtanti d'Hanau, Città mediocre.

PAR-

Digitized by Google

PARTE QUARTA.

Delle Provincie Tedeſche, aggiacenti alla Viſera.

I.

Corſo della Viſera.

SOtto il Principato di MINDEN nella Veſtfalia, ove vedeſi il concorſo di due fiumi, cioè della *Fulda*, e del *Verre*, ivi è l'origine della VISERA, in Latino *Viſuegis*, la quale traverſa la Veſtfalia, e ſi perde nel Mare Germanico.

II.

Delle Provincie Tedeſche aggiacenti alla Viſera.

I. IL vaſto Paeſe della VESTFALIA n'è bagnato a mano deſtra.
II. I Paeſi di BRANSVIC, e LUNEBURGO vi ſi accoſtano a mano ſiniſtra.
III. E verſo il Mare Germanico le fanno margine
1. LA FRISIA ORIENTALE.
2. OLDENBURG, e DELMENHORST.
3. BREMA, e VERDEN.

I. La Weſtfalia.

III.

Suo Contenuto.

ABbracia la Veſtfalia le Provincie ſeguenti.
I. IL DUCATO DI VESTFALIA, in Latino *Dutus Veſtfaliæ.*

Digitized by Google

II. IL VESCOVADO DI MUNSTER, in Latino *Episcopatus Monasterienſis*.

III. IL VESCOVADO DI OSNABRUG, in Lat. *Episcopatus Osnabrugenſis*.

IV. IL VESCOVADO DI PADERBORN, in Lat. *Episcopatus Paterbonenſis*.

V. L' ABAZIA DI CORVEI, in Latino *Abbatia Corbejenſis*.

VI. IL PRINCIPATO DI MINDEN, in Lat. *Principatus Mindanus*, ovveto *Mindenſis*.

VII. ALCUNE CONTEE conſiderabili.

XI.

Situazione del Ducato di Veſtfalia.

SI avverta che il vocabolo di *Veſtfalia* non generi confuſione; poichè o che s'intende tutto il Circolo di *Veſtfalia*, il quale comprende quaſi tutto il tratto di terra fra la *Viſera*, ed il *Reno*, diſteſa ſin al Mare Germanico.

O che s'intende ſolamente quel Diſtretto, che abbiamo diviſo nel terzo Capitolo precedente, o che non s'intende altro che il ſolo Ducato di *Veſtfalia*, del quale trattiamo in queſto luogo.

Giace dunque queſto Ducato ſopra la Vetteravia, ed appartiene all'Arciveſcovo di Colonia. Vi ſono notabili

1. ARENSEBERG, in Latino *Arensberga*, Piazza principale.
2. VERTE, Luogo alquanto fortificato.
3. NEIM, Borgo grande ſul fiume *Rur*, a Settentrione d'Arensberg.
4. MOLHEIM, piccola Città ſul fiume *Rur*, alla deſtra di Neim.
5. BELICK, Borgo grande alla deſtra di Molheim ſul fiume *Rur*.

6. Ru-

6. RUDEN, piccola Città alla destra di Belick sul fiume *Rur*.
7. BRILON, piccola Città presso le sorgenti del fiume *Rur*, alla destra di Ruden.
8. KALDEKAR, Terra grossa a Mezzogiorno di Ruden, poco distante dal fiume *Rur*.
9. HERTIBERG, piccola Città a Mezzogiorno di Molheim, non lungi dal fiume *Rur*.
10. VASTE, Borgo grande sulle sorgenti del fiumicello che entra nel *Rur*, a Mezzogiorno di Herberg.
11. MELCHEDE, Villaggio grande a Mezzogiorno di Vaste sopra d'un fiumicello.

V.

Situazione del Vescovado di Munster.

ESso confina con l'Ollandese all'intorno del fiume *Ems*, in Latino *Amasius*. Vi ha il suo proprio Vescovo della Casa di Baviera, il quale regge anche il Vescovado di Baderborn, d'Osnabrug, e d'Ildesheim, ed è gran Mastro dell'Ordine Teutonico, ed Elettore di Colonia. E' Vescovado de' più opulenti della Germania, e vi si considerano

* 1. MUNSTER, in Lat. *Monasterium*, la Capitale, grande, forte, e ricca. Era per altro Città libera Imperiale: ma i Vescovi l'hanno ridotta sotto la loro ubbidienza l'anno 1661.

Nel secolo decimosesto fu più rinomata questa Città per la Setta degli *Anabattisti*; mentre un sarto d'Ollanda loro Re, chiamato *Giovanni Bacolt*, piantò qui la sua Residenza.

La celeberrima Pace di Vestfalia fu conchiusa in questa Città l'hanno 1648. in virtù della quale si pose fine alla desolazione della Germania, già continuata per trent'anni di guerra.

2. Goesfeld, in Lat. *Coesfeldia*, fu Residenza ordinaria dei Vescovi, innanzi che signoreggiassero nella Città di Munster.

3. Meppen, in Lat. *Meppena*, Fortezza molto buona sul fiume *Ems*.

4. Vechte, in Lat. *Vecta*, Fortezza piantata nelle paludi, poco distante dal Lago chiamato *Dammersee*.

5. Stromberg, in Latino *Stromburgum*, Castello e Villaggio poco lontano dal fiume *Lippe*.

6. Borchelo, Signoria situata nella *Zurfania*, Paese Olandese, per la quale gli Olandesi contesero un pezzo fa col Vescovo; ma quelli la ritennero, e la diedero in Feudo ai Conti di Limburgo Stirum. Nel 1742. ne prese il possesso il Conte di Flemming.

7. Telligt, ovvero Telgte, Città due leghe distante da Munster verso la destra, molto celebre a cagione di una miracolosa Immagine della Beatissima Vergine che qui si venera, e per cui si fanno moltissimi pellegrinaggj.

8. Sassenberg, Città piccola a Levante di Telligt, non lungi dal fiume *Ems*.

9. Drenstevort, Borgo grande, o sia piccola Città a Mezzogiorno di Munster presso d'un fiumicello.

10. Dulme, ovvero Dulman, piccola Città a Mezzogiorno di Goesfeld, la quale insieme con un' altra chiamata Galten compongono una Prefettura nominata *Dulmen*.

11. Boecolt, Terra grossa a Ponente di Dulme sopra d'un Fiumicello.

12. VVolbeck, piccola Città con gran Castello, e Distretto dello stesso, a Mezzogiorno di Munster.

13. Horstmar, ovvero Hardemer. Città con gran Distretto all' intorno a Settentrione di Goesfeld, tre leghe distante da Munster.

14. Aahus, piccola Città a Ponente d'Horstmar sul Fiume *Aa*.

15. Mien-

15. Mienborg, piccola Città a Settentrione di *Aabus* ſopra d'un Fiumicello.
16. Oetrup, Borgo ampio a Settentrione di Mienborg.

V I.

Situazione del Veſcovado di Oſnabrug.

Egli è in mezzo al Veſcovado di Munſter, ed al Lago *Damerſee*.

Si ſtabilì nella Pace di VVeſtfalia, che di queſto Veſcovado doveſſero tanto i Cattolici, quanto i Proteſtanti avere la direzione alternativamente. E che, quanto a queſti ultimi, ſempre ſi doveſſe poſtulare un Veſcovo della Caſa di Branſvic, e Luneburg. Il moderno Veſcovo è Clemente Auguſto nativo Duca di Baviera, Elettore di Colonia ec. come dicemmo. Vi ſi notano

* 1. Osnabrug, in Lat. *Oſnabruga*, la Capitale. Fu tempo fa Città libera Imperiale.

La Città è rimarcabile per la Pace ſopradetta, la quale ſi terminò qui ſul fine della guerra col Re Sveco. Volendoſi nominare la Pace di Munster, e d'Osnabrug inſieme, ella ſi chiama Pace di Veſtfalia.

2. Iburg, in Lat. *Iburgum*. Fu per altro Reſidenza de' Veſcovi.
3. Vorde, ovvero Vorden, piccola Città ſulle frontiere della Badia di Corvei a Settentrione di Osnabrug.
4. Forstenouve, piccola Città a Ponente di Vorde verſo le Frontiere della Contea di Lingen.
5. Quakembrug, piccola Città ſul fiume *Haſſe* ſu' Confini del Veſcovado di Munſter a Settentrione di Vorde.

In queſto Veſcovado e nel ſeguente preſero i Franceſi i loro quartieri d'inverno nel 1741.

VII.

Situazione del Veſcovado di Paderborn.

EGli è tra il Veſcovado di *Munſter*, e la *Viſera*, ha il ſuo proprio Veſcovo Padrone, della Caſa di Baviera, il quale è anche Veſcovo di Munſter, d'Oſnabrug, ec. Vi ſi vedono

1. PADEBORN, in Lat. *Paterbona* ovvero *Fontes Paderæ*, la Capitale, ſituata ſul fiume *Lippe*, otto leghe diſtante da Caſſel, è grande, ben fabbricata, fortificata, ed annoverata fra le *Città Anſeatiche*, delle quali a ſuo luogo. Queſta Città vanta un'Univerſità celebre fondata nel 1616. e preſſo d'eſſa, ove i due fiumi *Lippe*, *ed Alme* concorrono, vedeſi la bella Reſidenza del Veſcovo, detta *Nienhans*.
2. SOLTKOT, piccola Città ſu i Confini del Ducato di VVeſtfalia in iſpezie, a Mezzogiorno di Paderborn.
3. BUREN, Borgo grande preſſo d'un Fiumicello a Mezzogiorno di Soltkot.
4. VVINNENBERG, Terra groſſa a Mezzogiorno di Buren ſulle Frontiere del Ducato di VVeſtfalia in iſpezie.
5. PECKELSHEIM, Borgo, o ſia piccola Città a Levante di Paderborn.
6. LIPSPRINCK, piccola Città a Settentrione di Paderborn, ove il fiume *Lippe* ha la ſua origine.

In queſti contorni s'adorava negli ſpirati ſecoli IRMENSEULE, l'Idolo de' Saſſoni, il quale fu atterrato da Carlo Magno.

Il Luogo ſi chiamava allora EHRENSBURG, ora STADBERG.

VIII.

VIII.

Situazione dell' Abazia di Corvei.

Giace ſulle ſponde della Viſera in ſeno al Veſcovado di Paderborn: il cui Abate è Principe dell'Impero; Vi ſi conſiderano

* 1. Corvei, in Latino *Corbeja*, Città mediocre ſulla Viſera, nella quale vi ha il Monaſtero dell'Abazia.

2. Hoexter, in Lat. *Huxaria*, Città è Paſſo importante ſulla *Viſera*, appartenente all'Abate. Pure la Città vi contende la libertà, e i vicini Principi di Branſuic pretendono il diritto di Protezione ſopra eſſa: Per lo che le conteſe ſono vie più infervorite.

IX.

Situazione del Principato di Minden.

Egli è rinchiuſo fra la Viſera, ed il Veſcovado di Oſnabrug. Fu per l'addietro Veſcovado, ſi ſecolarizzò nella Pace di Veſtfalia, e ſi evacuò all' Elettore di Brandenburgo ſotto titolo di Principato. Vi ſono

* 1. Minden, in Lat. *Minda*, Città grande, e molto ben fortificata, il cui Ponte, e Paſſo ſopra la Viſera ſono aſſai celebri. Vi fioriſce ancora un Capitolo di Canonici delle due Religioni Cattolica, e Luterana. Reliquia dell' antico Veſcovado.

2. Petershagen, Luogo di poca conſiderazione, fu l'antica Reſidenza de' Veſcovi.

3. Vedekinstein, Caſtello bagnato dalla Viſera.

4. Quernhein, Convento di Luterane.

Digitized by Google

5. CHENEVEN, Villaggio groſſo a Ponente di Minden.
6. RENNEBERG, Villaggio a Mezzogiorno di Cheneven.
7. RÄY, Villaggio a Settentrione di Cheneven.
8. NESSEN, Villagio a Mezzogiorno di Minden ſulla *Viſera*.

X.

Contee Situate nella Veſtfalia.

I. LA Contea della MARCA, in Tedeſco *Marck*, in Latino *Comitatus Marchæ*, giace preſſo il Ducato di *Bergen*, ed è porzione dell' Eredità di GIULIERS, appartenente all' Elettore di Brandenburgo ſul Viadro. Vi ſi vedono

1. HAM, in Lat. *Hamona*, la migliore Città della Marca, ſulle rive del fiume *Lippa*.
2. WERDEN, in Latino *Verda*, Città ſituata ſul fiume *Rur*, Vi ha un Abbate, Stato dell' Impero.
3. SOEST, in Latino *Suſatum*, Città ſpazioſa.
4. DORTMUND, in Latino *Tremonia*. Giace nella Marca; ma è Città libera Imperiale. Vi fioriſce un Archiginnaſio.
5. ESSEN, in Lat. *Eſſentia*, Città grande, ben fabbricata a Ponente di Dortmund, ſituata fra il Ducato di Cleves, e Berg, alquanto fuori della preſente Contea, porta il titolo di Città libera Imperiale, ma non ha voto, nè ſeſſione nelle Diete, e ſolo Privilegj conſiderabili. La Badeſſa, che qui riſiede, è Stato immediato dell' Impero, è la principale fra tutte le Badeſſe del medeſimo, la cui reſidenza, o ſia Moniſtero è contiguo alle mura della Città. Eſſa ha il dominio ſopra d'un Territorio proprio, e ſopra la piccola Città di *Steila*, aggia-

giacente ad Essen; ma sopra la Città, toltone il Borgo, non ha verun governo, essendo questo presso del Monastero, il quale è della Religion Luterana. Tanto la Badessa, quanto la Città, vive sotto la protezione del Duca di Cleves, e per conseguenza il Re di Prussia esercita molti diritti tanto nella Città, quanto nel Monastero.

6. Boekum, Borgo ampio sopra di un fiumicello alla sinistra di Dortmund.

7. Hattingen, piccola Città sul fiume *Rur*, a Mezzogiorno di Boekum.

8. Iserloch, ovvero Iserlohn, in Latin. *Iserlonia*, piccola Città sul fiume *Barem*, sette leghe distante da Ham verso Mezzogiorno.

9. Unna, piccola Città già in buono stato, ma ora dicaduta, ha buone Miniere di Sale, ed i di lei abitanti sono per lo più di Religione Calvina.

10. Camen, ovvero Kamen, piccola Città circondata di mura, e di fosse, a Settentrione di Unna, ha per lo più abitatori Calvinisti, e pochi Luterani.

11. Plettenberg, piccola Città ovvero Borgo a Mezzogiorno d' Iserloch, spettante al Re di Prussia, quasi interamente incenerita nel 1725. Questa Città è luogo dello Stemma dei Baroni di *Plettenberg*, i quali si sono diffusi nel Ducato di Cleves, e nel Vescovado di Munster.

12. Homberg, piccola Città con titolo di Contea; a Mezzogiorno d' Iserloch, sulle frontiere del Ducato di Berg.

13. Sviert, piccola Città a Mezzogiorno di Dortmund sul fiume *Rur*.

14. Nierrade, piccola Città a Settentrione di Plettenberg verso i confini del Ducato di Vestfalia.

15. Lunschede, piccola Città, o sia Borgo grosso a Settentrione di Homberg,

II. La

Digitized by Google

II. La Contea di RAVENSBERG, in Latino *Comitatus Ravensbergicus*, Confina col Principato di Minden. Era per l'addietro appartenenza di Giuliers, Cleves, e Berg. ma ora è sotto l' ubbidienza dell' Elettore di Brandenburgo. Vi si notano

1. RAVENSBERG, in Latino *Ravensperga*, Castello piccolo.
2. BIELEFELD, in Latino *Bilefelda*, Luogo vago, e popolato.
3. SPARENBERG, in Latino *Sparenberga*, vicino a Bielefeld. E' Castello eccellente sopra d'un' eminenza alpestre.
4. HERFORDEN, in Latin. *Herfordia*, Città di qualche considerazione, nella quale vi ha un Convento di Religiose Luterane, la cui Badessa è annoverata fra gli Stati dell'Impero.
5. ENGERN, in Latino *Angria*, ovvero *Angrivaria*, Luogo tenue alla sinistra di Herforden, già Città Capitale di un celebre Principato, il quale ha bensì al giorno d'oggi perduto il suo splendore; ma gli Elettori di Sassonia ne portano però il titolo dopo la morte del Duca di Sachsen-Lavenburgo. Oltre a ciò egli è rinomato a cagione, che Wittechindo Capo dello Stemma della Casa di Sassonia aveva qui anticamente la sua Residenza, il Sepolcro del quale si vede ancora. Oggidì è per la maggior parte in potere dell'Elettor di Colonia.
6. STEINHAGEN, Villaggio bello a Mezzogiorno di Ravensberg.

In questa Contea s'esercitano le tre Religioni Cattolica, Luterana, e Calvina, ma la seconda prevale di numero.

III. La Contea di SCHAVENBURG, in Lat. *Comitatus Schavenburgicus*, sulle sponde della *Visera*, L' anno 1640. terminò lo Stemma di SCHAVENBURG con la morte dell' ultimo Conte, al quale avrebbero dovuto succedere in parte

parte i Conti di LIPPA: Ma nella Pace di *Veſtfalia* fu ſgombrata la Contea al Landgravio di HASSIA CASSEL, il quale formò un aggiuſtamento co' Conti di LIPPA, nel modo ſeguente.

I. HASSIA CASSEL poſſiede

1. SCHAVENBURG, Caſtello con piccolo Terrritorio.
2. RINTELEN, Città con univerſità fondata nell'anno 1621.
3. SACHSENHAGEN, Città, Caſtello, e Territorio riſtretto.
4. ROTEMBERG, Caſtello con Giuriſdizione all'intorno.
5. OLDENDORN, Città alquanto buona.
6. OBERNKIRCHEN, e
7. VISBERG, ſono due Conventi di Luterane.

II. I CONTI DI LIPPA poſſeggono

1. BUGHENBURG, Città riſtretta con un bel Caſtello.
2. STATHAGEN, Caſtello con ſue Giuriſdizioni.

IV. La Contea di SPIEGELBERG, in Lat. *Comitatus Spiegelbergenſis*, s'eſtende fra Hamelen, ed Hildesheim, ed appartiene alla Caſa di NASSAU-DIETZ, come Feudo d'Hannover.

Queſta Contea ſi chiama comunemente CORPENRRUGE.

V. La Contea di LIPPA, in Latino *Comitatus Lippienſis*. Confina col Veſcovado di Paderborn, ed ha i ſuoi proprj Conti per Padroni, diviſi in due Linee, cioè di DETMOLD, e BUCKENBURG. Vi ſi vedono

1. LIPPE, ovvero DIPPSTADE, ſul fiume *Lippa*, Città già appartenente in parte ai Conti della Marca, da' quali n'ha acquiſtata l'eredità il Re di Pruſſia. Quindi eſſo eſercità i diritti nell'Eccleſiaſtico, e nel Secolare come Condominio inſieme coi Conti di LIPPA.
2. DETMOLD, in Latino *Detmoldia*, Città e Territorio ſul fiume *Verre*, con un Caſtello, nel quale

quale risiede il Conte della Linea più vecchia.

3. LEMGO, in Latino *Lemgovia*, Città sul fiume *Bega*, quattro leghe distante da Minden, appartenente alla Linea più vecchia.
4. SCHVALENBERG, Castello, Villaggio, e Territorio appartenente alla Linea più vecchia. Il Vescovo di Paderborn però ne gode la quarta parte. Lo Stemma dei Conti di Schvalenberg mancò nel 1356.
5. STERNBERG, Castello, Territorio, e
6. BLUMBERG, o BLAMBERG, Città, Castello, e Territorio, appartenenti alla Linea di *Detmold*.
7. BRACKE, Villaggio, Castello, e Distretto presso Lemgo. La Linea, che qui risiedeva, si estinse nell'anno 1709. ed il Conte di Detmold ne prese il possesso.
8. ALVERDISSEN, Villaggio, e Residenza d'un ramo della Linea di *Buckenburg*.
9. LIPPERODE, Villaggio, e Territorio appartenente alla Linea di *Buckenburg*, però senza pregiudicio della Linea vecchia di *Detmold*.
10. BUCKENBURG, Luogo dal quale ha sortito il nome la seconda Linea de' Conti di LIPPA. Giace nella Contea di Schavenburg, e se n'è fatta ivi menzione.

VI. La Contea di PIRMONT, in Latin. *Comitatus Pirmontanus*, poco discosta da Corvei sulla *Visera*. E' molto ristretta, e vi dominano i Conti di Valdeck.

VII. La Contea di RIETBERG, in Latino *Comitatus Riebergicus*, accanto di Paderborn. Dello Stemma ma non v'altro Rampollo che una sola Contessa, moglie del Conte di CAUNIT

VIII. I a di HOJA, in Latin. *Comitatus Hosponda alla Visera* sopra il Principato en. Vi si notano

1. la *Visera*, e
G, in Latino *Novoburgum*, Fortezza buona

na ſulla *Viſera*. Furono appartenenze di Zell, ed ora d'Hannover.

3. LIEBNAVE, in Lat. *Liebnavia*, e
4. STOLTZNAVE, ambedue appartengono ad Hannover.
5. UCHT, e
6. FREUDENBERG, ſono ſotto la divozione di Haſſia Caſſel.

IX. La Contea di DIEPHOLT, in Lat. *Comitatus Diepholtanus*, preſſo Freudenberg, apparteneva al Duca di Zell, ora all'Elettore di Hannover. Vi è notabile

DIETPHOLD, in Latino *Diepholta*, la Capitale.

X. La Contea di BENTHEIM, in Latin. *Comitatus Bentheimus*, e poi

XI. La Contea di TECKLENBUR, in Latino *Comitatus Tecklenburgicus*, e

XII. La Contea di STEINFORT, in Lat. *Comitatus Stenfortenſis*, ſono tutte e tre ſituate nel Veſcovado di Munſter, ed appartengono ad una Famiglia di Conti diviſa in tre Linee, cioè nella Linea di *Bentheim*, di *Tecklenburg*, e di *Steinfort*. Ciaſcuna di queſte ha ſortito il nome delle Città capitali. Per la Contea di Tecklenbur hanno guerregiato lungo tempo co' Proceſſi i Conti di Solm, ſinchè l'Elettore di Brandenburgo poſe fine alle diſpute con comprare la detta Contea nell'anno 1706.

XIII. La Contea di LINGEN, in Lat. *Comitatus*, ovvero *Dynaſtia Lingenſis*. Giace in grembo al Veſcovado di Munſter, ed apparteneva al Principe d'Oranges, dopo la cui morte è pervenuta al Re di Pruſſia.

XIV. I Conti RECKAIM, e d'ASPREMONT, poſſegono RECKAIM, Luogo del loro Stemma nel Veſcovado di *Liegi*.

XV. I Conti di VEHLEN hanno i loro Beni diſperſi nella *Veſtfalia*.

La Caſa dello Stemma di queſti Conti è nel Veſcova-

Digitized by Google

ſcovado di Munſter, e la Famiglia s'è eſtinta nel 1733. onde la Signoria immediata dell'Imperio, chiamata *Brezenheim*, che giace nella Contea di Sponheim, è poi pervenuta ai Conti di VIRMOND.

XVI. I Conti di LIMBURG-STYRUM hanno la Caſa del loro Stemma nel Ducato di Bergen, e nel 1719. acquiſtarono ancora *Broncorſt* nella Zutfania, e *Gronsfeld* nel Ducato di Limburgo. Ma la così nominata Signoria di *Limburgo* giace in mezzo alla Contea della Marca ſul fiume *Lenne*, ed appartiene ai Conti di BENTHEIM.

XVII. I. Conti di METTERNICH hanno la Caſa del loro Stemma nel Ducato di Giuliers, la Signoria di *Bielſtein* nel Ducato della Veſtfalia, e la Signoria di *Vinneberg* nel Veſcovado di Paderborn.

XVIII. I Conti di NESSELROTH hanno la Caſa del loro Stemma nel Ducato di Berg, la Signoria di *Grimber*, e *Landscron* nella Contea della Marca.

XIX. I Conti di PLETTENBERG hanno la Signoria di *Nordkirchen* nel Veſcovado di Munſter; ma la piccola e forte Città di *Plettenberg*, Luogo del loro Stemma, ſituata nella Contea della Marca viene poſſeduta dal Re di Pruſſia.

II. Branſvic, e Luneburg.

X I.

Sua Situazione.

QUeſti Paeſi ſi preſentano nella Carta rinchiuſi fra la *Viſera*, e l'*Albi*, comprendono un gran tratto di Terra, e gli Abitatori vivono per lo più nel Luteraniſmo.

Tut-

Tutto il Paese è partito in tre parti principali, secondo le tre Città capitali che vi sono, cioè:

I. Nella parte di LUNEBURG, che nella Carta apparisce sopra gli altri.

II. Nella parte di HANNOVER, la quale nella Carta è situata a mano sinistra.

III. Nella parte di BRANSVIC, la quale nella Mappa giace a mano destra.

XII.

Del Luneburghese si notano.

* 1. LUNEBURGO, in Latino *Luneburgum*, la Capitale bagnata dal fiume *Ilmenau*, Città grande, e popolata. Le Saline che vi cagionano gran concorso di popolo.

Nell'anno 1655. vi fu fondato un Collegio, e Scuola per le Virtù Cavalleresche.

Annessa alla Città vi ha la Fortezza di CALCKBERG.

2. ZELL, in Latin. *Cella*, sul fiume *Aller*, in Lat. *Allera*. Fu Residenza del Duca di Luneburg; e da questa nacque l'usanza di nominare tutto il Paese PRINCIPATO DI ZELL.

3. HARBURG, in Lat. *Harburgum*, sulle sponde dell'*Albi*, in faccia ad Hamburg, guardato da una Rocca forte.

4. ULTZEN, in Lat. *Ulzena*, Città mediocre sul fiume *Ilmenau*, in un ameno contorno.

5. BURGDORF, in Latino *Griffhornia*, sul fiume *Aller*. Ha un Castello forte.

6. DANNEBERG, Città piccola ma delizioſa, con un Castello.

7. HITZACHER, in L. *Danneberga*, Città capitale d'un Principato piccolo dello stesso nome, aggiacente all'*Albi*. Gli altri Luoghi del Principato sono

1. Hi-

1. Hitzacher, ovvero Hitzker, in Latino *Hizgera* Città.
2. Schnackenburg, sull' *Albi*. Ha un Dazio importante.
3. Luchovv, in Lat. *Luchovia*, Città con Castello. Questo Principato serve di sede ancora a molti Vandali.

8. Bardovich, in Lat. *Bardovicum*, poco distante da Luneburgo. Fu per l'addietro Città potente, finchè Arrigo Leone Duca di Sassonia e Baviera le diede l'ultimo crollo nel 1189. Al presente vi è un solo Villaggio, con un Collegio di Canonici.
9. Ebsdorf, presso Luneburgo. Egli è Monastero di Luterane, simile al quale se ne vedono molti nel Luneburgese.
10. VVeihausen, e Gorde, sono Castelli di diporto sulle frontiere del Bransvicese.
11. Soltau, in Lat. *Soltavia*, Villaggio contiguo al Principato di Verden, celebre per la battaglia ivi seguita nelle campagne di Soltau fra Arrigo Duca di Bransvic e Callenberg, e Giovanni Vescovo d'Hildesheim nel 1519.
12. Siverthausen, Villaggio sui limiti d' Hildesheim, ove parimente seguì una battaglia nell' anno 1553. fra i Sassoni, e Brandenburghesi.
13. Stubeckshorn, ovvero Hipshorn, poco discosto da Soltau, Luogo della Famiglia di *Bilingen*.
14. Butling, Villaggio grande sul fiume *Neze* a Settentrione di Luneburgo.
15. Scharenbeck, Borgo grande situato sopra d'un piccolo Lago a Levante di Luneburgo.
16. Amelickhusen, piccola Città alla sinistra di Luneburgo. Il Distretto all' intorno chiamasi la *Prefettura di Amelickhusen*.
17. Bunenbuttel, piccola Città sul fiume *Ilmenau*, a Mezzogiorno di Luneburgo. Il Distretto all' intorno chiamasi la *Prefettura di Bunenbuttel*.

18. Da-

18. Daleoburg, piccola Città a Levante di Luneburgo ſul fiume *Neze*.

19. Bleicker, piccola Città ſul fiume *Elbe*, alla deſtra di Luneburgo, con un Diſtretto all'intorno chiamato la *Prefettura di Bleicker*.

20. Medingen, Città piccola con Convento di Monache alla deſtra di Luneburgo ſul fiume *Ilmenau*, il cui Diſtretto all'intorno chiamaſi la Prefettura di *Medingen*.

21. Bridel, Borgo ordinario alla ſiniſtra di Medingen, il cui Diſtretto all'intorno chiamaſi la *Prefettura di Ebſtorf*.

22. Hermansburg, Borgo piccolo ſul fiume Luterbeck a Mezzogiorno di Bridel, con un Diſtretto all'intorno chiamato la Prefettura di *Muden*.

23. Bodendick, piccola Città a Levante di Hermansburg, appartenente all'Elettor di Hannover. Il Diſtretto all'intorno chiamaſi la *Prefettura di Bodendick*.

24. Bargfeld, piccola Città ſopra d'un fiumicello con un Diſtretto all'intorno dello ſteſſo nome, chiamato Prefettura, a Mezzogiorno di Hermansburg.

25. Winsen, piccola Città ſul fiume *Aller* con Prefettura dello ſteſſo nome a Ponente di Zell.

26. Waltingbrok, piccola Città ſul fiume *Ave* a Mezzogiorno di Zell, il cui Diſtretto all'intorno chiamaſi la *Prefettura di Veinhauſen*.

27. Isenhagen, piccola Città con Convento di Monache ſotto la iſpezione della Città di Zell, a Levante di Bargfeld. Il Diſtretto all'intorno chiamaſi la *Prefettura d'Iſenhagen*.

28. Burgvedel, piccola Città ſopra d'un fiumicello con Prefettura dello ſteſſo nome a Mezzogiorno di Winſen.

29. Preiling, Borgo grande con Prefettura dello ſteſſo nome a Ponente di Burgvedel.

La ſelva poco diſtante da *Grifhorn*, ſi chiama *Dromeling*.

Ciò che appartenga al Luneburgese nelle Contee di Hoja, e Diepholt, si è notato a suo luogo Tutto il Ducato di Luneburgo appartiene ora all' Elettore d' Hannover.

XIII.

Si considerano nell' Hannoverese.

* 1. Hannover, in Lat. *Hannovera*, sul fiume *Leine*, Capitale, e Residenza di Giorgio II. Elettor d' Hannover, e Re della Gran Brettagna, grande, bella, popolata, e forte, distante sette leghe da Branswic, in cui vedesi il magnifico Palazzo della Corte dell' Elettore, il Tribunal Regio, e l' Arsenale. Nell' anno 1725. a' 3. di Settembre fu qui conchiuso il così nominato *Trattato di Hannover* fra le Corone di Francia, d' Inghilterra, e di Prussia.

2. Hameln, ovvero Querhameln, in Lat. *Hamelia*, sulle sponde della *Visera*, Città mediocre, ma assai fortificata. In questa Città vi ha la memoria, che uno Stregone nel 1284. durante la predica abbia condotti 130. Fanciulli fuori delle mura della Città in una spelonca, donde non ne sono mai più usciti.

3. Calemberg, Fu anticamente un Castello due leghe distante d' *Hannover*, sul Fiume *Leine*, ora totalmente decaduto. E da questo Castello ha il Paese sortito il nome di Principato di Calemberg.

4. Hernhausen, Castello di divertimento per l' Elettore con un Giardino delizioso due leghe lontano d' *Hannover*.

5. Neustadt, in Lat. *Neustadium*, bagnato dal fiume *Leine* Città piccola con Castello di diporto per l' Elettore.

6. Wunstorff, Città piccola, già Contea.

7. Stein

7. Steinhude, Villaggio grande, annoverato da alcuni fra i luoghi della V.Veſtfalia, ſopra d'un Lago dello ſteſſo nome, appartenente al Conte di *Lippa*.
8. Ricklingen, Villaggio grande ſulle ſponde del fiume *Leine* alla deſtra di VVunſtorff.
9. Marienverder, Villaggio conſiderabile con un Convento di Religioſe nobili mezza lega diſcoſto da Hannover ſul fiume Leine alla deſtra di Ricklingen.
10. Lockum, Monaſtero Luterano, il cui Abate è opulento.
11. Grubenhagen, Principato particolare, che comprende i luoghi ſeguenti.

Eimbeck, la miglior Città del Principato,
Grubenhagen, Caſtello.
Osteroda, Città.
Herzberg, Caſtello deſtinato per ſoggiorno della Principeſſa Vedova.
Elbingerode, Città piccola.

Qui fu nel 1744. Il Duca di Bellisle Mareſciało di Campo Franceſe fatto prigionero di guerra aſſieme con ſuo fratello dai Soldati dell'Elettore, cioè del moderno Re d'Inghilterrà.

Clausthal, *Monte di S. Andrea*.
Ed Altenau, ſono tre Città alpeſtri.

12. Il Contorno circa Northeim, e Gottingen, ſi chiama Principato d'OBERVALD, che comprende Northeim, in Lat. *Northeimium*, Città.
Gottingen, in Lat. *Gottingia*, ſul fiume *Leine*, Città buona con un Ginnaſio eccellente.
13. Munden, in Lat. *Munda*, Città, ove ſorge la *Viſera*, ſu i confini dell'Haſſia. Non dee confonderſi con Minden nella Veſtfalia.

Anticamente fiorivano qui all'intorno alcune celebri Contee, cioè
Voelpe, nei contorni di *Neuſtadt*.
Lutterberg, preſſo *Oſterode*.
Eberstein, ſituata in parte nel contorno di *Bodenverder*.

Digitized by Google

14. Hallermund, anticamente Contea famosa. Ha ricuperato il suo pristino splendore pochi anni sono, e ciò in onore del suo possessore Conte di Plan.

15. Presso Elbingeroda s'incontra il monte di *Brochsbergh*, in Latino *Mons Bructerus*, del quale vi ha memoria, che sullo stesso le streghe abbiano la loro radunanza.

XIV.

Ci considerano nel Branſuicese.

* 1. Bransuic, in Latino *Brunſuiga*, in Tedesco *Branunſchveig*, sul fiume *Ocker*, in L. *Ockera*, Città spaziosa assai, e forte. Fu Città libera Imperiale fin all'anno 1671. in cui dovette sottomettersi al Duca. Vi ha annesso il celebre Castello di Danckverderode.

2. Volffenbuttel, in Latin. *Guelferbytum*, Fortezza Reale, Residenza de' Duchi. La Biblioteca che vi è, porta il vanto quasi sopra tutte quelle dell' Allemagna; imperciocchè quella contiensi in una nuova fabbrica eretta a tal ogto, ove contansi 116000. volumi stampati, e 2100. rari manoscritti.

3. Salzthal, amenissimo Luogo di diporto per li Duchi di Volffenbuttel.

4. Helmstat, in Latino *Helmſtadium*. Giace verso Maddeburgo. E' Città mediocre con Università celebre nominata dal Fondatore *Accademia Julia*.

5. Goslar, in Lat. *Goslaria*, sul fiume *Gose*, Città vecchia, ed ampia nella Selva Ercinia, la quale ha fin ora conservata la libertà senza sottomettersi a i Duchi di Volffenbuttel. Ha belle Miniere d'argento, e di piombo.

6. Lutter, in Lat. *Lutera*, col cognome *am Barnberge*, Città piccola renduta celebre l'anno 1626.

1626. per la battaglia ivi seguita fra Cristiano IV. Re di Danimarca, ed il General Tilli.

7. Koenigs Lutter, in Lat. *Lutera Regia*, Luogo piccolo presso *Helmenstat*, famoso per la Cervosa eccellente che vi si fa, chiamata *Tuchstein*.

8. Schoeningen, Città alquanto vasta con Castello, e Ginnasio verso il Principato di *Halberstat*.

9. Schoeppenstedt, fra Volffenbuttel, e Helmenstat, Luogo decaduto.

10. Blanckenburg, Contea sulle frontiere della Turingia eretta in Principato nel 1708.

11. Gandersheim, in Lat. *Gandersum*, poco discosta da *Goslar*. E' bensì Città del *Bransuicese*, ma ha una Badessa di Religion Luterana contata fra gli Stati dell'Impero.

12. Bevern, in Lat. *Bevera*, situata più basso verso la *Visera*, Castello, dal quale porta il nome una Linea de' Duchi di Bransuic.

13. Calford, Borgo grande sul fiume *Oker*, verso i Confini del Maddeburghese, ben alla destra di Bransuic. Il detto fiume *Oker* non deesi confondere con un altro dello stesso nome, il quale scorre per mezzo alla Città di Bransuic.

14. Gebershagen, Villaggio con Castello tre leghe distante da Volffenbuttel verso Mezzogiorno.

15. Jerzen, celebre Badia a Mezzogiorno di Schoeningen.

16. Blankenried, già Monastero ricco ora secolarizzato. Giace nella Turingia, ma appartiene al Bransuicese.

17. Vernigeroda, Contea, e Feudo di Bransuic appartenente ai Conti di *Stolberg*.

18. Poco discosta di Blankenried si vede la famosa Caverna detta di *Baumann*.

19. Il Paese fra la Turingia, e *Bransuic* all'intorno di Goslar è traversato da gran monti chiamati in Tedesco *Harz*, ovvero *Harzvald*,

in Latino *Silva Hercynia*. Essendo una porzione delle montagne *Ercinie*, le quali traversano tutta la Germania.

20. Su questo HARZ, o siano *Monti Ercinii*, vi giacciono quattro Città alpestri, appartenenti tanto ad Hannover quanto a Brunsuic cioè *Cellerfeld*. 2. *Vildeman*. 3. *Grunde*. 4. *Lautenthal*.

21. HEDEREURG, Monastero rinomato di Religiose Luterane, poco distante da Volffenbuttel.

22. SUPPLINGBURG, ovvero Supplingeburg, Castello presso *Helmsted*, posseduto nel tempo addietro da Conti di gran nobiltà; ma ora convertito in una Comenda dei Cavalieri di Malta appartenente al Bailiaggio di Sonnenburgo.

23. Ne' Contorni di *Schoningen* sin verso il Maddeburgese allungava la Contea di SOMMERSEBURG, nota nella Storia.

24. RIDDASCHAUSEN, Monasterio Luterano presso Brunsuic.

25. HOMEURG, Rocca vecchia alpestre, situata nell'antica Contea dello stesso nome presso Bevern.

26. STAUFFENBERG, Castello alpestre antico presso *Gandersheim*. Egli è quel luogo, ove *Arrigo Cesare*, detto *l' Uccellatore*, si divertiva con prender uccelli.

27. HARZBURG, già demolito, fu poco discosto da *Stauffenberg*, Castello, che rinchiudeva in se l' Idolo *Crodo* tanto adorato da i Sassoni antichi.

28. ADELIPSEN, Castello alpestre con Villaggio una lega, e mezza distante da Gottingen. Egli è il luogo dello Stemma d'un'antica, e notabile famiglia dello stesso nome.

Qui all intorno si presentano le montagne di *Rammelberg*, nelle quali si sono scoperte le prime miniere del Paese.

Poco lontano da Volffenbuttel giaceva il celebre Ca-

Castello di Asserburg, aggiacente alla Selva nominata *Asse*, dal quale ha la denominazione una nobile Famiglia *d' Asseburgo* nella Vestfalia, anche come anche nella Turingia, Maddeburgo, Halberstad, e Mansfeld. Il detto Castello è stato per lo passato un famoso nido di Assassini, ma ora vedesi in gran parte demolito.

XV.

Dominanti de' Paesi di Branswic, e Luneburgo.

NEll'Hannovereſe, e Luneburgheſe vi domina l'Elettore, e Duca d' Hannover ora Re d' Inghilterra, ed

Il Branſviceſe era ſotto la divozione dei Duchi delle Linee di Branſvic e VVolffenbuttel; ma oggidì è ſotto al Duca Carlo della Linea di Bevern.

XVI.

Aggiunti ai ſuddetti Paeſi.

NEL cuore del Branſviceſe, ed Hannovereſe giace Hildesheim, uno de' più bei Veſcovadi della Germania, il ſuo Veſcovo, e Padrone è di Religione Cattolica, cioè Clemente Auguſto Principe della Caſa di Baviera, il quale è Elettore di Colonia, Veſcovo di Munſter, d' Oſnabrug, e di Paderborn, e Gran Maſtro dell'Ordine Teutonico; ma i ſudditi ſono per la maggior parte nel Luteraniſmo. Vi ſi notano.

* 1. Hildesheim, in Latin. *Hildeſia*, la Capitale,

grande, e assai popolata. Non è totalmente sotto del Vescovo; poichè in ogni caso può sempre essere spalleggiata dalla Casa di Bransvic, e Luneburgo, siccome fu presidiata nel 1711. dall' Elettore d' Hannover a causa d' alcune differenze di Religione, e tosto anche sgombrata per l' aggiustamento seguito. Nella Città regnano ambe le Religioni, cioè Cattolica, e Luterana.

2. Himmelsthur, Castello di diporto poco discosto d' Hildesheim.
3. Peina, Città con Castello forte piantata in una palude.
4. VVinzenburg. Fu anticamente una Contea celebre.
5. Dassel. Fu parimente Contea posseduta da' proprj Conti.
6. Lampsring, Monastero abitato da Inglesi tutti dati alla Religione Cattolica.
7. Ringelheim, ora Monastero, dal quale i Conti di Ringelheim, avevano anticamente sortito il nome.
8. Steinbrügge, piccola Città sul fiume *Feule*, due leghe distante da Hildesheim verso il Levante.
9. Sarssde, Città, e Passo considerabile sul fiume *Insler*, una lega e mezza discosto da Hildesheim verso Ponente.
10. Venthusen, Borgo bello alla destra d' Hildesheim, poco discosto dal fiume *Innersee*.
11. Saltzdetfourt, Borgo sul fiume *Lamme*, a Mezzogiorno di Venthusen.
12. Schladen, Castello, e Contea con Prefettura all' intorno verso il fiume *Oker*, a Levante di Saltzdetfourt su i Confini d' Halberstatt.
13. Alvelden, o sia Alfeld, in Latin. *Alfelda*, piccola Città con Castello sul fiume *Leine*, tre leghe discosta da Hildesheim. Questo è il luogo dello Stemma celebre de' Conti d' Alfeld, il quale

le oggidì fiorisce tanto nell'Olstein, quanto nella Danimarca.

14. Brugge, piccola Città sul fiume *Leine*, a Settentrione d'Alfed.

15. Bockenem, ovvero Bockelem, Città con Castello sul fime *Nette*, tre leghe e mezza distante da Hildesheim verso Mezzogiorno. Il Distretto all'intorno chiamasi la *Contea di Voldemberg*.

16. Videla, piccola Città con Prefettura situata sopra d'un'Isola, che formano i due fiumi *Oker*, ad *Eker*, una lega e mezza distante da Goslar verso Levante.

Si nota, che i Paesi di Branswic, e Luneburgo insieme vengono chiamati Sassonia Inferiore, in Lat. *Saxonia Inferior*. E benchè la Sassonia inferiore comprenda propriamente più Paesi, cioè: *L'Olsazia*, *il Meklenburg*, *Brema*, ed altro; nulladimeno l'uso è già comune in Germania, che parlando della Sassonia inferiore, s'intendano gli accennati Paesi.

XVII.

Situazione del Principato della Frisia Orientale.

LA Frisia Orientale, in Latin. *Comitatus Frisiæ Orientalis*, in Ted. *Ost Friesland*, viene chiamata con questo nome; poichè verso *Ponente*, nell'Ollanda vi ha un'altra Frisia, che si chiama Occidentale.

Questo Paese era per l'addietro posseduto da' proprj Padroni Principi della Frisia Orientale; ma essendo morto l'ultimo nel 1744. il Re di Prussia ha preso il possesso. Per l'addietro il Paese era intitolato Contea di EMBDEN, in Lat. *Comitatus Emdanus*.

Questo

Queſto Principato è bagnato dal Mar Germanico verſo *Settentrione*, e verſo *Ponente* dal fiume *Ems*, in Lat. *Amaſius*. Vi ſi oſſervano.

1. Embden, in Lat. *Emda*, la Capitale ſull'*Ems*, Città bensì grande, bella, e ricca, ma anche oſtinata per lo paſſato ſopra i ſuoi Privilegj, i quali ha ſempre oppoſti al dominio del Principe, avendo piuttoſto eletto il preſidio Ollandeſe per ſua difeſa, che di voler mai ſottometterſi.
2. Auric, in Lat. *Auricum*, Città con Caſtello, ſoggiorno e reſidenza del Principe.
3. Norden, in Lat. *Nordena*, Luogo ampio ma aperto ſulle ſponde del Mar Germanico, il quale ſi potrebbe agevolmente ridurre in forma di Porto.
4. Grethsiel, luogo de' Natali, e Stemma de' già deſonti Principi dell'*Oſt Friſia*.
5. Virtmund, Città piccola poco diſcoſta da un Lago a Settentrione d'Auric.
6. Frodeberg, piccola Città alla deſtra d'Auric ſu i Confini dell'Oldenburgheſe.
7. Esens, piccola Città non lungi dal Mare Germanico alla ſiniſtra di Virtmund.

Li 21. Maggio 1744. morì Carlo Eduardo ultimo Principe della Friſia Orientale, ed il Re di Pruſſia ne preſe il poſſeſſo.

XVIII.

Situazione d'Oldenburg, e Delmenhorſt.

SOno due Contee; in Lat. '*Comitatus Oldemburgicus*, e *Delmhorſtanus*, ſulla *Viſera* fra Brema, e la Friſia Orientale.

Mentre nel 1667. mancò l'ultimo Conte d'Oldenburgo Antonio Gunter, nacque fra il Re

di

di Danimarca, ed il Duca d'Holstein gran contesa per la successione, la quale finalmente restò sopita, ritenendo il Re di Danimarca ambe le Contee. Vi si notano.

* 1. Oldemburgo, in Lat. *Oldemburgum*, la Capitale, e Residenza de' Conti antichi. E' alquanto fortificata.

2. Cristianst. Fu nel 1681. piantata appostatamente per Fortezza; ma poi in breve tempo demolita.

* 3. Delmenhorst, in Lat. *Delmenhorstium*, Castello forte con una Città piccola.

4. Budiadingerland, Distretto nel quale vi ha Ovelgunne, Luogo migliore di tutti. Nodrisce cavalli di buona razza.

5. Elsfeleth, Villaggio con Porto sulle sponde della *Vijera*.

6. Ievern, in Lat. *Jevera*, Signoria, e Città.

7. Lever, piccola Città alle sorgenti d'un fiumicello verso i confini della Frisia, quasi dirimpetto a Virtmund.

8. Ammerce, Villaggio ampio sopra d'un fiumicello, che s'unisce col fiume *Lage*, a Mezzogiorno di Lever sui confini della Frisia.

9. Hudervald, Città piccola a Settentrione di Delmenhorst.

10. Kniphausen, in Lat. *Knipbusia*, Signoria con Castello sulle frontiere della Frisia Orientale, la quale apparteneva ai Conti d'Oldenburgo, ma nacquero perciò contese grandi; perocchè prima che morisse l'ultimo Conte lasciò Levern in testamento a sua sorella maritata nella Casa di Zerbst, e Kniphausen ad Antonio suo figliuolo naturale.

Il Re di Francia vi formò poi sopra una pretensione, la quale cedette alla Corona di Danimarca. Ma finalmente terminarono i litigj, restando Jevern al Principe di Zerbst, e Kniphausen al giovine Conte d'Oldenburg, o sia d'Al-

d'Altenburg, il quale risiedeva nel Castello di Varel; e nel 1736. ha disposto, che dopo la sua morte pervenga il detto Kniphausen all' unica sua figlia maritata con un Conte di Benting.

XIX.

Situazione del Ducato di Brema.

Egli è sul Mar Germanico cinto da i due fiumi *Visera*, ed *Albi*.

Era per l'addietro un grand'Arcivescovado; ma nella Pace di Vestfalia fu secolarizzato, ed evacuato al Re di Svezia sotto titolo di Ducato, in Lat. *Ducatus Tremensis*.

Nel 1712. fu questo Ducato soggiogato dalle armi Danesi; e dal 1715. in qua n'ha il possesso l'Elettore d'Hannover, avendoglielo ceduto la Corona di Svezia, e l'Imperadore dato in Feudo nel 1733. insieme col Ducato di Verden. Vi si vedono.

* 1. Brema, in Lat. *Brema*, in Tedesco *Bremen*, situata sulla *Visera*, la Capitale del Ducato, ma Città libera Imperiale; il che non volevano soffrire gli Svezzesi. E' per altro Città grande, bella, opulenta, ed esercita gran traffico; ma le navi grandi non possono arrivare sin a Brema, essendone il Porto discosto una lega Tedesca. Nel 1739. cadette un fulmine nella torre della polvere, per cui gli abitanti ebbero un danno indicibile. Vi fiorisce un Ginnasio. Circa la Religione, tutta la Città ha appresi i dogmi di Lutero, e Calvino. L' Eresia di questo però prevale ai Luterani; professando tutto il Magistrato il Calvinismo.

La Chiesa Cattedrale apparteneva per altro al Re di Svezia, ma oggidì alla Casa d'Hannover,

ver, la quale è frequentata da' Luterani. Sulla *Viſera* in faccia alla Città ſi fa la gran peſca de' Salomoni.

2. STADE, in Lat. *Stada*, poco diſtante dall' *Albi*, ſul fiume *Schvinge*, Città forte, nella quale riſiede la Reggenza di queſto Ducato. Le navi che ſcorrono avanti *Stade*, pagano Dazio all' Elettore d' Hannover. L' anno 1712. ſottomiſero queſta Città l' armi Daneſi dopo un faticoſo aſſedio, e fu poi ceduta al mentovato Elettore. La peſte vi ha ſminuita la gente notabilmente nel 1711.

3. BREMERVERDE, in Lat. *Bremeverda*, oppure *Bremefurda*, Città con Caſtello forte ſul fiume *Oeſt* ſituata in mezzo al Ducato, già Reſidenza dell' Arciveſcovo di Brema, e de' Luogotenenti della Corona di Svezia.

4. BOXTEHUDE, in Lat. *Boxtebuda*, Luogo delizioſo ma piccolo.

5. WILDHAUSEN, in Lat. *Vildhauſeja*, giace di là dalla Viſera ſull' Oldenburgheſe; ma è appartenenza del Ducato di Brema.

6. OTTERSBURG, Fortezza, e Paſſo importante nelle Paludi.

7. CARLSTADT, Fortezza ſopra d' un piccolo ſeno delle foci del fiume *Tiſera* preſſo il fiume *Gerſte*.

8. AGATENBURGO, Caſtello ſituato preſſo la Città di Brema in cui il Re di Danimarca ebbe il ſuo Quartiere nel 1712. mentre s' impadronì della mentovata Città.

Nella eſtremità del Ducato, che ſi ſtende nel Mar Germanico, vi ha un Diſtretto nominato HADELERLAHD: comprende poco in ſe, ed è ſtato per altro appartenenza de' Duchi di Lavenburg, dopo la morte de' quali vi ſono ſtati molti litigj. Ma finalmente cadette ſotto il Dominio della Caſa d' Hannover.

9. OTTENDORF, è il miglior luogo del detto Diſtretto,

ſtretto, ove vedeſi un Caſtello, in cui gli Stati tengono le loro conferenze.

Un tratto di queſto Paeſe bagnato dal Mare Germanico ſoffrì nel 1717. e 1720. un danno indicibile.

XX.

Situazione del Principato di Febrden.

EGli è fra il Ducato di Brema, ed il Luneburgheſe. Fu negli anni ſpirati Veſcovado, ma nella Pace di Weſtfalia ſi ſecolarizzò, e ſi diede in poſſeſſo al Re di Svezia, e nel 1709. fu il detto Principato impegnato all' Elettore d' Hannover contro una gran ſomma di denaro, e finalmente laſciato per ſempre ſotto al di lui aſſoluto Dominio in virtù d' un Trattato ſeguito nel 1719. Vi ſono.

1. FEHRDEN, ovvero VERDEN, in Lat. *Verdia*, Capitale ſul fiume *Aller*. quattro leghe diſtante da Brema.
2. ROTENBURG, piccola Città con Caſtello ſul fiume *Hamma* a Settentrione di Verden.
3. KERCKCINTEL, Villaggio grande a Settentrione di Verden.

PARTE QUINTA.

Delle Provincie Tedeſche aggiacenti all' Albi.

I.

Corſo dell' Albi.

L' ALBI, in Lat. *Albis*, in Tedeſcho *Elbe*, ſcaturiſce nella Boemia, e traverſata la Saſſonia Superiore, ed Inferiore, ſi perde nel Mare

Mare Germanico, ove entra il fiume *Sala*. L'Albi viene quasi diviso in due parti; quella che riguarda verso la Boemia, si chiama ALBI SUPERIORE, in Tedesco *Ober-Elbe*; quella che riguarda verso la Germania, si chiama ALBI INFERIORE, in Tedesco *Nider-Elbe*.

Secondo la direzione di questo compartimento scorreremo primieramente le Provincie aggiacenti all' *Albi Inferiore*, e poi l'aggiacenti all' *Albi Superiore*.

II.

Le Provincie aggiacenti all' Albi Inferiore.

I. IL DUCATO DI SCHLESVIC, in Lat. *Ducatus Slesvicensis*.
II. IL DUCATO D'HOLSTEIN, o sia DI OLSAZIA, in Lat. *Ducatus Holsatiæ*.
III. IL DUCATO DI MECKLENBURG, in Lat. *Ducatus Megapolitanus*.
IV. IL DUCATO DI SACHSEN LAVENBURG, in Lat. *Ducatus Daxo-Lavenburgicus*.
V. IL DUCATO DI MADDEBURGO, in Lat. *Ducatus Magdeburgicus*.
VI. IL PRINCIPATO DI HALBERSTADT, in Lat. *Principatus Halberstadiensis*.

I. Di Schlesvic, ed Holstein.

III.

Loro Situazione.

IL DUCATO DI SCHLESVIC ha il sito più Settentrionale di tutte le Provincie d'Allemagna, e confina con la Danimarca fra i due Mari

Mari Germanico e Baltico. Egli non appartiene alla Germania; ma è Principato Sovrano. Frattanto si può qui considerare comodamente, giacchè si scorre la Carta della Germania.

IL DUCATO DI HOLSTEIN, ovvero OLSAZIA, giace a canto di Schlesvic fra i Mari Germanico e Baltico, ed il Fiume *Albi*, in modo che il Fiume *Eider*, in Lat. *Eidera*, forma i confini fra ambi i Ducati. Ha per frontiere il Mecklenburghese, ed è vera porzione dell' Allemagna.

Questi due Paesi professano il Luteranismo.

Dominanti dei Ducati di Schlesvic, e di Holstein.

IV.

LA notizia del dominio è molto intricata; Onde per chiarirla esattamente è d' uopo prenderne il fondamento dalla storia.

I Re, sotto alla divozione de' quali vive oggi la Danimarca, discendono dalla Casa Ducale d' HOLSTEIN: Quindi è che ne' due Paesi tanto dominano i Re di Danimarca, quanto i Duchi d' *Holstein*.

Cento anni e più sono si stabilì, che in Holstein, e Schlesvic, dovessero per l'avvenire esser due sole Reggenze, cioè.

1. La Reggenza Regia in GLUKSTAT.
2. La Reggenza Ducale in GOTTORP.

E ciò si è osservato fino al giorno d'oggi. E benchè i Duchi di Holstein si siano col tempo diramati in diverse Linee, queste sono tutte Laterali, le quali dipendono o dalla Reggenza Regia, o dalla Ducale di Gottorp.

Non ostante anche che al nostro tempo il Re di Da-

di Danimarca abbia ſcacciato il Duca di Gottorp dal ſuo Paeſe, vi è ſtato però riſtabilito: e perciò dura ancora la diviſione antica.

Nell'ultima guerra del Nort, cioè nel 1710. ritenne il Re di Danimarca col conſenſo delle due Corone d'Inghilterra, e di Svezia tutto il Ducato di Schleſvich ſotto la ſua direzione, e dal 1731. in qua lo fa reggere per mezzo d'un ſuo Governatore; ma la Caſa d'Holſtein vi ha oppoſte le ſue gagliarde proteſte. Durante la mentovata guerra ebbe il Re di Danimarca tutto il Ducato d'Holſtein in ſuo potere; ma appartenendo quello all'Imperio fu reſtituita la ſua porzione alla Caſa di Gottorp.

Volendo dunque ſapere le appartenenze tanto Reali, quanto Ducali, conviene trattare di ciaſcun Paeſe in particolare dietro la diviſione, che n'era ſtata fatta avanti l'accennata guerra.

V.

Il Compartimento del Ducato di Schleſvic.

Appartengono alla Reggenza Reale di Danimarca.

1. FLENSBURG, in Lat. *Flensburgum*, ſituato ſopra un ramo fatto dal Baltico, il quale nomato in Lat. *Simus Fleni*. E' Città importante, guardata da un Caſtello, e proviſta di un Porto di Mare.
2. GLUCKSBURG, o ſia LUCKSBURG, in Lat. *Gluchsburgum*, preſſo l'antecedente, Città mediocre, ha però un Caſtello, e fu aſſegnata ad un Duca diſcendente dalla linea Reale.

3. HADERSLEBEN, in Lat. *Haderslebia*, Luogo alquanto ampio con Porto capace.
4. CHRISTIANPREIS, in Lat. *Chriſtiani Munitio*, Caſtello poco diſcoſto da KIEL, fabbricato da Criſtiano IV. Re di Danimarca.
5. ALSEN, in Lat. *Alſa*, ovvero *Alſena*, Iſola del Baltico, nella quale giacciono trè Caſtelli, da' quali ſono denominate tre Linee della Caſa Reale di Danimarca, cioè.
SUNDERBURG, in Lat. *Sunderburgum*.
NORBURG, in Lat. *Norburgum*.
AUGUSTUSBURG, in Lat. *Auguſtoburgum*.
6. AROE, in Lat. *Arroa*, Iſola ſul Baltico in faccia ad *Hadersleben*.
7. ROM, in Lat. *Roma*; Iſola nel Mare Germanico.
8. AMROM, in Lat. *Amroma*, parimente Iſola del Germanico.
9. TORA, in Lat. *Tora*, Iſola del Germanico, appartenente per metà al Re di Danimarca, e per metà al Duca di GOTTORP.

Appartengono alla Reggenza Ducale di Gottorp.

1. SCHLEVISC o SLESVIC, in Lat. *Schleſvicum*, la Capitale del Ducato ſul fiume *Slia*, Città grande, di molto traffico, e perciò il Dazio, che vi è, rende grandi emolumenti.
2. GOTTORP, in Lat. *Gottorpia*, Città, e Fortezza importante vicina a *Schleſvic* (ove riſiede il Duca) dalla quale è ſtata denominata tutta la Caſa Ducale.
Il raro ed impareggiabile Globo al di fuori Terreſtre, ed al didentro Celeſte, ch'era in queſta Reſidenza, è ſtato dal Czar nel 1723. trasferito in Moſcovia.
3. APENRADE, Luogo piccolo. Ha però buon Porto ſul Baltico.

4. TON-

Digitized by Google

4. TONDERN, in Lat. *Tandera*, situato in faccia da Apenrade, poco distante dal Germanico, Città mediocre.
5. HUSUM, in Lat. *Husumum*, celebre per la pesca d'Ostriche che all'intorno si suol fare. Ha buon Castello, e giace sul fiume *Haver*.
6. TONNINGEN, in Lat. *Tonninga*, sul fiume *Eider*, in Lat. *Eidera*, Fortezza insigne, la quale dopo un ostinato blocco fù nel 1714. astretta a rendersi ai Danesi, e poscia ne furono spianate le fortificazioni.
7. FRIDRICHSTAT, in Lat. *Fridericopolis*, Città nuova piantata sull'*Eider* 100. anni sono dal Duca Federigo. Ha abitanti di tutte le sorti di Religioni, in particolare *Armeni*, *e Maroniti*.
8. ECLENFORD, in Lat. *Ecklenforda*. Giace verso il Baltico, ed ha buon Porto.
9. NORTSTRAND, in Lat. *Strandia Septentrionalis*, parimente.
10. SYET, in Lat. *Silta*, e
11. HEILIGLAND, in Lat. *Insula Sancta*, tre Isole del Germanico appartenenti alla *parte Ducale*.
12. FEMEREN, in Lat. *Fimera*, Isola nel Baltico.

Quantunque dopo l'ultima guerra sia stata alla Linea Ducale restituita tutta la sua porzione, con tutto ciò ritrovasi ancora nella Città di Gottorp un Governatore Danese.

V I.

Divisione del Ducato di Holstein.

INtendendo il nome di *Holstein* in quel senso, che dall'uso comune è inteso, egli consiste in quattro Parti, che sono

1. HOLSTEIN in ispecie, in Lat. *Holsatia propria*, in mezzo al Paese alle sponde del fiume *Eider*, ove.

Appartengono alla parte Reale.

1. RENDSBURG, in Lat. *Rensburgum*, ſul fiume *Eider*, Fortezza eccellente.
2. ITZEHO, in Lat. *Izeboa*, ſul fiume *Stoer*, in Lat. *Stora*, Luogo piccolo, ma importante, poco diſcoſto d'*Albi*.

Appartengono alla parte Ducale.

1. KIEL, in Lat. *Kilonium*, ovvero *Chilonium*, Città delizioſa bagnata da un Lago, che ha conneſſione col Mar Baltico. Vi è anneſſo un Porto capace. Nel 1665. vi fu fondata un' Univerſità dal Duca di GOTTORP.

   Nel Caſtello ha avuto il giovane Duca Carlo Pietro Ulrico la ſua Reſidenza, ſinchè fu chiamato in Moſcovia, ove nel 1742. ſotto il nome di Pietro Feocroviz fu dichiarato Gran Principe, e ſucceſſore dell' Impero della Moſcovia.
2. BORDISHOLM, già Monaſtero, le cui rendite ſono ora aſſegnate all' Univerſità di Kiel.

II. WAGRIA, in Lat. *Vagria*, Egli è quella parte dell'Olſazia, o ſia Holſtein bagnata dal Baltico. De' Luoghi, che vi ſi notano, appartengono

Alla Parte Reale.

1. PLOEN, in Lat. *Plona*, Città riſtretta ſulle ſponde d' un Lago. Vi appartengono *Arensbok*, e *Reinfeld*, Monaſterj ſecolarizzati. Queſti tre Luoghi inſieme compongono un Principato appartenente al Duca di HOLSTEIN-PLOEN della Linea Reale; ma morì poi nel 1722. il detto Duca ſenza eredi, e Federico Carlo di lui nipote ſi miſe in poſſeſſo coll' aſſiſtenza della Coro-

Corona di Danimarca; perlochè eſpoſe il Duca di Retviſch le coſtanti ſue proteſte alla Corte Ceſarea; ma paſsò egli ancora nel 1729. all'altra vita ſenza eredi; laonde n'ottene finalmente il Duca nel 1731. l'Inveſtitura dall'Imperadore; ma Norburg fu ceduto al Re di Danimarca.

2. SEGEBERG, in Lat. *Segeberga*, Città anguſta con Caſtello decaduto.
3. OLDESLO, in Lat. *Oldesloa*, ſul fiume *Trave*, Luogo alquanto ampio.
4. HELIGENHAFEN, Città ſul Baltico in faccia all'Iſola di *Temeren*.
5. Nella VAGRIA giace anche TRAVENDAL, Caſtello notabile per la Pace ivi conchiuſa nel 1700. come ancora il Caſtello di RETVISCH, già Reſidenza d'una Linea Laterale della Caſa d'Holſtein-Ploen.

Appartengono alla Parte Ducale.

1. OLDENBURGO, in Lat. *Oldenburgum*, Luogo mediocre, il quale non dee confonderſi con *Oldenburgo* ſulla *Viſera*.
2. RANZOU, in Lat. *Ranzovia*, Luogo dello Stemma dei Conti di RANZOU.
3. EUTIN, in Lat. *Eutinum*, ovvero *Otinum*, Luogo piccolo, e Reſidenza del Veſcovo di Lubeca.

III. STORMAR, in Lat. *Stormaria*, ſull'*Albi* nelle frontiere del Lavenburgheſe. Dei Luoghi che vi ſi oſſervano appartengono

Alla Parte Reale.

1. GLUCKSTADT, in Lat. *Gluckſtadium*, ovvero *Tycopolis*, o ſia *Fanum Fortunæ*, Fortezza piantata ſull'*Albi* cento anni ſono da Criſtiano

Digitized by Google

IV. Re di Danimarca. Qui vi è la Reale Reggenza del Paese.

2. Altona, in Lat. *Altenavia*, presso Hamburgo, Città tutta arsa dagli Svezzesi nel 1713. ma poscia rifabbricata.

3. Krempe, in Lat. *Crempa*, già Fortezza, ma ora spianata.

4. Pinneberg, in Lat. *Pinneberga*, Luogo piccolo ma noto. Poco lontano vi ha un Forte chiamato Hittler-Schantz.

Appartengono alla Parte Ducale.

1. Trittou, in Lat. *Trittovia*, mediocre.

2. Reinbeck, in Lat. *Rheinbecca*, sui confini del Lavenburghese.

3. Barmstadt, in Lat. *Barmsteda*, appartiene ai Conti di Ranzou, e fu eretto in Contea Imperiale nel 1649.
Dopo la morte dell'ultimo Conte se n'impadronì il Re di Danimarca l'anno 1734.

4. Steinhorst, Territorio appartenente all'Elettore d'Hannover.

IV. DITMARSEN, in Lat. *Ditmarsia*, situata sul Mare Germanico. Vi possiede

La Linea Ducale.

Quella porzione che piega verso l'*Albi*, cioè verso Mezzogiorno, ove si notano.

1. Meldorf, fra gli altri luoghi il migliore, ben fabbricato, ma non per anche cinto di mura.

2. Brunsbuttel; Fu inondato dall'Albi, ed il Luogo, che vi si è fabbricato vicino, è di poca considerazione.

Vi

Vi poſſiede la Parte Ducale.

Ciò che ſi ſtende verſo *Scleſvic*, cioè verſo Settentrione. Vi ſi vedono.

1. Heyde, il miglior Villaggio fra gli altri.
2. Lunde, Luogo di poco rimarco.

Queſto Paeſe ha ſofferto molto a cagione delle Truppe Moſcovite nel 1713. ed ancora d'avvantaggio dalle innondazioni nel 1717.

VII.

Altre Annotazioni dell' Holſtein.

I. Nella STORMARIA giace la Contea di *Pinneberg*, già appartenenza de'Conti di *Schaumburg*. Queſti mancarono nel 1616. e la Contea fu partita fra il Re di Danimarca, ed il Duca di Gottorp.

Il Re acquiſtò ciò che ſegue. Per lo più tutte Chieſe, o Parrocchie.

1. *Relling*. 2. *Ovieborn*. 3. *Ottenſe*. 4. *Altena*. 5. *Herzhorn*. 6. *Uterſen*. e 7. *Horſt*. Aquiſtò il Duca 1. *Barmſtad*, 2. *Elmshorn*. Queſta appartenenza Ducale fu nel 1646. attribuita ai Conti di Ranzou, i quali diedero in iſcambio i loro Beni di Ranzou nella Vagria, ed altro. Fu poſcia Barmstad innalzato al grado di Contea dell'Imperio, ed ora è di nuovo in potere della Danimarca, ed unito colla Contea di Pinneberg. Per miglior notizia di ciò che ſi è detto, fa di meſtiere una Carta ſpeciale dell'Holſtein.

II. Le quattro Città di *Kiel*, *Rendesburg*, *Itzeho*, ed *Oldeslo*, hanno nell'Holſtein un Tribunale particolare, chiamato *Giudicio delle quattro Città*.

Digitized by Google

III. Vi ſono in Holſtein quattro notabili Monaſterj di Donne Luterane, cioè 1. in *Izebo*, 2. in *Preez*, 3. in *Uterzen*, 4. in *Schlefvic*.

IV. Vi ſi oſſervano finalmente due Città Imperiali libere ſituate o nell'Holſtein, o nelle frontiere di eſſo.

* 1. HAMBURGO, in Lat. *Hamburgum*, Città delle più grandi, e più ricche dell'Allemagna, ſituata ſull'*Albi*, poco diſcoſta dal Mare Germanico. Dee attribuire i ſuoi avanzamenti al beneficio dell'*Albi*, il quale contribuiſce aſſai alla facilità de' traffici. Il Ginnaſio fiorito, il celebre Banco, ed il bel Porto ſono memorabili.

Nell'anno 1713. infierì in queſta Città talmente la Peſte, che ne morirono 10977. perſone. Poſcia li 15. Dicembre del 1717. le avvenne un'altra ſventura; imperciocchè una gran parte d'eſſa fu innondata dall'eſcreſcenza dell'acque talmente, che nelle cantine, caſe, e volte apportò un danno di due milioni.

Il Re di Danimarca ha eſpoſto ſinora diverſe pretenſioni ſopra la Città, e mancò poco che non la ſtringeſſe con aſſedio; ma eſſa ha ſin al giorno d'oggi conſervata la ſua libertà.

Un tiro di cannone in circa fuori della Città vi è il Forte di STERN-SCHANZE, che ſerve di antemurale alla detta.

La piccola Città BERGDORF, con quattro altri Territorj chiamati in Tedeſco *Vier Lander*, ſono ſotto il commune Dominio d'Hamburgo, e di Lubeca.

Il ſito, ove vi ha il Dazio dell'Albi, ſi chiama *Tollenſpicker*.

2. LUBECA, in Lat. *Lubecca*, in Tedeſco *Lubeck*, dirimpetto ad Hamburgo ſul fiume *Trava*, Città parimente Imperiale, grande, e molto mercantile.

Vi è un Veſcovado di Religione Proteſtante, il quale è ſtato ſin ora amminiſtrato da un Duca di *Holſtein*, che riſiede in *Eutin*.

Nel

Digitized by Google

Nel tempo addietro, mentre durava la LEGA HANSEATICA, era Lubeca tanto potente, che ſcorreva i Mari con Flotte intere, e faceva ſovente teſta alle Corone Settentrionali.

Imperocchè negli ſpirati ſecoli le principali Città della Germania, e de' Regni circonvicini ereſſero una LEGA inſieme, chiamata in Lat. *Fedus Hanſeaticum*, dal quale ſi denominano le Città confederate *Urbes Hanſeaticæ*.

Lo ſcopo di queſt' unione era per conſervare in fiore i Commercj, per i quali ſoſtenne ſanguinoſe guerre.

Frà le Città HANSEATICHE era LUBECA il Capo, e le reſtanti diviſe in quattro Claſſi erano 66. di numero.

I. appartenevano alla Claſſe di Lubeca.

1.	*Lubeca*	In Holſtein.
2.	*Hamburg*	
3.	*Viſmar*	Nel Mecklenburgheſe.
4.	*Roſtock*	
5.	*Stralſund.*	Nella Pomerania.
6.	*Stettin*	
7.	*Anclam*	
8.	*Griſpsvalde*	
9.	*Colberg.*	Nella Pomerania.
10.	*Stargard*	
11.	*Stolpe*	
12.	*Golnou*	Nel Luneburgheſe.
13.	*Luneburg*	

II. Ap-

II. Appartenevano alla Classe di Colonia

1. *Colonia* } Sul Reno.
2. *Bilefeld*
3. *Coesfeld*
4. *Hervorden*
5. *Lemgou*
6. *Lippe.* } Nella VVestfalia.
7. *Munster*
8. *Osnabrug*
9. *Paderborn*
10. *Varburg*
11. *Amheim*
12. *Bolsvaert*
13. *Campen* } Ne' Paesi Bassi.
14. *Deventer*
15. *Elburg*
16. *Groningen*
17. *Hardervick*
18. *Nimegen* } Ne' Paesi Bassi
19. *Ruremond*
20. *Venlo*
21. *Zutfen*
22. *Svol*
23. *Duisburg* } Nel Ducato di Cleves.
24. *Emerick*
25. *Vesel*
26. *Ham*
27. *Soest*
28. *Dortmund* } Nella Frisia Orientale.
29. *Unna* } Nella Contea della Marca.
30. *Stavern*

III. Ap-

Digitized by Google

III. Appartenevano alla Claſſe di Branſuic

1. *Branſuic*
2. *Brema*
3. *Boxtebude*
4. *Eimbecke*
5. *Goslar*
6. *Gottingen* } Nella Saſſonia Inferiore.
7. *Hamelen*
8. *Hannover*
9. *Hildesheim*
10. *Magdeburg*
11. *Stade*
12. *Ulzen*
13. *Minda* } Nella Veſtfalia.

IV. Appartenevano alla Claſſe di Danzica

1. *Danzica*
2. *Konigsberg*
3. *Braunsberg* } Nella Pruſſia.
4. *Culm*
5. *Ebingen*
6. *Thorn* } Nella Norvegia.
7. *Bergen*
8. *Riga*
9. *Revel* } Nella Livonia.
10. *Derpt*

La Lega Hanſeatica conſiſteva in queſte 66. Città: Ma nel ſecolo decimoſeſto ſotto Carlo V. decadè la loro potenza, e la Lega fu diſciolta. Al giorno d'oggi BREMA, HAMBURGO, e LUBECA, conſervano ancora il titolo di Città *Hanſeatiche*.

II. Del

II. Del Ducato di Meclemburg.

VIII.

Sua Situazione.

MECLENBURG, in Latino *Ducatus Mecklenburgicus* ovvero *Ducatus Megalopolitanus* si diffonde in faccia al Baltico, e riguarda a *Levante*, la Pomerania, a *Ponente*, l'Albi, ed il Lavenburgheſe, verſo *Settentrione*, il Baltico, e verſo *Mezzogiorno*, la Marca Brandeburgheſe.

Queſto paeſe ha ſortito il nome della Città di Meklenburg in Lat. *Megalopolis*, la qual anticamente fioriva una lega diſtante da Viſmar; ma oggidì di tutta queſta eccellente Città, altro non appariſce ch'un ſemplice Villaggio.

In tutto il paeſe regna la Religione Luterana.

IX.

Sua Diviſione.

EGli comprende propriamente ſette Provincie diverſe, le quali ſi devono conſiderare nelle Carte ſpeziali, e ſono

I. IL DUCATO DI MECLENBURG, in Latino *Ducatus Megalopolitanus*, in ſpezie ſulle ſponde del Baltico, preſſo la Città di *Viſmar*.

II. IL PRINCIPATO DELLA VANDALIA, in Latino *Principatus Vandaliæ*, in Tedeſco *Furſtenchum Venden*, il quale occupa la maggior parte Del Ducato, e la ſua Capitale è GUSTROU.

III. IL PRINCIPATO DI SCHWERIN, in Lat. *Prin-*

Principatus Sverienſis, già Veſcovado, ſecolarizzato poi nella Pace di *Munſter*. Giace alla deſtra del Lago di *Schverin*, ed ha per capitale Buzon.

IV. IL PRINCIPATO DI RAZEBURG, in Lat. *Principatus Razeburgicus*. Fu parimente Veſcovado avanti la Pace di *Munſter*. Vi appartiene la Cattedrale della Città di RAZEBURG, ed il Territorio di SCHOEHBERG preſſo Lubecca.

V. LA CONTEA DI SCHVERIN, in Latino *Comitatus Sverienſis*, fra l'Albi ed il Lago di Schverin, ove è ſituata la Città dello ſteſſo nome.

VI. LA SIGNORIA DI ROSTOCK, in Latino *Dominium Roſtochienſe*, ſul margine del Baltico verſo la Pomerania, ove giace la Città di ROSTOCK.

VII. LA SIGNORIA DI STARGARD, in Latin. *Dominium Stargardienſe*. Si ſtende verſo Mezzogiorno ſu i Confini di Brandenburgo, ove appariſce la Città dello ſteſſo nome.

X.

I Dominanti del Ducato di Mecblenburg.

1. IL Re di Svezia aveva per altro la Città di Viſmar, in Latino *Viſmaria*, ſituata ſul Baltico, luogo di gran traffico. La preſero gli Svezzeſi nella guerra, che fece Guſtavo Adolfo contro la Germania, e gli fu confermato il Poſſeſſo nella Pace di Veſtfalia. La Peniſola di Pohl, ed il Territorio di Neucleſter ſono appartenenze della detta Città. Poſſedevano di più gli Svezzeſi il Forte di VVarnemunde ſul fiume *Varnou*, nella Signoria di Roſtck.

Nel

Nel 1713. fu questa Città bloccata, e bombardata dai Danesi, e nel 1716. dovette finalmente arrendersi ai mentovati Danesi, e suoi Alleati, i quali spianarono di fondo l'eccellente fortificazione nel 1717. ma nel 1721. fu la nominata Città restituita alla Corona di Svezia.

2. Tutto il residuo appartiene a' Duchi di MECKLENBURG. Tempo fa era la Casa di MECKLENBURG talmente divisa, che il governo del Paese consisteva in due Reggenze diverse, una a Schverin, l'altra a Gustrou. Ma Ma doppoichè la Linea di *Gustrou* s' estinse nel 1595. si contrastò qualche tempo per la Successione, e finalmente furono sopite le contese nel 1701. col patto seguente, che Federico Guglielmo Duca di Schverin a cui, ora è succeduto Carlo Leopoldo suo fratello, ed Adolfo Federigo Duca di Streliz si partiscano il Paese fra se: il che anche seguì.

E perchè in questa occasione fu introdotto il diritto della Primogenitura, può un giorno avvenire, che tutto il Mecklenburgo sortisca un solo Padrone.

XI.

Appartengono al Duca di Schverin.

I. IL DUCATO DI MECKLENBURG, IN ISPECIE, in cui occorrono

1. MECKLENBURG, in Lat. *Megalopolis*, poco distante da VVismar; già Capitale cospicua di tutto il Paese, ora semplice Villaggio.

2. GADEBUSCH, BUTROU, GREVISMOELEN, ed altri sono Luoghi mediocri, fra i quali Gadebusch si è renduto rinomato accagione della battaglia ivi seguita fra i Danesi, e Svezzesi nel 1713.

3. VVISMAR, appartiene, come è accennato, al

Re

Re di Svezia: ma nell'ultima Guerra ne furono ſmantellate le fortificazioni.

II. IL PRINCIPATO DI VANDALIA, nel quale ſi notano

1. GUSTROU, in Lat. *Guſtrovium*, ſul fiume *Nebel*, Città vaga con Reſidenza Ducale.
2. PARCKIM, in Latino *Parckimum*, Città bella, Sede del Tribunale Aulico di Meclenburgo.
3. DOMITZ, in Latino *Domitium*, Fortezza celebre ſull'Albi, ove ſi paga la Gabella dalle Navi, che vi paſſano.
4. GRABOU, in Latino *Grabovia*, Città con Caſtello, già Reſidenza de' Duchi di Meclenburgo-Grabou. Queſta Città fu inſieme col Caſtello quaſi interamente incenerita nel 1725. e ſin' ora è ſtata Sede di Criſtiano Lodovico Fratello del Regnante Duca di Schverin.
5. STERNBERG, in Lat. *Sternberga*, Città vaga ſulle frontiere del Principato di *Schverin*.
6. VVAREN, in Lat. *Vareni*, Città ſulle ſponde del Lago di *Muriz*, danneggiata dall'incendio.
7. MALCOU, in Latino *Malcovia*, Città fra due Laghi.
8. PLAVE, in Latino *Plavia*, alla riva d'un Lago, quaſi incenerita.
9. STAVENHAGEN, in Latino *Stavenhaga*, Città con un Caſtello anneſſovi, ſulle frontiere della Pomerania.
10. IVENACH, in Latino *Ivenacum*, ſotto Stavenhagen. E' parimente guardato da un Caſtello antico.
11. MALCHIN, in Latino *Malchinum*, ne' contorni d' Ivenach: Dopo i danni dell'incendio comincia ora a riſorgere.
12. PENZLIN.
13. NEVENKALDER.
14. ROBENVEDEHAGEN.
15. TETTEROU.

16. GOL-

16. Goldberg, e
17. Craccou, Città piccole poco lontane da *Guſtrou*.
18. Lubiz.
19. Neustadt.
20. Eldena.
21. Gorlosen, Città piccole verſo l'Albi poco diſtanti da *Parckim*.

III. IL PRINCIPATO di SCHVERIN, già Veſcovado, in cui contienſi

Buzzou, in Latino *Buzovium*, già Reſidenza de' Veſcovi.

IV. LA CONTEA DI SCHVERIN, in cui ſi oſſervano

1. Schverin, in Latino *Sverinum*, Città Capitale, e Reſidenza, aggiacente ad un Lago dello ſteſſo nome.

Nel 1735. fu queſta Città aſſediata, e preſa dalle Truppe del Circolo della Saſſonia Inferiore.

2. Vitemburg, in Latino *Vitemburgum*, Città la quale non dee confonderſi con Vitemberg della Saſſonia.
3. Boizenburg, in Lat. *Boizemburgum*, Città, è Caſtello antico ſull'Albi.
4. Criviz, e Hagenau, ſono di poca importanza.

V. LA SIGNORIA DI ROSTOCK, nella quale ſono

1. Rostock, in Latino *Roſtochium*, ovvero *Rhodopolis*, ſulle ſponde del Baltico, Città grande, celebre, e Mercantile, la quale ha molti Privilegj. L'univerſità che vi fioriſce fu fondata nel 1419. Fu occupata dagli Svezzeſi nel 1712. ma anche in breve abbandonata. Nel 1715. fu occupata dalle Truppe Daneſi; e nel 1716. dalle Moſcovite a cagione delle differenze, che vertivano fra il Duca, la Città, e la Nobiltà, ma poſcia nel 1719. fu abbandonata, e reſtituita gli antichi ſuoi Privilegj, e libertà

per

per mezzo di una Commissione Cesarea.

2. RIBNIZ, in Latino *Ribnitium*, Città su i Confini della Pomerania, situata sopra d'un Lago, ove ogn'anno si pesca gran quantità d'arringhe.
3. SULTZ, Città proficua al Paese per le Saline.
4. VARNEMUNDE, Forte considerabile sulle foci del fiume *Varnou* il quale apparteneva per l'addietro alla Corona di Svezia.

X V.

Appartengono al Duca di Strelitz.

I. IL PRINCIPATO DI RATZBURG, sulle frontiere del Lavenburghese, il quale comprende

1. La Cattedrale della Città di RATZBURG. Ma la Città stessa è del Ducato di LUNEBURG.
2. SCHOENBERG, Territorio poco distante.

II. LA SIGNORIA DI STARGARD, su i confini del Brandenburghese: Vi si notano

1. ALTSTARGAD, in Latino *Atargardia Vetus*. Egli è solo una Città angusta, ma vi è annesso un Castello Ducale, il quale rimase incenerito nel 1713.
2. NEUBRANDENBURGO, in Latino *Brandeburgum novum*, Città bensì spaziosa, ma molto danneggiata dal fuoco.
3. STRELIZ, in Latino *Strelitium*, Città piccola, ha servito fin'ora di Residenza al Duca Adolfo Federigo, e nel 1713. rimase interamente incenerita.
4. NEMOROU, in Latino *Nemorovia*. Fu appartenenza dei Cavalieri di Malta.
5. MIROU, in Latino *Miravia*, Città, e Territorio: Apparteneva similmente a' Cavalieri di Malta.
6. FELDBERG, e FRIDELAND, Luoghi piccoli, l'ultimo de' quali fu incenerito nel 1703.

III. Del Ducato di Lavenburgo,

XIII.

Sua Situazione.

EGli è paese piccolo sull'*Albi*, ed è rinchiuso fra il Mecklenburgheſe, il Luneburgheſe, e l'Oſſazia.

Nel tempo addietro aveva il ſuo proprio Duca e Padrone di Religione Cattolica; ma dappoichè mancò nel 1689. s'accese un contraſto di Succeſſione fra le Caſe di SASSONIA, ANHALT, e LUNEBURG, La Caſa di LUNEBURG, e ſpecialmente l'Elettore d'HANNOVER ne ha ora il poſſeſſo, avendone anchè ottenuta la ceſſione dalla Caſa Elettorale di Saſſonia. Vi ſi notano

* 1. LAVENBURG, in Latino *Lavenburgum*, luogo mediocre ſull' Albi, del quale il ſolo Dazio è conſiderabile.

2. RATZEBURG, in Latino *Ratzburgum*, ſituato in mezzo all'acqua. La Città, e Caſtello ſono appartenenze del Lavenburgheſe, ma la Cattedrale della Città appartiene al Meclenburgheſe con tutte le dipendenze. Perocchè altro è il Veſcovado di *Ratzburg*, ora pervenuto al *Mechlenburgheſe*, altro è la Contea di *Ratzburg*, ora aggiunta al Lavenburgheſe. Mentre durava la conteſa di ſucceſſione, vi preſero poſſeſſo i Luneburgheſi, e munirono la Città fortemente: ma nel 1692. la Danimarca ſi forzò di demolire le fortificazioni; ciò non oſtante ſono i detti ſin ora rimaſti coſtantemente in poſſeſſo, e dall'anno 1700 hanno dato principio alla riparazione delle fortificazioni.

3. MOLEN, piccola Città, o ſia Borgo, formata

ta dal fiume *Stekenis* a Settentrione di Lavenburgo.

4. SCHONBERG, Borgo bello con Prefettura a Settentrione di Ratzeburgo.
5. LUDERSBURG, piccola Città sull'*Albi* alla destra di Lavenburgo.
6. NOSSEE, Villaggio grosso non lungi dal fiume *Stekenis* a Settentrione di Molen.
7. FRANZHAGEN, in Latino *Franzebaga*, Villaggio con Casa Ducale. Fu fin ora Residenza d'una Linea *d'Holstein*, la quale essendo al presente estinta, è entrata in possesso la Casa d'Holstein-Beck.
8. Nel Ducato di BREMA, sulle sponde del Germanico vi ha un Territorio piccolo poco discosto dall'Albi, chiamato HADELLAND, in Latino *Hadelia*. Questo apparteneva per l'addietro ai Duchi di SACHSEN-LAVENBURG, e dopo la loro mancanza è caduto in sequestro Imperiale; ma nel 1731. fu assegnato all'Elettore d'Hannover.
9. L'ultimo Duca di SACHSEN LAVENBURG, possedeva bensì de' Beni anche nella Boemia, cioè *Schlakenverda*, ed altri; ma questi non hanno ora che fare col Lavenburghese, essendo pervenuti per eredità alla Principessa sua Figlia dei quali tratterassi a suo luogo nella Boemia.

IV. Del Ducato di Maddeburgo.

XIII.

Sua Situazione.

EGli è irrigato dall'*Albi*, e ne'limiti cinto dal Brandenburghese, Bransuicese, dal

Principato d' Halberſtadt, e dal Principato di Hanhalt.

E' ſtato per lo paſſato uno de' Principali Arciveſcovadi della Germania, e Forſe il Primario di tutti, avendo per prerogativa il titolo di *Primate della Germania*, il quale viene di preſente attribuito all' Arciveſcovo di *Salisburgo*. Abbracciò il Luteraniſmo nel ſecolo decimoſeſto, e fu amminiſtrato per lo più da un de' *Margravj di Brandeburgo*.

Mentre poi nella Guerra contro gli Eretici nel 1630. quaſi tutta la Germania fu tributaria a Ceſare Ferdinando II. n' andò proſcritto l' Amminiſtratore, e lo ſteſſo Ceſare riſolvette di coſtruire un Capo Cattolico della ſua propria Caſa nel già infetto Arciveſcovado di *Maddeburgo*: Reſiſtette il Capitolo, ed eleſſe più toſto Augusto, figlio dell' Elettore di *Saſſonia*, onde ne pagò il fio la bella Città di Maddeburgo, eſſendo perciò ſtata diſtrutta dagli Imperiali nel 1631.

Finalmente ſi conchiuſe nella Pace di Veſtfalia, che il detto Augusto di *Saſſonia* aveſſe da ritenere l' Arciveſcovado vita durante, e dopo la ſua morte doveſſe evacuarſi all' Elettore di *Brandeburgo*, ſotto titolo di Ducato. Il che ſeguì nel 1680.

Appartiene dunque di preſente *Maddeburgo* all' Elettore di *Brandeburgo*, come Duca ſecolare. Il Collegio de' Canonici è però rimaſto nel ſuo priſtino ſtato.

XV.

Si notano nel Maddeburgheſe.

* 1. Maddeburo, in Latino *Maddeburgum* queſta vero *Pasthenopolis*, ſull' *Albi*. Salì [votàg, Cit-

Città all'auge della felicità nel principio dello ſpirato ſecolo; ſino che li due Generali *Tilli*, *e Pappenheim*, l'aſſediarono, e la conquiſtarono con furioſo aſſalto nel 1631. ove il ſangue di tante migliaja di morti non potè ſpegner la veemenza del fuoco, che la incenerì in maggior parte. Eſſa è però in queſti ultimi tempi non ſolo rinata, ma anche circondata in buona parte da validiſſima fortificazione, e proveduta d'una buona Cittadella. La Reggenza del paeſe, che per altro era in Ala di Saſſonia, è ſtata trasferita in queſta Città dal 1714. in qua.

2. Preſſo la Città di *Maddeburgo* giace il Monaſtero di *Bergen*, nel quale fu riviſta la così nominata FORMULA della CONCORDIA, in Latino *Formula Concordiæ*, da' Teologi Luterani nel 1576. Il capo del Monaſtero è un Abate Eretico.

3. BURG, ovvero BORCH in Latino *Burgum*, Luogo piccolo, il quale per l'addietro appartenéva al Duca di VEISSENFELS, ma come poi alcuni anni ſono nacquero delle conteſe, fu finalmente rilaſciato all'Elettore di *Brandeburgo*,

4. STAFURT, o ſia STASFURT, in Latino *Stasfurdia*, e

5. SALTZ, o ſia GROS-SALTZ, in Latino *Salza*, due Città rinomate per le ſaline che vi ſono.

6. VOLMERSTEDT, ha un Caſtello diroccato.

7. CALBE, Città vaga.

8. LOBURG, Città parimente bella.

9. ACKEN, in Lat. *Acona*, piccola Città, e Caſtello ſull'*Albi*, la quale è ſtata così denominata dai Fiaminghi, che in eſſa abitavano.

Al Ducato di MADDEBURGO, appartiene anche il CIRCOLO DELLA SALA, in Tedeſco *Salkreis*, Il quale ſi vede diſegnato intorno al fiume SALA. Vi ſono

10. HALLE, in Latin. *Halla Saxonum*, ſul fiume *Sa-*

la, Città grande, e ben popolata, nella quale vi era la Reggenza di tutto il Ducato ora trasferita nella Città di Maddeburgo. Gli abitanti professano per lo più la Religione Luterana, ma anche i Calvinisti vi hanno la loro libertà. Il Castello chiamato *Moritzburg*, fu molto rovinato nelle guerre passate. *Halle*, ha per altro gran concorso a causa del traffico del sale. Nel 1694. vi fondò l'Elettore un' Università, chiamata dal suo nome *Fridrichs Universitet*, cioè Università di Federigo.

11. Vettin, in Latino *Vettinum*, ora Città piccola, ma pel passato Contea ampia, di cui parla molto la Storia della Sassonia.
12. Giebigenstein, poco discosto da *Vettin*, Castello decaduto sul fiume *Sala*, con un Territorio.
13. Lebeguin, giace sulle frontiere d' Anhalt.
14. Hadmarsleben, piccola Città con Monistero di Religiose Cattoliche Benedettine sulle Frontiere del Principato d' Halberstat, o piuttosto situata nel medesimo, alla quale vedesi annessa la piccola Città, e Distretto d'*Hoimersleben* sul fiume *Bode*, appartenente al Capitolo di Maddeburgo.
15. Drakenstett, piccola Città sopra Maddeburgo.
16. Arxleben, piccola Città situata sopra d'un piccolo Lago a Settentrione di Drackenstett.
17. Gernersleben, piccola Città situata a Settentrione d' Arxleben.
18. Hallensleben, ovvero Haldensleben, Città con Prefettura a Settentrione di Gernersleben, presso la quale vedesi un bel Convento chiamato *Alt-Haldis*.
19. Hundsburg, piccola Città poco discosta da Hallensleben.
20. Oesfeld, ovvero Obsfeld, piccola Città con Prefettura sul fiume *Aller* verso l'estrema punta di questo Ducato, data dal Re di Prussia al

al Langravio d'Hassia-Homburg, in iscambio della Città di Neustadt situata nella Marca di Mezzo, di cui a suo luogo.

21. EGELEM, ovvero Egeln, piccola Città con Castello, e Prefettura sul fiume *Bode*, quattro leghe distante da Maddeburgo; era per addietro Contea, ma nella Pace di Vestfalia fu incorporata a quello Ducato. Di là dal detto fiume *Bode* giace un bel Convento di Monache Cattoliche, appellato *Marienstuhl*.
22. NEUGARDEN, Città picciola ai confini del Principato d'Anhalt a Mezzogiorno d'Egelem.
23. MUCKEREM, piccola Città sparsa d'un fiumicello, che va a scaricarsi nell'*Albi*, alla destra di Maddeburgo.
24. TUCHUM, piccola Città sul fiume *Strum*, alla destra di Burg.
25. PARCHIM, Borgo, o sia piccola Città, poco discosta dal fiume *Strum* sopra Tuchum.
26. LERI OVV, piccola Città sull'*Albi*, a Settentrione di Parchim.
27. SANDOVV, Città piccola sull'*Albi*, a Settentrione di Lericovv.

V. Del Principato di Halberstadt.

XVI.

Sua Situazione.

GIace alla sinistra del Maddeburghese, ed è circondato dal Paese di Brunsvic.

Fu Vescovado per l'addietro, ma si secolarizzò nella Pace di Vestfalia, e si diede in possesso all'Elettore di Brandenburgo, ora Re di Prussia, al quale appartiene ancora, e contiene

* 1. Halberstadt, in Lat. *Halberſtadium*, ſul fiumicello *Holzemme*, è Capitale Città grande, e ſpazioſa, nella quale vi ha la Reggenza di tutto il Principato. Vi ſi eſercitano tutte e tre le Religioni; ma i Luterani prevalgono di numero. Anche gli Ebrei vi ſono ſofferti. Il Capitolo della Cattedrale è rinomato.

2. Aschersleben, in Latino *Aſcherlebia*, ovvero *Aſcania*, ſul fiume *Eine*, nel Principato d'*Anhalt*, Luogo della Caſa dei Principi d'Anhalt. Eſſendo noto, ch'eſſi a principio non erano che Conti d'*Aſcania*. Pervenne poi la Città e Contea al fu Veſcovado d'Halberſtadt, ed ora all'Elettore di Brandenburgo.

3. Rheinstein Contea, in Latino *Comitatus Rheinſteinenſis*, ſituata preſſo Aſchersleben, dominata 30. anni ſono da' Conti di Tettenbach Ungheri; ma mentre l'ultimo Padrone fu decapitato come complice della ribellione dell'Ungheria, l'Elettore di Brandenburgo incorporò la Contea ai ſuoi Stati, come Feudo d'Halberſtadt. La Rocca, che vi era ſopra d'uno ſcoglio, è di nuovo riparata e fortificata.

4. Ostervic, Città mediocre.

5. Gruningen, memorabile per la Chieſa magnifica, per lo bel Caſtello, e per una Botte di Vino, che vi ha di ſmiſurata grandezza.

6. Oschersleben, piccola Città con Prefettura verſo le frontiere del Maddeburgheſe ſul fiume *Bode*, due leghe e mezza diſtante da Halberſtadt.

7. Coppenstadt, piccola Città a Mezzogiorno di Gruningen, non lungi da un piccolo Lago.

8. Schvaneberg, Borgo grande alla ſiniſtra di Oſchersleben.

9. Stropke, Villaggio una lega diſtante d'Halberſtadt, ſpettante alla Prefettura di Zilly, i cui contadini ſono obbligati di contervare la ſcienza del

del giuoco degli ſcacchi, e di propagarla ai loro poſteri; a cagione della quale eſſi ſono eſenti da ogni ſorte d'aggravj, e contribuzioni, non eſſendo aſtretti ad altro, che a preſentare al nuovo Principe, in occaſione dell'omaggio che gli rendono, una Scacchiera d'argento con tutto ciò che li appartiene. Dandoſi il caſo, che alcuno ſtraniero abbia volontà di giuocare, uno de' detti contadini entra con eſſo in pubblica conteſa.

XVII.

Vedute le Provincie dell'Albi inferiore, ſeguono le Provincie aggiacenti all'Albi ſuperiore, le quali ſono:

I. LA SASSONIA SUPERIORE, in Lat. *Saxonia Superior*, in Tedeſco *Ober-Sachſen*.

II. IL MARGRAVIATO DELLA MISNIA, in Lat. *Marchionatus Miſniæ*, in Ted. *Margrafium Meiſſen*.

III. IL LANGRAVIATO DI TURINGIA, in Lat. *Landgraviatus Thuringiæ*, in Ted. *Landgrafſchafft Thuringen*.

IV. IL MARGRAVIATO DELLA LUSAZIA, in Lat. *Marchionatus Luſatiæ*, in Tedeſco *Margrafftum Lauſnitz*.

V. IL REGNO DI BOEMIA, in Lat. *Boemiæ Regnum*, in Tedeſco *Konigreich Bohmen*.

VI. IL MARGRAVIATO DELLA MORAVIA, in Lat. *Marchionatus Moraviæ*, in Ted. *Margrafftum Mahren*.

Digitized by Google

I. Della Saſſonia Superiore.

XVIII.

Sue Appartenenze.

AVendo avuto gli antichi Saſſoni il loro ſoggiorno fra i fiumi *Albi*, *Viſera*, e *Sala*, tutta la Terra che ſi ſtende fra i detti fiumi ha ſinora ritenuto il nome generale di Saſſonia.

Toccante la Saſſonia inferiore, la quale rinchiude i Paeſi di *Branſuic*, *e Luneburg*, l'*Halberſtad*, il *Maddeburgheſe*, il *Lavenburgheſe*, *Mecklenburgheſe*, l *Olſazia*, *Brema*, e *Fehrden*, *o Verden*, già a ſufficienza ella ci è comparſa avanti gli occhi ne' Capitoli precedenti. Ed ora trattando della Superiore Saſſonia le Provincie ſeguenti ſono quelle, che la compongono.

I. IL PRINCIPATO d'ANHALT, in Lat. *Principatus Anhaltinus*, in Tedeſco *Furſtentum Anbalt*.

II. LA CONTEA DI BARBI, in Lat. *Comitatus Barbienſis*.

III. IL PRINCIPATO DI QUERFURT, in Lat. *Principatus Querfurtenſis*.

IV. IL DUCATO DI SASSONIA, in Lat. *Ducatus Saxoniæ*.

V. L'ABAZIA DI QUEDLINBURG, in Lat. *Abbatia Quedlinburgenſis*.

Del

Del Principato di Anhalt.

XIX.

Sua Situazione.

Giace ſulle ſponde dell' Albi, nel contorno ove i due fiumi *Mulda*, e *Sala* ſi uniſcono. La Famiglia d'Anhalt è diramata in 4. Linee; ed in altre tante Parti ſi divide queſto Principato.

I. LA LINEA DI DESSAU VI POSSIEDE

1. Dessau, in Lat. *Deſſavia*, Reſidenza del Principe, e Capitale di tutto il Principato, ſituata ove la *Mulda* mette le foci nell' *Albi*. La Città e 'l Caſtello ſono ambi d'importanza.
2. Worliz, in Lat. *Vorlitia*, ſull' *Albi*, Territorio, e luogo deſtinato per le Cacce.
3. Radegast, memorabile per la Genealogia.
4. Sandersleben, Territorio, e Caſtello alla ſiniſtra di *Radegaſt*, aſſegnati per Sede alle Principeſſe Vedove di *Deſſau*.
5. Oranienburg, Luogo vago ed ameno ſulle frontiere del Ducato di Saſſonia.

II. LA LINEA DI BERNBURG VI POSSIEDE

1. Bernburg, in Lat. *Bernburgum*, Città bella con Caſtello bagnato dalla *Sala*, Reſidenza del Pricipe Vittore Federico.
2. Hartzgerode, in Lat. *Hartezgeroda*, ſituato alla ſiniſtra di *Bernburg*. E' ricco di Miniere, e ſerviva per Reſidenza già qualche anno fa.
3. Ballenstadt, in Lat. *Balleſtadium*, preſſo *Hartzgerode*, Contea mediocre.
4. Alt-Anhalt, Luogo decaduto, dal quale ha preſo il nome la Famiglia de' Principi.
5. Ploezkau, Territorio, e Caſtello.
6. Gernrode. Fu Abazia, e Stato dell'Imperio.

7. Se-

7. Seitz per altro Klein Seitz, Residenza, nella quale soggiorna un Principe di *Bernburg*.

III. LA LINEA DI COTTEN POSSIEDE.

1. Cotten, in Lat. *Cothenium*, Luogo bello fra i due fiumi *Mulda*, e *Sala*, Residenza del Principe Augusto Lodovico.
2. Nienburg, Castello, e Territorio, già Abazia.

IV. LA LINEA DI ZERBST POSSIEDE.

1. Zerbst, in Lat. *Servesta*, situata di Là dall' *Albi*, Città, e Castello vago, con un celebre Ginnasio, Residenza del Principe Giovanni Lodovico.
2. Cosvich, Città piccola, Castello, e Territorio nelle vicinanze dell' Albi, su i confini del Ducato di *Sassonia*.
3. Mullingen, Territorio nel Maddeburghese. Nella mancanza de' Conti di Barbi sottentrò al possesso la Casa d' *Anhalt*, ed in ispecie la Linea di Zerbst.
4. Dornburg. Fu per altro Residenza, ed Appannaggio de' detti Principi.
5. Di Jevern nell' Oldenburghese; si è data notizia a suo Luogo.

I Principi, e Paesi d' Anhalt vivono ne' Dogmi del Calvinismo, toltone il Principe di Zerbst, il quale segue l' Eresia di Lutero.

Nella Città di Zerbst però s' esercitano ambe le Religioni Luterana, e Calvina.

Del Principato di Querfurt.

X X.

Sua Situazione.

Questo Principato è molto fresco di Natali, poichè fu creato solamente nella Pace di Praga, e di Vestfalia, e ceduto alla Casa di Sasso-

Saſſonia, onde oggi viene amminiſtrato dalla Reggenza di Veissenfels. Le Città che vi ſi vedono ſono diſperſe nel modo che ſegue.

* 1. Querfurt, in Lat. *Querfurtum*, giace in faccia a Halle di là dalla Sala ne' Confini della Turingia.

2. Dam, ovvero Tham, in Lat. *Thama*, e

3. Güterbock, ovvero Juterbock, in Lat. *Juterbocum*, ſono ambi diſcoſti, cioè fra la *Lujazia*, e la *Marca Brandeburgheſe*.

4. Boreck, in Lat. *Burgum*, giace in ſeno al Maddeburgheſe, ma ora è appartenenza di Pruſſia.

5. Dalle quattro Città antedette, già appartenenti al fu Veſcovado di Maddeburgo, è compoſto il Principato di Querfurt. E dopo eſſere ſtato accordato nella Pace di Veſtfalia, che il fu Veſcovado di Maddeburgo doveſſe in avvenire annoverarſi fra le Poſſeſſioni dell' Elettore di Brandeburgo, ſi conchiuſe parimente, che il Principato di Querfurt doveſſe incorporarſi a i Paeſi Elettorali di Saſſonia. Ciò ſeguito, fu poi aſſegnato per porzione alla Linea de' Principi di *Veiſenfels*.

6. Al preſente è accreſciuto il mentovato Principato di quattro altri Territorj ſituati nella Turingia, cioè di Sachsenburg, Heldrungen, Vendelstein, e Sittichenbach.

Della Contea di Barbi.

XXI.

Sua Situazione.

Ella fa margine all' *Albi*, fra Anhalt, ed il Maddeburgheſe. Gli ultimi Conti di Barbi mancarono nel 1659. e l' Amminiſtratore di Maddeburgo giunſe allora alla ſucceſſione: Eſtin-

Estinto che fu l'Amministratore, pervenne la Contea ad un suo Figlio nomato *Arrigo*, il quale ha abbracciato il Calvinismo, e dopo la morte di questo passò al dominio di Giorgio Alberto di lui figlio, il quale essendo pure morto senza figli nel 1739. n'ha preso il possesso la Casa Elettorale di Sassonia. Vi si nota

* 1. Barbi, in Lat. *Barbium*, la Capitale, e Residenza aggiacente all'*Albi*.

2. Com, Borgo cospicuo, situato ove il fiume *Sala* si scarica nell'*Albi*.

Del Ducato di Sassonia.

XXII.

Sua Situazione.

Egli è un bel tratto di Paese limitato da Anhalt, Misnia, Marca, e Lusazia, appartenente all'Elettore di Sassonia, nel quale occorrono.

* 1. Vittenberga, in Lat. *Vitteberga*, ovvero, *Leucorea*, sull'*Albi*, Città di grandezza mediocre, e ben fortificata. Vi fiorisce un' Università Luterana fondata l'anno 1502. da Federigo III. Elettore, rinomata per tutto il Mondo Letterario.

Questo è quel luogo, ove Lutero cominciò a spargere il suo veleno contra la Chiesa Cattolica.

2. Torgau, in Lat. *Torgavia*, Città alquanto spaziosa, bagnata dall'Albi, con un Castello d' una situazione amena. Poco tempo fa servì di Residenza all'Eletrice, e Regina di Polonia.

3. Hertzberg, in Lat. *Hezberga*, piccola Città tre leghe distante da Torgau verso la Lusazia, la quale li 26. Maggio del 1723. fu per la maggior parte abbruciata.

4. Li-

4. Lichtenburg, Luogo ordinario. Havvi un Caſtello, nel quale riſiedette la Vedova Elettorale Palatina ſino alla ſua morte ſeguita nel 1706.
5. Schveideniz ſul fiume *Elſter*, Città e Territorio.
6. Lochau, Caſtello delizioſo, o ſia piccola Città quattro leghe lontana da Vittenberga, nominata al giorno d'oggi Annaburg da Anna Moglie d'Auguſto Elettore di Saſſonia, la quale la fece fabbricare, e la Campagna all'intorno, che per l'addietro chiamavaſi di Lochau, oggidì, cambiato il nome, appellaſi d'Annaburg.
7. Dueben, Borgo bello ſul fiume *Mulda* alla ſiniſtra di Torgau.
8. Eulenburg, in Lat. *Ilemburgum*, Città con Prefettura, e Caſtello alpeſtre ſul fiume *Mulda*, tre leghe diſtante da Torgau, celebre per la buona cervoſa che vi ſi cuoce.
9. Henechen, Borgo ampio ſopra d'un fiumicello a Settentrione di Dueben.
10. Kemberg, piccola Città una lega diſtante da Vittenberga, con una Badia, o ſia Prepoſitura incorporata all'Univerſità di Vittenberga, alla deſtra di Henechen.
11. Dragan, Borgo groſſo a Settentrione di Vittenberga.
12. Seydau, ovvero Seida, piccola Città con Signoria all'intorno ſopra d'un fiumicello a Mezzogiorno di Dragan.
13. Jessen, piccola Città tre leghe diſtante da Vittenberga, non lungi dal fiume *Elſter* preſſo Saydan, celebre per la buona Cervoſa, e Vino che qui ritrovanſi.
14. Schlieben, piccola Città con Prefettura ſopra d'un fiumicello, il quale ſi ſcarica nel fiume *Elſter* a Mezzogiorno di Schveideniz. Ha un diſtretto all'intorno dello ſteſſo nome, ed ora Prepoſitura incorporata all'Univerſità di Vittenberga. Nel 1721. rimaſe queſta Città in gran parte incenerita.

14. Ubi-

15. Ubigau, Caſtello Reale di diporto ſul fiume *Elſter* a Mezzogiorno d'Hertzberg.
16. Varenbruck, Borgo ordinario a Mezzogiorno di *Ubigau*, alla ſiniſtra del quale diffondeſi la gran Selva nominata *Redervald*.
17. Elstervert, ovvero Elſterverda, piccola Città ſul fiume *Elſter* a Mezzogiorno di Varenbruck, la quale è ſtata comprata dal Barone di Levendal Mareſciallo maggiore dell'Elettor di Saſſonia.
18. Veisenburg, piccola Città a Settentrione di Vittenberga.
19. Gostzke, Terra groſſa a Settentrione di Veiſenburg verſo i Confini del Maddeburghese.
20. Belsig, Terra grande con Caſtello, e Prefettura quattro leghe diſtante da Vittenberga ſul fiume *Vieſa* alla deſtra di Veiſenburg.
21. Miemeck, piccola Città ſul fiume *Polck* a Mezzogiono di Belſig.

Dell'Abazia di Quedlinburg.

XXII.

Sua Situazione.

Giace fra i due Principati d'Halberſtat, ed Anhalt. La Badeſſa è nel numero degli Stati dell'Imperio, e vive nella Religione Luterana con tutta la ſua Abazia. Riconoſceva per l'addietro l'Elettore di Saſſonia per ſuo Protettore, ma ora n'è tale l'Elettore di Brandenburgo. Vi è

* Quedlinburgo, in Lat. *Quedlinburgum*, la ſola Città di queſt' Abazia con Ginnaſio molto frequentato.

II. Del-

II. Della Miſnia.

XXIV.

Sua Situazione.

IL ſito della Miſnia, in Lat. *Miſnia*, è circonſcritto dalla *Sala*, dall' *Albi*, e dal Regno di *Boemia*. Nella maggior parte vi domina l'Elettore di Saſſonia, e l'altre porzioni ſono poſſedute da' Principi della ſteſſa Saſſonia.

Bramandone contezza accurata, è d'uopo conſiderare la Miſnia in otto parti, cioè:

I. IL CIRCOLO DELLA MISNIA.
II. IL CIRCOLO DI LIPSIA.
III. IL CIRCOLO D'ERTZGEBURG.
IV. IL DOMINIO DI VEISSENFELS.
V. IL DOMINIO DI MERSEBURG.
VI. IL DOMINIO DI ZEITZ.
VII. IL VOIGTLAND.
VIII. L'OSTERLAND.

XXV.

Del Circolo di Miſnia.

EGli è traverſato dall'Albi, e di tutto ciò che comprende è Padrone l'Elettore di Saſſonia. Ne ſeguono le Piazze.

* 1. DRESDA, in Lat. *Dreſda* ſull'*Albi*, Reſidenza ordinaria dell'Elettore di Saſſonia. La Città non è troppo ſpazioſa, ma guardata da un' eccellente fortificazione. L'incendio ivi inſorto nel 1701. ſminuì di ſplendore il bel Caſtello. In faccia a Dreſda ſulla riva oppoſta dell'

Albi si vede un'altra Città chiamata *Alt-Dresden*, cioè *Dresda l'antica*. Il Ponte, che congiunge queste due Città, è de' più ammirabili della Germania.

Nel 1745. fu sottomessa dal Re di Prussia, il quale vi fece il suo solenne ingresso. Nello stesso anno fu in questa Città stabilita la Pace fra la moderna Imperadrice, l'Elettore di Sassonia, cioè il moderno Re di Polonia, ed il Re di Prussia.

Nel 1747. nacque qui un grand'incendio cagionato da' fuochi artificiati.

2. Vilsdorf, Borgo, o sia piccola Città fra Dresda e Nossen, appartenente ai Signori di Schonberg. Qui seguì nel 1745. la famosa battaglia fra i Prussiani e Sassoni, ove i secondi rimasero sconfitti.

3. Meissen, o sia Misnia, in Lat. *Misena*. Città antica sull'*Albi*, tre leghe distante da Dresda, dalla quale n'ha acquistata la denominazione tutto il Paese. Presso la Città vi ha un buon Castello piantato sopra una rupe. Il Ginnasio che vi è dei più celebri dell'Allemagna.

Nel tempo passato fu Misnia Vescovado importante, ma ora è ingombrata dalla eresia, fuorchè il Capitolo della Cattedrale, il quale è rimasto immutabile nella Religione Cattolica.

Nel 1745. fu questa Città soggiogata dal Re di Prussia.

4. Pirn, in Lat. *Pirna*, Città bella due leghe lontana da Dresda, sulle frontiere della Boemia, guardata da una Rocca forte sull'*Albi*, chiamata *Sonnen-Stein*.

5. Hain, ovvero Grossen Hain, in Lat. *Haganoa*, tre leghe in circa distante da Dresda, Città grande, e popolata, con Territorio.

6. Konigstein, in Lat. *Konigsteinium*, sulle frontiere della Boemia. Egli è un'impareggiabile Fortezza fabbricata sopra d'un altissimo scoglio, la

la quale ha difficilmente ſua pari in tutta la Germania. La Città dello ſteſſo nome ſituata ſull' *Albi* dirimpetto alla Fortezza è molto piccola.

7. Bischofverd, in Lat. *Biſchofverda*, o ſia *Epiſcopi Inſula*, Città mediocre.
8. Scandau, in Lat. *Scandavia*, ſull' *Albi* toccante i confini della Boemia. E' parimente di grandezza mediocre.
9. Hohenstein, in Lat. *Hohenſteinium*, Caſtello antico, e Territorio ampio ſulle frontiere della Boemia.
10. Moritzburg, in Lat. *Mauriciburgum*, Caſtello eccellente non lungi da Dreſda di là dall' *Albi*. Ha acquiſtato il nome dall' Elettore Maurizio ſuo fondatore.
11. Stolpen, in Lat. *Stolpa*. Egli è Luogo ordinario; ma il Territorio, e l'eminente Caſtello ſono importanti.
12. Vurtzen, in Lat. *Vurzena*, Luogo bello bagnato dalla *Mulda*, diſcoſto ſolo tre lege da Lipſia, famoſo per la cervoſa che vi ſi cuoce.
Fu terribilmente danneggiato da un incendio l' anno 1704.
13. Oschatz, alquanto ampio, ma ſpopolato.
14. Strelin, in Lat. *Strela*, Città piccola ſul Traghetto dell' *Albi*.
15. Muhleberg, in Lat. *Muhlberga*, Luogo piccolo bagnato dall' *Albi* preſſo Torgau, memorabile per aver quivi nel 1547. un paeſano moſtrato il tranſito del fiume agl' Imperiali; onde l' Elettore Giovanni Federico, protettore di Lutero, fu fatto prigione da Carlo V. E' celebre ancora per aver qui Auguſto II. Re di Polonia formato il celebre Campamento nel 1730.

XXVI.

Del Circolo di Lipsia.

TUtto il Circolo è appartenenza dell' Elettore di Sassonia, e vi si vedono.

* 1. Lipsia, in Lat. *Lipsia*, in Tedesco *Leipzig*, Città fra i due fiumi *Sala*, e *Mulda*, accompagnati da altri quatro fiumicelli, 1. Pleisse, in in Lat. *Plissa*, 2. Elster, in Lat. *Elyster*. 3. Bar, in Lat. *Bara*, 4. Lupe, in Lat. *Lupa*. Non è troppo grande, ma popolatissima.

La Universsità fondatavi nel 1409. in tempo che quella di Praga si riempì di discordie, è una delle più frequentate e più celebri della Germania.

Che i commercj vi fioriscano estremamente, ne fanno testimonio le tre Gran Fiere che ogni anno vi si tengono. In somma ella è una delle migliori Città della Germania. Il Castello che vi è annesso si chiama Pleissenburg dal fiume *Pleisse* che vi scorre vicino.

Nel 1745. il Principe d' Anhalt- Dessau, s'impadronì colle Truppe Prussiane di questa Città.

2. Torgau, Città lungi sei leghe da Lipsia, a cui vi è annesso un Castello *Hartenfels* appellato, ove la defonta Regina di Polonia soleva aver sovente il suo soggiorno.

Il Re di Prussia se n'impadronì nel 1745.

3. Grimm, in Lat. *Grimma*, Luogo bello con un celebre Ginnasio, tre leghe da Lipsia.

4. Ellemburg, in Lat. *Illeburgum*, bagnato dal fiume *Mulda*, Luogo mediocre, ove la cervosa è assai buona.

5. Born, in Lat. *Borna*, Città e Territorio.

6. Rochlitz, in Lat. *Rochlicium*, e

7. Deblen, sono Città ordinarie.

8. Keis-

8. Leisnick, Città di trecento case in circa, fu incenerita nell'anno 1700.
9. Colditz, in Lat. *Colditium*, Città e Territorio, i quali sono un assegnamento solito farsi alle Elettrici Vedove di Sassonia. Il Castello che vi è aggiunto è molto nobile.
10. Pegau, in Lat. *Pegavia*, Città e Territorio bensì situati nel Circolo di Lipsia; ma appartenenti al Ducato di Zeitz.

XXVII.

Del Circolo di Erzgeburg.

Egli è totalmente sotto al dominio dell'Elettore di Sassonia, si chiama in Lat. *Districtum Metaliferum*. Confinata con la Boemia, ed è ricco di minerali, come il nome Latino lo dinota. Vi si notano

* 1. Freiberg, in Lat. *Freiberga*, Città grande, ed antica, ma poco popolata, non lungi da Dresda.

La quantità delle vene d'Argento, che per l'addietro si scoprivano nelle vicine Miniere, forniva riccamente la Cassa dell'Elettore; ed anco al giorno d'oggi vi si continua il lavoro; ma con minor emolumento. Questa Città ha l'onore di contenere i Depositi degli Elettori di Sassonia.

2. Kemnitz, in Lat. *Kemnitium*, Luogo mediocre.
3. Zuikau, in Lat. *Cygnea*, Città buona bagnata dal fiume *Mulda*.
4. Stolberg, in Lat. *Stolberga*, Luogo mediocre.
5. Annaberg, in Lat. *Annabergum*, e
6. Schneberg, in Lat. *Schneberga*, similmente
7. Cattarinenberg, in Lat. *Catarineberga*, sono Città alpestri, presso le quali si cava argento, e stagno in quantità considerabile.

8. Altenberg. Vanta La Miniera di ſtagno più ricca di tutto il Paeſe.

9. Franckenberg, rinomato per le manifatture di lana.

10. Schvarzenberg, celebre per l'edificio di ferro, banda, e color azzurro.

11. Augustus-Burg, in Lat. *Auguſto-Burgum*, Caſtello inſigne, e ſplendido, piantato da Auguſto II. Elettore, e Re di Polonia.

12. Wolkenstein, Territorio Elettorale, il quale ha Bagni ſalubri.

13. Grunhein, Vicariato, già Monaſterio.

14. Johann-Georgen Stadt in Lat. *Johan. Georgii Villa*, Città alpeſtre ſui confini della Boemia, piantata per lo più da quei Luterani, i quali allora furono ſcacciati dallà Boemia.

15. Vildenfels, Città piccola appartenente ai Conti di *Solms*.

16. Glaucha, Hartenstein, Penick, ed alcuni altri Luoghi ſono appartenenze dei Signori di *Schoenburg*.

17. Vissenburg, Caſtello, e Vicariato appartenente ad una Linea Ducale della Caſa di Holstein-Sunderburg.

18. Schellenberg, Città piccola anneſſa a quella d' Auguſtus Burg, la quale comunemente viene pure Auguſtus-Burg appellata ſul fiume *Zſchopau*. Queſto Luogo fu dato in dono all' Elettrice di Saſſonia, cioè alla Regina di Polonia defonta, la quale v' ha fondato un Ritiro per le Zittelle nobili della Religion Luterana nel 1720.

19. Odern, Terra grande ſul fiume *Floe* poco diſcoſta da Schellenberg.

20. Sachsenberg, Borgo ordinario groſſo ſul fiume *Zſchopau* a Settentrione di Sachſenberg.

21. Ilainichen, Terra ampia ſul fiume *Zſchopau* a Settentrione di Sachſenberg.

22. Mitverda, Terra grande ſul fiume *Chemnitz* a Ponente d' Ilainichen.

23. Sai-

23. Saida, Terra groſſa circondata da una ſelva bene ſpazioſa a Mezzogiorno di Freiberg.
24. Porschenstein, Caſtello delizioſo, e Signoria verſo le Frontiere della Boemia, un'ora diſtante da Saida a Mezzogiorno.
25. Wolkenstein, Caſtello, piccola Città, e Prefettura a Mezzogiorno di Schellenberg. Non lungi da qui ritrovanſi Bagni ſalubri d'acque minerali.
26. Marienberg, Città alpeſtre ſulle frontiere della Boemia, ſette leghe diſcoſta da Dreſda, fondata da Arrigo Duca di Saſſonia nel 1520.
27. Olbernau, piccola Città ſulle Frontiere del Regno di Boemia, rinomata per le buone armi che qui ſi fabbricano, alla deſtra di Marienberg. Eſſa appartiene al Signor di *Leibnitz*, Cacciator Maggiore dell'Elettore di Saſſonia.
28. Veenitz, piccola Città alpeſtre alla ſiniſtra d'Annaberg dieci leghe diſtante da Lipſia, la quale fu quaſi interamente conſunta da un incendio.
29. Glaucha.
30. Hartenstein.
31. Penick, e
32. Waldenburg, ſono luoghi celebri a cagione de' bei vaſi di terra che vi ſi fabbricano, ed appartengono ai Conti di Schonburg.

XXVIII.

Del Dominio di Veiſſenfels.

Egli giace all'intorno della *Sala*, in faccia al Circolo di Lipſia, e vi ſi notano

* 1. La Città di Weissenfels, in Lat. *Leucoperta*, ovvero *Veiſenfelſa* ſulla *Sala*, quaſi dirimpetto a Lipſia, di grandezza mezzana. Preſſo la Città vi ha il Caſtello d'Auguſtus-Burg, nel

quale risiede il Duca di Weissenfels. L'illustre Ginnasio, che vi fiorisce, è chiamato dal suo Fondatore Augusteum.

2. Muchelen, piccola Città due leghe distante da Veissenfels a Settentrione del medesimo, appartenente al Duca di Sassonia-Veissenfels. Li 23. di Marzo del 1718. fu questo Luogo in gran parte incenerito.

3. Scheidingen, Borgo ordinario a Mezzogiorno di Muchelen sul fiume *Unstrut*.

4. Henra, Borgo grande sul fiume *Unstrut* alla sinistra di Muchelen.

Non lungi da Veissenfels appariſce la Città, Vicariato, e Castello di Freiburg, soggetti parimente al Duca di Veissenfels.

Similmente il Principato di Querfurt, del quale si è trattato in ispecie, è posseduto dallo stesso Duca.

Oltre di ciò signoreggia ne' Territorj liberi di Sachsenburg, Hedrungen, Vendelstein, Sittichenbach, i quali (come si è dimostrato per l'addietro) sono parti del Principato di Querfurt.

Finalmente sono sotto la divozione di lui quattro bei Territorj della Turingia, i quali fanno sponda al fiume *Unstrut*, e sono 1. Eckartsberg. 2. Veissensle, 3. Sangerhausen, 4. Langensaltz, de' quali nella Turingia a suo luogo.

XXIX.

Del Dominio di Merseburg.

Questo contiene

I. Il fu Vescovado di *Merseburg*, il quale comprende

* 1. Merseburgo, in Latino *Martisburgum*, ovvero *Merseburgum*, sulla *Sala*, fra *Halle*, e *Veissenfels*, Città vaga, e Residenza del Duca di

Merse-

Merſeburg, a cui appartiene tutto il Dominio. Vi ha un buon Ginnaſio.

2. LUTZEN, in Latino *Luzena*, Città anguſta due leghe da Lipſia con un Caſtello piccolo. Ne' contorni di Lutzen cadè morto Guſtavo Adolfo Re di Svezia nel 1632. mentre voleva riconoſcere il nemico, del quale però i ſuoi riportarono piena vittoria.
3. SCHEUDIZ.
4. LAUCHSTET, e
5. SCHAFSTET, ſono piccole Città, e Territorj alquanto pingui.
6. ALT-RANSTAT Villaggio ſituato fra *Lipſia*, e *Lutzen*, appartenente al Baron di Frieſen. Nel 1706. ebbe il Re di Svezia il ſuo quartiere nel Palazzo di queſto Barone, e nello ſteſſo luogo ſi conchiuſe il negozio di Pace toccante la Polonia.
7. NEUMARCK, Borgo grande alla ſiniſtra di Merſeburgo.

II. FUORI DEL DISTRETTO MERSEBURGHESE appartengono al Duca

1. DELITSCH, in Latino *Delizium*. Città bella con il Territorio. Fu Sede delle Vedove Ducali.
2. BITTERFELD, in Latino *Bitterfelda*, e
3. ZOERBICH, in Latino *Sorbiga*, Territorio, tutti e tre ſono poco diſcoſti dalla *Mulda*. In Zoerbich riſiede il Duca Auguſto della Linea di Sachſen Merſeburg.

La maggior parte della Luſazia inferiore è parimente ſotto al Dominio del Duca di Merſeburg, della quale a ſuo luogo.

Arrigo Duca e Padrone di Merſeburgo morì nel 1738. e l'Elettore di Saſſonia preſe poi il poſſeſſo di tutto ciò ch' appartiene a queſto Stato.

Digitized by Google

XXX.

Del Dominio di Zeitz.

QUeſto Dominio ſi ſtende ſulla *Sala* preſſo *Veiſſenfels*, e n'è Padrone il Duca di Sachſenzeitz. Eſſendo nel 1718. paſſato all' altra vita Guglielmo Maurizio Duca di Sachſenzeitz ſenza Eredi, il Re di Polonia, come Elettore di Saſſonia, preſe il poſſeſſo di tutto ciò che s'aſpetta a queſto Paeſe. Vi appartengono

1. ZEIZT, in Latino *Citium*, ovvero *Ziza*, ſull'*Elſter*, Città vaga, e Reſidenza del Duca.
2. NAUMBURG, in Latino *Naumburgum*, Città ampia, bagnata dalla *Sala*. Queſte due Città compongono un Veſcovado nominato di Naumburg, ovvero di Zeitz.

   Nel 1714. andò la mettà di queſta Città in cenere e nel 1715. n'ebbe l'altra metà quaſi la ſteſſa ſventura.

   La Fiera, che qui comincia nel giorno de' SS. Pietro, e Paolo, è celebre.

   I Canonici di queſto Veſcovado abitano parte in Naumburgo, e parte in Zeitz, e profeſſano tutti il Luteraniſmo.
3. PEGAU, in Lat. *Pegavia*, Luogo mediocre ſituato nel Circolo di Lipſia, il quale appartiene bensì alla Linea di Naumburg, ma non al Vecovado.
4. FRAVEN-PRIESNITZ, in Latino *Priſnitia*, poco diſtante dalla *Sala*.
5. La Città di SGHLEUSSINGEN, e SULA, nell'HENNEBERGHESE, ſono parimente poſſeſſioni del Ducato di Zeitz, le quali ſono già ſtate mentovate a ſuo luogo.
6. Appartiene in oltre allo ſteſſo Ducato una gran parte del Voigtland, il cui ragguaglio qui ſiegue.

XXXI.

XXXI.

Del Paeſe di Voigtland.

EGli è attorniato dalle frontiere di Boemia, e di Franconia, vi ſi vedono

I. LE APPARTENENZE DEL DUCATO DI ZEITZ, come ſegue.

* 1. PLAVEN, in Latino *Plavia*, ſul fiume *Elſter*, Capitale del Voigtland, dappoichè la Città di Hof ſi è fatta appartenenza di *Bereith*. Vi ha anche un Caſtello.

2. VOIGTSBERG, Caſtello antico con Territorio poco diſtante da Plaven. Fu molto celebre nel tempo addietro.

3. OELNITZ, ſull' *Elſter*: è ſotto al Territorio di Voigtsberg.

4. Parimente i tre Territorj verſo la *Sala*, Ziegenbruk, Veda, ed Arenshaug, ne' quali vi ha la Città di Neuſtadt, col cognome *ſu l' Orla*.

Queſti tre Territorj inſieme con quello di Sachſenburg ſull' *Umſtrut* nella Turingia, ſi chiamano i *Territorj aſſicurati*, poichè *Auguſto l' Elettore* gli acquiſtò per le ſpeſe impiegate nell' Aſſedio di Gotha.

5. ADORFF, in Latino *Adorfium* piccola Città preſſo il fiume *Elſter* verſo le frontiere della Boemia, appartenente all' Elettore di Saſſonia dopo la morte del Duca di Sachſen-Zeitz. Nel 1711. rimaſe la Città mezza incenerita da un caſuale incendio.

II. LE APPARTENENZE DE' CONTI DI REUSSEN, come ſegue.

1. GERA ſull' *Elſter*, Città vaga con Ginnaſio celebre.

2. SCHLATZ, in Lat. *Schlaiza*.

3. GRAETZ, in Latino *Græcium*, e

4. Lo-

4. Lobesteim, intorno alla *Sala*, ſono luoghi mediocri.

III. L'ELETTORE DI SASSONIA POSSIEDE NEL VOIGTLAND

La piccola Città di Reichenbach, celebre per lo ſuo gran traffico.

IV. LA CITTA' DI HOF, E DI VONSIDEL,

Sono bensì compreſe nel Voitgland, ma appartengono al Margravio di Bereith.

XXXII.

Dell' Oſterland.

QUeſto è un tratto di Terra in mezzo alla Miſnia, ed era per l'addietro ſotto l'ubbidienza de' proprj Principi, i quali riſiedevano in Altenburg; quindi il Paeſe aſſunſe il nome di Principato d' Altenburg; s' eſtinſe poſcia nel 1672. la Linea de' Duchi d' Altenburg, ſenza erede alcuno, e tutto il Principato pervenne allora alla Caſa di Sachſen-Gotha, benchè queſta ne abbia rilaſciata di proprio volere la quarta parte alla Linea di Sachſen-Veimar. Al preſente lo ſtato del Paeſe è come ſegue.

I. APPARTIENE AL DUCA DI GOTHA.

1. Altenburg, in Latin. *Altenburgum*, ovvero *Palæopyrgum*, Città grande, e coſpicua ſul fiume *Pleiſſe*, guardata da un buon Caſtello; Eſſa era per l'addietro Città libera Imperiale, chiamavaſi *Pleiſſenburg*, e conſideravaſi per la Capitale di tutto il Territorio, che ſtendeſi lungi il fiume *Pleiſſe*. Il Principato d'Altenburgo aggiacente alla detta n'ha la ſua denominazione, di cui al preſente n'è la Capitale. Il detto Principato era anticamente ſoggetto ai ſuoi proprj Principi, i quali erano oriondi dalla Caſa di Sachſen-Weimar, che mancarono nel 1672. Dopo di che pervenne il Principato,

pato, o ſia il Territorio d' Altenburgo ad Erneſto Pio Duca di Sachſen-Gotha, il quale ſpontaneamente ne cedette la quarta parte alla Caſa di Weimar, come ſi è detto. Nel 1455. furono in queſta Città rubati i due Principi Erneſto, ed Alberto da uno ſciagurato nominatò *Cuntz di Kauffungen*. Nel 1705. è ſtato qui fondato dal Duca di Sachſen-Gotha un Moniſtero Luterano per le Femmine Nobili.

2. ORLAMUNDE, in Latino *Orlamunda*, ſulla *Sala*, Luogo mediocre.
3. EISENBERG, Caſtello verſo la *Sala*, attorniato da un Diſtretto popolato, il quale apparteneva per altro ad un Appannaggio Ducale, ma ora a Sachſen Gotha.

II. LA LINEA DI VEIMAR VI POSSIEDE I LUOGHI SEGUENTI.

DORNBURG.
ROSLAU.
BURGEL.
HEUSDORF.

Qui ſi nota Altſtedt, ſituato nel così nominato *Palatinato Saſſone*, contiguo alla Contea di *Mansfeld*, fu Reſidenza delle vedove Ducali di Eiſenach.

Queſto Paeſe Saſſone fu nel 1745. deſolato dal ferro e fuoco di guerra, allorchè il Re di Pruſſia lo invaſe con 30000. uomini.

III. Del Langraviato della Turingia.

XXXIII.

Sua Situazione.

EGli è Paeſe bello e fertile, ſituato ne' contorni della *Sala*, e riguarda a *Levante*, la Miſ-

Digitized by Google

Miſnia; a *Ponente*, l'Haſſia; a *Settentrione*, la Saſſonia inferiore; ed ha *Mezzogiorno*, la Franconia.

Nelle vicinanze dell' Haſſia appariſce la gran Selva di Turingia, in Latino *Sylva Turingica*, in Tedeſco *Turinger-Vald*, porzione dell'antica Selva Ercinia.

XXXIV.

Dominanti della Turingia.

LA quantità de' Dominj è alquanto intricata, e per chiarirla è d'uopo conſiderare

I. IL PAESE DELL' ELETTORE DI MAGONZA.
II. IL PAESE DE' DUCHI DI SASSONIA.
III. DIVERSE CONTEE.
IV. DUE CITTA' LIBERE IMPERIALI.
V. IL BALIAGGIO DELLA TURINGIA.

XXXV.

Poſſiede l' Elettore di Magonza nella Turingia.

* 1. ERFURT, in Latino *Erfordia*, la Capitale di tutta la Turingia, bagnata dal fiume *Gera*, Città forte, e grande, eccellente, ma poco popolata, guardata da due eminenti Fortezze, cioè da Petersberg, o ſia *Monte di S. Pietro*, nella Città, che ha ſei celebri Baſtioni, e Ciriacsburg, cioè *Monte di S. Ciriaco*, al di fuori. Fra la Religione Cattolica che fioriſce nella Città, non manca la zizania Luterana.

L'Univerſità di queſta Città è delle più antiche della Germania, e vi ſi vede la più gran Campana di tutto l'Imperio.

Per

Per l'addietro fu Erfurt Città libera Imperiale e nello ſteſſo tempo tributaria all' Elettore di Saſſonia per la protezione. L' Elettore però di Magonza, dopo aver promeſſe le ſue antiche pretenſioni, la ſoggiogò nel 1664. colla forza delle Truppe Franceſi, le quali ritornavano allora d' Ungheria. Ed in queſto modo ubbidiſce di preſente la Città col ſuo ampio Diſtretto all' Elettore di Magonza.

2. Eisfeld, in Latino *Eisfeldia*, piccolo tratto di Terra, attribuito da alcuni all'Haſſia, da alcuni a Branſvic, e dalla più parte alla Turingia. Comunque ſi ſia, egli appartiene da un tempo immemorabile all' Elettore di Magonza, e contiene due Città mediocri.

1. Duderstat, in Latino *Duderſtadium*, e
2. Heiligenstat, in Latino *Heligenſtadium*.

XXXVI.

Appartenenze de' Principi di Saſſonia nella Turingia.

I. LA LINEA DI VEISSENFELS poſſiede diverſi Viacariati ſul fiume *Unſtrut*, cioè:

1. Il Vicariato di Langensalz.
2. Il Vicariato di Veissensee.
3. Il Vicariato di Sangerhausen.
4. Il Vicariato di Freiburg.
5. Il Vicariato di Eckartsberg: queſti ſono i principali.

Ve ne ſono poi quattro altri annoverati al Principato di Querfurt, cioè:

1. Il Vicariato di Sachsenburg.
2. Il Vicariato di Hedrungen, in Lat. *Hedrunga*.
3. Il Vicariato di Vendelstein,
4. Il Vicariato di Sittichenbach.

II. LA LINEA DI VEIMAR poſſiede

1. Veimar, in Latino *Vinaria*, ſul fiume *Ilm*, in Latino *Ilmus*, Città galante con una Rocca ancora imperfetta, chiamata Vil-

Vilhelmsburg, Residenza del Duca Padrone.

2. Appartengono allo stesso le piccole Città, e Vicariati aggiacenti.

III. LA LINEA D'EISENACH possiede

1. Eisenach, in Latino *Isenacum*, Città e Residenza poco discosta dal fiume *Verre*, verso l'Hassia. Vi ha un Ginnasio.

Presso Eisenach si vede il Castello di Vartenburg, nel quale Lutero fu qualche tempo custodito. Una lega da Vartenburg occorre l'antico Castello di *Marckful*, già Residenza d'un Margravio.

2. Jena, Città famosa verso la Contea di Mansfeld con Università sulla *Sala*. Essa è piccola, ma piena di Studenti. Fu per lo passato governata Jena da' suoi proprj Principi; ma mancata la Linea alcuni anni sono, il possesso della Città è pervenuto nella Casa d'Eisenach.

3. Altstedt, Città piccola con un Castello: Fu per altro la Capitale del Palatinato di Saffonia, detto in Tedesco *Pfalz Sachsen*. Allorchè nel 1741. s'estinse la Linea di Eisenach, ereditò il Duca di Weimar questa porzione di Paese.

IV. LA LINEA PRINCIPALE DI SACHSENGOTHA possiede.

Gotha, Città buona, e ben fabbricata sul fiume *Leine*, distante tre leghe da Erfurt, ove risiede il Duca di Gotha Padrone. Il Castello in faccia a Gotha avea il nome di *Grimmenstein*, ma l'Elettore Augusto lo spianò nel Secolo decimo sesto, ed essendo ora di nuovo risorto per ordine del Duca Ernesto, chiamasi *Fridenstein*.

Vi appartengono le Piazze, e Territorj circonvicini.

V. LA LINEA DI SALFELD possiede.

Salfeld, in Latino *Salfelda*, sulla Sala, con tutto il suo distretto, il qual era per l'addietro un'Abazia.

VI. L'

VI. L'ELLETTORE DI SASSONIA poſſiede una parte della Città di Trefurt, (la quale da molti è poſta nelle parti dell'Haſſia) ſimilmente la Città, e Territorio di *Tenſtadt*, ſopra *Erfurt*, come ancora quello di Tautenburg fra Jena, e Naumburg.

XXXVII.

Le Contee della Turingia.

I. I PRINCIPI, GIA' CONTI, DI SCHVARTZENBURG, i quali non debbono confonderſi con Schvartzenberg, hanno belle Poſſeſſioni nella Turingia, e ſono diviſi in due Linee principali, delle quali s'oſſervano le Reſidenze.

1. RUDOLFSTAT, o ſia RUDELSTAT, in Lat. *Rudolphopolis*, ſulla *Sala*, verſo le Frontiere del Voigtland, Città e Reſidenza de' Principi con un Caſtello conſiderabile.

A queſta Linea appartiene altresì il Caſtello di Schvartzenburg, Luogo dello Stemma, in Latino *Schvartzenburgum*, preſſo Rudolfſtat, ed anche altri Territorj all'intorno di Salfeld.

2. SONDERSHAUSEN, Reſidenza d'un Principe dell'altra Linea ſituata all'intorno d'Erfurt poco diſtante dall'*Unſtrut*. Ha diverſi Territorj circonvicini.

3. ARNSTADT, in Lat. *Arnſtadium*, Città ſul fiume *Gera*, già Reſidenza de' Conti, ora de' Principi di Schvarzenburg-Sondershauſen, due leghe diſtante da Erfurt, in cui vedeſi una ſuperba Reſidenza con delizioſi Giardini, nella quale molto conſiderabile era il Gabinetto delle Medaglie degl'Antichi, le quali ſono ſtate poſcia vendute al Duca di Gotha.

II. I CONTI DI MANSFELD, poſſeggono i loro Beni ſulle frontiere d'*Anhalt*; quindi alcuni gli

annoverano più tosto nella *Sassonia Superiore*, che nella Turingia. Si osservano.

1. MANSFELD, in Lat. *Mansfelda*, Città, e Castello, da' quali il Paese ha acquistato il nome.

E' situata sul fiume *Vipper*, ed è vaga; ma il Castello è sepolto fra le sue ruine.

2. BORNSTADT, in Lat. *Bornstadium*, Città mediocre.

3. ARTERN, in Lat. *Artera* sull'*Unstrut*, fu Residenza della Linea Luterana già estinta nel 1710.

4. EISLEBEN, in Lat. *Islebia*, la miglior Città della Contea di Mansfeld, Patria del perturbatore della vera Fede, cioè del famoso Lutero, ove egli nacque nel 1483. e morì nel 1546.

Vivevano nella Famiglia de' Conti di Mansfeld due Linee. La Linea d' Eisleben Luterana, la qual risiedeva per lo più à Herten, e la Linea di Bornstadt Cattolica, la quale è onorata di Cariche alla Corte di Cesare; e mentre la Linea Luterana lasciò il mondo nel 1710. la Contea è stata messa in sequestro parte dal' Elettor di Sassonia, parte dall'Elettore di Brandeburgo, fino a tanto che fossero terminate le differenze: Circa il mentovato sequestro la Reggenza Sassone è stata stabilita in Eisleben, e la Brandeburghese in Mansfeld.

III. LA CONTEA DI STOLBERG, in Lat. *Comitatus Stolbergensis*, contigua a quella di Mansfeld, alquanto angusta: E' posseduta da' propri Conti, a' quali appartiene il comune Dominio coi Principi di Schvarzburg dei Territori di Heringen, e Kelbra, ed ancora la Contea di WERNINGERODE situata nel Branfuicese presso la Selva Ercinia, fra *Goslar*, ed *Halberstadt*.

IV. LA

IV. LA CONTEA DI HOHENSTEIN, in Lat. *Comitatus Hohenſteinenſis*, in faccia alla Contea precedente, ſulle frontiere d'Anhalt. Vi dominavano pel paſſato i ſuoi proprj Conti, ma dopo eſſerne mancato la Linea, ricadè parte di queſta Contea, cioè i due Territorj di *Klettenburg*, e *Lohora*, come Feudo in poſſeſſo dei Principi di Halberſtadt; e ne furono poi inveſtiti dall'Elettore di Brandenburgo i Conti di Sain, e di Vitgenſtein; ma nel 1700. ripreſe di quelli il poſſeſſo il detto Elettore. Toccante poi le altre pertinenze della mentovata Contea di Hohenſtein, i Conti di Stolberg poſſedono il Territorio di Hohenſtein in iſpecie, inſieme col luogo dello ſtemma. I Principi di Schvartzburgo hanno il Territorio di Groſſen-Bodungen ſotto il loro Dominio Feudale, inſieme colla quarta parte del Territorio di Benckenſtein; ed Ilefeld appartiene all'Elettore di Hannover.

V. LA CONTEA DI BEICHLINGEN, in Lat. *Comitatus Becchlingenſis* full'*Unſtrut*, dirimpetto a Naumburg.

I proprj Conti mancarono tempo fa, e la Contea appartiene a' Signori di *Vertern*.

VI. LA CONTEA DI GLEDICHEN, in Lat. *Comitatus Glaichenſis*, ſituata all'incontro di *Gotha*, e *Erfurt*: Ne' tempi andati era vaſta, importante, e poſſeduta da'proprj Conti, ma dopo la loro mancanza, fu diviſa fra i Principi di Gotha, e Weimar; in modo però, che anche i Conti di Hatzfeld vi hanno acquiſtato qualche porzione, cioè

Gleichen, e Blanckenheim. Anche i Conti di Hohenlohe vi poſſeggono la Città d'*Ortruff*, una lega di Gotha.

XXXVIII.

Le Città Libere Imperiali della Turingia.

1. MULHAUSEN, in Lat. *Mulhuſia*, Città bella verſo l'Eisfeld.
2. NORTHAUSEN, in Lat. *Nortuſa*. Giace verſo la Selva Ercinia, e fu preſidiata da' Brandeburgheſi nel 1703. Poſcia nel 1710. e 1712. ne fu conſumata gran parte dall'incendio.

XXXIX.

Baliaggio della Turingia.

OCcorrono nella Turingia in diverſi ſiti certi Beni, i quali ſoggiacciono a' Cavalieri dell'Ordine Teutonico, che dipendono dal loro Gran Maſtro di Mergenthaim. Queſti beni conſiſtono o in Commende, o in Caſe dell'accennato Ordine, ſi chiamano inſieme *Ballivatus Thuringiæ*, o ſia il Baliaggio della *Turingia*, e vengono ſempre amminiſtrati da un Principe di Saſſonia. I Beni ſono diſperſi in più ſiti, ed il più famoſo è Zvezena poco diſcoſto dalla *Sala*, preſſo Jena, ove il Balivo tiene la ſua Reſidenza.

IV. Della Luſazia.

XL.

Sua Situazione.

ELla giace fra i due fiumi *Albi*, e *Viadro*, e tocca verſo *Levante*, la Sleſia, verſo *Ponente*, la Miſnia, verſo *Settentrione*, il Brandeburgheſe, e verſo *Mezzogiorno*, la Boemia.

Queſto

Queſto Margraviato fu per l'addietro appartenenza del Regno di Boemia: E nel 1618. mentre nacquero le turbolenze di Praga, impugnò la Luſazia l'armi ribelle contra Ceſare ſuo Signore.

Giovanni Gregorio Elettore di Saſſonia, allora Campione giurato della Caſa Auſtriaca, ſpezzò l'armi de' ſollevati, e li riduſſe ſotto alla priſtina divozione: Onde avendo in una Guerra tanto ardua impiegato molto del proprio; comandò Ceſare, che in ricompenſa ſe gli ſgrombraſſe la Luſazia: il che ſeguì nel 1635. e ſin ora è ſempre ſtata ſotto l'ubbidienza dell' Elettore di Saſſonia.

Queſto Paeſe è diviſo in due parti, cioè nella Lusazia Superiore, in Lat. *Luſatia Superior*, in Tedeſco *Ober Lauſniz*; e nella Lusazia Inferiore, in Lat. *Luſazia Inferior*, in Tedeſco *Nider Lauſniz*. Quella ſi ſtende dalla metà ſin' alle frontiere di Boemia; queſta dalla metà ſin a Confini Brandeburgheſi.

Nel 1745. allorchè ardeva la guerra per la ſucceſſione dei Paeſi Auſtriaci dopo la morte di Carlo VI. Imperadore, ſentì anchè la Luſazia il furore di Marte; imperciocchè eſſendo ſtato l'Elettore di Saſſonia, moderno Re di Polonia, in lega colla Regina d'Ungheria e di Boemia, moderna Imperadrice, vennero le Truppe del Re di Pruſſia nel Paeſe, ne ſcacciarono gli Auſtriaci, e vi laſciarono doloroſe veſtigie indietro.

XLI.

Della Luſazia Superiore.

PER tutto vi domina l'Elettore di Saſſonia. Le Piazze notabili ſono le ſeguenti.

1. Bautzen, in Lat. *Budiſſe*, ſul fiume *Sprea*, in

Lat. *Spreba*, Capitale di tutto il Margraviato, Città grande, e ben fabbricata, guardata da un Castello mediocre. Vi regnano le due Religioni, Cattolica, e Luterana; e fra le Chiese vi ha una certa Cattedrale, nella quale si adunano i Cattolici, e i Luterani per farvi le loro divozioni; E per evitare la confusione, la metà della Chiesa appartiene a' Cattolici, e l'altra metà a' Luterani.

Nel 1709. fu incenerito un quarto di questa bella Città per un incendio improvviso.

2. Gorliz, in Lat. *Gorlizium*, sul fiume *Neisse*, in Lat. *Nissa*, Città parimente spaziosa. Alcuni anni sono ne fu consumata gran parte con l' impareggiabile Chiesa, che vi era, per via d'un grande incendio. Ma al giorno d'oggi si è riparato il tutto. Fuori della Chiesa si vede il sepolcro di nostro Signore giusta il Modello veduto già 300. anni sono in Gerusalemme. Lo studio pubblico della Città è ora in gran fiore.

3. Zittau, in Lat. *Zitta*, ovvero *Zittavia*, sul fiume *Neisse*, Città grande, popolata, situata in un contorno delizioso nelle frontiere della Boemia.

Il Ginnasio celebre, che vi ha, è fiorito fin ora. Questa Città dee il suo avanzamento a Vencesslao Re di Boemia, il quale perdutosi nella sua gioventù in questi Contorni, fu allevato qualche tempo da' Tessitori di Zittau, quindi ne fu beneficata tutta la Città.

4. Loebau, o sia Liebe, in Lat. *Loebavia*, situata fra Zittau, Bauzen, e Gorliz, Città minore delle tre precedenti, assai danneggiata dal fuoco nello spirato secolo.

5. Lauben, in Lat. *Lauba*, ovvero *Laubana*, sul fiume *Queis*, in Lat. *Queissus*, sulle frontiere della Slesia, Città rimessa in buono stato; benche nel secolo scorso abbia sofferte più volte le disgra-

disgrazie d'incendj. Vi ha ancora nella Città un Monastero di Monache Cattoliche, alle quali appartiene una parte d'una delle Chiese primarie.

6. Camentz, in Lat. *Camentia*, su i confini della Misnia, Città mediocre, la quale fu quasi tutta incenerita alcuni anni sono.

Queste sei Città sono chiamate dagli abitatori con un solo nome *le sei Città*, in Lat. *Hexapoles*, in Tedesco *die Sechs Statte*.

7. Moscau, Città piccola con Castello appartenente al Conte di *Callenberg*.

8. Hojersverda, Città ristretta, Castello, e Contea.

9. Marienthall, Convento di Monache fra Gorlitz, e Zittau.

10. Veinberg, piccola Città alla destra di Bauzen sopra d'un fiumicello.

11. Reichenbach, Borgo grande presso Veinberg alla destra, quattro leghe distante da Bauzen, appartente ai Signori di *Gersdorff*.

12. Seidenberg, piccola Città, e Signoria situata fra Gorlitz, e Zittau, appartenente ai Signori di *Einsidel*, e *Volckenburg* nella Misnia.

Nel 1717. cadette un fulmine nella Chiesa mentre il Popolo era ivi radunato, pel quale restarono uccise sette persone, ed offese altre cinquanta.

13. Konigsbruck, piccola Città con Castello cospicuo, alla sinistra di Camentz sulle frontiere della Misnia, la quale apparteneva per l'addietro ai Burgravj di Dona; ma ora è sotto il dominio dei Baroni di *Schellendorff*.

14. Heinche, piccola Città sopra d'un fiumicello a Settentrione di Gorlitz.

15. Ratenbruck, piccola Città alla destra di Heinche sul fiume *Neisse*.

Tutto il resto della Lusazia è imbrattato dal Luteranismo. Fra Loeban e Bauzen si vede una

ſtriſcia di Paeſe ſtretta, la quale dalla Luſazia inferiore ſtendeſi ſino entro al Brandenburgheſe abitata da Gente chiamata in Tedeſco *Venden*, reliquia dei Vandali antichi rinomati nelle Storie; eſſi conſervano la loro Lingua Vandala, ed i veſtiti ridicoli all'antica.

XLII.

Della Luſazia inferiore.

VI ha un poco di confuſione nei Dominj.

I. IL DUCA DI SASSONIA MERSEBURG ne poſſedeva gran parte; ma eſtintaſi la di lui Linea nel 1738. n' ha acquiſtato il Dominio l' Elettore di Saſſonia. Le Piazze ſono le ſeguenti.

* 1. LUBBEN, in Lat. *Lubbena*, Capitale della Luſazia inferiore ſul fiume *Spree*. Ha un bel Caſtello, ed è ſede della Reggenza.

2. GUBEN, in Lat. *Gubena*, ſul fiume *Neiſſe*, Luogo parimente vago.

3. FORST, in Lat. *Forſta*, è ſede aſſegnata alle Vedove Ducali di Merſeburgo, e vi ſi cuoce buona Cervoſa.

4. LUCCA, ò ſia Luccau, in Lat. *Luccavia*, Città bensì ſituata nei paludi, ma conſiderata da molti per la Capitale del Paeſe.

5. FINSTERVALD, in Lat. *Finſtervaldia*, Luogo mediocre.

6. DOBRILOCK, in Lat. *Dobrilucca*, Caſtello, Territorio, e Sede riſervata alle Vedove Ducali di Merſeburgo.

7. SPREMBERG, Luogo incenerito nel 1705. ove per altro riſiedeva ARRIGO Duca di Merſeburgo, colla cui morte ſi è eſtinta tutta la Caſa, come s'è detto.

8. BARGUT, Terra groſſa, o ſia piccola Città alla ſiniſtra

ſiniſtra del luogo ſeguente preſſo i Confini del Brandeburgheſe.

9. LEDELEBEN, Borgo groſſo ſul fiume *Spree*, nel ſito ove v'entra il fiume *Goila*, alla deſtra di Bargut.

10. BESEKOV, Città vaga con Prefettura, Caſtello, e Signoria ſul fiume *Spree*, confinante col Brandeburgheſe, ed appartenente al Re di Pruſſia.

11. SCHENKEDORF, ovvero Schenkendorf, a Mezzogiorno di Guben.

12. FREDELAND, Borgo grande ſopra d'un fiumicello a Mezzogiorno di Beſekov.

13. FIRSTEMBERG, piccola Città ſul fiume *Oder*, o ſia *Viadro*, tre leghe diſtante da Guben. Eſſa apparteneva al Duca di Sachſen-Merſeburgo, e cuoce buona birra, la quale ſul detto fiume vien traſportata in altri Paeſi.

14. BUCHOLZ, Villagio, e Signoria ſituato piuttoſto nella Marca Brandeburgheſe ſu i Confini della Luſazia, appartenente all' Elettor di Brandeburgo.

II. VI POSSIEDE L'ELETTORE DI BRANDEBURGO ciò che ſegue.

1. COTBUS, ovvero COTVIZ, in Latin. *Corbuzicum*, Città.

2. BESCAU, in Latin. *Peſcavia*, luogo di non molta grandezza.

3. STORCHAU, Signoria.

4. PEITZIN, in Lat. *Peiza*, luogo ben fortificato.

5. SOMMERFELD, in Lat. *Æſtimcampium*, Città piccola.

III. SORAU, Città vaga, poſſeduta da i Conti di PROMNIZ, e incenerita nel 1700.

IV. SONNEVALDE, Città piccola ſul fiume *Dober*. Appartiene ad una Linea dei Signori di SOLMS Conti dell' Impero.

V. SENFTENBERG, in Lat. *Senftenberga* Caſtello, e Città anguſta con altri luoghi di poca conſiderazione; appartenenti all' Elettore di Saſſonia.

Digitized by Google

ſonia. Senftenberg però è da molti attribuito alla Miſnia più toſto che alla Luſazia.

V. La Boemia.

XLIII.

Situazione di queſto Regno.

EGli è gran quiſtione, ſe la Boemia debba annoverarſi fra i Paeſi della Germania, o nò? queſto non è punto appartenente alla noſtra deciſione, eſſendo materia del jus pubblico.

Noi la deſcriviamo in tanto fra le Provincie della Germania; parte, perchè la ſua delineazione ſi può agevolmente conſiderare ſulla Carta della Germania; parte, perchè il Re di Boemia come Elettore ha la ſua Sede nel Collegio Elettorale.

Il Regno di Boemia adunque è una delle Provincie aggiacenti all' Albi, il quale ſcaturiſce nella medeſima.

Riguarda la Boemia a *Levante*, la Moravia, e la Sleſia; a *Ponente*, la Franconia, e il Palatinato ſuperiore; a *Settentrione*, la Luſazia, e la Miſnia; ed a *Mezzogiorno*, l' Auſtria, e la Baviera.

I fiumi principali, da' quali è irrigata, ſono

1. L'Albi, in Lat. *Albis*, alla deſtra.
2. Il Moldau, in Lat. *Vultavia*, ovvero *Mulda*, quale non dee confonderſi colla *Mulda* della Miſnia; ha la ſua origine ſulle frontiere Auſtriache.
3. L' Egra, in Lat. *Egra*, in Tedeſco *Eger*, viene dalla Franconia a mano ſiniſtra.

Queſto Regno è quaſi tutto ingombrato da Selve, particolarmente ſu i limiti del Palatinato Superiore vi ha la gran Selva di Boemia, nomina-

minata in Tedesco *Boehmer-Wald*, porzione della Selva *Ercinia*.

Il Paese è felicitato dalla natura colla fecondità di metalli, di grano, e di vino, del quale provede altre Provincie dell' Europa.

Gli abitatori hanno la loro lingua differente dalla Tedesca; ma nelle Città la lingua Tedesca è molto usuale; anzi la Nobiltà parla un Tedesco tanto terso, quanto si può parlare in Sassonia.

In tutto il Regno fiorisce la Religione Cattolica.

La Boemia è posseduta dalla moderna Imperadrice come Arciducchessa d' Austria.

Dopo la morte di Carlo VI. Imperadore incominciò nel 1741. ad arder la guerra per la successione ai Paesi di Casa d' Austria; e perciò ne sentì una gran fiamma anche la Boemia, la quale fu dalle armi Prussiane, Bavare, Sassone, e Francesi contro le Austriache di molto desolata.

XLIV.

La Divisione del Regno di Boemia.

FU questo Regno nei secoli scorsi diviso in quindici Circoli, ai quali si sono poi aggiunti altri tre, sicchè la Boemia era ultimamente divisa in diciotto Circoli; ma essendone nell' accennata guerra stato smembrato quello di Glatz, resta oggidì diviso il Regno in soli Circoli diecisette.

I quin-

I quindici Circoli vecchj ſono

I. IL Circolo di PRAGA, in Lat. *Circulus Pragenſis*, ſul fiume *Muldau*.

II. Il Circolo di RACONITZ, in Lat. *Circulus Raconienſis*, alla ſiniſtra dell'antecedente.

III. Il Circolo di SLANI, in Lat. *Circulus Slanenſis*, nel contorno ove l'*Albi* ſi meſcola col *Muldau*.

IV. Il Circolo di SATZ, in Lat. *Circulus Satecenſis*, ſul fiume *Egra* preſſo la Miſnia.

V. Il Circolo di LEUTMERITZ, in Lat. *Circulus Litomiricenſis*, intorno all' *Albi* ſulle frontiere della Miſnia, e della Luſazia.

VI. Il Circolo di BUNZEL, in Lat. *Circulus Boleslavienſis*, tocca la Luſazia, e la Sleſia.

VII. Il Circolo di KONIGGRETZ, in Lat. *Circulus Gradecienſis*, attorno all'*Albi* ſui confini della Moravia.

VIII. Il Circolo di CRUDIM, in Lat. *Circulus Crudimenſis*, ſu i confini della Moravia.

IX. Il Circolo di CZASLAU, in Lat. *Circulus Czaslavienſis*, alla ſiniſtra del precedente.

X. Il Circolo di BECHIN, in Lat. *Circulus Bechinenſis*, verſo l'Auſtria.

XI. Il Circolo di CHAURZIEN, in Latino *Circulus Caurzimenſis*, ſul *Muldau* ſotto Praga.

XII. Il Circolo di MULDAU, in Lat. *Circulus Vultavienſis*.

XIII. Il Circolo di PRACHEN, in Latin. *Circulus Pracenſis*, ſul *Muldau* alla ſiniſtra, contiguo alle frontiere di Baviera. Non ſi dee confondere col Circolo di *Praga*.

XIV. Il Circolo di BERAUN, in Lat. *Circulus Veronenſis*, ovvero *Poderbocenſis*, ſul *Muldau*, alla ſiniſtra ſotto Praga.

XV. Il Circolo di PILSEN, in Latin. *Circulus*

culus Pilſenſis, ſulle frontiere del Palatinato Superiore.

I Circoli nuovi ſono

I. Il Circolo d'EGRA, in Lat. *Circulus Egranus*, ſu confini della Franconia.

II. Il Circolo di ELNBOGEN, in Lat. *Circulus Cubitanus*, o ſia *Elbogienſis*, preſſo l'antecedente ſu i confini di Voigtland.

III. Per l'addietto apparteneva anche la Contea di GLATZ, in Lat. *Comitatus Glacenſis*, ai Circoli nuovi; ma dopo l'ultima guerra nata per la ſucceſſione dei Paeſi Auſtriaci è caduta ſotto il dominio del Re di Pruſſia.

XLV.

Le Città che ſi oſſervano nella Boemia.

I. NEl Circolo di PRAGA vi è

* Praga, in Tedeſco *Prag*, ſul fiume *Muldau*, Capitale di tutto il Regno, con Sede Arciveſcovile, Città molto grande, anzi la più grande dell'Imperio; poichè vi ſono tre gran Città fabbricate una contigua all'altra: *Alt Stadt*, o ſia Città vecchia: *Neu Stadt*, o ſia Città nuova: e *Kleine Seite*, che vuol dire la parte piccola. I due Caſtelli che la guardano ſi chiamano Wiſſerad, e Ratshin. L'Univerſità è delle più inſigni della Germania, fondata da Carlo IV. Ceſare l'anno 1347. I Padri Geſuiti hanno qui un Collegio dei più magnifici dell'Allemagna.

Una parte della Città, abitata dagli Ebrei, ſi chiama *Juden-Stadt*, cioè Città degli Ebrei.

Preſ-

Preſſo Praga ſi vede il così nominato *Monte Bianco*, ſopra del quale i Boemi rimaſero vinti dagli Imperiali nel 1620.

Nel 1618. dappoichè i Miniſtri dell' Imperadore furono precipitati dalle feneſtre del Caſtello, s' acceſe la guerra; e nel 1648. quando gli Svezzeſi s' impadronirono della detta Parte piccola della Città, ſi conchiuſe la Pace univerſale di Weſtfalia; ſicchè Praga fece naſcere il principio, ed il fine della guerra di trent' anni.

Queſta Città è l' unico Luogo conſiderabile del Regno, ſtantechè gli altri non ſono di tanta importanza.

Nella guerra di ſucceſſione ai Paeſi Auſtriaci, la quale nacque dopo la morte di Carlo VI. Ceſare, conquiſtarono le tre Potenze alleate, cioè Saſſona, Franceſe, e Bavara, queſta Città nel 1741. I Franceſi s' impadronirono della Città nuova, ed i Bavari e Saſſoni della Città vecchia e piccola. L' Elettore di Baviera Carlo Alberto intervenne in perſona a queſt' aſſedio, fece il ſuo ingreſſo nella Città, ſi fece proclamare Re di Boemia gli 8. Dicembre, e li 19. dello ſteſſo meſe preſtar l' omaggio. Poſcia preſidiarono gli Alleati la Città con 20000. uomini; e quantunque gli Auſtriaci la cingeſſero poi di formale aſſedio nel 1742. con tutto ciò dovettero cangiar l'aſſedio in un blocco, a cagione che gli Alleati facevano tutte le buone diſpoſizioni per liberarla. Gli Auſtriaci però loro poſero tutti i valevoli oſtacoli contro. E poichè la guarnigione, per mancanza dei viveri, non era più in iſtato di durare cotanti diſaſtri, e che già molti erano periti dalla fame, nè la carne di cavallo era più ſufficiente per alimentar i ſoldati, fu coſtretto il Comandante a capitolare li 27. Dicembre, e li 3. Gennajo del 1743. entrarono gli Auſtria-

ſtriaci di nuovo felicemente nella Città ; e la Regina MARIA TERESA ſi fece poi ivi li 12. Maggio dello ſteſſo anno con ſolenne pompa coronare. Ma avendo poi la Pruſſia, non oſtante l' armonia ſtabilita nel 1742. colla mentovata Regina, invaſo nel 1744. il Regno di Boemia con 90000. uomini, queſti moleſtarono col continuo fuoco de' canoni e bombe così terribilmente la Città, che non lo potè oltre ſei giorni ſoſtenere, e la guarnigione, conſiſtente in 16000. uomini, dovette arrenderſi prigioniera di guerra. Non fu operò il deſtino che i Pruſſiani doveſſero lungo tempo dominar in Praga, atteſochè ancora lo ſteſſo anno, giunto il Principe Carlo di Lorena coll' Armata Auſtriaca dal Reno in Boemia, prima che i nemici ſe n'avvedeſſero, però unito ai Saſſoni, che la guarnigione Pruſſiana di 10000. uomini fu sforzata di abbandonare non ſolo la Città, ma eziandio tutta la Boemia.

II. Nel Circolo di RACONITZ vi ſono

1. RACONITZ, in Lat. *Raconicum*, Luogo mediocre ſul fiume *Miza*.
2. BURGLITZ, Borgo grande a Mezzogiorno di Raconitz.

III. Nel Circolo di SLANI ſi vedono

1. BUDIN, Caſtello antico ſul fiume *Egra*, ove giunti i Pruſſiani nel 1744. ritrovarono le ſtrade tagliate dagli Auſtriaci.
2. SLANI, in Lat. *Slania*, Piazza tenue.
3. FRANI, Terra groſſa, o ſia piccola Città, a Settentrione di Slani.
4. VELVARY, Città piccola alla deſtra di Slani, la quale è ſotto la divozione del Burgravio di Praga.

IV. Nel Circolo di SATZ vi ſono

1. ZATZ, o ZIATECH, in Lat. *Zatecium*, ſul fiume *Egra*, Città mediocre.
2. KADAN, in Lat. *Cadanum*, ſull' *Egra*, Luogo bel-

bello celebre per l' accomodamento ivi seguito fra Carlo V. e l' Elettore di Sassonia nel 1534.

3. Vintezov, Borgo grande a Mezzogiorno di Satz.

4. Ratenhau, piccola Città, o Borgo a Settentrione di Satz.

V. Nel Circolo di LEUTMERITZ s'osservano

1. Leutmeritz, in Lat. *Litomerium* sull' *Albi*, Luogo abbattuto dagli Svezzesi nella guerra di trent' anni. Vi risiede un Vescovo.

2. Tepliz, in Lat. *Teplicium*, Luogo, ove il Bagno d'acque minerali è molto frequentato.

3. Aussig; in Lat. *Auslia*, in Boemo *Usla*, Città piccola sull' *Albi*, nota per la Battaglia degli Hussiti, nel 1426.

4. Staditz, Villaggio presso *Bilin*, notabile nella Storia per Premislao I. Re di Boemia.

5. Levin, piccola Città situata a Settentrione di Leutmeritz.

6. Wenessov, Borgo vago sul fiume Pulsinitz a Settentrione di Levin.

7. Tetschen, ovvero Diecin, Signoria, Città, e Castello situato sopra d'una rupe appartenente ai Conti di *Thun*. Il Castello era nel 1744. presidiato da considerabile guarnigione, e gli Austriaci profondarono qui nel fiume *Albi* tante barche ripiene di pietre, come anche tanti legnami, che i Prussiani non poterono al principio condur sopra il detto fiume la grossa Artiglieria destinata all' assedio di Praga, finchè poi espugnato il Castello, fecero per mezzo dei Contadini purgar il fiume.

8. Lobositz, Città sull' *Albi*, la quale si rendette celebre nel 1744. allorchè i Prussiani sbarcarono la loro Artiglieria consistente in 80. Cannoni da campagna, 60. da batteria, e 30. Mortari, il tutto destinato per l'assedio di Praga.

VI. Nel Circolo di BUNZEL, vi sono

1. Bun-

1. Bunzel, in Lat. *Boleslavia*, ovvero *Fanum Boleslai*, sono due Città una poco distante dall' altra; l'una viene nominata Jung-Bunzel, cioè *Bunzel* il giovine, e l' altra *Altz-Bunzel*, che vuol dire Bunzel il Vecchio.
2. Fridlandt, in Lat. *Fridelandia*, e
3. Tornau, in Latino *Tornavia*, appartengono alli Conti di Valdstein, ovvero Vallenstein, dal quale Stemma discendea quel celebre Generale di Valdstein, poscia Duca di Fridland; il quale fu fatto morire in Egra nel 1634. La Casa dello Stemma di Valdstein giace presso *Tornau*,
4. Reichenberg, in Lat. *Reichenberga*.
5. Nimes, ed altri luoghi simili sono Città di poca considerazione.
6. Dauba, Borgo grande a Mezzogiorno di Niemes.
7. Hiener-Wasser, Villaggio ampio a Mezzogiorno di Niemes.
8. Gabel, in Lat. *Jablona*, piccola Città a Settentrione di Niemes, la quale ha un bel Convento di PP. Domenicani.

VII. Nel circolo di KONIGGRAZ. vi sono

1. Koniggraz, in Lat. *Reginægradicium*, in Boemo *Kralovirdes*, Città galante sull' *Albi*.
2. Jaromitz, in Lat. *Jaromitia*, sull' Albi, Piazza di poco rimarco.
3. Clumniz, ovvero Clumecz, in Lat. *Clumnizia*, Castello forte, appartenente ai Conti Kinski, ove i Prussiani nel 1744. lasciarono considerabili marche del loro furore militare.
4. Nichod, appartiene a' Principi Piccolomini, Italiani di Famiglia.
5. Dobruscko, o sia Doeruscka, piccola Città alla destra di Koniggrez.

Questo è quel Circolo, il quale nel 1744. fu più soggetto degli altri ai disastri militari dei Prussiani.

VIII. Nel Circolo di CRUDIM, vi ſono

1. Crudim, in Lat. *Crudima*, Città alquanto grande.
2. Pardubiz, in Lat. *Pardubitia*, ſull' *Albi*; Città riſtretta, ma forte.
3. Litorntssel, in Lat. *Litosnislium*, appartiene a' Signori d. Trautmanſdorf, Conti dell'Imperio, i quali poſſeggono altri Beni diſperſi nella Boemia.
4. Chrast, Città bella, in cui riſiede alle volte il Veſcovo di Koniggretz ſituata alla deſtra di Crudim.
5. Kessumberg, piccola Città nel concorſo di due fiumicelli a Mezzogiorno di Chraſt.
6. Przelavez, Città ſul fiume *Albi* alla ſiniſtra di Pardubiz, appartenente alla Signoria Reale di Pardubiz.

I cavalli e peſci di queſto Circolo ſono in ſingolare ſtima.

IX. Nel Circolo di CZASLAU, vi ſono

1. Czaslau, in Lat. *Czaslavia*, luogo piccolo, ove giace ſepolto Giovanni Ziſca, Capo degli *Huſſiti*.
2. Huttenberg, in Lat. *Cutna*, in Boemo *Hora*, luogo piccolo, nei cui contorni ſi cavano oro, ed argento.
3. Teutsch-Brod, in Lat. *Broda Germanica*, luogo così nominato per differenza da un altro dello ſteſſo nome, chiamato *Bohmiſch Brod*.

Nel 1742. s'impadronirono gli Alleati nemici di Caſa d'Auſtria di queſto luogo.

4. Ledesch, Città con Caſtello a Mezzogiorno di Czaslau, Paſſo importante ſul fiume *Sazava*.
5. Ronoff, ovvero Ronovv, piccola Città, Caſtello, e Signoria ſul fiume *Dovbrovka* alla deſtra di Czaslau, la quale apparteneva per l' addietro a' Conti di *Ronovv*; ma ora è ſotto al Dominio del Convento di *Sarà*, della Moravia.

6. Li-

Digitized by Google

6. Lichteberg, piccola Città a Mezzogiorno di Ronoff verso i confini del Circolo di Crudim.
7. Scottusitz, Villaggio non lungi da Czaslau, molto rinomato a cagione della gran battaglia qui seguita fra gli Austriaci, e Prussiani nel 1742.

X. Nel Circolo di BECHIM, vi sono

1. Budveis, in Lat. *Budovissa*, Città buona, e forte sul *Muldau*. Fu nel 1744. espugnata dai Prussiani.
2. Tabor, in Lat. *Taborum*, Città, e Rocca forte, dalla quale gli Hussiti hanno acquistato il nome di Taboriti. Fu conquistata dai Prussiani nel 1744.
3. Tein, in Lat. *Tetina*, Castello sul *Muldau*, ove fu uccisa Santa Ludomilla. Fu parimente sottomessa dai Prussiani nel 1744.
4. Bechin, in Lat. *Bechino*, ovvero *Bechinum*, Città con Castello forte ed antico dodici leghe distante da Praga fra i due fiumi *Laustniz*, e *Mulda*, ovvero *Muldau*, anche questa fu soggiogata dalle armi Prussiane nel 1744.
5. Patzovv, Città piccola a Settentrione di Tabor.
6. Stein, piccola Città a Mezzogiorno di Patzavv.
7. Frauenberg, Castello forte appartenente alla Casa di Schvarzenberg, il quale fu bensì dai Prussiani nel 1744. conquistato; ma non poterono sostenerlo.

XI. Nel Circolo di CHAURZIM, vi sono

1. Chaurzim, in Lat. *Chaurzima*, luogo grande, e ben fabbricato.
2. Bochmisch Brod, in Lat. *Broda Bohemica*, luogo ordinario.
3. Brandeis, in Lat. *Brandesium*, Castello insigne sull' *Albi*, ove Carlo VI. Imperadore insieme colla Imperadrice sua moglie ebbe nel 1733. il suo delizioso soggiorno.

4. Eyle, piccola Città alla ſiniſtra di Chaurzim preſſo il fiume *Mulda*.
5. Pissely, Caſtel bello, e delizioſo preſſo il fiume *Suzava* a Mezzogiorno di Praga.

XII. Nel Circolo di DULDAK, vi ſono
1. Nevviklau, piccola Città, ma bella a Mezzogiorno di Piſſely.
2. Voletzan, Caſtello alpeſtre, ed eccellente a Mezzogiorno di Nevviklau.

XIII. Nel Circolo di BRACHEN, vi ſono
1. Pisech, in Lat. *Piſecium*, luogo poco riguardevole.
2. Krumau, o Krumlau, in Lat. *Crumlavia*, ſul Muldau verſo i Confini Auſtriaci, Caſtello forte con titolo di Principato appartenente a' Principi di Schvarzemberg.
3. Mirovitz, piccola Città a Settentrione di Piſech.
4. Kasegovitz, Borgo grande alla ſiniſtra di Mirovitz ſu' Confini del Circolo di Pilſen.
5. Schivvan, Villaggio grande a Settentrione di Mirovitz ſu' Confini del Circolo di Beraun.

XIV. Nel piccolo Circolo di BERAUN, vi ſono
1. Beraun, in Lat. *Beraunium*, luogo piccolo, rendutoſi celebre nel 1744. a cagione della battaglia qui ſeguita fra gli Auſtriaci, e Pruſſiani.
2. Carlstein, in Lat. *Carloſteinium*, Caſtello inſigne, nel quale ſi cuſtodiſcono i Fregi del Regno, cioè Corona, e Scettro.
3. Zabrack, Borgo ordinario a Mezzogiorno di Beraun ſopra di un Fiumicello.
4. Maiska, piccola Città preſſo d' una folta ſelva non lungi dal fiume *Muldau* alla deſtra di Zebrack.
5. Knin, Terra alquanto ampia ſopra d' un fiumicello, il quale entra nel fiume *Muldau* a Mezzogiorno di Maiska.

XV. Nel Circolo di PILSEN, vi ſono

1. Pil-

1. PILSEN, in Lat. *Pilſenum*, ovvero *Pilſena*, Città grande, e forte ſul fiume *Meis*, dieci leghe diſtante da Praga. Qui all'intorno ſi vide nel 1733. il grande accampamento delle Truppe Ceſaree, delle quali una parte ſi portò all'impreſa del Regno di Polonia, e l'altra all'eſpedizione dell'Italia.
2. ROGHISAN, Terra ampia alla deſtra di Pilſen.
3. DOBRZAN, Borgo alquanto grande poco diſcoſto dal fiume *Cadburgz* a Mezzogiorno di Pilſen.
4. PRASSIBORTZ, Borgo ordinario alla ſiniſtra di Dobrzan.
5. NEPOMUC, in Tedeſco *Gronberg*, luogo con un Caſtello alpeſtre, ove San Giovanni Nepomuceno ebbe i ſuoi natali, il quale fu nel 1729. con gran ſolennità canonizato. Egli fu precipitato dal ponte di Praga nel *fiume Muldau* dal Re Venceslao nel 1383.

XVI. Nel Circolo d'EGRA vi ſono

1. EGRA, in Lat. *Egra*, in Tedeſco *Eger*, Città ben fabbricata, e fortificata, bagnata dal fiume *Egra*, contigua alla Franconia, e ſtimata per la migliore del Regno dopo Praga. L'acque minerali che vi ſcaturiſcono ſono molto rinomate.

Nel 1742. la ſottomiſero le tre Potenze confederate Baviera, Francia, e Pruſſia.

2. NEHENITZ, Borgo bello preſſo il fiume *Egra*, alla deſtra della Città dello ſteſſo nome.
3. CHULM, ovvero CULMA, Città a Settentrione di Nehenitz, appartenente all'Ordine dei Cavalieri *della Stella roſſa*. Queſto luogo appellaſi ancora Culma di Maria, a cagione che qui veneraſi una miracoloſa Immagine della Beatiſſima Vergine, a cui ſi fa annualmente un gran pellegrinaggio.

XVII. Nel Circolo di ELBOGEN vi ſono

1. ELBOGEN, in Lat. *Cubitus*, ovvero *Elenboga*, la Capitale del Circolo, Città mediocre.

2. SCHLAKEVERD, in Lat. *Schlakeverda*, fu appartenenza del Duca di Sachſen-Lavenburg, dopo la cui morte pervenne alla Principeſſa più giovine ſua figlia, che fu moglie del Principe Lodovico di Baden defonto.

3. CARLSBAD, in Lat. *Thermæ Carolinæ*, Città nella quale ſi vede il celebre Bagno d' acque minerali, ſcoperte da Carlo IV. nel 1370. L'acqua di queſto Bagno è tanto calda, che vi ſi poſſono cuocer non ſolo le uova, ma ancora le galline ſteſſe. Nel 1732. usò Carlo VI. Imperadore, come anche l'Imperadrice ſua moglie, queſto Bagno.

4. FALCKNAU, già appartenenza dei Conti di *Schlick*, ora di quelli di *Noſtitz*.

5. JOACHIM-THAL, in Lat. *Vallis Joachimica*, ſulle frontiere del Voigtland. Dugento e più anni ſono ſi cavò qui una miniera d' argento, col quale fu coniata una ſpecie di Scudi, denominati da queſto *Joachims-Thal-Thaller*, o ſia *Talleri*.

6. KONIGSBERG, in Lat. *Mons Regius*, piccola Città ſul fiume *Egra*, due leghe diſtante da Falcknau verſo Mezzogiorno.

7. HAVENSTEIN, piccola Città alpeſtre a Settentrione di Carlsbad.

XVIII. Nella Contea di GLATZ vi ſono

1. GLATZ, in Lat. *Glacium*, Città buona ſul fiume *Neiſſe*, al piede delle montagne di *Reiſen*.

Allorchè nel 1742. fu queſta Città eſpugnata dai Pruſſiani, vi era una forte guarnigione Auſtriaca, la quale ſi dovette arrender prigioniera di guerra; poſcia v' entrò il Re di Pruſſia in perſona, e vi ricevette l'omaggio.

2. HABELSCHVERD, ovvero HABELSVERDA, Città alquanto grande, due leghe diſtante da Glatz verſo Mezzogiorno.

Nel 1745. ſeguì preſſo queſta Città un conſiderabi-

rabile fatto d'armi fra gli Auſtriaci, ed i Pruſſiani, colla peggio de' primi.

3. Reinerz, in Boemo *Duſnick*, piccola Città alla ſiniſtra di Glatz, preſſo le ſorgenti di un fiumicello.

4. Mettelvalde, o ſia Mittelvalda, Città a Mezzogiorno di Habelſchverd ſopra d' un fiumicello.

Fu ſuperata nel 1744. dagli Auſtriaci nell' inverno.

Toccante il Dominio di queſta Contea, allorchè nel 1742. fu conchiuſa la Pace fra la Caſa d' Auſtria, ed il Re di Pruſſia, fu ceduta a quello la detta Contea con tutta la Sovranità, ed indipendenza dalla Corona di Boemia; ma eſſendo ſtata la mentovata Pace diſtrutta per mezzo dell' invaſione fatta dall' accennato Re nel 1744 nella Boemia, furono i Pruſſiani ſcacciati da tutto queſto Regno. Ma nel 1745. furono di nuovo riaſſunti in Dreſda i Trattati di Pace fra le mentovate due Potenze, in virtù della quale riebbe il Re di Pruſſia la nominata Contea, come prima.

IV. Della Moravia.

XLVI.

Sua Situazione.

Giace fra la Boemia, la Sleſia, l' Ungheria, e l' Auſtria.

Il fiume Morau, in Lat. *Moravius*, dal quale ha ſortito il nome, la traverſa.

E' porzione del Regno di Boemia, e perciò ſoggiace al Dominio della moderna Imperadrice, come Regina di Boemia.

Quanto alla Religione, tutta la Moravia profes-
sa la Fede Cattolica.

XLVII.

Si considerano nella Moravia.

* 1. OLMUTZ, in Latin. *Olmutium*, la Capitale di tutta la Moravia sul fiume *Mack*, ovvero *Morau*, diciotto leghe distante da Vienna, fortificata, e popolata. Ha una buona Università, ed il di lei Vescovo soggiace immediatamente sotto alla Sede Apostolica; egli è bensì Principe dell'Imperio, ma non immediato. Questa Città fu molto danneggiata nel 1709. da un improvviso incendio.

Nel 1741. fu sottomessa dalle armi Prussiane; ma nel 1742. ritornò sotto la divozione Austriaca.

2. BRINN, in Lat. *Brinnum*, Fortezza con Castello munito, situata sul corso dei due fiumi *Schvarte*, e *Schvitte*.

Nel 1742. fu bensì bloccata dai Prussiani e Sassoni, ma in breve abbandonata.

3. HRADISC, in Lat. *Hradisia*, sul fiume *Morau*, Città alquanto grande.

Fu nel 1742. presidiata dai Prussiani, ma tosto abbandonata.

4. ZNAIM, in Lat. *Znoimum*, sulle frontiere dell'Austria, Luogo noto nella Storia.

5. IGLAU, in Lat. *Iglava*, su i confini di Boemia, luogo popolato.

Nel 1741. fu sforzato alla resa dai Prussiani, ma nel 1742. abbandonato.

6. NICLASBURG, in Lat. *Nicolai burgum*, sulle frontiere dell'Ungheria, appartenente al Principe di Dietrichstein, il quale possiede altri Beni in questi contorni.

7. LIT-

7. Littovel, Città ſul concorſo di due fiumi a Settentrione d'Olmutz.
8. Brostnitz, picciola Città ſul fiume *Runze* a Mezzogiorno d'Olmutz.
9. Vissovitz, Città preſſo la ſorgente di un fiumicello alla deſtra di Hradiſch.
10. Lipnick, Borgo grande ſul fiume Beczvva alla deſtra d'Olmutz.
11. Klobauky, Città verſo i Confini dell'Ungheria alla deſtra di Hradiſch.
12. Baussau, Borgo groſſo ſopra d'un fiumicello alla ſiniſtra di Littovel.
13. Tirnavv, piccola Città, o ſia Terra groſſa preſſo di un fiumicello, il quale entra nel *Morau* alla ſiniſtra di Bauſſavv. Queſto luogo non dee confonderſi con un altro dello ſteſſo nome ſituato nell'Ungheria.
14. Meseritz, Città ſituata piuttoſto nella Sleſia, ma appartenente alla Moravia, la quale non dee confonderſi con Meſeritz il grande. Nella guerra del 1742. ebbe quì il Re di Pruſſia il ſuo quartier generale.

Negli anni ſpirati ſono ſtati più volte inquietati i limiti della Moravia da' Ribelli Ungheri.

PARTE SESTA.

Delle Provincie Tedeſche aggiacenti al Viadro, o ſia Oder.

I.

Corſo del Viadro.

Egli naſce ſu i limiti della Sleſia, e Moravia, piega verſo Settentrione, e mette le foci nel Baltico.

Le Pro-

Le Provincie aggiacenti ſono.

I. IL DUCATO DELLA SLESIA, in Lat. *Ducatus Sileſiæ.*
II. LA MARCA DI BRANDENBURG, in Lat. *Marchia Brandeburgica.*
III. IL DUCATO DELLA POMERANIA, in Lat. *Ducatus Pomeraniæ.*

I. Della Sleſia.

II.

Sua Situazione.

ESſa giace in modo, che il Viadro le ſcorre per mezzo; cioè fra la Polonia, la Boemia, l'Ungheria, il Brandenburghese, la Moravia, e la Lutazia.

Tutta la Sleſia apparteneva come Ducato incorporato al Regno di Boemia alla Caſa d'Auſtria, e dopo la morte di Carlo VI. Ceſare ne preſe il poſſeſſo l'Arciducheſſa Maria Teresa di lui figlia maggiore.

Ma nel 1740. il Re di Pruſſia formò come Elettore di Brandenburgo una pretenſione ſopra i ſeguenti quattro Principati di *Jegerndorf*, *Lignitz*, *Brieg*, e *Volau*, s'impadronì di tutto il Paeſe, ed in virtù della Pace conchiuſa nel 1742. colla Regina Maria Teresa moderna Imperadrice ritenne la Sleſia Superiore ed Inferiore, inſieme colla Contea di Glatz, il tutto indipendente dalla Corona di Boemia. Ma ciò non oſtante invaſe egli di nuovo la Boemia nel 1744. laonde riaccesaſi la guerra fra eſſo e la Regina, durò ſin ai 25. Decembre 1745. in cui fu ſtabilita la Pace in Dreſda, in virtù della

della quale fu al mentovato Re ceduto il Paese sopra nominato.

Quasi tutto il Paese aveva abbracciati per l'addietro i Dogmi di Lutero, ma ora vi prevale la luce della Religione Cattolica. Nel 1707. però nel Convento di Ranstet si sono restituite alcune Chiese, e Scuole a' Luterani, le quali erano state occupate da' Cattolici dopo la Pace di Vestfalia.

III.

Sua Divisione.

LA Slesia, è divisa in due parti.

I. Ciò che si stende verso la Moravia, e l'Ungheria, si chiama Slesia Superiore, in Lat. *Silesia Superior*, in Tedesco *Oberschlesien*.

II. Ciò che si sparge verso la *Lusazia*, e la *Marca Brandenburgica*, si chiama Slesia Inferiore, in Lat. *Silesia Inferior*, in Tedesco *Niderschlesien*. E queste due Parti contengono XVII. piccoli Principati, e VII. Signorie.

IV.

Comprende la Slesia Superiore.

I. IL PRINCIPATO DI TESCHEN, in Lat. *Ducatus Teschenſis*.

II. IL PRINCIPATO DI TROPPAU, in Latin. *Ducatus Oppavienſis*.

III. IL PRINCIPATO DI JEGERNDORF, in Lat. *Ducatus Carnovienſis*.

IV. IL PRINCIPATO DI RATIBOR, in Latin. *Ducatus Ratiborienſis*.

V. IL PRINCIPATO D'OPPELN, in Lat. *Ducatus Oppolienſis*.

VI. IL

Digitized by Google

VI. IL PRINCIPATO DI GROTKAU, in Lat. *Ducatus Grotkavienſis.*

VII. IL PRINCIPATO DI MUNSTERBERG, in Lat. *Ducatus Munſterbergenſis.*

VIII. LA SIGNORIA DI PLESSEN, o PLESSE in Lat. *Dynaſtia*, ovvero *Baronatus Pleſſenſis.*

IX. LA SIGNORIA LIBERA DI BEUTHEN, in Lat. *Dynaſtia Beutheniana.*

V.

Comprende la Sleſia Inferiore.

I. IL PRINCIPATO DI BRESLAU, o ſia URATISLAVIA, in Lat. *Ducatus Uratislavienſis.*

II. IL PRINCIPATO DI SCHVEIDNIZ, in Lat. *Ducatus Svidnicenſis.*

III. IL PRINCIPATO DI JAVER, in Lat. *Ducatus Jauravienſis.*

IV. IL PRINCIPATO DI LIGNIZ, in Lat. *Ducatus Lignicenſis.*

V. IL PRINCIPATO DI BRIEG, in Lat. *Ducatus Briegenſis.*

VI. IL PRINCIPATO DI OELS, in Lat. *Ducatus Oelſnenſis.*

VII. IL PRINCIPATO DI VOLAU, in Lat. *Ducatus Volavienſis.*

VIII. IL PRINCIPATO DI GLOGAU, in Latin. *Ducatus Glogavienſis.*

IX. IL PRINCIPATO DI SAGAN, in Lat. *Ducatus Sagenenſis.*

X. IL PRINCIPATO DI CROSSEN, in Lat. *Ducatus Croſnenſis.*

XI. LA SIGNORIA DI WARTENBERG, in Lat. *Dynaſtia*, ovvero *Baronatus Trachenbergenſis.*

XII. LA SIGNORIA DI MILITISCH, in Lat. *Dynaſtia*, ovvero *Baronatus Militienſis.*

XIII. LA SIGNORIA DI TRACHENBERG, in Lat. *Dynaſtia*, ovvero *Baronatus Trachenbergenſis.*

XIV.

Digitized by Google

XIV. LA SIGNORIA DI BEUTHEN, in Latino *Dynaſtia Beuthanienſis.*

XV. LA SIGNORIA DI GOSHUTZ, in Lat. *Dynaſtia Goſchutzenſis.*

XVI. LA CONTEA DI GLATZ, in Lat. *Comitatus Glacenſis.*

V I.

Del Principato di Teſchen.

EGli è ſituato ſulle frontiere della Polonia, ed Ungheria, ove ſcaturiſcono il Viadro, e la Viſtola. Queſto Principato è ſtato dato dall' Imperadore Carlo VI. come Arciduca d' Auſtria nel 1722. al Duca di Lorena in Feudo, il quale lo ritenne tanto nella Pace del 1742. ſtabilita fra la Regina d' Ungheria ed il Re di Pruſſia, quanto nella Pace di Dreſda del 1745. Si oſſervano

1. TESCHEN, in Lat. *Teſchena*, Luogo mediocre con un Caſtello ſul fiume *Elſe*.
2. JABELUNCKA, Paſſo alpeſtre di molta importanza verſo l'Ungheria.

   Nel 1741. fu eſpugnato dal Re di Pruſſia, ma poi nella Pace del 1742. reſtituito.
3. FRIDECK, Borgo bello alla ſiniſtra di Teſchen preſſo la ſorgente di un piccolo fiume.
4. STOCZOVV, piccola Città ſituata ſulla *Viſtola* alla deſtra di Teſchen.
5. RUDZICA, Borgo grande a Settentrione di Stoczovv ſopra di un fiumicello.

V I I.

Del Principato di Troppau.

EGli giace ſulle frontiere della Moravia, e ne ſono inveſtiti i Conti di LICHTENSTEIN. Vi ſi notano

1. TROP-

1. Troppau, in Lat. *Oppavia*, ovvero *Troppavia*, la Capitale ſul fiume *Oppa*, con Caſtello vecchio.

Nel 1741. ſe n'impadronì bensì il Re di Pruſſia, ma nella Pace del 1742. la reſtituì alla Regina d'Ungheria e Boemia.

2. Engelsberg, ed altri Luoghi aggiacenti appartengono a i Cavalieri di Malta.
3. Peneskov, Villaggio grande alla deſtra di Troppau poco diſtante dal concorſo de' due fiumi *Opa*, e *Mora*.
4. Straeck, Villaggio ampio ſul fiume *Mora* al piede d'un Monte a Mezzogiorno di Troppau.

VIII.

Del Principato di Jegerndorf.

Egli è riſtretto quaſi in grembo al Principato di Troppau, e l'hanno parimente in Feudo i Principi di Lichtenstein. Innanzi la guerra di Gustavo Adolfo, nomata da' Tedeſchi la Guerra di trenta anni, apparteneva queſto Principato ad un Margravio di *Brandeburgo*, ma ne fu proſcritto. Dopo di ciò fece la Caſa Elettorale di Brandenburgo ſopra il detto Principato le ſue pretenſe fino che finalmente nella Pace del 1742. ed in quella di Dreſda del 1745. furono tutte le differenze ſopite. Si notano

1. Jegerndorf, in Lat. *Cornodia*, Città vaga con Caſtello ſuperbo.

Nella guerra nata per la ſucceſſione ai Paeſi Auſtriaci dopo la morte di Carlo VI. Ceſare fu occupata dai Pruſſiani, e nel 1742. evacuata alla Caſa d'Auſtria, la quale la poſſiede ancora.

2. Leobschutz, Borgo conſiderabile ſituato a Settentrione di Jegerndorf.

IX.

Digitized by Google

IX.

Del Principato di Ratibor.

EGli fa ſponda al Viadro; e non è poſſeduto da Principe proprio, ma è legato col contiguo Principato di Oppeln. Vi ſono.

1. Ratibor, in Lat. *Ratibora*, la Capitale ſul *Viadro*, Città mediocre con una Rocca forte. Fu dai Pruſſiani occupata nel 1745.
2. Oderberg, picola Città ſul fiume *Viadro*, o ſia *Oder*, ove il fiume *Oppa* vi ſi congiunge, a Mezzogiorno di Ratibor. Eſſa ha un Caſtello antico ſenza mura all'intorno, appartenente ai Conti di *Henchel* venti leghe diſtante da Breslavia.
3. Rubenigk, Borgo bello, e grande alla deſtra di Ratibor.

X.

Del Principato di Oppeln.

QUeſto è il più vaſto di tutti, e tocca i confini di Polonia. Non vi domina alcun Feudatario, ma ſoggiace immediatamente al Re di Pruſſia. Vi ſono

1. Oppeln, in Lat. *Oppolia*, Città Capitale bagnata dal *Viadro*.
2. Chemelnitz, Borgo groſſo alla deſtra d'Oppoln.
3. Nackel, Villaggio bello, ed ampio alla deſtra d'Oppeln.
4. Grostreliz, Villaggio ſpazioſo alla deſtra di Nackel.
5. Neustadt, Città buona, aſſediata, e poi abbandonata dagli Auſtriaci nel 1745.
6. Katscher, un Diſtretto, il quale per altro apparteneva al Circolo di Pnerau nella Moravia, ma fu

ma fu nella Pace del 1742. ceduto al Re di Prussia.

XI.

Del Principato di Grotkau.

EGli giace fra la Boemia, e la Moravia, ed è per altro nomato Principato di Neisse. Tutto questo Principato è dominato dal Vescovo d'*Uratislavia*. Vi si considerano

1. Neisse, in Lat. *Nissa*, Città vaga nella quale risiede alle volte il Vescovo d'*Uratislavia*.

Allorchè i Prussiani assediarono e conquistarono questa Città nel 1741. fu la fortificazione di molto rovinata, ma nella Pace seguita nel 1742. di nuovo riparata talmente, che quella divenne una fortezza reale, a cui fu anche annessa una Cittadella appellata *Prussia*.

2. Grotkau, in Lat. *Grotkavia*, la seconda Città di considerazione in questo Principato.
3. Otmackav, in Lat. *Otmuchovia*, piccola Città con Castello sul fiume *Neissa* alla sinistra della Città dello stesso nome. Nel detto Castello vengono custoditi i Delinquenti Ecclesiastici soggetti al Vescovo di Breslavia.

I Prussiani se n'impadronirono nel 1741.

4. Javerniel, piccola Città, o sia Borgo su i Confini della Boemia alla sinistra di Neissa.
5. Ziegenhals, piccola Città sul fiume *Biela* a Mezzogiorno di Neissa. Qui ritrovansi buone Fucine per colar il ferro, come anche una buona fabbrica di Cristalli.

Nella Pace del 1742. e poscia del 1745. furono alla Regina d'Ungheria e Boemia moderna Imperadrice riservati i seguenti luoghi per barriera.

1. Bischofskoppe.
2. Fuckmantel.

3. Col-

3. Golsdorf.
4. Weidenau.
5. Bersdorf,
6. Joannes Berg.
7. Javernick.
8. Hamberg.
9. Weisbach.
10. Uberschaar, e
11. Weisvasser, il qual ultimo tocca le frontiere del Principato di Munsterberg, e delle di lui montagne.

XII.

Del Principato di Munsterberg.

Egli è ristretto, e tocca le frontiere di Boemia.

Nel 1654. l'ebbe in Feudo il Principe d'Aersperg. Vi si notano.

1. Munsterberg, in Lat. *Munsterberga*, Città grande Capitale con Castello insigne.
2. Franchenstein, in Lat. *Franchensteinium*, Città situata in un delizioso contorno.
3. Kamentz, luogo rinomato a cagione del bel Convento, ch' v'è de' PP. Cisterc ensi.
4. Franckenberg, Villaggio grande sul fiume *Neissa* alla sinistra di Kamentz.
5. Warte, piccola Città sul fiume *Neissa* confinante colla Contea di Glatz: essa ebbe per l'addietro un Castello forte, chiamato *Bordun*, il quale consideravasi per segno de' Confini fra la Slesia, e la Boemia. Questa Città ebbe la sventura, che nel 1711. per innavvertenza d' una fanciulla fu interamente incenerita.

XIII.

Del Principato di Breslau, ovvero Uratislavia.

* 1. URATISLAVIA, ovvero BRESLAU, in Lat. *Uratislavia*, Città eccellente, grande, ricca, magnifica, potente, ed in ſomma la Capitale di tutta la *Sleſia*, bagnata dal *Viadro*: ſin ora tutto il Magiſtrato profeſſa il Luteraniſmo con la maggior parte degli abitanti; vi ſi conſervano anche due Ginnasj Luterani. Il lume però della Fede Cattolica vi ſi va diffondendo di giorno in giorno.

Il Veſcovo, che vi riſiede, poſſiede, come ſi è detto, il Principato di Neiſe, e di Grotkau. Nel 1702. vi fu piantata una nuova Univerſità da' PP. Geſuiti.

Nella guerra di ſucceſſione ai paeſi Auſtriaci abbracciò la Città la neutralità nel 1741. ma il Re di Pruſſia ſe n'impadronì, le confermò i privilegj, e vi ſi fece render l'omaggio. Dopo conchiuſa poi la Pace fu qui dal Re coſtituita nel 1742. la Reggenza principale, il Conciſtorio, la Camera Militare, ordinate due annue Fiere, e dichiarata la detta per la terza Città Capitale dei ſuoi Paeſi.

2. NAMSLAU, in Lat. *Namslavia*, ha una Rocca forte.

3. JENTZ, piccola Città ſul fiume *Lav* a Mezzogiorno di Breslau.

4. NEUMARCK, piccola Città quattro leghe diſtante da Breslau alla ſiniſtra della medeſima.

XIV.

Digitized by Google

XIV.

Del Principato di Schveidnitz.

EGli è continguo alla Boemia, non è infeudato a veruno, ed è immediatamente sotto il Dominio del Re di Prussia. Vi sono

1. SCHVEIDNITZ, in Lat. *Schveidnitium*, Città Capitale, bella, forte, e ben fabbricata. Fuori della Città hanno i Luterani una Chiesa privilegiata nella Pace di Westfalia.
2. STRIEGAU, in Lat. *Strigavia*, Città parimente galante, rinomata per la Terra chiamata *Terra di Striegau*.

Qui seguì nel 1745. una considerabile battaglia fra gli Austriaci e Prussiani, colla peggio dei primi.

3. GRISSA, Abazia. Il residuo de' Luoghi è di poco rimarco.
4. LANDSHUT, in Lat. *Landshuta*, Città mediocre.
5. FREIBERG, Città sul fiume *Polsnitz* due leghe distante da Schveidnitz verso Ponente.
6. GOTKA, piccola Città alla destra di Schveidnitz.

XV.

Del Principato di Javer.

EGli confina con la Boemia, e la Lusazia Superiore. Ne' limiti della Boemia vi sono le gran Montagne nominate in Ted. *Riesen Geburge*, in Lat. *Montes-Sudeti*, sopra de' quali favoleggiano gli Abitatori soggiornarvi un gran Fantasma nomato *Riebenzahl*.

Questo Principato non è in possesso di verun Feudatario, ma immediatamente del Re di Prussia Vi si considerano

1. JAVER, in Lat. *Jauria*, Città Capitale, e vaga:

Al di fuori hanno i Luterani una Chiesa parimente privilegiata nella Pace di Munster.

2. Lemberg, in Lat. *Leoberga*, fu Città insigne, innanzi che la guerra la deformasse.
3. Hirschberg, in Lat. *Hirschberga*, Città popolata, e famosa per lo Bagno d'acque Minerali di stante da essa una lega.
5. Libenthal, in Lat. *Libenthalia*, Città piccola appartenente ad una Badessa.
5. Greiffenberg, in Latino *Gryphiberga*, Città buona.
6. Schmideberg.
7. Kupferberg.
8. Bunzel, col cognome *della Slesia*, ed altri simili sono Luoghi tenui.
9. Greiffenstein, in Lat. *Gryphimontium*, Castello appartenente a' Conti di *Schaffgotsch*.
10. Schonau, in Lat. *Schœnavia*, piccola Città Reale sul fiume *Kazenbach* quattro leghe discosta da Javer verso Ponente.
11. Eischbach, Borgo grande presso un fiumicello a Mezzogiorno di Schonau.
12. Levenberg, Città piccola sul fiume *Bober* alla sinistra di Javer.
13. Naumburg, piccola Città sul fiume *Queis*, a Settentrione di Levenberg.
14. Friedberg, piccola Città situata alla sorgente del fiume *Queis*, ove seguì nel 1745. la famosissima battaglia fra gli Austriaci e Prussiani, in cui quelli furono soccombenti.

XVI.

Del Principato di Lignitz.

Egli è fra il Viadro, ed il Principato di Javer. Nel 1675. mancò l'ultimo Duca di Lignitz, ed il Principato ricadè in possesso a Cesare come Arciduca d'Austria, con gli altri due

due vicini Brieg, ed Olau. Dopo la morte di Carlo VI. Imperadore formò il Re di Prussia una pretensione sopra questi tre Principati a cagione d'una convenzione seguita nel 1537. fra i Duchi dei detti Principati, e la Casa Elettorale di Brandenburgo, se n'impadronì colle armi alla mano, e glie ne fu confermato il Dominio tanto nella Pace del 1742. quanto in quella di Dresda del 1745. Vi si vedono

1. Lignitz, in Lat. *Lignitium*, la Capitale, bella, e splendida. Vi ha un superbo Deposito de' Duchi di Lignitz, danneggiato notabilmente da un incendio. Vi si è eretta poco fa una Scuola di Esercizj Cavallereschi per la Nobiltà d'ambe le Religioni Cattolica, e Luterana.
2. Goldberg, in Lat. *Goldeberga*, Luogo mediocre. Vi è stata sofferta sinora una Scuola Luterana.
4. Volstat, è in se stesso luogo di poco rimarco, memorabile però per la sanguinosa battaglia del 1242. nella quale i Tartari trucidarono 30000. Cristiani.
4. Kunitz, Luogo delizioso una lega distante da Lignitz verso Levante.
5. Parchvitz, piccola Città con Castello sul fiume *Cazbac* a Settentrione di Kunitz.
6. Koschvitz, piccola Città a Mezzogiorno di Parchvitz.

XVII.

Del Principato di Brieg.

Egli forma la sponda al Viadro, il quale lo taglia per mezzo, ed è immediatamente dipendente dal Re di Prussia. Vi sono

1. Brieg, in Lat *Brega*, Fortezza Reale, e la Capitale sul *Viadro*, Città delle migliori, e più

belle della *Slesia*. Vi ha un Ginnasio Luterano ed una Scuola d'Esercizj Cavalleresch.

Il Re di Prussia la sottomise nel 1741. e dopo conchiusa la Pace nel 1742. n'accrebbe di molto le fortificazioni.

2. Mollvitz, non lungi dalla Città di Brieg, è un semplice Villaggio, ma notabile a cagione che furono qui gli Austriaci sconfitti dall'armi Prussiane nel 1741.
3. Olau, in Lat. *Olavia*, poco discosto da *Brieg*, luogo bello, e forte, il quale si dovette arrendere ai Prussiani nel 1741.
4 Constadt, piccola Città alla sinistra di Brieg su i Confini della Diocesi di Namslav. Alcuni annoverano una Città dello stesso nome fra i luoghi del Principato d'Oels.
5. Pitschen, piccola Città a Settentrione di Constadt.
6. Levin, piccola Città otto leghe distante da Breslau situata a Mezzogiorno di Brieg, appartenente ai Baroni di *Bees*.

XVIII.

Del Principato d'Oels.

Egli giace non lungi da Uratislavia di là dal *Viadro*, ed è posseduto in Feudo da una Linea de'Duchi di Wirtenberga, la quale si chiama nella Genealogia la Linea di *Slesia*. I Duchi professano la Religione Luterana. Nel tempo passato era diramata la Linea di *Virtenberga* in tre altre Linee, e perciò vi erano anche tre Residenze, cioè

1. In Oels, in Lat. *Olsna*, Città la migliore di tutto il Principato, di grandezza mediocre.
2. In Bernstadt, in Lat. *Bernstadium*, non lungi da *Oels*.
3. In Juliusburg, in Lat. *Julioburgum*. Questo è Luogo

Luogo nuovo, delineato in poche Carte. La Linea del medesimo è estinta, e perciò restano solo due Residenze, in Oels, ed in Bernstadt.

4. Festenberg, Villaggio grande a Settentrione di Oles.
5. Mohsebor, Villaggio considerabile su i Confini della Baronia di Vartenberg, a Settentrione di Festenberg.
6. Trebnitz, Villaggio bello con un Monistero celebre di Religiose Cistercienси, tre leghe discosto da Breslau alla sinistra di Festenberg. Qui si fanno annualmente de' gran Pellegrinaggi al Sepolcro di S. Edvige, la quale fu moglie d'Arrigo Duca di Slesia, e fondatrice dell'accennato Monistero nel 1203.
7. Zirkvitz, Villaggio grande a Mezzogiorno di Trebnitz tre leghe distante da Breslau.
8. Hundsfel, in Lat. *Campus Caninus*. Villaggio aperto una lega distante da Breslau appartenente al Convento di San Vincenzo situato nella detta Città, a Mezzogiorno di Zirckvitz su i Confini del Principato di Breslau.

Il vocabolo di *Hundsfeld* significa veramente *Campo de' Cani*, ed il luogo è stato così nominato a cagione che essendo qui nel 1109. i Polacchi venuti a giornata coi Tedeschi, questi rimasero vinti, senza che i cadaveri ne fossero poi stati sepolti, i quali afferrati da una turbine di cani, ne strascinarono le budella per terra.

XIX.

Del Principato di Volau.

Egli serve di sponda al Viadro, tocca i contorni di Lignitz, ed è soggetto immediatamente a Cesare come Re di Boemia. Vi sono

1. Volau, in Lat. *Volavia*, Città buona con un

bel Caſtello, forte alquanto per le paludi, che la cingono.

2. Leubus, in Lat. *Leobuſium*, Abazia.
3. Steinau, in Lat. *Steinavia*, Luogo galante, ove ſi cuoce buona Cervoſa.
4. Vintzing, piccola Città a Settentrione di Volau.
5. Hernstat, Villaggio ordinario a Settentrione di Vintzing.

XX.

Del Principato di Glockau.

Egli è in faccia al Viadro, a' confini della Polonia, ſoggiace immediatamente ſotto la divozione del Re di Pruſſia come Duca della Sleſia, in virtù delle Paci del 1742. e 1745. Vi ſi conſiderano

1. Glogau, con il cognome di *Gros Glogau*, che vuol dire Glogau il Grande, in Lat. *Glogavia Major*, Città conſiderabile, e Fortezza importante ſu i limiti della Polonia. Fuori della Città vi ha la terza Chieſa privilegiata appartenente a' Luterani. Alcuni anni ſa vi riſiedeva il Principe Giacomo *Sobieſcbi*, di Polonia.

I Pruſſiani la cinſero nel 1740. e la eſpugnarono per aſſalto l'anno ſeguente, e dopo la Pace del 1742. è ſtata meglio fortificata. Vi è poi ſtata ſtabilita la ſeconda Reggenza Reale, il ſecondo Conſiſtorio, e la ſeconda Camera Militare.

2. Sprottau, in Lat. *Sprotavia*, Luogo mediocre, incenerito nel 1702.
3. Grumberg, piccola Città a Settentrione di Glogau.
4. Bollcovitz, piccola Città due leghe diſtante da Glogau verſo Mezzogiorno.
5. Neus-

5. NEUSTADEHN, ovvero Neuſtadtel, piccola Città alla ſiniſtra di Glogau ſei leghe diſtante da Sorav, appartenente a' PP. Geſuiti.

XXI.

Del Principato di Sagan.

EGli confina con la Luſazia inferiore. Nel 1471. fu venduto dal Duca ad ERNESTO Elettore di Saſſonia, l'Elettore Maurizio lo cedè poi a Carlo V. Nel 1624. lo ricevette in Feudo il gran Generale di *Vallenſtein*, e nel 1652. ne fu inveſtito il Principe di *Lobkovitz*, il quale lo poſſiede di preſente. Vi ſono

1. SAGAN, in Lat. *Saganum*, Città bella, e Reſidenza del Principe.
2. PRYBUS, in Latin. *Prybuſium*, ſul fiume *Veiſſe*, Luogo ordinario.
3. NAUMBURG, piccola Città ſul fiume *Bober*, due leghe diſcoſta da Sorav, appartenente inſieme con una Signoria ai Conti di *Promnitz Sorav*.
4. FREYVAL, ovvero Freyvalde, piccola Città ſu i Confini della Luſazia alla deſtra di Prybus.

XXII.

Del Principato di Croſſen.

EGli è in faccia alla Marca Brandenburgheſe, ed era poſſeduto dal Re di Pruſſia avanti la guerra acceſaſi contro la Regina d' Ungheria, e Boemia, La Religione, che vi regna, e per lo più Luterana, ma vi ha anche framiſchiata la Calvina. Vi ſi conſiderano.

1. CROSSEN, in Lat. *Croſna*, Città galante, bagnata

ta dal *Viadro*, Capitale del Principato: Fu resa in cenere l'anno 1708.

2. ZULLICHAU, in Lat. *Zullicavia*, il miglior luogo dopo Crossen.
3. SOMMERFELD, in Lat. *Sommrfeldia*, Luogo mediocre.
4. BOBERSBERG, piccola Città sulle Frontiere della Lusazia, aggiacente ad un Monte bagnato dal fiume *Bober* a Settentrione di Sommerfeld. Gli Abitatori di questa Città si mantengono colla Fabbrica delle Telerie. Il Distretto all' intorno, il quale contiene un buon numero di Villaggi, chiamasi *Veichbild*.
5. DREHMOV, piccola Città su i Confini del Principato di Glogau, alla sinistra di Bobersberg.
6. BEUTHNITZ, piccola Città situata sopra d' un piccolo Lago a Settentrione di Crossen appartenente all'Elettore di Brandeburgo.

Presso questo Principato apparisce il Circolo di Schvibusen, in Lat. *Districtus Schvibusiensis*, nel quale è la Città di Schvibusen, in Latin. *Schvibusium*. Questo fu ceduto all' Elettore di Brandeburgo in iscambio della pretensione, che egli aveva sopra il principato di Jegerndorf; ma Cesare lo riscattò poco dopo; e finalmente lo conquistò col resto della Slesia il moderno Re di Prussia nel 1742.

XXIII.

Delle Signorie libere della Slesia.

QUeste sono chiamate Libere a causa, che non soggiacciono ad alcuno de' detti Principati; dipendendo immediatamente dal solo Re di Prussia come sovrano Duca della Slesia. Il Dominio di queste è come segue.

1. La Signoria di PLESSE, in Lat. *Baronatus Plessensis*,

fenſis, è attaccata al Principato di Teſchen, ed appartiene a i Conti di Prominitz, li quali poſſeggono altri beni nella Luſazia inferiore.

2. La Signoria di VARTENBERG, in Lat. *Baronatus Vartenbergicus*, giace in faccia ad Uratislavia, ed è dei Burgravj di Donna; apparteneva al Conte di *Munchen*, o ſia di *Munich*, prima ch'egli dicadeſſe dalla grazia dell'Imperadrice Moſcovita.

3. La Signoria di MILITSCH, in Lat. *Baronatus Militenſis*, accanto di Vartenberg, appartiene a i Conti di Malzan.

4. La Signoria di TRACHENBERG, in Lat. *Baronatus Trachenbergenſis*, apparteneva alla Famiglia di Schaffgottſchen, ora a i Conti di Hatzfeld.

In queſta Signoria vi è il Luogo di Promniz, preſſo del quale ſeguì la nota battaglia fra gli Auſtriaci e Pruſſiani nel 1745. in cui queſti ultimi furono battuti, avendo i vincitori fatto preda del Regio Bagaglio, della Segretaria di Gabinetto, e dei Domeſtici del Re.

5. La Signoria di BEUTHEN, in Lat. *Dynaſtia Heutheniana*, rinchiuſa nel Principato di Oppeln, appartiene a i Conti di Henckel.

6. La Signoria di BEUTHEN, in Lat. *Dynaſtia Bethanienſis*, ſituata nel Principato di Glogau, appartiene al Barone di Schoenaich. Ne' tempi andati vi fioriva un Ginnaſio celebre. Avvertaſi di non confonder l'una con l'altra queſte due Contee.

7. La Contea di COSHUTZ, in Latin. *Dynaſtia Goſchutcenſis*, giace accanto della Signoria di Vartenbergh, ed appartiene ai Conti di Reichenbach.

8. La Contea di GLATZ, in Lat. *Comitatur Glacenſis*, giace ſu le frontiere del Regno di Boemia, a cui eſſa apparteneva per l'addietro, cioè prima ch'il Re di Pruſſia moveſſe (dopo

la

la morte dell' Imperadore Carlo VI.) la guerra contro la Regina d' Ungheria e Boemia. Nella Pace del 1742. è ſtata ceduta all'accennato Re come Sovrano Duca, ed incorporata in perpetuo alla Sleſia Inferiore. Vi ſi oſſerva

Glatz, in Lat. *Glacium*, la Capitale ſul fiume *Neiſſe*, unita ad un Caſtello alpeſtre eſpugnato dai Pruſſiani nel 1742.

Per altro oſſervaſi, che nella Sleſia vi ſono dei Principati Mediati, ed ancora Immediati, cioè Ereditarj.

I primi ſono poſſeduti da quei Principi, che ne ſono ſtati di nuovo inveſtiti dal Duca Sovrano, cioè dal Re di Pruſſia.

Ed i ſecondi ſono quelli che dai defonti Principi della Sleſia, già gran tempo fa ereditò la Caſa d' Auſtria, ceduti ora al mentovato Re di Pruſſia.

II. Della Marca di Brandenburgo.

XXIV.

Sua Situazione.

Ella ſi diffonde ſopra la Luſazia verſo Settentrione, e tocca a *Levante* la Polonia, e Pomerania; a *Ponente*, i Paeſi di Luneburgo; a *Settentrione*, la Pomerania, ed il Meklenburgeſe, ed a *Mezzogiorno*, la Sleſia, e la Saſſonia Superiore, la Luſazia, ed il Maddeburgheſe. Alla deſtra, è irrigata dal Viadro in Lat. *Viadrus*, ovvero *Odera*, o ſia *Svevus*, ed alla ſiniſtra dall' *Albi*, in Lat. *Albis*.

Tutta la Marca è ſotto l'ubbidienza dell'Elettore di Brandeburgo, ora Re di Pruſſia.

La

Digitized by Google

La maggior parte degli Abitatori seguono i dogmi di Lutero, ma vivendo lo stesso Capo nella Religione Calvina, molti anche de' suoi sudditi hanno abbracciato il Calvinismo.

XXV.

Divisione della Marca.

ELla consiste in cinque parti, cioè

I. NELLA MARCA VECCHIA, in Tedesco *Alte Marck*, in Latin. *Marchia Vetus*, situata di qua dall' *Albi* su i Confini del Luneburghese.

II. NELLA PRIGNIZIA, in Lat. *Prignitia*, in Tedesco *Priegnitz*, di là dall'Albi, sulle frontiere del Mecklenburghese.

III. NELLA MARCA DI MEZZO, in Lat. *Marchia Media*, in Tedesco *Mittel Marck*; fra l' Albi, ed il Viadro, su i Confini della Sassonia superiore, e della Lusazia.

IV. NELLA MARCA DI UCKER, in Lat. *Marchia Uckerana*, in Ted. *Ucker Marck*, su i Confini della Pomerania.

V. NELLA MARCA NUOVA, in Lat. *Marchia nova*, in Tedes. *Neumarck*, a mano destra fra la Polonia, e la Pomerania.

XXVI.

Si notano nella Marca Vecchia.

1. STENDAL, in Lat. *Stendalia*, la Capitale sul fiume *Ucht*, Città alquanto ampia.
2. SALTZVEDEL, in Lat. *Soltquella*, sulle frontiere del Luneburghese, è composta di due Città congiunte.

3. GAR-

3. Gardelegen, in Lat. *Gardelegia*, Città molto vaga, celebre per la buona Cervosa, che vi si cuoce.
4. Tamgermunde, in Lat. *Tangermunda*, sul fiume *Tanger*, Città di grandezza mediocre.
5. Sechausen, in Lat. *Sechusium*, Luogo di qualche considerazione.
6. Osterburg, in Lat. *Osterburgum*, Luogo più ristretto del precedente.
7. Verben, in Lat. *Verbena*, Città situata sull'Albi, ove il fiume *Havel* l'ingrossa; La Città è angusta. Fu passo importante sull'Albi, ma al presente il Forte è rovinato.
8. Arenburg, Città piccola a Settentrione di Stendal.
9. Bismarck, piccola Città presso il fiume *Biese*, da cui n' ha la denominazione la nobile Famiglia di Bismark; ma ora appartiene a' Signori di Alvensleben.
10. Krebs, piccola Città a Settentrione di Brismark.
11. Armsee, picciola Città sopra d' un piccolo Lago a Settentrione di Krebs.
12. Bruch, piccola Città sol fiume *Albi*, una lega distante da Tangermunde verso Mezzogiorno.
13. Kalbelleck, piccola Città sul fiume *Milde* a Ponente di Bismarc.

Oltre le Piazze toccate qui di sopra, si numerano nella Marca Vecchia sette Villagj, sette Territorj, e settecento Ville.

XXVII.

Si notano nella Prignizia.

1. Perlberg, in Lat. *Perlberga*, la Capitale Città assai vasta.
2. Vitsioch, in Lat. *Vitstochium*, Città mediocre, ma

ma notabile per la battaglia ivi seguita fra gli Svezzesi, e Sassoni nel 1636. con la peggio degli ultimi.

3. Havelberg, in Lat. *Havelberga:* Ha sortito il nome dal fiume *Havel*, che la bagna, Città piccola, già Vescovado, ora secolarizzato.
4. Kiritz, in Lat. *Kyritium*, Luogo di poco momento, ma memorabile per la Cervosa potente, che vi si cuoce, nomata da' Tedeschi *micidiale, e fulminante*.
5. Vulfshagen, piccola Città sul fiume *Stepenitz* a Settentrione di Perlberg.
6. Vittenberg, piccola Città sul fiume *Albi* a Mezzogiorno di Perlberg, appartenente i Baroni di *Pudlitz*, i quali sono Padroni d'un piccolo Dazio sul detto fiume.
7. Dalmin, piccola Città sopra d'un fiume alla sinistra di Vulfshagen.
8. Pudlitz, piccola Città a Settentrione di Vulfshagen sul fiume *Stepenitz*.
9. Stepenitz, piccola Città presso di un piccolo Lago, da cui ha l'origine il fiume dello stesso nome a Settentrione di Pudlitz.

XXVIII.

Si notano nella Marca di Mezzo.

1. Berlin, in Lat. *Berolinum*, Capitale di tutto il Brandenburghese, bagnata dal fiume *Spree*, in Lat. *Sprea*, una delle Città più vaste dell' Allemagna, composta da sette Città eccellenti unite insieme cioè. 1. *Berlin*. 2. *Coelen*. 3. *Fridrichsverder*. 4. *Dorotheenstadt*. 5. *Fridrichstadt*. 6. *Konigstadt*. 7. *Sophienstadt*. E' Residenza ordinaria dell' Elettore, ora Re di Prussia, ed è popolatissima, massime dappoichè tanti Ugonotti Francesi vi si sono rifugiati. Non lungi

dalla

dalla Città giace l' impareggiabile Fabbrica di diporto, nomata *Carlottenburgh*, già *Luzenburg*. Il moderno Re Federico II. dopo le sue spedizioni militari entrò nel 1745. trionfante, e coronato d'alloro nella Città.

Nel 1747. fu qui posta la prima pietra per l'erezione d'una Chiesa Cattolica.

2. Brandeburgo, in Lat. *Brand-burgum*. Consiste in due Città, cioè in *Brandeburgo* il *Nuovo*, e *Brand burgo* il *Vecchio*, frammezzate dal fiume *Havel*. Fu per l'addietro Diocesi Cattolica.

3. Francfort sull' Oder, o sia Viadro, in Lat. *Francofurtum ad Oderam*, ovvero *ad Viadrum*. Città vaga con Università fondatavi nel 1506. La Religione, che vi regna, è in parte Luterana, in parte Calvina.

4. Spandau, in Lat. *Spandavia*, fortezza sul fiume *Havel*, piccola bensì, ma insigne.

5. Oranienburg, ovvero Uranienburg, in Latin. *Castrum Arausionis*, già nomato Poezau, Castel Regio di diporto, bagnato dal fiume *Havel*.

6. Postdam, in Lat. *Posdampium*, Città piccola con Palazzo Reale, e Giardino delizioso.

7. Fehrbellin, in Lat. *Febribellinum*, sul fiume *Rhein*, Città piccola, famosa per la battaglia del 1675. ove l'Elettore di Brandeburgo riportò la Vittoria contra gli Svezzesi.

8. Rupin, in Lat. *Rupinum*, già Contea: Consiste in Rupin *il nuovo*, e Rupin *il vecchio*: quello piccolo, questo è considerabile.

9. Joachimsthal, in Lat. *Vallis Jachimica*: Tocca la Marca d'Ucker, ed avea per lo passato un Ginnasio Calvino; ma quello fu poi trasferito in Berlin. Si avverta di non confondere questo Joachinstal, con quello della Boemia già mentovato a suo luogo.

10. Ratenau, in Lat. *Ratenavia*, sul fiume *Havel*, Città galante, e celebre Passo sullo stesso fiume.

12. Ber-

11. Bernau in Lat. *Bernavia*, rinomata per la buona Cervosa.
12. Lebus, in Lat. *Lebusium*, Città mediocre, ma nota per essere stata ne' tempi addietro Diocesi Cattolica.
13. Landsberg, piccola Città sopra d' un fiume, o sia Lago situato alla destra di Berlino. Questa Città dee non confondersi con un' altra dello stesso nome, aggiacente al fiume *Varte* nella Nuova Marca, di cui or ora si favellerà.
14. Teltovv, ovvero Teltavv, piccola Città quattro leghe distante da Berlino verso Mezzogiorno situata sopra di un piccolo Lago, la quale nel 1711. fu intieramente da' fondamenti incenerita ma ora è di nuovo in migliore stato risorta. Essa è per altro celebre a cagione delle Rape, le quali in gran quantità sono condotte ne' paesi circonvicini.
15. Villemsdi, piccola Città presso d' un piccolo Lago alla destra di Teltovv.
16. Blankensee, Città alquanto grande situata quasi in mezzo ad un piccolo Lago a Mezzogiorno di Teltovv.
17. Trebbin, piccola Città quattro leghe distante da Berlino a Mezzogiorno di Blankensee.
18. Bellitz, Città alquanto grande sopra d' un fiume alla sinistra di Trebbin.
19. Mitenvalde, piccola Città situata alla destra di Trebbin.
20. Gutterbuck, Città aggiacente ad un fiume a Mezzogiorno di Trebbin.
21. Zeina, Borgo grande verso i Confini della Sassonia alla sinistra di Gutterbuck.
22. Trevenbrietz, ovvero Briezen, Città ordinaria su i confini della Sassonia alla sinistra di Zeina. Il Distretto all' intorno chiamasi il *Circolo Superiore di Barnin*.

Digitized by Google

XXIX.

Si offervano Nella Marca di Ucker.

1. PRENSLOVV, in Latin. *Preslabia*, la Capitale ſituata in faccia ad un Lago, chiamato *Ucker*.
2. TEMPLIN, in Lat. *Templinum*, Città di grandezza mediocre fondata dalla Religione de' Templarj, da' quali ha ſortito il nome.
3. LOECHNITZ, in Lat. *Loecnitium*, Città in ſe ſteſſa anguſta, ma il Caſtello che la guarda piantato nelle paludi, è giudicato per buona fortezza ſulle Frontiere della Pomerania.
4. SVET, Città, e Caſtello, ove ſoggiorna la Corte della Vedova del Margravio Filippo Guglielmo di Brandenburgo.
5. ODERBURG, Fortezza ſulle ſponde del *Viadro*.
6. GERLSVALDE, Luogo mediocre ſopra di un piccol Lago a Settentrione di Templin.
7. HIMMELPORT, Luogo ordinario, il quale per l' addietro aveva un Caſtello conſiderabile, ma ora è ridotto in un ſemplice Villaggio con una Prefettura all'intorno, alla ſiniſtra di Gerlsvalde.
8. BOLZENEURG, piccola Città, e Signoria aggiacente ad un Lago due leghe diſtante da Prenslovv, appartenente al Signore *Arnim* Governatore Regio di tutta la Marca d' Ucker.
9. LYCHEN, piccola Città aggiacente ad un Lago a Settentrione d' Himmelport.
10. WOLFSHAGEN, Città ordinaria a Settentrione di Lychen, la quale non dee confonderſi con un' altra dello ſteſſo nome ſituata nella Prignizia, di cui ſe n'è fatta menzione a ſuo luogo.
11. FALKENHAGE, piccola Città a Settentrione di Batzenburg.

12. SCHO-

Digitized by Google

12. Schonebeck, piccola Città con Prefettura e Signoria all' intorno a Mezzogiorno di Gerlsvalde.

XXX.

Nella Marca Nuova si considerano.

1. Custrin, in Lat. *Cuſtrinum*, Fortezza incomparabile ſul Viadro, nel contorno ove aſſorbe il fiume *Varte*; Tutta la Germania ne può appena vantare un'altra ſimile.
2. Driesen, in Lat. *Dieſa*, Luogo fortificato, bagnato dal fiume *Varte*, verſo i confini della Polonia.
3. Sternberg, in Lat. *Sternbergia*, è attorniato da un Diſtretto, il quale comprende Sonneburg, in Lat. *Sonneburgum*, luogo di conſiderazione con un Caſtello anneſſovi, appartenente ai Cavalieri di Malta.
4. Lansberg, in Lat. *Landsberga*, luogo mediocre, e Paſſo ſopra il fiume *Varte*.
5. Kuscrineke, Città ordinaria aggiacente ad un fiumicello, il quale inſieme con un altro maggiore formano una bella Iſola a Ponente di Landsberg.
6. Berlinicken, Città piccola ſopra d' un piccolo Lago verſo i confini della Pomerania, a Settentrione di Landsberg.
7. Grinenberg, o Grinberg, Luogo inſigne a Settentrione di Kuſtrineke, appartenente ai Cavalieri di Malta, il quale per l' addietro era una Commenda dei medeſimi.
8. Morin, piccola Città aggiacente ad un bel Lago a Settentrione di Grinberg.
9. Zeden, ovvero Zahden, piccola Città con Prefettura alla ſiniſtra di Morin, ove per l'addietro v'era un Convento di Monache.

10. KONIFSBERG, Città alquanto ampia, e ben fabbricata, a Settentrione di Morin, nel Circolo pure di Konigsberg sul fiume *Roricke* circondata da bei giardini.
11. SCHONEFLIES, Borgo bello sul capo d'un piccolo Lago alla destra di Konigsberg.
12. SCHILTBERG, piccola Città sulle sponde d'un bel Lago alla destra di Schoneflies.

III. Della Pomerania.

XXXI.

Sua Situazione.

QUesto Ducato si allunga sul Baltico, e confina a *Levante* con la Prussia, a *Ponente* col Mecklenburghese, a *Settentrione* col Baltico, ed a *Mezzogiorno* con la Marca Brandenburghese.

I Duchi della Pomerania eressero un' Unione colla Casa di Brandenburgo, in virtù della quale, quando essi mancassero, dovesse l'accennata Casa sostentrare alla successione della Pomerania. Mancando morto l'ultimo Duca in tempo delle turbolenze della Germania, cioè mentre Gustavo Adolfo Re di Svezia dominava a suo talento nella Pomerania, non potè l'Elettore di Brandenburgo giugnere all'intero possesso della detta; e nella Pace di Vestfalia si stabilì, che la metà del Ducato appartenesse alla Corona di Svezia, e l'altra metà alla Casa di Brandenburgo. Veramente nel 1676. mentre la Svezia invase la Marca, furono tanto fortunate l'armi Brandeburghesi, che conquistarono in breve tutta la Pomerania Svezzese; ma nella Pace di Nimega fu di nuovo restitui-

tui-

tuita. Dopo la battaglia però di Pultava, seguita a danno della Svezia nel 1709. avendo questa nel *1715.* voluto far testa in Germania contro i cinque Alleati, cioè Danimarca, Moscovia, Prussia, Sassonia, ed Annover, ha sentita la sorte di Marte così contraria, che le Corone di Danimarca, e di Prussia si sono fra di loro partito il Paese in modo, che il fiume *Peene* ne faceva i confini; ma finalmente nella Pace del Nord del 1720. fu stabilito, che Danimarca dovesse restituire alla Svezia la porzione contenutali fra l'accennato fiume *Peene*, ed il Mar Baltico; il che anche seguì. All'incontro la Prussia, o sia la Casa Elettorale di Brandenburgo, in virtù della mentovata Pace, vi tiene la porzione nella Pomerania Citeriore, compresa fra i due fiumi *Peene*, ed *Oder*, o sia *Viadro*. Sicchè possiede al giorno d'oggi la Prussia per sua porzione la *Fortezza di Stetin* col suo Distretto all'intorno: le due Città di *Dam*, e *Golnovv* di là dal fiume *Oder*; e finalmente anche le due Isole d'*Usedom*, e *Vollin*; di maniera che la nominata Prussia possiede tre quarti, e la Svezia un quarto solo della Pomerania.

XXXII.

LA Pomerania divideſi in due parti Anteriore, ed Ulteriore, in Latin. *Citerior*, *& Ulterior*. Quella è situata a mano sinistra verso l'Occidente, e questa a mano destra verso l'Oriente.

Appartiene alla Corona di Svezia nella Pomerania Anteriore.

I. IL DISTRETTO DI BARTH, in cui contengonſi

1. BARTH, in Lat. *Bardium*, Città e Caſtello, tre leghe diſtante dalla ſeguente Città, aggiacente ad un piccolo Golfo, ove v'ha un bel Porto ſul Mar Baltico.

2. STRALSUNDA, in Lat. *Stralſunda*, Città vaſta, e di gran traffico ſul *Baltico*, già conſiderabile nella Lega Anſeatica. Nel 1628. fu infruttuoſamente aſſediata dal Gran Generale di VALENSTEIN, ma nel 1678. l'Elettor di Brandeburgo la ſtrinſe alla reſa in breviſſimo tempo. Nel 1710. fece la peſte grande ſcempio fra gli Abitanti. Nel 1712. fu queſta Città fortemente bloccata da' Saſſoni, e Moſcoviti, e nel 1715. coſtretta alla reſa dagli Alleati contro la Corona di Svezia per mezzo d'un veemente Aſſedio; ma a queſta reſtituita in virtù della Pace del Nord nel 1720. In queſta Città v' ha la Reggenza del Paeſe.

3. DAMGARTEN, piccola Città ma forte con Caſtello, Prefettura all'intorno, e Paſſo importante verſo il Mecklemburgheſe, ſulle Foci del fiume *Rekenitz* alla ſiniſtra di Barth.

4. TRIBESES, piccola Città, e Paſſo verſo il Mecklemburgheſe ſul fiume *Trebel*, quattro leghe diſcoſta da Stralſunda. Eſſa fu nel 1702. interamente incenerita.

6. RICHTENBERG, piccola Città ſul fiume *Trebel* a Mezzogiorno di Stralſunda.

6. FRANSBORG, ovvero Franzburg, piccola Città con Caſtello, e Diſtretto due leghe diſtante da Tribeſes preſſo Richtenberg.

7. GRIM-

7. GRIMME, piccola Città con Castello, e Prefettura tre leghe distante da Stralsunda alla destra di Tribeses.

II. IL DISTRETTO DI GUTZGOW, ove sono

1. GUTZGOV, in Lat. *Gutskovia*, Città sul fiume *Peene* a Mezzogiorno della seguente, da cui ha acquistato il nome Distretto.
2. GRIPHSVALDE, ovvero GRIPSVALDE, in Lat. *Gripsvaldia*, Città ampia quasi sulle sponde del *Baltico* alla destra di Grimme; ha un'Università, la quale fu fondata nel 1456.
3. VOLGACT, in Lat. *Volgastia*, Città vaga, ed importante con Castello forte, e buon Porto sul fiume *Peene* alla destra di Gripsvalde, tre leghe distante dalla medesima. Il Territorio all' intorno chiamasi la Signoria di *Volgast*.
4. RENTZIN, piccola Città una lega distante da Gutzgov verso la destra.

III. L'ISOLA DI RUGEN, in Lat. *Rugia*, contiene

1. BERGEN, la principale Città di quest' Isola situata in mezzo alla detta.
2. PUTBUS, Castello antico, e Luogo dello Stemma celebre dei Baroni dello stesso nome.

Appartiene al Re di Prussia.

I. IL DISTRETTO DI STETTIN, in cui contengonsi

* 1. STETTIN, in Lat. *Stetinum*, Città bella, grande, forte, e ricca, la quale nel 1677. fu assediata dall' Elettore di Brandenburgo sei mesi continui, e finalmente anche costretta alla resa, ove ne fu messa la maggior parte in ruina. Essa giace in un bel contorno bagnata dal fiume *Viadro*, sedeci leghe distante da Berlino ha una gran Colonia Francese, Manifatture di diverse sorte, come anche un gran Traffico, e Navigazione ne' Paesi stranieri, alla

quale molto contribuisce tanto il Mare quanto il fiume *Viadro*, il quale verso le foci si divide in quattro rami, dei quali quello che tocca la Città chiamasi propriamente *Viadro*, e degli altri tre uno ha il nome di *Parnitz*, e gli altri due chiamansi il piccolo, ed il grande *Regelitz*. In questa Città risiede la Reggenza, a cui tutto il Paese della Pomerania Citeriore Brandenburghese è soggetto. Nell'Anno 1710. v' ha regnata la Peste per qualche tempo. Nel 1713. fu espugnata dalle Truppe Moscovite, e Sassone, e data in sequestro al Re di Prussia, a cui in virtù della Pace del Nord conchiusa nel 1720. presentemente appartiene con ciò che segue.

2. Dam, in Lat. *Damum*, piccola Città con alcuni Forti una lega distante da Stettin, dirimpetto alla medesima sulla sponda Orientale del *Viadro*. Fra questa Città, e Stettin v' è un Forte con un Dazio importante.

3. Uzkermunde, in Latin. *Uckermunda*, piccola Città con Rocca forte sulle Foci del fiume *Ucker* presso il Gran Seno, in Lat. *Sinus Magnus*.

4. Gartz, in Lat. *Garzia*, Città mediocre, Passo considerabile con Dazio sul fiume *Viadro*, tre leghe distante da Stettin verso Mezzogiorno. Essa fu nel 1713. saccheggiata dai Moscoviti, e poscia quasi interamente incenerita.

5. Anclam, in Lat. *Anclamum*, Città cospicua alla sinistra d' Uckermunde verso Settentrione totalmente saccheggiata dai Moscoviti l'anno 1713.

6. Demnin, ovvero Demmin, in Latin. *Deminum*, Città fortificata, e passo riguardevole sul fiume *Peene* presso le Frontiere del Mecklemburghese.

7. Clempe, ovvero Clempenov, piccola Città con Castello, e Prefettura, quattro leghe distante da Anclam verso Ponente.

8. Tre-

Digitized by Google

3. TREPTOV, ovvero ALT-TREPTOV, piccola Città, e Prefettura, e Caſtello ſul fiume *Tolenſe* a Mezzogiorno di Clempenov.

II. L'ISOLA D'USEDOM, in Lat. *Uſedomia*, ſituata fra il Mare, ed il *Gran Seno* contiene

1. USEDOM, Città bella con buona Rocca, e buon Porto, la quale nell'Anno 1715. fu eſpugnata dagli Alleati del Nord, e preſa al Re di Svezia, e finalmente laſciata in potere del Re di Pruſſia nel 1720. come già dicemmo.

2. VINETA, Città per l'addietro molto celebre, ma ora ſepolta nelle ſue ruine, ed inondata dall' acque.

III. L'ISOLA DI VOLIN, in Lat. *Volina* ſulle Foci del *Viadro*, comprende

1. VOLIN, in Lat. *Vollinia*, piccola Città ſul fiume *Divenov* nove leghe diſtante da Stettin. Eſſa ha un Caſtello, Prefettura, e giace nello ſteſſo ſito, ove anticamente era la celebre, e mercantile Città di Giulino, in cui v'era Sede Veſcovile, la quale fu poſcia trasferita nella Città di Camin dopo che Valdemaro I. Re di Danimarca diſtruſſe l'accennato Giulino nel 1170.

Avvertaſi, che il ſopradetto Paeſe della Pomerania Anteriore appartiene al Re di Pruſſia come Elettore di Brandenburgo, e non altramente.

XXXIII.

Il reſtante della Pomerania, che chiamaſi Ulteriore, è interamente ſotto la divozione della Caſa di Brandeburgo, e contiene

I. LA POMERANIA ULTERIORE IN ISPEZIE, in Latino *Pomerania Ulterior*, in cui vedonſi

1. STAR-

1. STARGARD, in Lat. *Stargardia Nova*, Città Capitale di tutta la Pomerania Ulteriore, magnifica, e ben fortificata, la quale esercita gran Trafico, ha belle Manifatture di Lane, ed una Colonia Francese. Il fiume *Ihne* le scorre per mezzo, e ad alcuni centinaja di passi vedesi il *Crampe*, ch'è un altro fiume. Qui risiede la Reggenza dell'Elettore di Brandeburgo, a cui soggiace il Paese, e nel 1723. fu la Città molto danneggiata da un incendio.

2. CAMIN, in Lat. *Caminum*, Città sulle Foci del *Viadro* non lungi dal *Baltico* sei leghe distante da Stargard, la quale fu bensì nel 1709. ridotta in cenere toltene poche Case, ma poscia rifabbricata più bella negli anni susseguenti; ha buon Traffico, buona Navigazione, e Pesche singolari. Qui v'era anticamente una Sede Vescovile, ma nella Pace di Vestfalia fu secolarizzata, ed assegnata alla Casa di Brandeburgo come Feudo immediato dell'Imperio. Con tutto ciò v'ha ancora nella Città un bel Duomo, con Capitolo di Canonici.

3. MASSAV, piccola Città con Rocca forte, e Prefettura, la quale apparteneva per l'addietro prima ai Conti d'*Eberstein*, e poscia al Duca di *Croy*, ma presentemente è sotto la divozione del Re di Prussia.

4. GOLNAV, in Lat. *Golnovia*, attribuita per altro al Distretto di Stettin della Pomerania Citeriore, giace sul fiume *Ihne*, e dopo l'ultime Guerre è venuta assai in dicadenza.

5. DABER, ovvero DABES, piccola Città alla destra di Golnav sopra d'un piccolo Lago, sotto cui appartengono tredeci Villaggj. La celebre Famiglia di *Debitz* ha la Giurisdizione di questa Città.

6. LABES, piccola Città a Levante di Golnav sul fiume *Rega*, ha una Prepositura, ed appartiene ai Signori di *Borck*, i quali qui risiedono in un Castello.

7. NEU-

7. NEUGARTE, piccola Città con Caſtello, e Prefettura appartenente al Principato di Camin quattro leghe diſtante da Stargard verſo Settentrione.

8. REGENVALDE, Città alquanto grande ſul fiume *Rega* alla deſtra di Neugarte, appartenente a' Signori di *Bork*, i quali hanno qui il loro proprio Caſtello.

II. IL DUCATO DI CASSUBIA; in Lat. *Ducatus Caſſubiæ*, alla deſtra della Pomerania in iſpezie, vi ſono

1. COLBERG, in Lat. *Colberga*, Città grande, forte, e mercantile ſituata verſo il *Baltico*, ove il fiume *Perſante* vi ſi perde, ed ove egli forma un piccolo Porto. Fu per l'addietro una delle Città Anſeatiche, ed eſercita ancora oggidì gran Traffico, maſſime verſo la Polonia.

2. BELGARD, in Lat. *Belgardia*, piccola Città con Caſtello, e Prefettura ſul fiume *Perſante* a Mezzogiorno di Colberg, rinomata per il mercato d'Animali, ed in iſpezie di Cavalli.

3. COSLIN, in Lat. *Coslinum*, piccola Città con Caſtello ſul fiume *Perſante* a Mezzogiorno di Colberg.

4. CASIMIRSBURG, Luogo piccolo fortificato in una Baja Marina del Baltico a Levante di Colberg.

III. IL DUCATO DI VENDEN, in Lat. *Ducatus Venedorum* alla deſtra del Ducato precedente. Vi ſono

1. RUGENVALDE, in Latino *Rugenvalda*, Città alquanto grande, e ben fabbricata con buon Porto a Settentrione di Coslin, la quale ha un Tribunale ſotto cui ſoggiace il Territorio all' intorno. Ella è celebre per la peſca de' Salomoni, e per la Fabbrica di Tele.

2. STOLPE, in Lat. *Stolpa*, Città riputata per altro la Capitale di queſto Ducato alla deſtra di Rugenvalde ſul fiume dello ſteſſo nome. Queſta Città

Città fu una delle Anſeatiche, ed è ancora al giorno d'oggi aſſai mercantile, grande, e ben fabbricata.

3. Slage, ovvero Schloge. in Lat. *Slavia*, piccola Città ſul fiume *Vipper* a Mezzogiorno di Rugenvalde.

IV. LA SIGNORIA DI LAVENBURG, o LOVENBURG, in Lat. *Dynaſtia Lavenburgica*, contiene.

1. Lavenburg, Città Capitale di queſta Signoria ſituata in mezzo ad eſſa alla deſtra di Stolpe.

2. Lebe, piccola Città ſul fiume dello ſteſſo nome preſſo le ſponde del Mar Baltico a Settentrione di Lavenburg.

V. LA SIGNORIA DI BUTHAU, in Lat. *Dynaſtia Buthavienſis*, comprende

1. Buthau, ovvero Buthov, Città piccola verſo i Confini della Pruſſia; da cui ha ſortito il nome queſta Signoria, dieci leghe diſtante da Danzica ſul fiume *Stolpe*. Eſſa è bensì Feudo di Polonia, ma appartenente, come dicemmo, al Re di Pruſſia.

Queſte due Signorie furono ambe appartenenze di Polonia, ma cedute all'Elettore di Brandenburgo nel 1657.

AGGIUNTA

Alla Germania

I.

Altre Annotazioni nell' Allemagna.

Abbiamo ſin ora ſcorſa tutta la Germania in modo, che la memoria locale ha potuto appigliarſi a i fiumi principali. Ma ſervendo la Geo-

Geografia di ſtromento all' altre diſcipline: conviene ricapitolarla un' altra volta in riguardo alla conneſſione che eſſa tiene col *Jus Pubblico*, cioè

1. In Ordine alle Persone Sovrane, e
2. In Ordine a' suoi X. Circoli.

II.

Le Perſone Sovrane della Germania.

Sotto il Vocabolo di *Perſona Sovrana*, s'intendono tutti gli Stati immediati dell' Imperio, cioè;

I. L'IMPERADORE
II. GLI ELETTORI
III. GLI ARCIVESCOVI
IV. I VESCOVI
V. I MASTRI DEGLI ORDINI
VI. GLI ABATI PRINCIPI
VII. I PRELATI
VIII. LE BADESSE
IX. LE CASE VECCHIE DE' PRINCIPI
X. LE CASE NUOVE DE' PRINCIPI
XI. I CONTI, e SIGNORI LIBERI DELL' IMPERIO.
XII CITTA' LIBERE DELL' IMPERIO
XIII. LA NOBILTA' LIBERA DELL' IMPERIO

III.

Appartenenze di ciaſcun degli Stati dell' Imperio.

Soggiungeremo ciò che ad ognuno oggidì realmente appartenga: ſotto qual titolo poi lo poſſieda, ſi cerchi nella Storia, nella Genealogia, e nel Jus Pubblico.

IV.

Digitized by Google

IV.

Poſſiede l' Imperadore.

Il Gran Ducato di Toſcana.

V.

I nove Elettori poſſeggono come ſegue:

I. L'ELETTORE DI MAGONZA poſſiede
1. *L' Elettorato di Magonza.* 2. *Il Veſcovado di Bamberga.* 3. *Erfurt nella Turingia.* 4. *Eisfeld.*

II. L'ARCIVESCOVADO DI TREVIRI poſſiede
il ſuo Arciveſcovado.

III. L'ARCIVESCOVO DI COLONIA poſſiede
1. *Il ſuo Arciveſcovado.* 2. *Il Ducato di Veſtfalia.* 3. *Il Veſcovado di Paderborna.* 4. *Il Veſcovado di Munſter.* 5. *Il Veſcovado d' Hildesheim.* 6. *Il Veſcovado di Oſnabrug.* 7. *Mergentheim.*

IV. LA REGINA DI BOEMIA, MODENA IMPERADRICE poſſiede
1. *La Boemia.* 2. *La Moravia.* 3. *Nella Sleſia Superiore.* 4. *L' Auſtria.* 5. *La Stiria.* 6. *La Carintia.* 7. *La Carniola.* 8. *Il Tirolo.* 9. *Nella Svevia.* 10. *Nella Briſgovia.*

V. L'ELETTORE PALATINO poſſiede
1. *Il Palatinato Inferiore.* 2. *Neuburg.* 3. *Giuliers.* 4. *Bergen.* 5. *Ravenſtein.* 6. *Sulzbach.* 7. *La Contea di Veldenz.* 8. *Il Territorio di Lautereck.* 9. *Il Territorio di Stadeck.*

VI. L'ELETTORE DI SASSONIA poſſiede
1. *Il Circolo Elettorale.* 2. *Il Circolo di Miſnia.* 3. *Il Circolo di Lipſia.* 4. *L' Erzgeburg.* 5. *La Luſazia.* 6. *Parte nella Contea di Mansfeld.* 7. *Parte nella Turingia.* 8. *Il Veſcovado di Naumburgo.* 9. *Il Veſcovado di Merſeburgo.* 10. *Il Burgraviato di Maddeburgo.* 11. *La Contea di Barbi.*

VII.

Digitized by Google

VII. L'ELETTORE DI BRANDENBURGO poſſiede

1. *La Marca Brandenburgheſe.* 2. *La Pomerania Ulteriore, e la maggior parte dell' Anteriore.* 3. *Il Maddeburgheſe.* 4. *Il Principato di Halberſtadt.* 5. *Il Principato di Minden.* 6. *Cleves.* 7. *La Contea della Marca.* 8. *Ravensberg.* 9. *Lingen.* 10. *Moeurs.* 11. *Tecklenburg.* 12. *In Quedlinburg.* 13. *In Northauſen.* 14. *Nella Luſazia inferiore.* 15. *La Sleſia.* 16. *La Contea di Glatz.* 17. *La Pruſſia*, della quale a ſuo luogo.

VIII. L'ELETTOR DI BAVIERA poſſiede

1. *La Baviera.* 2. *Il Palatinato Superiore.* 3. *Parte della Svevia.*

IX. L'ELETTORE DI BRANSVICH, il quale è oggidì il Re della Gran Bretagna, poſſiede

1. *L'Hannovereſe.* 2. *Il Paeſe di Zell.* 3. *Il Ducato di Brema.* 4. *Il Principato di Verden.* 5. *Il Lavenburgheſe.* 6. *La Contea d'Hoja.* 7. *Il Paeſe di Hadeln.* 8. *Il Territorio di Steinhorſt.*

V I.

Gli Arciveſcovi dell' Allemagna Stati dell' Imperio.

PRimieramente ſi conſiderano i tre Elettori Eccleſiaſtici di MAGONZA, TREVIRI, e COLONIA, de' quali ſi è fatta menzione nel Capitolo precedente; e poi due altri, cioè

I. L'ARCIVESCOVO DI SALISBURGO poſſiede *il ſuo Arciveſcovado.*

II. L'ARCIVESCOVO DI BESANZONE poſſiede parimente *il luo Arciveſcovado.*

V I I.

Digitized by Google

VII.

I Vescovi dell'Allemagna.

I Vescovi annoverati fra gli Stati dell'Imperio sono ventuno, cioè:

I. IL VESCOVO DI BAMBERGA possiede
1. Nella Franconia. 2. Nella Carintia.

II. IL VESCOVO DI ERBIPOLI
Nella Franconia.

III. IL VESCOVO DI VORMS
Nel Palatinato inferiore.

IV. IL VESCOVO D'AICHSTEDT
Nella Franconia.

V. IL VESCOVO DI SPIRA
Nel Palatinato inferiore.

VI. IL VESCOVO D'ARGENTINA
Nell'Alsazia.

VII. IL VESCOVO DI COSTANZA
Sul Lago di Costanza.

VIII. IL VESCOVO D'AUGUSTA
Nella Svevia.

IX. IL VESCOVO D'HILDESHEIM
Nel Branfviceſe.

X. IL VESCOVO DI PADERBORN
Nella Veſtfalia.

XI. IL VESCOVO DI FRISINGA
Nella Baviera.

XII. IL VESCOVO DI RATISBONA
Nella Baviera.

XIII. IL VESCOVO DI PASSAVIA
Nella Baviera.

XIV. IL VESCOVO DI TRENTO
Nel Tirolo.

XV. IL VESCOVO DI PRESSANONE
Nel Tirolo.

XVI. IL VESCOVO DI BASILEA
Negli Svizzeri.

Digitized by Google

XVII. IL VESCOVO DI LIEGI
Nelle Fiandre.
XVIII. IL VESCOVO DI OSNABRUG
Nella Veſtfalia.
XIX. IL VESCOVO DI MUNSTER
Nella Veſtfalia.
XX. IL VESCOVO DI LUBECA
Nell' Holſtein.
XXI. IL VESCOVO DI COIRA
Nei Grigioni.

VIII.

I Maſtri degli Ordini Stati dell' Imperio.

I. IL GRAN MASTRO DELL'ORDINE TEUTONICO
Nella Franconia.
II. IL MASTRO, O GRAN PRIORE DE' CAVALIERI DI MALTA
Nella Briſgovia.

IX.

Gli Abati, e Principi Stati dell' Imperio, dieci in tutti.

L'ABATE DI FULDA poſſiede
Nella Franconia.
II. L'ABATE DI KEMPTEN
Nella Svevia
III. IL PROPOSITO D' ELVANGEN
Nella Svevia.
IV. L'ABATE DI MURBACH, e
V. EI LUDERS
Nell' Alſazia Superiore.
VI. IL PROPOSITO DI BERCHTOLSGADEN
Nel Salisburgheſe.

Digitized by Google

VII. IL PROPOSITO DI VEISSENBURG
Nell' Alsazia Superiore.
VIII. L'ABATE DI PRUM.
Nel Trevireſe.
IX. L'ABATE DI STABLO
Nelle Fiandre.
X. L'ABATE DI CORVEI
Nella Veſtfalia.

X.

I Prelati della Germania Stati dell' Imperio ſono diviſi nei due così nominati Banchi di Svevia, e del Reno.

I. NEL BANCO DELLA SVEVIA SONO I PRELATI.
1. In Marchthal.
2. In Elchingen.
3. In Salmannsveiler.
4. In Weingarten.
5. In Ochsenhausen.
6. In Irsingen.
7. In Petershausen.
8. In Ursberg.
9. In Munchroden.
10. In Roggenburg.
11. In Veissenau.
12. In Schussenried.
13. In Vettenhausen.
14. In Gengenbach.

II. NEL BANCO DEL RENO SONO I PRELATI.
1. In Keisersheim.
2. In S. Emerano.
3. In S. Giorgio.
4. In S. Udalrico ed Afra.
5. In Verden.

6. In

6. In Bruchsal, ovvero Udenheim.
7. In Munster nella Valle di Gregorio.
8. In Munster di S. Cornelio.

XI.

Le Badesse annoverate fra gli Stati dell' Imperio sono.

1. Quella di Essen.
2. Quella di Buchau.
3. Quella di Quedlinburg.
4. Quella di Andlau.
5. Quella di Lindau.
6. Quella di Hervorden.
7. Quella di Gernrode.
8. Quella di Ober Munster.
9. Quella di Nider Munster.
10. Quella di Burscheid.
11. Quella di Gandersheim.
12. Quella di Rotten Munster.
13. Quella di Guttenzell.
14. Quella di Heggenbach.
15. Quella di Baindt.

XII.

Le Case vecchie de' Principi dell' Allemagna Stati dell' Imperio.

1. I PALATINI DEL RENO.
La Linea di Zveibrück possedeva prima che s' estinguesse
1. *Nel Palatinato Inferiore.* 2. *Nell' Alsazia Inferiore.*
La Linea di Birckenfeld possiede

1. *Nel Palatinato Inferiore*. 2. *Nell' Alsazia Superiore*.

La Linea di VELDENZ posseveva per altro
1. *Nel Palatinato Inferiore*. 2. *Nell' Alsazia Inferiore*. 3. *Luzelstein*.

La Linea di SULZBACH possiede
Nel Palatinato Superiore.

II. I DUCHI DI SASSONIA

La Linea di VEISSENFELS possiede
1. *Veissenfels*. 2. *Querfurt*. 3. *Nella Turingia*.

La Linea di MERSEBURG possedeva prima che s' estingueſſe
1. *Merseburg*. 2. *Nella Lusazia Inferiore*.

La Linea di ZEITZ possedeva
1. *Il Vescovado di Naumburg*. 2. *Nel Voigtland*. 3. *Nell' Henneberghese*.

La Linea di WEIMAR possiede
1. *Nella Turingia*. 2. *Nell' Henneberghese*. 3. *Nell' Altenburghese*.

La Linea di EISENACH possedeva prima che s'estingueſſe
1. *Nella Turingia*. 2. *Nell' Henneberghese*. 3. *Nella Vetteravia*.

La Linea di GOTHA possiede
1. *Nella Turingia*. 2. *Nell' Osterland*.

La Linea di C BURG possedeva pel passato
Nella Franconia.

La Linea di MAINUNGEN possiede
Nell' Henneberghese.

La Linea di ROMHILD possedeva innanzi la sua morte *Nel Coburghese*.

La Linea d' EISENBERG possedeva pel passato
Nell' Osterland.

La Linea d' HILDBURGHAUSEN possiede
Nel Coburghese.

La Linea di SALFELD possiede
1. *Nella Turingia*. 2. *Nel Coburghese*.

III. I MARGRAVJ DI BRANDENBURGO

Della Linea di BARAITH posseggono
Nella Franconia.

Della

Della Linea d'ANSPACH
1. *Nella Franconia.* 2. *Nella Vetteravia.*

IV. I DUCHI DI BRANSUIC, E LUNEBURGO posſeggono
Il Branſuicese.

V. I DUCHI DI WIRTENBERG poſſeggono
1. *Il Ducato di Virtenberg.* 2. *La Contea di Mumpelgard.* 3. *Il Principato d'Oels.*

VI. I DUCHI DI MECKLENBURG poſſeggono
1. *In Schverin.* 2. *In Strelitz.*

VII. I LANGRAVJ DELL'HASSIA poſſeggono
1. *Haſſia Caſſel.* 2. *Haſſia-Darmſtat.* 3. *Haſſia-Reinfels.* 4. *Haſſia Homburg.*

VIII. I MARGRAVJ DI BADEN poſſeggono
1. *Il Badeſe.* 2. *Nella Boemia.*

IX. I DUCHI D'HOLSAZIA O HOLSTEIN poſſeggono
1. *Oldenburg, e Delmenhorſt.* 2. *Nella Saſſonia Inferiore.*

X. I PRINCIPI D'ANHALT poſſeggono.
1. *Nella Saſſonia Superiore.* 2. *Nell' Oldenburgheſe.*

XIII.

Le Caſe nuove de' Principi della Germania Stati dell' Imperio.

I. AREMBERG poſſiede
1. *Nell' Eifalia.* 2. *Nel Brabante.*

II. HOHENZOLLERN
Nella Svevia.

III. EGGENBERG poſſedeva avanti la ſua morte
1. *Nella Stiria.* 2. *Nella Carniola.* 3. *Nella Boemia.*

IV. LOBKOWITZ
1. *Nella Sleſia.* 2. *Nel Palatinato Superiore.*

V. SALM.

1. *Nel Veſterreich*. 2. *Nella Zutſania*. 3. *La Contea di Spiegelberg*.

VI. NASSOVIA
Nella Vetteravia.

VII. AVERSPERG
1. *Nella Carniola*. 2. *Nella Svevia*.

VIII. FRISIA ORIENTALE
Sulla Viſera.

IX. FURSTENBERG
1. *Nella Svevia*. 2. *Nell' Auſtria*.

X. SCHWARTZENBERG
1. *Nella Franconia*. 2. *Nella Svevia*. 3. *Nella Boemia*.

XI. OETTINGEN
Nella Svevia.

XII. WALDECK
1. *Nella Vetteravia*. 2. *Nella Veſtfalia*.

XIII. LICHTENSTEIN
1. *Nella Sleſia*. 2. *Nella Svevia*.

XIV. DIETRICHSTEIN
Nella Moravia.

XV. PICCOLOMINI
Nella Boemia.

XVI. PORZIA
Nella Carintia.

XVII. SCHWARTZENBURG, o ſia SCHWARZBURG
Nella Turingia.

XVIII. MARLBOROUG poſſedeva nello ſpirato tempo
Nella Svevia.

XIX. LAMBERG
In Leuchtenberg.

XX. LOVENSTEIN-VERTHEIM
1. *Nella Franconia*. 2. *Nell' Eufalia*.

Digitized by Google

XIV.

I Conti, e Baroni Stati dell' Imperio.

QUesti sono divisi in quattro Collegj, cioè
I. In quello di WETTERAVIA.
II. DI SVEVIA.
III. DI FRANCONIA.
IV. DI WESTFALIA.

XV.

I Conti Stati dell' Imperio nel Collegio della Vetteravia.

I. I Conti di BERG posseggono
Nelle Fiandre.
II. I Conti CHRICHINGEN possedevano per l'addietro
Nel Vestreich.
III. I Conti d'HANAU possedevano per l'addietro
1. *Nella Vetteravia.* 2. *Nell' Alsazia.* 3. *Nel Vestreich.*
IV. I Conti d'HATZFELD
1. *Nella Vetteravia.* 2. *Nella Turingia.* 3. *Nella Slesia.*
V. I Conti d'ISENBURG
Nella Vetteravia.
VI. I. Conti di LEININGEN
1. *Nel Palatinato.* 2. *Nella Vetteravia.*
VII. I. Conti di MANSFELD
Nella Turingia.
VIII. I Conti di NASSAU. Questi debbonsi cercare fra i Principi.
IX. I Conti d'ORTENBURG
Nella Baviera.
X. I VILDGRAFEN, E REINGRAFEN
Nel Palatinato Inferiore, e Vestreich.

Digitized by Google

XI. I Conti di REUSSEN
Nel Voigtland.
XII. I Signori di SCHONBURG
Nell' Ertzeburg.
XIII. I Conti di SOLMS
1. *Nella Vetteravia.* 2. *Nella Miſnia.* 3. *Nella Luſazia Inferiore.*
XIV. I Conti di STOLBERG
Nella Turingia.
XV. I Conti di VALDECK ſono regiſtrati fra i Principi.
XVI. I Conti di VITTGEINSTEIN
Nella Vetteravia.

X V I.

I Conti Stati dell' Imperio nel Collegio di Svevia.

I. I Conti di ORENBERG già poſſedevano 1. *Cronberg* preſſo *Francfort.* 2. *Geroldſech*, nella *Svevia.*
II. I Baroni di FRIEDBERG poſſeggono *Juſtingen* nella *Svevia.*
III. I Conti di FUCCER
Nella Svevia.
IV. I Conti di FURSTENBERG
Nella Svevia.
V. I Conti di GRAFENECK
Preſſo Nordling nella Svevia.
VI. I Conti di HOHENEMBS
Nel Rheinthal.
VII. I Conti di KOENIGSECK
Nella Svevia.
VIII. I Conti di MAXELRAIN poſſedevano per l' addietro *Nella Baviera.*
IX. I Conti di MONTFORT
Sul Lago di Coſtanza.

X. I

X. I Conti di OETTINGEN
Nella Svevia.
XI. I Baroni di RECHBERG
Nella Svevia.
XII. I Conti di PAPPENHAIM
Nella Svevia,
XIII. I Conti di SCHLICK
Nella Boemia.
XIV. I Conti di SINTZENDORF
Nella Svevia.
XV. I Conti di SULTZ poſſedevano per lo paſſato
Il Gletglau, o ſia la *Gletgovia.*
XVI. I Conti di TILLI poſſedevano per l' addietro
Nella Baviera.
XVII. I Conti di ABENSPERG, e TRAUN
1. *Nell' Auſtria*, 2. *Nella Svevia.*
XVIII. I Conti di TRAUTMANSDORF
Nella Boemia.
XIX. I Conti, ovvero Schalchi di WALDBURG
Nella Svevia.
XX. I Conti di WEISSENWOLF
Nella Carintia.
XXI. I Conti di WALDSTEIN
Nella Boemia.
XXII. I Conti di WOLCKSTEIN
Nella Svevia.
XXIII. I Conti di WOLESTEIN poſſedevano per l'addietro
Nel Palatinato Superiore.

XVII.

I Conti Stati dell' Imperio nel Collegio della Franconia.

I. I Conti di CASTELL poſſeggono
Nella Franconia.

II. I

II. I Conti di BERNBACH
Nella Franconia.
III. I Conti di ERPACH
Nella Franconia.
IV. I Conti di HOHENLOHE
1. Nella Franconia. 2. Nella Turingia.
V. I Baroni di LIMPURG poſſedevano per l'addietro
Nella Franconia.
VI. I Conti di LOEWENSTEIN, e WERTHEIM
1. Nella Franconia. 2. Nella Eifalia.
VII. I Conti di NOSTIZ
Nella Franconia.
VIII. I Baroni di SCHOENBORN
Nella Franconia.

XVIII.

I Conti Stati dell' Imperio nel Collegio della Veſtfalia.

I. I Conti di BENTHEIM, TECKLENBURG, e STENFORT poſſeggono
Nella Veſtfalia.
II. I Conti di BRONCHNRST, e GRONSFELD
1. Nella Zutfania. 2. Nella Svevia.
III. I Conti di LIPPA
Nella Veſtfalia.
IV. I Conti di MANDERSCHEID
1. Nella Eifalia. 2. Nel Palatinato.
V. I Conti della MARCA
Nella Eifalia.
VI. I Conti di METTERNICH
Nel Trevireſe.
VII. I Conti di RANZOU
Nell' Holſtein.
VIII. I Conti di RECKAIM
Nella Veſtfalia.

Digitized by Google

IX. I Conti di RIETBERG poſſedevano *Nella Veſtfalia.*

X. I Conti di SALM, e REIFFERCHEID *Nell' Eifalia.*

XI. I Conti di VEHLEN poſſedevano per l'addietro *Nella Veſtfalia.*

XII. I Conti di WIED

XIX.

Le Città Libere Imperiali dell' Allemagna annoverate fra gli Stati dell' Impero.

1. NEL BANCO DEL RENO SI NUMERANO
   1. *Colonia* ſul Reno.
   2. *Aquiſgrana* in Giuliers.
   3. *Lubeca* nell' Holſtein.
   4. *Spira* nel Palatinato inferiore.
   5. *Vorms* nel Palatinato Inferiore.
   6. *Francfort* ſul Meno.
   7. *Hagenau* nell' Alſazia.
   8. *Colmar* nell' Alſazia.
   9. *Schletſtadt* nell' Alſazia.
   10. *Goslar* nel Branſvicese.
   11. *Brema* ſulla Viſera.
   12. *Muhlhauſen* nella Turingia.
   13. *Nordhauſen* nella Turingia.
   14. *Veiſſenburg* nell' Alſazia.
   15. *Landau* nell' Alſazia.
   16. *Obernhaim* nell' Alſazia.
   17. *Keiſerberg* nell' Alſazia.
   18. *Munſter* nell' Alſazia.
   19. *Rosheim* nell' Alſazia.
   20. *Turcheim* nell' Alſazia.
   21. *Dortmund* nella Weſtfalia.
   22. *Friedberga* nella Wetteravia.
   23. *Vetzlar* nella Wetteravia.

24. *Geln-*

Digitized by Google

24. *Gelnhauſen* nella Wetteravia.

II. APPARTENGONO AL BANCO DELLA SVEVIA.

1. *Ratisbona* nella Baviera.
2. *Auguſta* nella Svevia.
3. *Norimberga* nella Franconia.
4. *Ulma* nella Svevia.
5. *Eslingen* nella Svevia.
6. *Reutlingen* nella Svevia.
7. *Nordlingen* nella Svevia.
8. *Rottenburg* ſul Tauber.
9. *Halla* nella Svevia.
10. *Rotveil* nella Svevia.
11. *Uberlingen* nella Svevia.
12. *Heilbrun* nella Svevia.
13. *Gemund* nella Svevia.
14. *Memingen* nella Svevia.
15. *Lindau* nella Svevia.
16. *Dunkelſpiel* nella Svevia.
17. *Biberach* nella Svevia.
18. *Ravensburg* nella Svevia.
19. *Schveinfurt* nella Franconia.
20. *Hempten* nella Svevia.
21. *Vinsheim* nella Franconia.
22. *Kaufbeurn* nella Svevia.
23. *Veill* nella Svevia.
24. *Vangen* nella Svevia.
25. *Inſy* nella Svevia.
26. *Pfullendorf* nella Svevia.
27. *Offenburg* nella Svevia.
28. *Leutkirch* nella Svevia.
29. *Vimphen* nella Svevia.
30. *Veiſſenburg* nell' Alſazia.
31. *Hiengen* nella Svevia.
32. *Gengenbach* nella Svevia.
33. *Zell* nella Svevia.
34. *Buchorn* nella Svevia.
35. *Aleu* nella Svevia.
36. *Buchau* nella Svevia.

37. *Bop-*

Digitized by Google

37. *Bopfingen* nella Svevia.

Anche la Città d' Amburgo è annoverata fra le Città libere Imperiali, ma con contradizione del Re di Danimarca.

Nel 1705. la Città di *Donavert* fu riposta nella sua pristina libertà Imperiale; ma giusta la Pace di Bada è stata restituita all' Elettore di Baviera.

XX.

La Nobiltà Immediata dell' Imperio.

SI incontrano nella Franconia, nella Vvetteravia, e sul Reno molte Possessioni de' Cavalieri Allemani, le quali sono totalmente privilegiate, in modo che i loro Possessori sono considerati in figura di Principi; di questi ne ha gran quantità, i quali unitamente vengono chiamati *la Nobiltà libera dell' Imperio*, in Lat. *Immediata imperii Nobiltas*, in Tedes. *Freye Reichs Ritterschafft*, la quale è partita in tre Classi, cioè in quella della Franconia, della Svevia, e del Reno.

XXI.

I Circoli, ne' quali è divisa la Germania.

SOno X. di numero, la loro partizione fu fatta solo nel 1512. da Massimiliano I. Cesare. L'ordine de' Circoli è come segue.

I. Il Circolo Austriaco, in Latin. *Circulus Austriacus.*

II. Il Circolo di Borgogna, in Latin. *Circulus Burgundicus.*

III. Il

III. Il Circolo del Reno Inferiore, in Lat. *Circulus Electoralis, o Rhenanus Inferior.*

IV. Il Circolo di Baviera, in Latin. *Circulus Bavaricus.*

V. Il Circolo della Sassonia Superiore, in Latin. *Circulus Saxonicus Superior.*

VI. Il Circolo di Franconia, in Lat. *Circulus Franconicus.*

VII. Il Circolo della Svevia, in Lat. *Circulus Svevicus.*

VIII. Il Circolo del Reno Superiore, in Lat. *Circulus Rhenanus Superior.*

IX. Il Circolo di Vestfalia, in Lat. *Circulus Vestphalicus.*

X. Il Circolo della Sassonia Inferiore, in Latin. *Circulus Saxonicus Inferior.*

XXII.

Comprende il Circolo Austriaco.

Le Provincie seguenti, e per conseguenza tutti gli Stati dell'Imperio, che vi sono contenuti cioè

1. L'Arciducato d'Austria.
2. Il Ducato della Stiria.
3. Il Ducato della Carintia.
4. Il Ducato della Carniola.
5. La Contea del Tirolo.
6. Il Vescovado di Trento.
7. Il Vescovado di Pressanone.
8. Le Citta' Silvestri, e ciò che possiede la Casa d'Austria nella Svevia.
9. La Brisgovia.

XXIII.

Digitized by Google

XXIII.

Comprendeva il Circolo di Borgogna, nel tempo addietro.

1. LA Franca Contea.
2. Tutte le Fiandre.

Negli ultimi Secoli però hanno diviso gli Ollandesi, ed i Francesi, questo Circolo in un molto differente; sicchè oggidì si considera tutto in un altro stato.

XXIV.

Comprende il Circolo del Reno Inferiore.

1. L' Arcivescovado di Magonza.
2. L' Arcivescovado di Treviri.
3. L' Arcivescovado di Colonia.
4. Le possessioni dell' Elettore Palatino nel Palatinato inferiore.
5. Il Principato di Arenberg nell' Eifalia.

XXV.

Comprende il Circolo di Baviera.

1. IL Ducato di Baviara.
2. IL Palatinato Superiore.
3. Il Landgraviato di Leuchtenberg.
4. Il Ducato Neuburg.
5. Il Principato di Sulzbach.
6. La Contea e Principato di Sternstein.
7. L' Arcivescovado di Salisburgo.

8. Il

8. Il Vescovado di Frisinga.
9. Il Vescovado di Ratisbona.
10. Il Vescovado di Passavia.
11. La Prepositura di Berchtolsgaden.

XXVI.

Comprende il Circolo della Sassonia Superiore.

1. Il Circolo Elettorale o sia Ducato di Sassonia.
2. Il Margraviato di Misnia.
3. Il Landgraviato della Turingia.
4. Il Principato di Coburt.
5. Il Principato di Querfurt.
6. Il Dominio, o Vescovado di Merseburg.
7. Il Dominio, o Vescovado di Zeitz.
8. Il Principato d'Anhalt.
9. L'Abazia di Quedlinburg.
10. La Contea di Barbi.
11. La Marca Brandenburghese.
12. Il Ducato della Pomerania.

XXVII.

Comprende il Circolo di Franconia.

Tutta la Franconia, nel modo che essa è stata divisa ne' Capitoli precedenti, cioè

1. Il Margraviato di Barait.
2. Il Margraviato d'Anspach.
3. La Contea, e Principato d'Henneberg.
4. Il Principato di Coburg però appartiene al Circolo della Sassonia Superiore.
5. Il Vescovado di Bamberga.
6. Il Vescovado d'Herbipoli.

7. Il

7 Il Vescovado di Aichstet.
8. Il Gran Mastro dell'Ordine Teutonico.
9. Il Principato di Schvartzenberg, e
10. Le Contee aggiacenti.

XXVIII.

Comprende il Circolo della Svevia.

1. Tutta la Svevia, e specialmente Il Ducato di Vvirtemberg.
2. Il Margraviato di Baden.
3. Il Principato di Hohenzollern.
4. Il Principato di Oettingen.
5. Il Principato di Mindelheim.
6. Il Vescovado d'Augusta.
7. Il Vescovado di Costanza.
8. Il Vescovado di Coira ne'Grigioni.
9. E finalmente tutte le Contee, Abazie, e Città dell'Imperio situate nella Svevia.

XXIX.

Comprende il Circolo del Reno Superiore.

1. I Conti Palatinati di Zveibruck, Birckenfeld, e Veldentz.
2. Tutta l'Hassia.
3. Tutta la Vetteravia.
4. L'Abazia di Fulda.
5. Il Vescovado di Vorms.
6. Il Vescovado di Spira.
7. Il Vescovado d'Argentina.
8. Il Vescovado di Basilea.
9. Il Mastro, o gran Priore de' Cavalieri di Malta.

10. Argentina, con l' altre Città libere Imperiali dell' Alſazia.
11. La Città di Francfort ſul Meno.
12. Tutto il Vestreich, nel quale ſono diverſe Contee.
13. Il Duca di Lorena, ed
14. Il Duca di Savoja s'annoverano parimente ſotto il Circolo del Reno Superiore, a cagione de' loro Feudi Imperiali.
15. Tutti i Prelati del Reno.

XXX.

Comprende il Circolo della Veſtfalia.

Tutta la Vestfalia, ed in particolare
1. Il Veſcovado di Munster.
2. Il Veſcovado di Liegi.
3. Il Veſcovado di Paderborn.
4. Il Veſcovado di Osnabrug.
5. L' Abazia di Corvei, ed altre.
6. Il Ducato di Vestfalia.
7. Il Ducato di Cleves.
8. Il Ducato di Giuliers.
9. Il Ducato di Bergen.
10. Il Principato della Frisia Orientale.
11. Il Principato di Minden.
12. Il Principato di Verden.
13. La Contea d' Oldenburg, e diverſe altre Contee della Vestfalia.

XXXI.

Digitized by Google

XXXI.

Comprende il Circolo della Sassonia Inferiore.

1. I Ducati di Bransvic, Hannover, e Luneburg.
2. Il Ducato di Maddeburgo.
3. Il Principato di Halberstadt.
4. Il Ducato di Mecklenburg.
5. Il Ducato di Brema.
6. Il Ducato d'Holstein.
7. Il Ducato di Sachsen Lavenburg.
8. Il Vescovado d'Hildesheim.
9. Il Vescovado di Lubeca.

XXXII.

Direttori dei Circoli della Germania.

1. IL Direttore del *Circolo Austriaco* è l'Arciduca d'Austria.
2. Il Direttore del *Circolo di Borgogna* fu il Re di Spagna.
3. Il Direttore del *Circolo del Reno Inferiore* è l'Elettore di Magonza.
4. I Direttori del *Circolo di Baviera* sono l'Arcivescovo di Salisburgo, e l'Elettore di Baviera alternativamente.
5. Il Direttore del *Circolo della Sassonia Superiore* è l'Elettore di Sassonia.
6. I Direttori del *Circolo della Franconia* sono il Vescovo di Bamberga, ed il Margravio di Bareith alternativamente.
7. I Direttori del *Circolo della Svevia* sono il Ve-

Digitized by Google

ſcovo di Coſtanza, ed il Duca di Virtenberga alternativamente.

8. I Direttori del *Circolo del Reno Superiore* ſono il Veſcovo di Vorms, e l'Elettore Palatino.

9. I Direttori del *Circolo della Veſtfalia* ſono il Veſcovo di Munſter, il Re di Pruſſia, e l'Elettore Palatino.

10. I Direttori del *Circolo della Saſſonia Inferiore* era il Re di Svezia come Duca di Brema il quale ſi aggiugne anche il Duca di Branſvic come Con-Direttore, ed il Re di Pruſſia come Duca di Maddeburgo.

Per queſti dieci Circoli vi ſono ancora delle diſpute, e confuſioni; ma apartenendo la materia più toſto al Jus Pubblico, che alla Geografia, ſi può cavarne le notizie a ſuo luogo.

XXXIII.

Lo Stato antico della Germania.

1. ALEMANI erano nominati da' Latini quei Popoli, che abitavano intorno al *Neckar*, cioè nella Svevia, ove ora è delineato il Ducato di Virtemberga; onde la Svevia chiamavaſi *Alemania*.

2. ANGLI erano gli abitatori della Saſſonia Inferiore all'intorno di Lubecca. Queſti invaſero poi l'Inghilterra.

3. ANGRIVARII, quelli che abitavano nella Veſtfalia, ove al giorno d'oggi ſi vede Engern.

4. BOII, quelli che aveano la lor ſeggia in Baviera.

5. BRUCTERI, quelli che abitavano all'intorno del Reno, ove ora è il Ducato di Bergen.

6. BURGUNDIONES aveano al principio la loro ſeggia nella Pomerania Ulteriore; hanno poi invaſa la Franconia, e fondato il Regno d'*Arles*.

7. CAT-

7. CATTI, quelli che ſoggiornavano nei contorni dell'Haſſia.
8. CAUCI, quelli che dimoravano nel ſito della Friſia Orientale.
9. CHEKUSCI, quelli ch' erano nella Saſſonia Inferiore, nei contorni di Branſvic, e Luneburg.
10. GUGERNI, quelli che abitavano nel Ducato di Cleves.
11. HERMUNDURI, quelli che ſoggiornavano nel ſito di Voigtland.
12. HERULI, quelli che vivevano nella Pomerania Ulteriore ſulle vicinanze di Danzica.
13. LONGOBARDI, quelli che aveano la loro ſeggia all'intorno di Berlin. Si ſono poi diffuſi verſo le ſponde del Danubio, e finalmente portatiſi in Italia, vi fondarono il Regno de' *Longobardi*.
14. MARCOMANI, quelli che abitavano in mezzo alla Boemia.
15. NEMETES, quelli ch' erano nei contorni di Spira.
16. NORICI, quelli che vivevano nel ſito ove ſono l'Auſtria, la Carintia, la Stiria, la Carniola, ed il Salisburgheſe; onde tutte queſte Provincie ſi chiamavano con un ſol nome il *Norico*, cioè *Noricum*.
17. QUADI, quelli che dimoravano nella Moravia.
18. SAXONES, quelli che primieramente hanno avuta la loro ſeggia nell' Holſazia, e poi ſi ſono diffuſi più ampiamente.
19. SEMNONES, quelli ch' erano nella Saſſonia Superiore.
20. SVEVI, quelli che vivevano in tutta la Marca Brandenburgheſe, nella Pomerania, e nel Mecklenburgheſe; e perciò ſi comprendevano molti altri Popoli ſotto queſto nome.
21. SICAMBRI, quelli del Veſcovado di Paderborna, e de' ſiti all'intorno.

22. TREVIRI, quelli che abitavano nei contorni di Treveri.
23. TRIBOCCI, quelli dell'Alsazia.
24. VANDALI, quelli che avevano la loro seggia lungo il *Baltico*, nel sito ove scorre il *Viadro*; comprendevano gran tratto di Terra sotto di se, e furono tanto potenti, che invasero altri Paesi, come la Spagna, l'Africa, ec.
25. VANGIONES, quelli delle vicinanze di Vorms.
26. VARINI, quelli del Mecklenburghese.
27. UBII, quelli di Giuliers, e del Colonienſe.
28. VINDELICI, quelli che abitavano nei contorni d'Augusta, e della Baviera, siccome sotto il nome di *Vindelicia* s'intendeva il Paese di Baviera.
29. I FRANCI, o FRANCHI (da' quali n'ha tratta la sua origine la Francia, ed i Francesi) furono parimente di Nazione Allemani, e soggiornavano intorno al *Reno*, e alla *Visera*, cioè ove ora si vede delineata l'Hassia, e la Vestfalia; poichè i *Bructeri*, *Angrivarii*, *Chauci*, *Cheruſci*, *Catti*, *Frisii*, ed altri, tutti erano compresi sotto i Franchi.

Questi istessi Franchi invasero poi la *Gallia*, e ne conquistarono la maggior parte; talmente che in quel tempo la Francia d'oggidì altro non era che un Paese conquistato da' *Franchi*, o da' *Tedeschi*. E perciò si distinguevano allora le due Francie; poichè sotto il nome di *Francia Orientale* s'intendeva il Paese di qua dal *Reno* abitato da' Franchi, e sotto il nome di *Francia Occidentale* s'intendeva il Paese di là dal *Reno* di nuovo conquistato.

CAPO

CAPO UNDECIMO.

Della Mappa de' Regni Settentrionali.

I.

I Regni, che comunemente chiamanſi Settentrionali, ſono tre, cioè

I. IL REGNO DI DANIMARCA, in Lat. *Regnum Daniæ.*
II. IL REGNO DI NORVEGIA, in Lat. *Regnum Norvegiæ.*
III. IL REGNO DI SVEZIA, in Lat. *Regnum Sveciæ.*

Nei tempi addietro ſono ſtati queſti tre Regni più volte uniti ſotto una ſola Corona; ma al preſente due ſono congiunti, cioè il Regno di *Danimarca*, e di *Norvegia*, e la *Svezia* è governata dal ſuo proprio Re.

Queſti Paeſi ſi accoſtano notabilmente verſo Settentrione ſin al Mare *Glaziale*, e perciò l'aria loro è più rigida, ed il Terreno più infecondo, che nell'Italia, come apparirà dalla notizia del Globo alla fine del Trattato.

Tutti queſti tre Regni ſono involti nelle tenebre del Luteraniſmo. Ora conſidereremo ogni Regno partitamente.

I. Della Danimarca.

II.

Sua Situazione.

ELla giace a Settentrione della Germania, e consiste la maggior parte in Isole situate in seno al Baltico. La Terraferma però confina col Ducato di SCHLESVIC.

III.

La Costituzione del Paese, e degli Abitanti.

IL Terreno dell'Isole è tanto fertile, che facilmente può alimentare i suoi Abitatori: Anzi i Buoi si moltiplicano nella Jutlanda in tanta quantità, che quella ne provede le Provincie vicine dell'Allemagna.

Lo spirito de' Danesi si è renduto ne' nostri tempi molto vivace, talmente che nell'arti tanto civili, quanto militari poco cedono agli altri Europei.

IV.

Si notano nella Danimarca tre parti, cioè

1. L'ISOLE GRANDI.
2. L'ISOLE PICCOLE.
3. LA PENISOLA DI GIUZIA, o sia JUTLANDA.

V.

Digitized by Google

V.

L'Isole Grandi.

I. L'Isola di SEELANDA, in Latin. *Seelandia*, ampia, deliziosa, e feconda, nella quale si vedono

* 1. KOPPENHAGEN, in Lat. *Hafnia*, in Danese *Kiobenhaven*, la Capitale di tutta la Danimarca, Residenza del Re, Città assai grande, e ben fortificata, del che ne furono testimonj gli Svezzesi, mentre nel 1658. l'assediarono infruttuosamente: anzi le fortificazioni si sono poscia rendute più perfette. La sua situazione è in faccia al *Mar Baltico*, e perciò ha un Porto molto bello. La Residenza antica ha il nome di *Amalienburg*, ma la nuova si chiama *Cristiansburg*. L'Arsenale, la rara Galleria, la Cittadella forte, da cui la Città e la Flotta reale vengono coperte, la Terra rotonda fabbricata dal Re Cristiano IV. su cui si può salire con carrozza e cavalli sin alla cima, ed ove vedesi l'impareggiabile Globo fatto da *Ticone di Brahe*, la Biblioteca pubblica, la quale apresi due volte la settimana, l'incomparabile statua di bronzo del mentovato Re Cristiano IV. eretta nella nuova regia Piazza, l'Universitá fondata da Cristiano I. e dotata di Privilegj da Sisto IV. Pontefice nel 1474. sono tutte cose degne d'esser vedute. Dirimpetto a Koppenhagen si vede l'Isola di *Amach*, separata dalla Città da un piccolo stretto, il luogo che vi è piantato si chiama *Christianshafen*. Questa Città fu orribilmente spopolata dalla Peste, che ivi infierì nell'anno 1711. e 1712. di modo che ne perirono più di 40000. Persone, ed oltre a ciò ella ebbe la sventura, che nel 1728. per mezzo d'un furioso incendio, che durò

tre

tre giorni continui, andarono in fumo 1679. Case, e sei Chiese.

In questa Città furono nel 1744. sopite le differenze fra le due Corone di Svezia, e Danimarca per mezzo d'un amichevole accomodamento.

2. Dothschildo, o Rotschild, in Lat. *Roschilda*. Giace più tosto nel cuore del continente, ed è luogo considerabile tanto per il superbo Deposito de' Re, quanto per la Pace di *Rotschild*, quivi conchiusa fra gli Svezzesi, e Danesi.

3. Helsingor, in *Lat. Helsingora*. Città, e

4. Cronenburg, in Lat. *Cronieburgum*, Fortezza sulle sponde del *Sund*.

Il Sund, in Lat. *Fretum Oresundicum*, è uno Stretto fra *Cronenbur* in *Zeland*, ed *Helsinburg* nella *Scania*, largo tre miglia Italiane al più.

Dovendo passare la bocca di questo *Sund* tutte quelle Navi, che vogliono veleggiare dal *Baltico* nel *Germanico*, il Re vi cava gran rendite dal Dazio, che vi è. Essendo noto, che sovente passeranno cento Navi al giorno.

Vi ha però un gran dubbio, se questa Fortezza sia bastante a chiuder lo stretto.

5. Fridrichsburg, in Latino *Fridericoburgum*, poco distante dall'antecedenti, Palazzo, o Castello, in isplendore, e magnificenza più che Reale.

6. Sora, in Lat. *Sora*, già Monastero, ora secolarizzato, e cangiato in un Ginnasio.

7. Jegersburg, Castello di diporto del Re.

8. Fridrichsberg, altro luogo con Castello reale di diporto, poco distante da Fridrichsburg.

9. Koege, ovvero Koge, piccola Città con piccolo Porto di Mare sopra d'un Seno appellato *Kogerbucht* a Mezzogiorno di Koppenhagen. Questo luogo è memorabile per la sconfitta, che ebbe la Flotta Svezzese dalla Danese nel 1677. essendo quella stata interamente rovinata.

10. Præ-

10. Præsto, Città alquanto grande con Porto di Mare a Mezzogiorno di Koege.
11. Varingborg, piccola Città a Mezzogiorno di præsto in faccia all'Isola Falster, di cui or'ora si favellerà, ha un buon Porto, ed un Castello Reale, il quale è ora in gran parte diroccato.
12. Nestued, piccola Città a Settentrione di Varingborg sopra d'un'incavatura di terra.
13. Holbeck, Città con Porto sette leghe distante da Koppenhagen verso Ponente.
14. Kallundburg, ovvero Calundburg, Città e Castello sulle Coste del *Seno Codano* alla sinistra di Holbeck, memorabile a cagione del *Re Cristierno*, il quale fu l'ultimo, che possedette i tre Regni di Svezia, Danimarca, e Norvegia insieme, e morì in questa Città nel 1559. dopo esservi stato custodito prigione 27. anni.
15. Ramlos, Borgo cospicuo sopra d'un gran Lago alla sinistra d'Helsingor.
16. Tibirk, Villaggio grande a Settentrione di Ramlos verso il *Seno Codano*.
17. Kerser, Borgo considerabile dirimpetto all'Isola di Funen ben'a Mezzogiorno di Kallundburg.
18. Svenstrup, Luogo ordinario alla sorgente d'un piccolo fiume a Ponete di Koege.

II. L'Isola di FUNEN, in Lat. *Fionia*. Giace alla sinistra di *Seelanda*, ed è più piccola della precedente, ma amena di sito, e fertile di terreno. Vi sono

1. Odensee, in Lat. *Ottona*, la Capitale contenuta nel cuore dell'Isola.
2. Nyborg, in Lat. *Neoburgum*, Luogo forte con un buon Porto di Mare.
3. Middelfart, o sia Mittelfart, piccola Città, dove v'è il Passaggio per la Jutlanda, o sia Giuzia alla sinistra d'Odensee sullo Stretto, che separa la detta Giuzia dall'Isola di Funen.

4. As-

4. Assens, ovvero Assem, Città con Porto ſullo Stretto chiamato *Kleine Belt* quattro leghe diſtante d'Odenſee verſo Mezzogiorno.
5. Foburg, Città piccola con Porto mediocre alla deſtra di Aſſens.
6. Schvinburg, piccola Città alla deſtra di Foburg.
7. Sophiaodde, piccola Città ſullo Stretto chiamato *Kleime Belt* quattro leghe diſtante da Odenſee a Settentrione di Middelfart.

Lo Stretto fra *Funen*, e la *Giuzia* chiamaſi *Kleine Belt*, e quello fra *Funen*, e la *Seelanda*, *Groſse Belt*.

VI.

L' Iſole piccole.

I. LALANDA, in Latino *Lalandia*, ſituata ſotto la Zelanda, è fertile di Grani, e maſſime di buon Formento, il quale viene dagli Ollandeſi traſportato ne' Paeſi loro, e lunga otto leghe, e cinque larga, e contiene ſei piccole Città che ſono

1. Naskav, ovvero Naskov, ſituata ſullo Stretto nominato *Belt*.
2. Safkæping.
3. Nisted.
4. Marieeo.
5. Rætry.
6. Halstad.

II. FALSTER, in Latino *Falſtria*, ſituata fra le due Iſole Zelanda, e Lalanda quattro leghe lunga, e quattro larga, in cui contengonſi due piccole Città, che ſono

1. Nicoping, Città con Caſtello forte, e buon Porto ſul *Baltico*.
2. Stuecoping, Città con Porto mediocre ſul *Baltico*.

II. FAL

III. LANGELANDA, in Latino *Langelandia*, o *Insula, longa*, situata fra le Isole Zelanda, Lalanda, e Funen. Ella è assai fertile di Grani, ed ha la denominazione dalla sua figura lunga contenendo sei leghe in lunghezza, ed una in larghezza. Vi si considera

RURKOPING, Città unica di rimarco con piccolo Porto in faccia della Lalanda.

IV. ARROE, in Latino *Aroa*, situata a Mezzogiorno di Funen dirimpetto a Schvinburg, fertile, e lunga due leghe e mezza, e mezza larga. Ha buoni Cavalli, e buoni pascoli per gli altri Animali. Vi è

REFFVEL, Luogo principale di tutti.

V. MONE, in Lat. *Mona*, situata sul *Mar Baltico* presso la Zelanda, è molto fertile di Grani, e d'altre sorte di frutta. Vi s'osserva

STEGE, Città mediocre situata sullo Stretto verso la Zelanda.

VI. SAMSOE, in Latino *Samsoa*, ovvero *Samus Danica*, piccola ma fertile, situata fra la Zelanda, e le coste della Giuzia: ha belle Caccie, e buone Peschе, ed appartiene alla Contea dello stesso nome.

VII. AMACK, in Latino *Amagria*, situata in faccia alla Città di Koppenhagen, fra le quali lo Stretto di Mare è tanto piccolo, che si può congiungerle per mezzo d'un Ponte levatojo; questa chiamasi l'Orto per le cucine della Città di Koppenhagen; ed è abitata per lo più dai Contadini Ollandesi.

VIII. SOLTHOLM, situata fra Amack, e la Scania nello Stretto del *Sund*.

IX. BORNHOLM, in Lat. *Baringia*, ovvero *Borrholmia*, venti leghe Tedesche discosta dalle Coste della Scania verso il Levante. Vi è poca cosa di rimarco eccettuati i Luoghi seguenti.

1. ROTTUM, o sia ROITUM, piccola Città verso Mezzogiorno.

2. KAM-

2. KAMMERUS, Caſtello più Meridionale di Roitum.
3. SANDVICK, Caſtello ſituato a Settentrione delli detti Luoghi.

VII.

Della Peniſola di Giuzia, o Jutlanda.

ELla è bagnata da i due Mari Germanico, e Baltico, da queſto alla deſtra, e da quello alla ſiniſtra, e tocca *Schlesvig* a Mezzogiorno. Anticamente ſi chiamavano ambe le Provincie, la *Giuzia*, e *Schlesvig* con un ſolo nome *Cherſoneſus Cimbrica*, cioè la Peniſola de' *Cimbri;* ſono poi ſtate diviſe nella GIUZIA SETTENTRIONALE, in Latino *Jutia Septentrionalis*, e nella GIUZIA MERIDIONALE, in Latino *Jutia Meridionalis*. Finalmente ſono ſvaniti anche queſti nomi, poichè di preſente ciò che era la *Giuzia Meridionale*, ſi chiama *Schlesvig*, e ciò che era la *Giuzia Settentrionale*, ſi chiama con un ſolo nome la GIUZIA, in Latino *Jutia*, o *Jutlandia*.

Toccante il Ducato di SCHLESVIG, del quale il Re di Danimarca poſſiede una porzione conſiderabile, ſe n'è fatta menzione nel Capitolo dell' Allemagna, ma della Giuzia, la quale è totalmente ſotto la divozione del detto Re, ſi tratterà in queſto luogo.

Queſta è diviſa preſentemente in quattro diſtretti differenti, denominati dalle quattro Città principali, che vi ſono contenute, e ſono

I. ARHUS, in Latino *Diœceſis Arhuſienſis*, che ſtendeſi alla deſtra del Mare, e comprende
1. ARHUS, in Latino *Arhuſia*, Città Capitale, ed importante con ottimo Porto, ſituata alla deſtra ſul Mare.

Il

Il gran ſeno in faccia ad *Arhus*, che quinci tocca la *Giuzia*, e quindi la *Scania* ſopra l'Iſole di Danimarca, e chiamato SCHAGERRACK, in Latino *Sinus Codanus*. Benchè alcuni ſotto il nome di *Sinus Codanus* intendano tutto il Mar Baltico.

2. HORSENS, piccola Città verſo un bel Seno di Mare a Mezzogiorno di Arhus.

3. EBELSTOT, piccola Città verſo il Mare a Settentrione d'*Arhus*.

4. GRINAN, piccola Città ſopra d'un Seno, o ſia Baja a Settentrione d'Ebeltoſt.

5. RANDERS, Città conſiderabile ſituata alla ſiniſtra di Grinan ſopra d'un gran fiume, ha buon Porto, ed è memorabile per la Peſca de' Salmoni. Il di lei nome deriva da un Caſtello antico poco da eſſa diſcoſto nominato *Randersburg*.

6. VEILE, Città ordinaria ſui confini del Diſtretto, o ſia Dioceſi di Ripen, ſopra d'un Seno di Mare conſiderabile con buon Porto, a Mezzogiorno d'Horſens. In queſta Città ſi radunarono negli ſpirati Secoli i Conſiglieri del Regno, i Veſcovi, e la Nobiltà della Giuzia, e ſcoſſero il giogo della ſolita ubbidienza preſtata per altro a Criſtierno II. Re di Danimarca, Svezia, e Norvegia Tiranno di quei tempi.

II. ALBORG, in Latino *Diœceſis Alburgenſis*, giace a Settentrione d' *Arhus*, e fa le ſponde del gran fiume *Limfiort*, e contiene

1. ALBORG, in Latino *Alburgum*, Città primaria di queſta Dioceſi, ſul ſeno di *Limfiort*, con Sede Veſcovile Proteſtante, a Settentrione d' *Arhus*.

2. MORS, Iſola ſituata alla ſiniſtra di queſta Dioceſi in un gran Lago, o ſia parte di Mare, ſu cui oſſervaſi Nikiobing Città primaria di tutta l' Iſola.

3. Ty-

3. Tystdt, Borgo groſſo dirimpetto alla mentovata Iſola verſo Settentrione.
4. Schagen, Villaggio bello marittimo ſituato ſulla punta di queſta Peniſola.

III. VIBORG, in Latino *Diœceſis Viburgenſis*, la quale diffondeſi a Mezzogiorno d' Alborg, da cui per mezzo d'un grandiſſimo Lago, chiamato *Sinus Limicus*, viene ſeparato. Vi ſi conſiderano

1. Viborg, in Latino *Viburgum*, Città con Sede Veſcovile Proteſtante alla ſiniſtra d' Arbus, molto celebre per la Fiera annua che qui ſi tiene, appellata comunemente *Schnapfling*, ove la Nobiltà della Giuzia, ed altre Nazioni circonvicine, convengono per dibattere i loro affari.
2. Stubergard, Villaggio conſiderabile alla ſiniſtra di Viborg.
3. Notting, Borgo, o ſia Terra groſſa, ſul *Seno Limico*.

IV. RIPEN, in Latino *Diœceſis Ripenſis*, bagnata dal fiume *Germanico* alla ſiniſtra, ed aggiacente alla deſtra delle due Dioceſi d'Arbus, e Viburg. Contiene

1. Ripen, in Latino *Ripa*, Città ſituata in faccia al *Germanico* ſulle frontiere di Schleſvig, nella quale il Traffico è molto in fiore.
2. Koldingen, in Latino *Coldinga*, Città con Cittadella forte ſulle frontiere del Ducato di Schleſvig. Qui deeſi pagar il Dazio di tutti i Cavalli, e Bovi, che vengono condotti dalla Danimarca nell' Allemagna. Qui ſi ritirò la Corte nel 1711. mentre la Peſte ſpopolava Koppenhagen.
3. Friderichs-ode, in Latino *Friderici-oda*, Piazza molto forte alla deſtra di Koldingen.
4. Varde, piccola Città ſei leghe diſtante da Ripen verſo Settentrione.

5. Rin-

Digitized by Google

5. Ringkiobing, Città piccola verso il *Mare Germanico* a Settentrione di Varde.
6. Hodsedbro, o sia Hodsebro, Città ordinaria cinque leghe distante da Ringkiobing verso Settentrione.

VIII.

Altri Paesi sotto la Corona di Danimarca.

1. IL Re di Danimarca possiede il Regno di Norvegia di cui si tratterà di sotto.
2. Una gran porzione del Ducato di Schlesvig, il quale si è toccato nella Mappa dell' *Allemagna*.
3. La metà del Ducato d'Holstein, appartenenza parimente della Germania.
4. Parte della Pomerania mentovata nella descrizione dell' Allemagna.
5. Le due Contee di Oldenburgo, e Delmenhorst, similmente nella Germania.
6. Una piccola parte sulle coste di Coromandel nell' Asia.
7. Alcune *Colonie*, sulle Coste della Guinea nell' Africa.
8. Qualche cosa nell' America.

II. Della Norvegia.

IX.

Sua Situazione.

IL Regno di Norvegia si sparge sopra la Danimarca fra il Mare Germanico, e la Sve-

zia, lungi verso il Polo Artico, poichè da *Koppenhagen* fin all'estremità della *Lapponia* si contano 200. leghe di viaggio, cioè 800. miglia Italiane in circa.

X.

La Costituzione del Paese, e della Nazione.

LA Norvegia è molto abitata sulle vicinanze della Danimarca; ma quanto più si stende verso Settentrione, tanto più è fredda, infeconda, ed incognita. E per ciò non vi è paragone fra il Paese, e i costumi degli abitanti con quelli de' Danesi.

Il miglior provento, che somministri la loro terra, consiste nelle gran selve, dalle quali si traggono querce in quantità infinita, comprate dagli Ollandesi per la fabbrica delle Navi.

Sulle coste del Mare sono di grande importanza le pesche, e particolarmente quella de' Merluzzi.

XI.

Divisione del Regno di Norvegia.

TUtto questo regno è sotto il dominio del Re di Danimarca, toltone un piccolo distretto appartenente al Re di Svezia, ed ha due Parti.

1. IL REGNO IN ISPECIE.
2. ALCUNE ISOLE ALL'INTORNO.

XII.

Digitized by Google

XII.

Del Regno di Norvegia in ispecie.

TUtto il Regno è diviso in 6. Provincie, che sono.

I. LA PROVINCIA DI BAHUS, in Latino *Præfectura Bahusia*. Giace sul seno Codano vicino alla Danimarca, ed appartiene, con tutte le sue dipendenze in virtù dell'ultima Pace, al Re di Svezia. Vi si nota

1. BAHUS, in Latino *Babusium*, Fortezza insigne, assediata indarno dai Danesi nel 1678. il residuo de' Luoghi è per lo più incognito.
2. MASTRAND, ovvero MARSTRAND, Castello forte non lungi da Bahus con Porto molto buono. Nel 1719. se ne resero Padroni i Danesi; ma lo dovettero restituire poi nel 1720. alla Corona di Svezia.
3. GOTTEBURG, in Latino *Gottheburgum*, celebre Città mercantile, e Fortezza insigne a Mezzogiorno di Bahus; ha un buon Porto, ed una Cittadella piantata sopra d'uno scoglio sul Mare.
4. PATER NOSTER, Villaggio bello situato sul Mare a Settentrione di Bahus.
5. KONGEL, piccola Città alla sinistra di Bahus presso il fiume *Gotthelba*, nel sito ove egli si scarica nel *Mar Germanico*.

II. LA PROVINCIA DI AGGERHUS, in Latin. *Præfectura Aggerhusia*. Giace a canto di *Bahus* sopra la Danimarca. Vi si considerano

1. AGGERHUS, in Latin. *Aggerhusia*, Castello, dal quale la Provincia ha acquistato il nome.
2. OPSLO, o ANSLO, in Latino *Ansloga*, Città incenerita, presso la quale n'è risorta una nuova chiamata *Christiania*. Il Luogotenente Regio risiede in questo luogo.

3. Fridrichstat, in Latino *Fridrichſtadium*, Città piantata ſolo nello ſpirato ſecolo.

4. Fridrichsall, Città con Caſtello ſituata ſui Confini della Provincia di Bahus. Queſta Città fu preſa dagli Svezzeſi nel 1716. ma la dovettero poi laſciare nelle mani de' Daneſi; anzi queſto fu il luogo fatale dell'impareggiabile Eroe Carlo XII. Re di Svezia, il quale nell' Aſſedio qui da eſſo fatto, colpito da palla di Falconetto cadette uccíſo gli 11. Dicembre del 1718.

5. Saltiberg, Città piccola alla ſiniſtra d'Opslo ſopra d'un piccolo fiume.

6. Tonsberg, piccola Città con gran Porto ſul *Mare Germanico* a Mezzogiorno d'Opslo.

7. Abbefort, in Latino *Abbefortia*, Città piccola nominata alcune volte ſulle gazzette in occaſione delle guerre paſſate.

III. LA PROVINCIA di BERGENHUS, in Lat. *Præfectura Bergenſis*, bagnata dal Mar Germanico. Vi è

Bergen, in Latino *Berga*, la Capitale di tutto il Regno, Città grande, e ricca, e mercantile, ha un buon Porto di Mare, e così profondo, che le navi vi poſſono arrivare quaſi fino alle caſe; il ſuo negozio principale conſiſte in legnami, profumi, e baccalai, i quali ſi peſcano nel meſe di Gennajo in queſto mare in una quantità incredibile. Fu anticamente una delle principali Città Anſeatiche

IV. STAVANGER, in Latino *Diœceſi Stavangrienſis*. Giace in parte nella punta del Regno alla ſiniſtra, e parte in mezzo, come ſi vede nella Carta particolare. Vi ſono

1. Stavanger, in Latino *Stavangria*, Città Capitale di queſta Provincia, la quale giace ſulle Coſte del *Mare Germanico*, ove riſiede un Veſcovo Proteſtante Suffraganeo dell'Arciveſcovo di Drontheim.

2. Ti-

2. TIMENS, Borgo poco discosto dal *Mare Germanico* a Mezzogiorno di Stavanger.
3. AAS, in Latino *Aasa*, Fortezza con buon Porto sulle Foci del fiume *Lindal*.

V. LA PROVINCIA DI DRONTTHEIM ovvero DRUNTHEIM, o TRONTHEIM, in Latino *Præfectura Nidrosiana*, ovvero *Trontheimensis*: si stende più verso Settentrione, e vi sono

1. DRONTHEIM, in Latino *Trontheimium*, ovvero *Nidrosia*, la Capitale di questa Provincia con Porto insigne, Residenza d'un Arcivescovo Luterano interamente in cenere nel 1708. Questa Città è verso il Mare coperta dal Castello nominato Monckolm, e dalla parte di Terra da una buona Cittadella.
2. MAELSTROM, il già noto Euripo nel Mare a Settentrione di questa Provincia, il quale gira le sue onde dodeci leghe di circuito, e tutto ciò che se gli appressa, orribilmente inghiotte.
3. SELBOSOE, Borgo alquanto grande situato presso d'un Lago a Mezzogiorno di Drontheim.
4. FROSTEN, Borgo ordinario poco discosto dal Mare a Settentrione di Drontheim.

VI. LA PROVINCIA di VARDHUS, in Latino *Præfectura Vardhusia*, Giace al di sopra; e si allunga sin al *Capo del Nort*, nomato in Tedesco *Nort Cap* in Latino *Promontorium Septentrionale*. Vi si nota

1. VARDHUS, in Latino *Vardhusium*, Castello antico decaduto, situato in un' Isola del Mare Gelato. Gli Abitanti di questo contorno si chiamano i *Funni* o *Lapponi*. In questo sito non solamente si prova un estremo rigore d' aria, ma quasi un mezzo anno intero dura l' Inverno, e quasi un altro mezzo anno la State. Come ciò avvenga, lo ravviseremo chiaramente nel Globo, di cui si parlerà alla fine dell' Operà.

2. SUROY, Isola alquanto ampia alla sinistra di questa Provincia sull'Oceano Settentrionale.

XIII.

Le Isole considerabili presso la Norvegia.

I. L'ISOLA D'ISLANDA, o sia EISLAND, in Latino *Islandia*. E' discosta dalla Norvegia per gran tratto di Mare sopra la Scozia, ed è giudicata cento leghe lunga, cioè 500. miglia Italiane. Quest' Isola è soggetta al Re di Danimarca, il quale la fa reggere da un suo Vice Re, che vi risiede. I proventi però non possono essere molto pingui. Vi si notano

* 1. SCHALOT, o SCHAHOLT, in Latino *Scalotum*, la migliore Città di tutta l'Isola.

2. BALLESTAT, Castello in cui il Vice Re ha la sua Residenza.

3. HECLA, Monte famoso, che vomita torrenti di fiamme. E ciò può più tosto recare maraviglia, attesochè l'Isola è tanto fredda, che ha acquistato il nome del gran ghiaccio, che ivi impietrisce.

II. L'ISOLE D'HITLAND, o SCHETLAND, in Latino *Insulæ Schetlandicæ*, o *Hitlandicæ*. Giacciono più vicine alla Norvegia, e sono 6. di numero, ma la migliore fra tutte è l'Isola di *Mainland*. Non appartengono però alla Danimarca, ma alla Scozia.

III. L'ISOLE DEL FERRO, in Latino *Insulæ Glessariæ*, ovvero *Ferroenses*, si scostano poco dall'antecedenti, e sono sedici in tutte, appartengono alla Giuzia, e per conseguenza al Re di Danimarca.

IV. Sopra la NORVEGIA appariscono alcune Isole scoperte di nuovo, come *Groenland*, *Nuova Zembla*,

bla, e *Spizberga*, nelle quali i Daneſi, ed altre Nazioni vi trafficano. Queſte però ſendo piuttoſto annoverate fra le Terre incognite Settentrionali, ſaranno conſiderate a ſuo luogo.

V. Fra l'ISLANDA, e la NORVEGIA, ſi nota la celebre peſca delle Balene, la quale ſi fa annualmente con buon vantaggio e degli Ollandeſi, e dell'altre Nazioni.

III. Della Svezia.

XIV.

Sua Situazione.

IL Mar Baltico termina in due gran Seni, uno de'quali ſi diffonde verſo Levante, ed è nominato SENO FINNICO, in Lat. *Sinus Finicus*. L'altro ſi diffonde verſo Settentrione, ed è chiamato SENO BOTNICO, in Lat. *Sinus Botnicus*. La Terra, che ſi ſparge intorno a queſti due Seni, è nominata tutta inſieme SVEZIA, in Latino *Svecia*.

XV.

La Coſtituzione del Paeſe, e degli Abitanti.

IL Paeſe è molto freddo, e perciò contrario alla fertilità, maſſimamente nelle parti più Settentrionali.

Le rendite però, che ſi cavano dalle Miniere del Rame, ſono di qualche conſiderazione. Ma quanto più abbonda in Rame, tanto più manca in Sale.

Parte degli Svezzeſi, che s'accoſtano più alla Danimarca, ſono di coſtumi civili, ed affabili di

genio; ma quelli che hanno la loro ſeggia ne' Luoghi più Settentrionali, ed in iſpecie nella *Lapponia*, vivono alla barbara, e nella cecità del Gentileſmo; benchè i Re defonti abbiano uſata gran diligenza per piantarvi la Religion Luterana.

XVI.

Della Svezia in iſpecie.

QUeſto Regno vaſto conſiſte in ſei Parti, che ſono

I. LA SVEZIA IN ISPECIE, in Latino *Svecia ſtricte ſic dicta*.
II. LA GOTHIA, in Latino *Gothia*, in Tedeſco *Gothland*.
III. LA NORDLANDA, in Latino *Norlandia*, in Tedeſco *Nortland*.
IV. LA FINLANDIA, in Latino *Finnia*, in Tedeſco *Finland*.
V. L'INGRIA, in Latino *Ingria*, in Tedeſco *Ingermanland*.
VI. LA LIVONIA, in Latino *Livonia*, in Tedeſco *Liefland*.

XVII.

Diviſione della Svezia.

QUeſta parte è ſituata nell' angolo dove il *Seno Finnico* e il *Seno Botnico* concorrono, ed è partita in cinque piccole Provincie, che ſono:

I. UPLANDA, in Latino *Uplandia*, la quale contiene

* 1. Stokolmo, in Lat. *Holmia*, la Capitale di tutta la Svezia, e Reſidenza del Re, fabbricata ſopra alcune Iſolette, chiamate in lingua Svezzeſe *Holme*.

Digitized by Google

me. Nel 1697. andò in cenere il ſuperbo Caſtello per un incendio, e riſorſe più magnifico negli anni ſeguenti. Il traffico vi ſi eſercita con tutta l' induſtria; ed il Porto è aſſai capace, e ſicuro. All' intorno della Città tanto per terra quanto per mare s' incontra una quantità di ſcogli, che molto ne difficoltano l'entrata; e perciò debbono i marinari velleggiare aſſai guardinghi per non iſpezzare le Navi.

Nell' anno 1710. tanto infirì la peſte in queſta Città, che la ſeminò di migliaja di morti.

Nel 1723. inſorſe nel bel Borgo chiamato *Suder-Malon* un grandiſſimo incendio, il qual fece andar in fumo la bella Chieſa di Santa Catterina con diverſi Palazzi, e molte centinaja di caſe; ma il Re fu molto intento alla riſtaurazione di queſto inſigne Borgo.

2. Upsal, in Lat. *Upſalia*, Città antichiſſima con Caſtello molto forte, a Settentrione di Stockolmo, nella quale vengono ordinariamente coronati i Re. L' Univerſità che vi fioriſce è delle principali della Svezia. Nel 1702. un incendio improvviſo inceneri quaſi totalmente queſta Città; ma fu poſcia di nuovo riſtaurata. L' Arciveſcovo che vi riſiede è Proteſtante, ed il Primate del Regno.

3. Alandia, in Lat. *Alandia*, Iſola mediocre, quaſi dirimpetto a Stockolmo, nell' ingreſſo del *Seno Botnico*, ſu cui la Fortezza di *Caſtelholm* è il luogo più rimarcabile. Eſſa porta il titolo di Contea, ed è ſei leghe lunga, e cinque largha, è ben fornita di Legne tanto per le fabbriche delle Caſe, delle Navi, quanto per l' uſo domeſtico, da cui la Città di Stockolmo n' ha la ſua provigione. Nel 1714. ſeguì preſſo queſt' Iſola una Battaglia Navale fra i Moſcoviti, e gli Svezzeſi, e i primi n' ebbero la Vittoria, e s' impadronirono dell' Iſo-

la;

Digitized by Google

la ; ma l' abbandonarono poscia di buona voglia.

4. Oregrund, Città bella sulle Coste di questa Provincia con buon Porto a Settentrione d'Upsal.
5. Forsmarck, piccola Città alla sinistra d' Oregrund.

II. SUDERMANNLANDA, in Lat. *Sundermannia*, la quale comprende.

1. Nicoping, in Lat. *Nicopia*, Città con un Castello antico, e buon Porto a Settentrione d' Upsal.
2. Gripsholm, piccola Città con un Castello poco discosta da Nicoping.
3. Strengnes, in Lat. *Stregnesia*, Città sul Lago nominato *Meler* otto leghe Svezzesi distante da Stokolmo a Settentrione di Nicoping. Il Vescovo Protestante, che vi risiede, è Suffraganeo all' Arcivescovo d' Upsal.
4. Trosa, piccola Città sopra d' una Baja del *Mar Baltico* a Settentrione di Nicoping.
5. Telga, piccola Città sul Lago di *Meler* a Settentrione di Trosa.

III. VESTERMANLANDA, in Lat. *Vestermannia*, la quale contiene

1. Arosia, o Vesteras, Città alquanto grande alla sinistra d' Upsal sul Lago di *Meler*, la Capitale di questa Provincia, con una Cittadella, e Vescovo Protestante soggetto all' Arcivescovo d' Upsal, il quale ha la sua Residenza in Dinghtuna una lega distante da questa Città. Nel 1540. mentre regnava Gustavo Adolfo si radunarono qui gli Stati del Regno, e dichiararono la Corona di Svezia Ereditaria, quando per l' addietro era Elettiva. In questa Città vi fiorisce un Ginnasio Luterano, e ritrovansi molte Fucine di Ferro di cui se ne fa gran traffico.
2. Arboga, piccola Città sul fiume *Arbo*, il quale si scarica nel Lago di *Meler*, alla sinistra di Arosia.

3. Ko-

3. KONIGSOR, Luogo Reale con Palazzo di diporto fabbricato di legno, una lega distante dal Lago di *Meler*, e diciotto da Stockolmo.

IV. NERICIA, Provincia molto piccola, la quale contiene.

OREBRO, in Lat. *Orebroa*, Città piccola, e primaria di questa Provincia sul fiume *Trosa*, alla sinistra d' Arboga, bensì lunga, ma stretta. Qui v' ha un Ginnasio Luterano, e dall' una e dall' altra parte il Lago appellato *Hielmern*.

V. DALECKARLIA, in Lat. *Dalecarlia*, Provincia grande, la quale stendesi verso Settentrione fino alle Frontiere della Norvegia, e comprende.

1. FAHLUN, Città delle maggiori della Svezia a Settentrione d' Orebro, poco distante dal fiume *Darecarlus* presso d' un Lago. Qui vedonsi le famose Fucine di Rame, le quali sono di rendite grandi alla Corona.

2. EDEMORA, Villaggio, o sia Terra grossa sul fiume *Dalecarlus*, sedeci miglia Svezzesi da Stockolmo verso Settentrione.

3. LIKAN, Villaggio, o sia Borgo sulle sponde del Lago *Silian*, nel sito ove il fiume *Dalecarlus* n' esce a Settentrione di Fahlun.

XVIII.

Della Gotlandia, o Gozia.

EGli è quel pezzo di Terra bagnata dal *Seno Codano*, in faccia Danimarca, ed è giudicata per l' antico nido degli *Ost* e *Vestgothi*, o sia *Ostro* e *Visigothi*, i quali nel quinto Secolo scesero a distruggere l'Italia, la Spagna, e la Francia. E' partita nelle tre Provincie che seguono.

LA GOZIA ORIENTALE, in Latin. *Gothia Orien-*

Orientalis, in Tedesco *Ostgotbland*, la quale comprende quattro piccoli Territorj, che sono

I. La GOZIA ORIENTALE in ispezie, ove occorrono.

1. Norkoping, Città capitale di questo Territorio sul fiume *Motala*, e maggiore di tutte nella Svezia, toltone Stockolmo, situata fra due Laghi. Esercita gran traffico, ed ha una considerabile pesca di Salomoni. Fuori della Città vedesi una Fortezza, e Castello nominato *Johannesburg*.

2. Linkoping, in Lat. *Lincopia*, piccola Città non lungi da Norkoping.

3. Stegeborg, in Lat. *Stegeburgum*, piccola Città sulle coste del Baltico con buon Porto, in cui convengono molte navi, a Mezzogiorno di Norkoping.

4. Vadstena, ovvero Vadsten, Città mediocre sul Lago *Vetter*, alla sinistra di Norkoping; ha un Castello forte e bello, fabbricato in honore di Santa Brigitta.

5. Soderkoping, piccola Città presso Norkoping verso Mezzogiorno.

6. Kelmo, piccola Città situata sopra d' un piccolo Lago, a Settentrione di Vadstena.

II. SMALAND, in Lat. *Smalandia*, sotto l'Ostrogozia, la quale contiene

1. Calmar, in Lat. *Calmaria*, la Capitale di questo Territorio con Porto eccellente, e buona Cittadella sopra d'uno stretto del Mar Baltico, appellato *Calmer-Sund*, e fabbricata sopra l'Isola di *Quarneholm*, è ben fortificata, ed esercita buon traffico marittimo.

2. Jenkoping, in Lat. *Jenicopinga*, ovvero *Jenecopia*, Città situata sulla sponda meridionale del Lago *Vetter*, in cui risiede il Tribunale principale della Gozia. La Città consiste in una sola contrada senza mura; ma il Castello aggiacente al Lago è circondato di Terrapieni.

3. Ve-

Digitized by Google

3. Vexio, in Lat. *Vexſia*, Città piccola a Mezzogiorno di Jenkoping.
4. Vestervick, in Latin. *Veſtrovicum*, piccola Città con Porto ſul Baltico alla deſtra di Jenkoping.
5. Bromsebroe, in Lat. *Bromſebroa*, Città poco diſtante da Calmar, famoſa per la Pace di *Bromſebroe* conchiuſa nel 1645. fra la Danimarca, e la Svezia.
6. Herlundo, piccola Città ſopra d'un piccolo Lago a Mezzogiorno di Vexio.
7. Makarid, Terra groſſa a Ponente di Herlundo.

III. L' ISOLA DI OELANDA, in Lat. *Olandia*, giace dirimpetto a Colmar, ed appartiene anche a quel Governo. Vi ſono

1. Borckolmo, in Lat. *Borckolmia*, Fortezza principale ſu queſt' Iſola, la quale ha un buon Porto.
2. Ostenby, in Lat. *Oſtenbua*, Fortezza a Mezzogiorno di Borckolmo.

IV. L' ISOLA DI GOTHLAND, in Lat. *Gotlandia*, poco diſcoſta dalla precedente, la quale contiene

Wisby, in Lat. *Visbia*, Città ſpazioſa, la quale a poco a poco vien aſſorta dal Mare. Eſſa fu per l'addietro molto mercantile.

II. WESTGOTLAND, o ſia GOZIA OCCIDENTALE, in Lat. *Gothia Occidentalis*, alla ſiniſtra, la quale contiene tre piccoli Territorj, cioè

I. LA WESTROGOZIA IN ISPEZIE, nella quale vi ſono

1. Gothenburg, in Lat. *Gothenburgum*, Città inſigne ſul *Seno Codano*, forte la migliore del Regno dopo *Stokolomo*, e parimente Fortezza Reale.

Qui è ſtata poco fa eretta una Compagnia delle Indie Orientali. Nel 1746. fu in buona parte

Digitized by Google

incenerita da un grand' incendio improviſamente inſorto.

2. Elfsborg, Caſtello preſſo Gothenburg ſul Mare.
3. Scaro, o ſia Scarren, in Lat. *Scarra*, Città mal' acconcia circondata quaſi interamente da Paludi, ſituata a Mezzogiorno del Lago di *Vener*. Fu anticamente Reſidenza dei Re della Vveſtrogozia, ed ha al giorno d'oggi Sede Veſcovile Suffraganea dell' Arciveſcovo d' Upſal.
4. Fallekoping, in Latin. *Falcopia*, piccola Città otto leghe diſtante dal Lago *Vener*, a Mezzogiorno di Scarren.
5. Skofde, ovvero Skofoe, piccola Città ſul fiume *Tyda*, alla deſtra di Scarren.
6. Jadkoping, Borgo groſſo preſſo le ſponde Meridionali del Lago *Vener* alla ſiniſtra di Scarren.

II. VERMELANDA, in Lat. *Vermelandia*, la quale comprende.

1. Carlstat, in Lat. *Carolo ſtadium*, Città piantata dal Re Carlo IX. non lungi dal Lago *Vener*, chiamato in Lat. *Lacus Venerus*. Eſſa ha col tratto di tempo acquiſtate buone Fortificazioni, ed è coperta da un buon Forte chiamato *Moraz*. Nel 1710. fu quello Luogo molto danneggiato da un incendio.
2. Philipstad, in Lat. *Philippo ſtadium*, Città nuova ſituata a Settentrione di Carlſtat circondata da una palude, ma demolita nel 1700.
3. Rusrog, piccola Città non lungi dal Lago *Vener* ſotto Carlſtat.

III. DALIA, ſulle Frontiere della Norvegia, nella quale vi ſono

1. Daleburg, in Lat. *Daleburgum*, piccola Città ſulla ſponda Occidentale del Lago *Vener*, Luogo primario di queſto Territorio.
2. Tveta, ovvero Tueta, Città ſituata ſopra d' una Peniſola non lungi dal Lago *Vener* a Settentrione di Daleburg.

IV. LA GOZIA MERIDIONALE, o ſia SUDERGOTH-

GOTHLAND, in Lat. *Gothia Meridionalis*, si stende all'ingiù sul *Baltico*, e comprende tre piccole Provincie, cioè

I. ALLANDA, in Lat. *Hallandia*, Provincia bagnata dal *Seno Codano*, ove si vedono

1. HALMSTAD, in Lat. *Halmstadium*, Città Capitale di questa Provincia, nel sito ove il fiume *Nis* si getta nel Mare. Essa è fortificata, ed ha buon Porto.

2. LAHOLM, in Lat. *Laholmia*, piccola Città, ove il fiume *Lago* si scarica nel Mare a Mezzogiorno di Halmstad. Ha Castello, e buon Porto.

3. VARBURG, in Lat. *Varburgum*, Città piccola, o sia Terra grossa con buon Porto, e Castello fortificato, a Settentrione d'Halmstad.

4. FALKENBERG, o sia FALKEBERG, piccola Città marittima sette leghe distante da Halmstad.

II. LA SCANIA, o sia SCHONEN, in Lat. *Scandia*, situata dirimpetto a Koppenhagen sullo stretto del Sund. Vi sono

1. LUNDEN, in Lat. *Lunia Scandiorum*, Città Capitale di questa Provincia. Fu ornata d'un'Università nel 1668. dal Re Carlo IX. Essa è molto antica, e danneggiata per mezzo delle molte guerre sofferte. Per l'addietro v'era un Arcivescovado, il quale aveva sotto di se tre Vescovi Suffraganei; ma al tempo del Re Cristiano III. dopo essere stato il Paese ingombrato dal Luteranesimo, fu abolito nel 1536. ed in vece dell'Arcivescovo v'è stato sostituito un sopraintendente Luterano col titolo di Vescovo.

2. LANDSCRON, in Lat. *Coronia*, Città piccola, con forte Cittadella, e buon Porto. Essa giace sulla parte Settentrionale del Sund, ed era per l'addietro ben fortificata. E' stata diverse volte espugnata ora dai Danesi, ora dagli Svezzesi, finchè finalmente dopo una gran Battaglia seguita

guita nel 1677. colla peggio de' primi è ſtata interamente ceduta alla Corona di Svezia. Qui tienſi annualmente la celebre Fiera di S. Giovanni trasferitavi da Engelholm.

3. Malmoe, in Lat. *Malmogia*, ovvero *Ellebogium*, Città bella, e forte ſullo ſtretto del Sund a Mezzogiorno di Landſcron. Eſſa è munita d' una buona Cittadella, di Terrapieni, e Foſſe, come anche circondata da diverſe paludi. Annualmente ſi ſuole in queſto Luogo intorno la Feſta di S. Bartolomeo far una celebre peſca d' Arringhe, la quale dura ſei ſettimane continue, ed in queſto tempo tienſi una Fiera rinomata. Qui vedeſi la Chieſa di S. Carlo fabbricata dai Tedeſchi nel 1693.

4. Helsingeorg, in Lat. *Kelſingoburgum*, o ſia *Helſinga*, Città aperta con Caſtello decaduto, e Porto ſullo ſtretto del Sund; Eſſa giace dirimpetto alla Fortezza di *Cronenburg* ſituata nell' Iſola di Zelanda. Anticamente pagavaſi in queſta Città il Dazio di quelle Navi, che paſſavano il Sund al Re di Danimarca; ma dopochè eſſa è caduta in potere della Svezia è ſtato trasferito il detto Dazio nella mentovata Città di Cronenburg.

Fu nel 1709. eſpugnata dai Daneſi, ma la dovettero poi toſto abbandonare.

5. Huen, ovvero Veen, in Lat. *Huena*, Iſola piccola nello ſtretto del Sund, celebre per il gran Ticone de Brahe riſtauratore dell' Aſtronomia, il quale vi fabbricò il Caſtello d' *Urianenburg*, per uſo delle ſpeculazioni Aſtronomiche.

6. Ystadt, piccola mittà ſul Baltico a Mezzogiorno di Lunden, ove ordinariamente arrivano le Poſte che partono dall' Allemagna.

7. Falsterio, Villaggio grande ſulla punta di queſta Provincia bagnato dal Baltico, due leghe diſtante da Malmoe, celebre per la peſca dell' Arringhe che qui ſi fa.

8. Meel-

8. MEELEI, Borgo piccolo ſituato alla deſtra di Lunden poco diſcoſto dal Mare.

III. BLECKINGEN, in Lat. *Bleckingia*, ſituata alla deſtra. Comprende

1. CRISTIANOPOLI, in Latino *Chriſtianopolis*, Città forte con un Porto, già ſpianata dal Re Carlo XI.
2. CARL-CRON, in Lat. *Caroli Corona*, Città con bel Porto alla ſiniſtra di Criſtianopoli ridotta in ottimo ſtato dal mentovato Re Carlo XI.
3. CRISTIANS-STADT, in Lat. *Criſtiano Stadium*, Città vaga verſo la Scania alla ſiniſtra. Sino qui giunſero i progreſſi de' Daneſi fatti nella guerra del 1709. contro la Svezia, ma furono poſcia obbligati a ritirarſi.
4. CARLSHOFEN, in Lat. *Caroli Portus*, Porto ſicuro per le navi.
5. SILVISBURG, piccola Città alla ſiniſtra di Carlshofen.

XIX.

Della Nortlanda.

QUeſto è un gran tratto di Paeſe, il quale ſi allunga verſo Settentrione fra la Norvegia, ed il Seno Botnico. Vi ſono compreſe le Provincie ſeguenti.

I. GESTRICIA, ſopra *Upſal*, ſul fiume *Halſunda*. Abbonda di miniere di ferro importanti, e vi ſono

1. GEVALIA, Città buona, ed aſſai mercantile.
2. KUPEERBERG, in Lat. *Cuprimontium*, Città piccola.

II. ELSINGEN, in Lat. *Helſingia*. E' più Settentrionale della precedente. Vi ſono

1. HUDVICKSVALD, il miglior luogo di queſta Provincia.

2. DILLSBOO, in Lat. *Dellisboa*, piccola Città alla ſiniſtra di Hudvikſvald.

3. BOLLNES, Villaggio grande a Mezzogiorno di Dillsboo ſul fiume *Liuſna*.

III. MEDELPADIA, ſi ſtende ſopra *Helſingen*, ma non contiene Piazze di rimarco.

IV. JEMPTELANDA, in Latino *Jemptia*, tocca le frontiere della Norvegia, e vi apparteneva per lo paſſato. Parimente non vi ha coſa oſſervabile.

V. ANGERMANLANDA, in Lat. *Angermania*, ſituata ſul Seno Bothico. Ha

1. HERNOSANDA, in Lat. *Hernoſcandia*, la miglior Città che vi ſia.

2. NORA, piccola Città a Settentrione di Hernoſanda ſul fiume *Arbo*.

VI. BOTNIA. Giace ſulle ſponde del Seno Botnico al di ſopra. Vi è

* TORNE, in Lat. *Torna*, piccola Città nell'angolo del detto Seno ſulle foci del fiume dello ſteſſo nome ſituata ſopra di una bell'Iſola, la quale ha buon Porto, e Veſcovado Luterano. In queſto Luogo eſercitaſi gran Traffico da i Finni Moſcoviti; e Lapponeſi. Sino qui è arrivato Carlo XI. nel 1694. nel viaggio intrapreſo per il ſuo Regno, ed ha veduto il giorno più lungo che ha queſto Paeſe. Ma della lunghezza de' giorni a ſuo luogo. Queſta Città fu occupata da i Moſcoviti nel 1715. ma nella Pace di Nyſtadt reſtituita alla Corona di Svezia.

VII. LAPPIA, ovvero LAPLANDA, in Lat. *Lappia Svecica*, ſi allarga verſo Settentrione, tocca i confini della Norvegia, ed ha una Nazione molto brutale, e barbara. Il Paeſe è vaſto, ed i fiumi, che l'irrigano, ne ſegnano la diviſione de' Territorj come ſegue:

1. UMA LAPMARCK, all'intorno del fiume *Uma*.

2. PITHA LAPMARCK, nel contorno del fiume *Pitha*.

3. LULA

3. Lula Lapmarck, all' intorno del fiume *Lula*.
4. Torne Lapmarck, intorno al fiume *Torne*.
5. Kimi Lapmarck, lungo il fiume *Kimi*.

Nel 1685. Queſta Lappia fu ſcorſa, e conſiderata da alcuni Matematici per ordine del Re Carlo XI. acciocchè glie ne portaſſero le bramate notizie.

A cauſa de' pochi Abitanti nodriſce il Paeſe incolto quantità d' Animali feroci ; fra i quali i così nominati *Danti* ſono i più conſiderabili.

E' neceſſario ſapere, che chiamandoſi queſto Paeſe *Lappia Svecica*, cioè *Lappia Svezzeſe*, tutto quel tratto di terra, che ſopra il Seno Botnico ſi allunga fino al Mar Glaciale , ſi chiama con un nome generale Lappia , ovvero Lapland, ed anche Lapponia, e perchè vi ſignoreggiano diverſi Potentati, ſi chiama

1. Il tratto di Terra alla ſiniſtra appartenente agli Svezzeſi, Lappia Svecica, cioè Lapponia Svezzese.
2. Il tratto di Terra alla deſtra appartenente ai Moſcoviti, Laippa Russica, cioè Lapponia Moscovita.
3. Il tratto di Terra al di ſopra appartenente ai Danneſi Lappia Danica , o Norvegica , cioè Lapponia Danese.

XX.

Della Finlanda.

LA Finnia, o Finlanda è ſituata alla deſtra di tutta la Svezia ; e nodriſce abitanti induriti nel freddo, e ne' travagli, e perciò molto abili al ſervizio militare.

Nella guerra che ardeva fra la Moſcovia e la Svezia dopo la battaglia di Pultava ſeguita nel 1709. conquiſtarono i Moſcoviti tutta la

Digitized by Google

Finlanda ; ma ne ricuperarono gran parte gli Svezzesi nella Pace di Nystadt; e nella guerra di nuovo nel 1742. se ne impadronirono la seconda volta i Moscoviti ; ma seguitane poi la Pace, le cose furono quasi riposte nello stato primiero. Vi si comprendono le Provincie seguenti.

I. FINNIA, in Lat. *Finlandia*, in ispecie ; E' ristretta nell'angolo formato da i due Seni Finnico, e Botnico in faccia a Stockolmo. Vi sono

1. Abo , in Lat. *Aboa* , Città bella con Castello , Capitale di tutta la Finlanda sul fiume *Auraioki* , ove egli si scarica nel Mare ; ha un bel Porto, un Vescovo Luterano, ed un' Università fondata dal Re Gustavo Adolfo, e poscia ridotta alla perfezione nel 1640. dalla Regina Cristina sua Figlia. Questo Luogo è bensì ampio , ma senza mura , e per conseguenza di poca difesa . Egli ha sofferto un grandissimo danno di trenta Incendj , de' quali quello del 1681. e l'ultimo del 1728. furono terribili . Nel 1713. dovette questa Città sottomettersi alla Potenza de' Moscoviti; ma nel 1721. fu restituita alla Svezia.
2. Biernfburg , in Lat. *Bierneburgum* , la miglior Piazza dopo Abo.
3. Raumo , piccola Città a Settentrione d' Abo non lungi dal Seno Botnico.
4. Nystadt, ovvero Neustadt, Luogo di poca importanza a Mezzogiorno di Raumo , ma celebre per la Pace qui conchiusa fra la Svezia, e la Moscovia nel 1721.
5. Virmo, piccola Città con Porto di Mare tre leghe Svezzesi distante da Abo a Mezzogiorno di Nystadt.
6. Masko , Città piccola bagnata dal Seno Finnico alla sinistra d' Abo.

II. CAJANIA . Giace al di sopra sulle sponde del seno Botnico; ed in alcune carte viene chiamata per isbaglio *Botnia Orientalis*. Vi è

1. Ca-

Digitized by Google

1. Cajeneburg, in Lat. *Cajeneburgum*, la Capitale di questa Provincia, e Fortezza ordinaria sulle Sponde Settentrionali del Lago d' *Ula*. Gli Svezzesi vantarono bensì questa Città per invincibile, ma ciò nulla ostante essa fu espugnata dai Moscoviti nel 1116.
2. Vasa, Città con Porto situata sulle Sponde Orientali del Seno Botnico, ove gli Svezzesi furono battuti da Moscoviti nel 1713.
3. Silmar, Città alquanto grande situata verso il Seno Botnico a Mezzogiorno di Vasa.
4. Christinestadt, piccola Città con buon Porto sei leghe Svezzesi distante da Vasa verso Mezzogiorno.
5. Kyro, Borgo grande bagnato dal Mare a Settentrione di Vasa.
6. Vero, piccola Città a Settentrione di Kyro bagnata dal Seno Botnico.
7. Perso, Borgo alquanto grande sul Seno Botnico a Settentrione di Vero.
8. Nykarlebi, piccola Città alla destra di Perso.

III. SAVOLAXIA sotto alla *Cajania*, Paese ripieno di Laghi, e Paludi, e vi s' osservano

1. Pexama, ovvero Piexeme, Città piccola situata in Mezzo a questa Provincia.
2. Koskimpa, Città piccola situata sopra d' un Lago a Mezzogiorno di Pexama.

IV. TAVASTHIA alla sinistra dell'antecedente. Vi si vede

1. Tavasthia, ovvero Tavastus, in Latin. *Tavastbia*, chiamata anche *Cronenburgh*, Città forte in mezzo alle paludi.
2. Haubo, piccola Città situata sulle sponde d' un Lago a Settentrione di Tavasthia.
3. Padasioki. Città ordinaria sulle sponde sinistre del Lago *Jende* a Settentrione di Haubo.

V. NILANDA, in Latin. *Nilandia*, sul margine del Senno Finnico. Vi sono

1. Raseborg, in Lat. *Raseburgum*, Città piccola, ma con buon Porto.
2. Helsingfos, in Latin. *Helfingfordia*, Città molto angusta, ma provista d' un Porto molto comodo. Qui dovette l' armata Svezzese, in virtù del Trattato seguito coi Moscoviti nel 1742. imbarcarsi, e veleggiare verso la Svezia.
3. Siundo, Luogo ordinario bagnato dal Seno Finnico alla sinistra d' Helsingfos.
4. Ekenes, Borgo ordinario bagnato dal Seno Finnico vicinissimo a Raseburg verso Ponente.
5. Fridrichsham, Fortezza rinomata, nel 1742. abbandonata dagli Svezzesi, e poscia presidiata dai Moscoviti.

VI. CARELIA, accanto di Nilanda, sul Senno Finnico. Vi si notano

1. Viborg, in Lat. *Viburgum*, la Capitale di tutta questa Provincia, situata sopra d' un Lago, il quale si perde nel Seno Finnico. Ha Sede Vescovile Protestante, ed esercita buon traffico; è fortificata, grande, ed ha un buon Castello con Porto ampio. Questa Città fu conquistata dalle armi Moscovite li 25. Giugno del 1710. ed il Czar l' ha ritenuta in virtù della Pace di Nystadt conchiusa nel 1721. L' Imperadrice Russa ha nel 1733. concessi privilegj a diverse persone, affinchè riducano in buono stato le Miniere di ferro qui all' intorno giacenti, dalle quali gli Svezzesi hanno cavato considerabile profitto.
2. Cronschlos, Fortezza piantata da' Moscoviti nel Mare l' anno 1704. distante da S. Petersburg quattro leghe.
3. Sakiervi, piccola Città verso una Baja del Seno Finnico, alla sinistra di Vorg.
4. Vekelax, Città situata sopra d' una piccola Penisola, che si stende nel Seno Finnico, la quale esercita gran Traffico.
5. Pitis, Villaggio grande non lungi dalle foci del fiu-

fiume *Kimen*, ove egli si getta nel Seno Finnico, dieci leghe Svezzesi da Viborg, alla sinistra di Vekelax.

6. VILMANSTRAND, Luogo fortificato dagli Svezzesi, ov' essi furono battuti dai Moscoviti nell'anno 1741.

VII. KEXOLMO, in Lat. *Kexolmia*. Tocca i confini della Moscovia, e fa sponda al gran Lago di Ladoga. Vi sono

1. KEXOLMO, Castello fortificato con tutta l' arte, preso da' Moscoviti l' anno 1710 e da essi nominato *Carelogorod*.

2. TAIPOL, Città fortificata, e bagnata dal Lago *Ladoga*, sopra d' una Penisola a Mezzogiorno di Kexholmo.

Alcuni comprendono in questa Provincia la Fortezza di Noteburgo, o sia Schlisselburgo, ma appartiene alla Provincia seguente.

In virtù della Pace seguita l' anno 1721. a Neustad fra la Moscovia e la Svezia, ritenne il Czar un ristretto nella Finlanda colla Città di Kexholm, ed alla Svezia restituì il restante della detta Finlanda.

XXI.

Dell' Inghria.

GIace fra il Seno Finnico, ed il Seno, o sia Lago di *Ladoga*, i quali hanno la comunicazione dell' acqua per mezzo del fiume *Nieve*. Apparteneva per lo passato ai Moscoviti, poscia fu lungo tempo sotto il dominio degli Svezzesi, e poi di nuovo caduta ai Moscoviti. Vi si vedono

1. NOTEBURGO, in Lat. *Noteburgum*, in Moscovito *Oresca*, Fortezza, e Porto insigne sul Lago di *Ladoga*, ove entra il fiume *Nieve*. Nel 1612. fu soggiogata da Gustavo Adolfo indi rimase soggetta alla Corona di Svezia nonant' anni continui; ma nel 1702. la conquistarono i Moscoviti, e le diedero il nome SCHLISSELBURG.

2. IVANOKOROD, in Lat. *Ivanogorodia*, Castello ben munito in faccia a Narva Città della Livonia, parimente sottomesso dai Moscoviti nel 1704.

3. NIENSCHANTZ, Luogo forte sul Baltico, poco discosto da Noteburgo. Si rese ai Moscoviti nel 1703.

4. S. PETERSBURG, o sia PIETROBURGO, Città Moscovitica, e di nuovo fabbricata dal 1703. in qua sulle frontiere della Finlanda, e dell' Inghria, presso la bocca del Mar Baltico, ovvero Seno Finnico, ove il fiume *Nieve* vi si getta dentro. Il Czar Pietro I. ebbe una singolarissima inclinazione a questo luogo, e perciò lo ridusse in istato di una delle più considerabili Fortezze, e delle Città più Mercantili del Mondo. La Fortezza è piantata nella Città sopra d' una piccola Isola situata nel fiume *Nieve*, ed in parte anche sopra la Terraferma. Le gran Navi da guerra, ed altri Bastimenti si fabbricano in questa Città. Il Czar predetto aveva per lo più qui la sua Residenza; i di lui Ministri v' hanno eretti pomposi Palagj, ed i Mercanti di Viborg, Abo, ed Archangel si sono per comando di detto Sovrano quì accasati, tanto più perchè questa Città è più vicina, e più comoda al commercio delle Sete Persiane: il che ha allettate altre nazioni massime Ollandesi, e Tedeschi a stabilirvi la loro seggia, e fabbricarvi bellissime Case, e deliziosi giardini: In somma questa è stata la Città dell' intero piacere dell' accennato Czaar, per il cui emolumento, e splendore non ha risparmiata veruna fatica. Anzi dicesi d' aver fatto spianare a bella posta una strada fra deserti, selve, e paludi, la quale comincia da questa Città e giugne fino a Moscua di trenta leghe di lunghezza. Il più volte nominato Czaar v'ha fondata ancora un' Universitá, per la quale chiamò diverse Persone letterate per insegnarvi le Scienze. Questa Città è pure oggidì la Residenza ordinaria della moderna Imperadrice, o sia Czaara della Moscovia.

5. Co-

3. Coporiò, Città alquanto grande non lungi dal *Seno Finnico* alla sinistra di Pietroburgo.

Tutta l' Inghria, o sia Ingeermanlandia è oggi in potere de' Moscoviti, come s'è detto, e n' hanno avuta la confermazione nella pace di Neustad conchiusa fra la Moscovia, e la Svezia nel 1721.

XXII.

Della Livonia.

QUesto Paese giace di qua dal Baltico fra la Polonia, ed il Seno Finnico. Anticamente dominavano nella Livonia, e Curlanda i Cavalieri dell'Ordine Teutonico. Ne furono poi scacciati da i Polachi, e Moscoviti. Finalmente ridusse la Svezia vittoriosa quasi tutta la Livonia sotto la sua divozione, e la sostenne costantemente dalla Pace di Oliva del 1660. fino alla guerra de 1710. ove i Moscoviti hanno primieramente distrutto, e poi totalmente sottomesso il Paese, parte con l'armi, parte con l'ajuto della peste, ed oggidì glie n' è stato confermato il possesso nella Pace di Neustad del 1721.

La Livonia consiste presentemente, toltane la Curlanda, in due Parti, le quali sono

I. ESTEN, in Lat. *Esthonia*, aggiacente al seno Finnico, ove si vedono

1. Revel, in Lat. *Revalia*, Città grande, ricca, ed assai Mercantile sul Baltico, la quale fu una delle principali della Lega Anseatica. L'anno 1710. fu occupata da' Moscoviti dappoichè la peste vi avea desolate le Contrade.

2. Narva, in Lat. *Narva*, Città forte; il Castello annessovi è chiamato Ivanogrod, in Lat. *Ivanogroda*. Nel 1700. fu questa Piazza assediata in vano dai Moscoviti; ma si rendè poscia nel 1704.

3. Derpt, in Lat. *Terpatum*, o *Torpatum*. Città situa-

co discosto dal Mare, ove sbocca il fiume *Duna*. Poichè la guarnigione fu morta per la peste, diedesi ai Moscoviti nel 1710.

3. KOCKENHUSEN, Fortezza sul fiume *Duna*, già Residenza dell'Arcivescovo di *Livonia*.
4. DUNEBURG, Città, e Rocca forte, appartenente alla Moscovia.
5. TRIKALEN, Città piccola a Mezzogiorno di Sagnitz.
6. WALMER, ovvero Wolmer, Città sul fiume *Teyder*, già Fortezza mediocre, ma oggidì alquanto dicaduta, quasi interamente incenerita dai Moscoviti nel 1702. e nel 1703.
7. MARIENHEUSEN, o sia Marienhusen, Città situata in un piccolo Lago verso le frontiere della Lituania, appartenente alla Corona di Polonia.

XXIII.

Altre Appartenenze della Svezia.

APpartengono alla Svezia, oltre a' Paesi accennati.

1. La Provincia di BAHUS nella Norvegia, della quale n'è preceduto il ragguaglio a suo luogo.
2. Qualche cosa nella Pomerania anteriore coll'Isola di Rugen.
3. La Città di Wismar sul Mar Baltico nel Ducato di Mecklenburgo, la qual Città era bensì per l'addietro una Fortezza reale, ma dal 1716. in qua è stata cangiata in un luogo aperto.
4. Il Ducato di Brema apparteneva bensì alla Svezia in virtù della Pace di Westfalia, ma nell'ultima guerra del 1712. fu conquistata dalle armi Danesi, e poscia ceduta all'Elettore di Annover.
5. Anche il Ducato di Verden fu una parte della preda fatta dagli Svezzesi nella guerra di trent'anni desolatrice dell'Alemagna; ma oggidì appartie ne

partiene in riga ai già ſtabiliti Trattati all' Elettore d' Annover.

6. Il Principato di Stettin nella Pomerania fu dal Re di Pruſſia conquiſtato nell'ultima guerra, ed in virtù dei Trattati ſeguiti nel 1720. gli ne fu confermato il Dominio.

7. Il Ducato di Zveibruck ſituato nel Palatinato Inferiore apparteneva parimente alla Corona di Svezia, ma dopo la morte del Re Carlo XII. ſeguita nell' 1718. pervenne a Guſtavo Samuello Conte Palatino, e dopo la di lui morte alla Linea Palatina di Birckenfeld.

XXIV.

Stato antico dei tre Regni Settentrionali.

1. LA Svezia, e la Norvegia inſieme furono ſtimate dagli Antichi una ſola Iſola chiamata SCANDINAVIA, ovvero SCANDIA; benchè alcuni impropriamente ſtendano il nome di *Scandinavia* ſopra tutti e tre i Regni.

2. La Peniſola della Giuzia era anticamente abitata da' Cimbri; quindi è nato il nome *Cherſoneſus Cimbrica*.

3. L'Iſole della Danimarca furono abitate da i Teutoni. E ſe da queſti derivi il nome, che hanno i Tedeſchi, è coſa incerta.

4. Nella Gotlandia della Svezia ſoggiornavano quei Gothi, i quali nel quinto Secolo; e ne' ſuſſeguenti penetrarono nelle Provincie Romane, e ſi diviſero in *Oſtrogoti*, e *Viſigoti*: Benchè quanto alla vera Patria di queſti Gothi, gli Storici ſiano d'opinioni differenti.

CAPO

CAPO DUODECIMO.

Della Carta della Polonia.

I.

Sua Situazione.

Giace accanto dell' Allemagna, e riguarda a *Levante*, la Moscovia; a *Ponente*, la Germania; e *Settentrione*, la Prussia, Curlanda, e Livonia; a *Mezzogiorno*, l'Ungheria, la Transilvania, la Walachia, e Tartaria.

Osservisi che communemente dai Geografi più Classici moderni fra le Provincie di frontiere, ch' ha la Polonia verso Mezzogiorno, annoverasi ancora la Valachia, la quale quantunque contenga due parti, cioè la Valachia in ispezie, e la Moldavia, con tutto ciò quella parte che tocca la Polonia, chiamasi Valachia, come lo dimostrano le Mappe più approvate.

Ha dunque la Polonia da una parte buoni vicini, ma dall'altra è in faccia a i Turchi, Tartari, e Cosacchi, e per conseguenza esposta alle invasioni.

II.

I Fiumi Principali della Polonia.

1. La Vistola, in Lat. *Vistula*, in Tedes. *Veixel*, la quale nasce nella Moravia, passa per la Prussia, e mette le foci nel Baltico.
2. Il Neister, ovvero Dniester, in Lat. *Tyras*, scorre al disotto fra mezzo la Valachia, e va a terminare nel Mar Nero.
3. Il Boristene, detto Dnieper, o Nieper, in Lat. *Bori-*

Boriſthenes. Scaturiſce nella Moſcovia, e ſcorrendo da Settentrione verſo Mezzogiorno, ſi perde nel Mar Nero.

4. La Duna, in Polacco *Dvina*, ovvero *Dzvina*, paſſa al di ſopra fra la Livonia, e la Curlanda, e mette capo nel Baltico.

III.

La Coſtituzione del Paeſe, degli Abitanti.

LA Polonia è dotata di fecondità, il che teſtificano la quantità de' Grani, i Cavalli, i Bovi, ed altre coſe abbondanti.

Tutto il Regno è molto popolato, e la Nobiltà, che contiene la Polonia, è infinita. Quelli che s'accoſtano più all'Allemagna, ſono di coſtumi più civili di quelli, che abitano ſulle frontiere della Moſcovia, e Tartaria.

IV.

La Religione della Polonia.

LA Religione principale, che vi fioriſce, è la Cattolica Romana, la quale è ſempre ſtata difeſa dal Re, e dai Membri principali del Regno. Nulladimeno vi ſi ſoffrono in alcune parti de' *Luterani*, *Calviniſti*, *Ariani*, *Sociniani*, *Greci*, *Ebrei*, *e Turchi*, e ſi permette, che abbiano il libero eſercizio delle loro Religioni. E gli Ebrei in particolare ſon meglio trattati in Polonia, che in alcun altro Paeſe del Mondo. Tutte queſte Sette di Religioni ſofferte ſi chiamano con come generale: *Diſſentientes*, cioè *Diſcordanti*.

V.

Digitized by Google

V.

Divisione della Polonia.

I. ESsa comprende due gran Paesi, cioè IL REGNO DI POLONIA IN ISPECIE, in Lat. *Regnum Poloniæ*, sulle frontiere dell' Allemagna, e dell' Ungheria.

II. IL GRAN DUCATO DI LITUANIA, in Lat. *Magnus Ducatus Lituaniæ*, sulle frontiere della Moscovia.

Ebbe anticamente ciascuno di questi Paesi il suo proprio Regnante; ma al presente sono ambi uniti sotto la divozione d' un solo Re, il quale al giorno d'oggi è FRIDERICO AUGUSTO, ovvero AUGUSTO III. Elettore di Sassonia.

V I.

Appartiene alla Polonia in ispecie.

UN gran pezzo di Paese aggiacente alla Slesia, Ungheria, e Turchia, il quale comprende tre Parti vaste, cioè

I. LA POLONIA MINORE, in Lat. *Polonia Minor*, sulle frontiere della Slesia.

II. LA POLONIA MAGGIORE, in Lat. *Polonia Major*, su i confini di Prussia.

III. LA RUSSIA ROSSA, o sia PICCOLA, in Lat. *Russia Rubra*, su i limiti dell' Ungheria, e Turchia.

VII.

Della Polonia Minore.

QUesta è la parte situata fra la Slesia, e la Vistola, e contiene tre buone Provincie chia-

Digitized by Google

chiamate in Polacco Voyvodsschafften, ed in Lat. *Palatinatus*, queſte ſono

I. IL PALATINATO DI CRACOVIA, in Latin. *Palatinatus Cracovienſis*, confina con la Sleſia ſuperiore, ove eſce la Viſtola, e vi ſi vedono

1. Cracovia, o ſia Cracau, in Lat. *Cracovia*, la Capitale, grande, guardata da un Caſtello fortiſſimo ſopro d'un'eminenza alpeſtre. Vi fu eretta una Univerſità nel 1401. Mentre nel 1702. erano gli Svezzeſi in poſſeſſo della Città, fu rovinato il Caſtello da un grande incendio, che ne divorò gran parte.

All'intorno di Cracovia vi ſono buone Saline.

Nel 1734. fu in queſta Città Federico Augusto, ovvero Augusto III. coronato con ſua Moglie Re di Polonia.

2. Landscron, una delle migliori Fortezze della Polonia.

3. Severia, Città alquanto grande con Caſtello forte ſituata in un Ducato dello ſteſſo nome verſo i confini della Sleſia alla ſiniſtra di Cracovia.

4. Zator, in Lat. *Zatoria*, Città ſituata a Mezzogiorno di Severia in un Ducato dello ſteſſo nome: Eſſa è aggiacente alla *Viſtola*, ed ha un buon Caſtello.

II. IL PALATINATO DI SANDOMIR, in Lat. *Palatinatus Sandomirienſis*, ſulle rive della Viſtola, preſſo quello di Cracovia, comprende

1. Sandomira, ovvero Sandomir, in Lat. *Sandomiria*, Città eminente bagnata dalla Viſtola con una Rocca forte.

2. Raccovia, ovvero Racou, in Latin. *Raccovia*, luogo ove fu compilato il Catechiſmo *Foziano*.

3. Pinczov, ovvero Cliscovv, o ſia Clisson, luogo memorabile per la battaglia ivi guadagnata dagli Svezzeſi nel 1702.

4. Polonietz, ovvero Poloviec, Città bagnata dalla *Viſtola* a Mezzogiorno di Sandomira.

5. Ra-

Digitized by Google

RADOU, Città e Caſtellania a Settentrion di Sandomira.

6. MALOGOCZ, Città alquanto grande preſſo le ſorgenti di un piccolo fiume, il qual entra nella *Viſtola* quindici leghe diſtante da Sandomira alla ſiniſtra.

III. IL PALATINATO DI LUBLIN, in Latino *Palatinatus Lublinenſis*, di là dalla Viſtola. Vi è

1. LUBLIN, in Lat. *Lublinum*, Città grande, popolata, e ricca, la quale eſercita gran traffico: E' alquanto difeſa dalle paludi, che la circondano. Quivi vi ha un gran Tribunale.

2. KAZIMIERS, in Latino *Caſimiria*, piccola Città bagnata dalla *Viſtola* alla ſiniſtra di Lublin.

3. PIOTROVIN, Città alquanto ampia bagnata dalla *Viſtola* a Mezzogiorno di Kazimiers.

VIII.

Della Polonia Maggiore.

QUeſto tratto di Terra confina con la Pruſſia, e contiene tre Provincie ampie, cioè

I. LA POLONIA MAGGIORE IN ISPECIE, in Latino *Polonia Major ſtrictè dicta*, quale contiene i Palatinati ſeguenti.

IL PALATINATO DI POSEN, o POSNANIA, in Latino *Palatinatus Poſnanienſis*. Vi ſono

1. POSEN, o POSNANIA, in Latino *Poſnania*, ſul fiume *Varte*, Città vaga, fabbricata di pietre, con buon Caſtello. Vi ha un Veſcovado. Nelle guerre che ardevano fra Auguſto II. Re di Polonia, e Carlo XII. Re di Svezia, le quali durarono ſin al 1709. è ſtato preſidiato queſto luogo ora dagli Svezzeſi, ora da' Saſſoni.

2. KROSCIAN, Città piccola alla ſiniſtra di Poſen.

3. Mesretiz, Città ordinaria con Castello forte verso i confini della Slesia presso d'un fiume alla sinistra di Posen.

IL PALATINATO, DI KALISCH, in Latino *Palatinatus Calissinensis*. Vi sono

1. Gnesen, o Gnesna, in Lat. *Gnesna*, la Capitale della Polonia Maggiore, la quale ha il principale Arcivescovo di tutto il Regno con titolo di Primate, in Lat. *Primas Regni*, il quale risiede in Lovvierz. Questa Città è giudicata la più antica della Polonia.
2. Kalisch, Città a Mezzogiorno di Gnesen, situata sul fiume *Prosna* aggiacente da una parte ad una palude, la quale la rende alquanto forte. Fra questa Città, e Petricov ebbero gli Svezzesi nel 1706. una Battaglia coi Sassoni, Polacchi, e Moscoviti, nella quale dovettero soccombere.

Nakel, ovvero Naklo, piccola Città sul fiume *Notec* a Settentrione di Gnesen.

IL PALATINATO DI SIRADIA, in Latino *Palatinatus Siradiensis*, Vi sono

1. Sirad, o Siradia, in Latino *Siradia*, Città mediocre.
2. Petricou, in Latino *Petricovia*, luogo ove anticamente si eleggevano i Re. Qui vi ha un gran Tribunale del Regno.
3. Vielun, Città vaga, e ben frabbricata sul fiume *Posna* a Mezzogiorno di Siradia.
4. Varta, piccola Città sul fiume dello stesso nome a Settentrione di Siradia.

IL PALATINATO DI LENCZITZ, in Lat. *Palatinatus Lenzicienſis*. Vi sono

1. Lenczitz, in Latino *Lenzicium*, Città, e Castello.
2. Lutermirsk, piccola Città a Mezzogiorno di Lenczitz.

IL PALATINATO DI RAVA, in Latino *Palatinatus Ravenſis*. Vi sono

1. Ra-

1. RAVA, Luogo piccolo, e mal fabbricato.
2. SCHIKVVANVVITZ, Borgo groſſo ſul fiume *Rava*, a Settentrione della Città dello ſteſſo nome.

II. IL PAESE DI MASOVIA bagnato dalla Viſtola ſulle frontiere della Pruſſia. Comprende le Provincie ſeguenti.

LA MASOVIA in iſpecie, in Latino *Maſovia porpria*. Vi ſono

1. VARSAVIA, o VARSAU, in Latino *Varſovia*, la Capitale, ora Reſidenza ordinaria del Re. Si ſogliono per lo più tenervi le Diete del Regno. Una mezza lega dalla Città ſi vede il Campo, ove ſi eleggono i nuovi Re. Nel 1708. fu orribilmente diſtrutta e dall'incendio, e dalla peſte.
2. VILLA NUOVA, in Polacco *Villanou*, poco diſcoſta da Varſavia, luogo di piacere fondato dal Re Giovanni III. al principio non lo volevano ſoffrire i Polacchi, poichè giuſta il vigore delle loro Leggi pretendono, che i Re non abbiano a poſſedere coſa alcuna di proprio. Nello ſteſſo luogo ſpirò l'accennato Re Giovanni.

Nel 1695. e nel 1732. tenne il Re Auguſto II. un bell'accampamento in queſto contorno.

3. PLOCZKO, in Latino *Ploſcum*, Veſcovado.
4. DOBRZIN, in L. *Dobrinum*, luogo ordinario.
5. CZERSKO, in Latino *Czerſchia*, Città ſulla *Viſtola*, dove la Nobiltà del Paeſe ſuol tenere le ſue radunanze per mantenimento de' ſuoi privilegj, cinque leghe diſtante da Varſavia verſo Mezzogiorno. Eſſa ha un Caſtello piantato ſopra d'un alto Scoglio.
6. LIVV, piccola Città con Diſtretto dello ſteſſo nome alla deſtra di Varſavia.
7. ZIECHOVIEZE, piccola Città ſul fiume *Bug*, il quale va poi ad unirſi colla *Viſtola*.
8. PULTNUSK, piccola Città ſul fiume *Narevv* alla ſiniſtra di Ziechovvieze.

LA PODLACHIA alla deſtra della Maſovia, chiamata anche nelle Carte il PALATINATO di BIELSCZ, in Latino *Palatinatus Bielcenſis*. Vi ſono

1. BIELSCZ, in Latino *Bielca*, Città grande, ma fabbricata di legno.
2. DROGIECZING, in Latino *Droziginum*, Città ſimilmente fornita di Caſe di legno, all'intorno della quale vi ſono belle Caccie.
3. NAREVV, Città piccola ſituata ſopra *Bielscz*.
4. SURAS, piccola Città ſituata ſopra *Bielscz* ſulle frontiere della Lituania, annoverata da alcuni fra i luoghi della medeſima.
5. MIELNICK, Città alquanto ampia con un diſtretto all'intorno dello ſteſſo nome ſul fiume *Bug* a mezzogiorno di Drogieczing.

III. LA CUJAVIA, o CUJAVIEN, in Latino *Cujavia*, ſi ſtende verſo la Viſtola ſu i confini della Pruſſia, e contiene ſolo due Palatinati: cioè:

IL PALATINATO DI BRZESTY, in Latino *Palatinatus Breſtienſis*. Vi ſono

1. BRZESTY, in Latino *Breſtia*, luogo piccolo, ma forte.
2. ULADISLAVIA, o ULADISLAU, in Latino *Uladislavia*, Città mediocre con un Caſtello, ove riſiede il Veſcovo di Cujavia.
3. KRUSVIG, in Latino *Kruſvicia*, alle ſponde d'un lago; Città riſtretta. Si dice che Piaſto Ceppo dell'arbore di tanti Re, e Principi, ſia ſtato Cittadino, o più toſto Contadino di *Kruſvic*.

Preſſo KRUSVIC, ſi vede il Caſtello, nel quale il famoſo Re POPIELO credeſi eſſere ſtato mangiato da' Topi.

IL PALATINATO D'INOVLOCZ, in Lat. *Palatinatus Inoloczenſis*, ovvero *Juniuladislavienſis*, giace ſopra il Palatinato precedente. Vi è

INOVLOCZ, in Latino *Inoculada*, Città con Territorio

torio dello ſteſſo nome ſul fiume *Neter* alla ſiniſtra di *Ulasdilavia*.

IX.

Della Ruſſia Piccola, ovvero Roſſa.

SI nomina Ruſſia piccola, o Ruſſia Roſſa, per non confonderla con la Moſcovia, chiamata altresì Russia, ma con l'Epiteto di grande, ovvero *Nera*. Comprende

I. RUSSIA LA ROSSA in iſpecie, in Latino *Ruſſia Rubra*, confinante con l'Ungheria, e la Tranſilvania, la quale contiene

IL PALATINATO DI LEOPOLI, o ſia LEMBERG, in Latino *Palatinatus Lembergenſis*. Vi ſono

1. Leopoli, ovvero Lemberg, o Luvov, in Latino *Leopolis*, la Capitale, guardata da due Caſtelli, l'uno nella Città, e l'altro avanti: Città grande, forte, ed aſſai popolata. Vi riſiede un Arciveſcovo, ed il traffico è in tanto fiore, che quaſi tutte le Nazioni vi abitano. Nel 1704. fu queſta Città ſorpreſa dagli Svezzeſi, e notabilmente danneggiata.
2. Pruemisl, in Latino *Preſmilia*, Città bella, e grande, fabbricata di pietre, ove riſiede un Veſcovo.
3. Halicz, in Latino *Halitia*, ſul Boriſtene. Fu Città eccellente, ma oggidì in gran decadenza.
4. Javorov, e
5. Zolkiev, due Luoghi delizioſi, ne' quali ſolea per altro divertirſi la Caſa Reale.
6. Latski, piccola Città ſul fiume *Viano* preſſo le frontiere della Polonia minore alla ſiniſtra di Leopoli.
7. Sanock, Città piccola con Caſtello forte ſul fiume *San*, in Latino *Sana*, a Mezzogiorno di Latski.

8. JAROSLAV, Città mercantile con buona Cittadella sul fiume *San* a Settentrione di Latski, in cui tiensi annualmente una celebre Fiera li 15. Agosto. Qui succeſſe nel 1658. un Fatto d'Armi fra gli Svezzeſi, e i Polacchi, in cui i primi ebbero la Vittoria.

IL PALATINATO DI BELCZ, in Latino *Palatinatus Belcenſis*. Giace ſopra il ſuddetto, e vi ſono.

1. BELCZ, in Lat. *Belcium*, Luogo ſpazioſo fornito di Caſe di legno.
2. ZAMOISCIE, in Lat. *Zamoiſcium*, Fortezza piantata alla moderna.
3. MASIEROV, Città piccola a Settentrione di Leopoli ſul fiume *Rorlcia*.
4. RUBIESTOVV, piccola Città a Settentrione di Belcz ſul fiume *Rata*.

IL PALATINATO di CHELM, in Lat. *Palatinatus Chelmenſis*. Vi ſono

1. CHELM, in Latino *Chelmum*, la Capitale, nella quale riſiede un Veſcovo.
2. VLODAV, Città piccola ſul fiume *Bug* alla deſtra di Chelm.

II. IL PAESE DELLA VOLINIA aggiacente alla deſtra di *Chelm*, nominato alle volte anche Palatinato. Queſto è ſtato miſeramente ſaccheggiato nelle frequenti incurſioni de' Tartari, e Coſacchi. Vi ſono

1. LUCKO, in Latino *Luceria*, in Tedeſco *Luſuc*, la Capitale con Caſtello annеſſovi, ove ſoggiornano molti Ebrei..
2. CZATUBISKO, Città piccola a Settentrione di Lucko ſul fiume *Ster*.
3. BERETAKO, Città piccola a Mezzogiorno di Lucko ſul fiume *Ster* preſſo le frontiere del Palatinato di Belcz.

III. LA PODOLIA, in Lat. *Podolia*, confina con la *Valachia* ſulle ſponde del Boriſtene. Paeſe molto fecondo d'Arbori, Prati, Grani, e Fiere ſelvatiche.

Divi-

Divideſi in Podolia l'Alta verſo Mezzogiorno, ed in Podolia la Baſſa verſo Levante. Ma noi vi notiamo ſolamente

Kaminieck col cognome *Podolski*, in Latino *Camenecum*, ovvero *Camenecia*, eccellente Fortezza alpeſtre, ſtimata invincibile. Nel 1672. ſe n'impadronirono i Turchi, e fu poi reſtituita alla Polonia nella Pace di Carlovitz l'anno 1699.

Nell'ultima guerra ch'ebbe la Moſcovia contro i Turchi, conquiſtò queſta Fortezza, ma la reſtituì poi nella Pace.

IV. LA UCRANIA, in Latino *Ucrania*, in Ted. *Ukrain*, un tratto di Paeſe molto vaſto, il quale ſi ſtende da ambe le parti del *Boriſtene*, e comprende due gran Palatinati; cioè

1. Il Palatinato di Chiovia, in Lat. *Palatinatus Chiovienſis*, ovvero *Kiovienſis*, ſulle frontiere della Moſcovia.
2. Il Palatinato di Braclavia, o ſia Braclau, in Latino *Palatinatus Braclavienſis*, ſu i confini della Podolia.

Sendo queſta Provincia paeſe di confini, fu perciò eſpoſta nell'Ultima guerra agli ſtrazj de' Moſcoviti, e de' Coſacchi. E' partita fra tre Regnanti, come ſegue.

I. APPARTIENE ALLA POLONIA.

1. Braclavia, in Lat. *Braclavia*, Fortezza ſul fiume *Bog*.
2. Bialocerkieu, in Latino *Bialaquerca*, Fortezza.
3. Neukoenigpol, e ciò che giace all'intorno.

II. APPARTIENE ALLA MOSCOVIA

1. Achyr, in Lat. *Achyrum*, Città con un Caſtelſtello forte ſopra d'un monte, bagnata dal fiume Worsklo ſul confine del Ducato di Worotin.
2. Chiovv, ovvero Chiovia, in Lat. *Chiovia*, Fu Città riguardevole guardata da un Caſtello,

nella quale vi ha un Veſcovado, ora meſſo in rovina da tante guerre, la Città però è ſtata dai Moſcoviti fortificata alla moderna. Vi ha una Cittadella, ed un' Univerſità. Oltre di ciò poſſeggono i Moſcoviti tutto quel Paeſe, che di là dal Boriſtene s' accoſta a' confini della Moſcovia.

III. APPARTIENE A I COSACHI

1. Baturin ſul fiume *Dezna*, Reſidenza del Capo de' *Coſacchi* ſottomeſſa da' Moſcoviti nel 1708.
2. Czircassi, in Latino *Czircaſſium*, Fortezza importante ſul *Boriſtene*.
3. Kudack, in Latino *Kudacum*, altra Fortezza ſul *Boriſtene*.
4. Trechtimerou, in Latino *Techtimerova*, Forrezza parimente ſulle rive del *Boriſtene*.
5. Pultava, Fortezza ſituata di là dal *Boriſtene*, nota per la terribile ſconfitta degli Svezzeſi, ed impareggiabile vittoria dei Moſcoviti, ſeguita nell'anno 1709.
6. Gluckovv, ſul fiume *Kleven*, era nel 1727. la Reſidenza del Capo dei Coſacchi.

Similmente l'Iſole *Boriſtene*, ove eſſo s'approſſima al Mar Nero, ſono ſotto il dominio dei Coſacchi. Ove il fiume *Orel* ſi ſcarica nel *Boriſtene*, hanno i Moſcoviti tirata la così nominata Linea d'Ucrania munita di Forti, lunga cento Vorſte, a pro dei Coſacchi, per ovviar le incurſioni dei Tartari. Che Genti ſiano i Coſacchi, ed a qual Capo ſoggiaciono, apparirà in un Capitolo ſuſſeguente.

X.

Del Gran Ducato di Lituania.

LA Lituania è diviſa in tre Parti, le quali ſono

I. LA

I. LA LITUANIA IN ISPECIE, in Lat. *Lituania*, la quale contiene

IL PALATINATO DI VILNA, in Lat. *Palatinatus Vilnenſis*. Vi ſono.

1. VILNA, o ſia WILDAV, in Latino *Vilna*, la Capitale di tutta la *Lituania*, Città grande, e molto popolata, ma per lo più fornita di caſe di legno. Ogni ſettimana vi ſi celebrano tre Sabbati, cioè tre Feſte, La Domenica da' Chriſtiani; il Venerdì da i Turchi; ed il Sabbato dagli Ebrei. Vi ha Sede Veſcovile.
2. VILKOMIERS, piccola Città con Caſtellania a Settentrione di Vilna ſul fiume *Schvieta*. Qui v' ha la Reſidenza del Tribunale Regio, a cui ſoggiace la Nobiltà della Polonia.
3. VIDZI, piccola Città ſopra d'un fiumicello alla deſtra di Vilkomiers.

IL PALATINATO DI TROCKO, in Lat. *Palatinatus Trocenſis*, alla ſiniſtra del precedente. Vi ſono

1. TROCKO, in Lat. *Troccum*. Città con Caſtello forte.
2. GRODNO, in Lat. *Grodna*, Città di Caſe mal' acconce, ma con Caſtello riguardevole; quivi ſi tengono qualche volta le Diete del Regno.
3. LIDA, Città piccola con Caſtellania, e buona Rocca ſul fiume *Deta* a Mezzogiorno di Trocko.
4. OLITA, piccola Città ſul fiume *Niemen* alla ſiniſtra di Lida.

IL PALATINATO DI BRESSICI, in Lat. *Palatinatus Breſſicenſis*, o *Breſcianenſis*, nomato per altro Poleſia, confinante alla *Volinia*. Vi ſono

1. BRESSICI, ſul fiume *Bug*, in Lat. *Breſſicia*, o *Breſcia*, la migliore Città del Palatinato.
2. KODEN, Città piccola ſul fiume *Bug* a Mezzogiorno di Breſſici.

3. BIA-

3. Biala, piccola Città alla ſiniſtra di Koden, appartenente al Principe di *Radzivil*, il quale poſſedette qui un Palagio molto vaſto, che poſcia fu convertito in un Collegio.

4. Motol, Città piccola alla deſtra di Breſſici ſul fiume *Jaſiolola*, o ſia *Jaſialda*, quindici leghe diſtante dalla detta.

5. Pinsk, Borgo grande, o ſia piccola Città rinchiuſa fra due fiumicelli alla deſtra di Motol.

6. Dobroviza, piccola Città ſul fiume *Horin* alla deſtra di Koden ſu i Confini della Volinia.

II. LA RUSSIA LITUANICA, ovvero RUSSIA LA BIANCA, in Latino *Ruſſia Alba*, comprende

IL PALATINATO DI NOVOGRODECK, in Latino *Palatinatus Novogrodenſis*. Vi ſono

1. Novogrodeck, in Latino *Novogrodecum*; Città ampia.

2. Volkovisko, o ſia Volkovinka, Città con Caſtellania alla ſiniſtra di Novogrodeck ſul fiume *Ros* preſſo i Confini del Palatinato di Bielſck.

3. Slonim, o ſia Slonien, piccola Città con Caſtellania ſul fiume *Sezara* alla deſtra di Volkovisko.

4. Misz, piccola Città alla deſtra di Slonim.

IL PALATINATO DI MINSCK, in Lat. *Palatinatus Minſcienſis*. vi ſono

1. Minsck, in Lat. *Minſcum*, Città mal guarnita, benchè nelle Carte ſi veda delineata in forma grande.

2. Radzivilov, Città piccola poco diſcoſta dal fiume *Berezina*, alla deſtra di Minſck.

IL PALATINATO DI MSCISLAU, in Lat. *Palatinatus Miſcislavienſis*, ſul Boriſtene. Vi ſono

1. Mis-

1. Mscislau, in Lat. *Mſcislavia*, Città fore ſulle Frontiere della Moſcovia.
2. Mohilou, in Lat. *Mohilovia*, Città grande, e popolata, incenerita da Moſcoviti nel 1708.
3. Hollovezin, celebre per la Vittoria degli Svezzeſi riportata contro i Moſcoviti nel 1708.
4. Lezno, noto parimente per la ſconfitta degli Svezzeſi nello ſteſſo anno.
5. Hoki, piccola Città poco diſcoſta dal fiume *Nieper*, in Latino *Boriſthenes*, ſulle frontiere della Moſcovia a Settentrione di Mſcislau.
7. Orra, ovvero Orsza, Città con Caſtello ſituata preſſo un piccolo fiume dello ſteſſo nome, ove eſſo ſi getta nel *Nieper*, dieciotto leghe diſtante da Smolensko. Queſta Città fu incendiata da i Moſcoviti nel 1708. e nel 1710. mandò qua il Principe di *Menzikov* un Plenipotenziario per prendere il poſſeſſo a nome ſuo.

IL PALATINATO DI VITEPSKIE, in Lat. *Palatinatus Vitepskienſis*. Vi ſono

1. Vitepsck, in Lat. *Vitepſcum*, Città bagnata dal fiume *Duna*, con Caſtello inſigne.
2. Braslavia, o Braslau, in Lat. *Braslovia*, Città ſpazioſa ſulle frontiere della Curlanda. In alcune Carte ſi vede delineato queſto Luogo in forma di Palatinato particolare.
3. Ula, piccola Città ſul fiume dello ſteſſo nome alla ſiniſtra di Vitepſck. Queſta Città non dee confonderſi con un' altra del medeſimo nome ſituata nella Finlandia.

IL PALATINATO DI POLOZKIE, in Lat. *Palatinatus Polocenſis*. Vi ſono

1. Polocz, in Lat. *Polocium*, ſul fiume *Duna*, Città fortificata, e guardata da due Rocche.
2. Dzisna, o ſia Dzieſna, Città alquanto grande, e fortificata ſul fiume *Dvina* alla ſiniſtra di Polocz.

3. So-

3. Sokol, piccola Città ſul fiume *Prſta* a Settentrione di Dziſna.

IL PALATINATO DI SMOLENSKO, in Lat. *Palatinatus Smolencenſis*, ſulle frontiere della Moſcovia. Vi è

Smolensko, in Lat. *ſmolenſcum*, Fortezza eccellente. Tutto il Palatinato apparteneva per l'addietro alla Polonia, ma fu ſoggiogato da' Moſcoviti, i quali ne ſono oggidì Padroni.

III. LA SAMOGIZIA, o SAMOGIETHEN, in Lat. *Samogitia*. Un tratto di Paeſe, che ſi ſtende fra la Pruſſia, e la Curlanda ſino al Baltico. Vi ſono

1. Rossienna, in Lat. *Roſienia*, la miglior Città del Paeſe, ma mal acconcia.
2. Midnick, o ſia Vomie, in Lat. *Mednicia*, Città piccola, e Reſidenza del Veſcovo di Samogizia.
3. Birze, o Birsen, Città ſulle frontiere della Curlanda.
4. Schvende, o ſia Schvenden, piccola Città ſul fiume *Vandana*, il quale ſcaturiſce da un piccolo Lago a Settentrione di Midnick.
5. Villegia, Città mediocre ſul fiume *Niemne* ſulle frontiere della Lituania in iſpezie, a Mezzogiorno di Roſſienna.

In queſti contorni poſſeggono i Principi di Radzivil i loro Beni.

XI.

Lo Stato dell' Antica Polonia.

1. LA Polonia, e Moſcovia inſiem erano chiamate da' Romani con un ſolo nome *Sarmatia Europea*, per differenza d'una parte dell' Aſia nominata da loro *Sarmatia Aſiatica*.
2. Gli abitatori, che avevano la loro ſeggia intorno alla

alla Viſtola, ne' contorni ove eſſa mette le foci nel Mare, ſi chiamavano *Veneti*.

3. Quelli che erano più vicini al Mare, ove oggi ſi preſenta la Pruſſia, ſi chiamavano *Boruſſi*.
4. Nella Lituania in circa avevano la loro dimora gli antichi *Alani*.
5. Quella parte della Polonia confinante con la Pomerania ulteriore, era abitata da' *Vandali*.

APPENDICE

Della Pruſſia, e Curlanda.

I. La Pruſſia.

I.

Sua Situazione.

Giace la Pruſſia, in Lat. *Boruſſia*, in faccia al Baltico, nei contorni ove vi sbocca la Viſtola.

Era per l'addietro appartenenza dell'Ordine Teutonico, ma fu poſcia ſecolarizzata, e partita fra la Corona di Polonia, e la Caſa di Brandeburgo.

Per l'addietro ha ſempre portato il nome di Ducato; ma preſentemente ſi è cangiata in Regno nel 1701. Ciò che ſi ſtende verſo la Viſtola, è ſotto la Corona di Polonia, e perciò chiamaſi *Pruſſia Polonica*, cioè *la Pruſſia Polacca*.

Ciò che dalla Moſcovia ſi allunga ſino ſopra il fiume *Pregel*, è ſoggetto all'Elettore di Brandeburg, ora Re di Pruſſia, che preſentemente è Fedrico II. perciò chiamaſi *Pruſſia Brandeburgica*, cioè *Pruſſia Brandeburghese*.

II.

Digitized by Google

II.

Osservazioni della Prussia Polacca.

QUesta comprende quattro Provincie, nelle quali regnano le tre Religioni, cioè la Cattolica Romana, la Luterana, e la Calvina.

I. IL DOMINIO DI MARIENBURG, in Latino *Præfectura Marienburgensis*. Vi s'osservano

1. MARIENBURG, in Lat. *Marienburgum*, Città bagnata dal fiume *Nagar*. Il Castello che vi è annesso è alquanto forte. Fu anticamente Residenza del Gran Mastro dell'Ordine Teutonico.

2. ELBING, in Lat. *Elbinga*, Città insigne per la sua vaghezza, traffico, e fortificazione. Evvi un Ginnasio. Nell'ultima Guerra era ora sotto il dominio Polacco, ora sotto il Prussiano, ora sotto lo Svezzese, ed ora sotto il Moscovito.

3. STUM, Città e Castello poco discosto da Marienburgo. Qui presso giace il Luogo di STUMSDORF, celebre per la Pace conchiusavi nel 1635. fra la Polonia, e la Svezia.

II. IL DOMINIO DI CULMA, in Lat. *Præfectura Culmensis*. Vi sono

1. CULMA, o CULM in Lat. *Culma*, Città ampia con Vescovado.

2. TOROGNA, o THORN, in Lat. *Thorunium*, Città grande, bella, e forte, nella quale si tenne il celebre Colloquio di Torogna del 1645. in Lat. *Colloquium Thorunienſe*. Fu conquistata dagli Svezzesi nel 1703. ed anche notabilmente danneggiata. Nel 1724. fu qui fra i Cattolici e Luterani suscitato un gran tumulto.

3. STRASBURG, in Polacco *Brodnitz*, Città e Castello.

4. GRA-

4. GRAUDENTZ, in Lat. *Graudentium*, Città deliziosa con Castello.
5. AL DOMINIO DI CULMA si attribuisce anche la Provincietta di MICHALAU sulle frontiere della Polonia.

III. VERMANLANDA, o ERMENLANDA, in Lat. *Varmia*. Vi sono

1. HEILSBERG, in Lat. *Heilsberga*, residenza antica de' Vescovi d'*Ermanlanda*.
2. BRUNSBERG, o BRAUNSBERG, Città bagnata dal gran Lago chiamato in Tedes. *Frische-Haff*, in Lat. *Sinus aquæ dulcis*. In questo contorno si ritrovano le pietre d'Ambra d'ottima qualità.
3. FRAVENBURGO, in Lat. *Fravenburgum*, Città piccola con una bellissima Cattedrale, della quale fu Canonico il celebre Matematico *Nicolò Copernico*.
4. VARTENBURGO, Città, e Castello, situato sotto *Helisberg*.
1. DANZICA, o DANTZIG, in Polacco *Gdansk*, in Lat. *Dantiscum*, ovvero *Gedanum*, Città grande, ricca, forte, e mercantile, sulla Riva Occidentale della *Vistola*, ove questa si scarica nel Seno del Mar Baltico. Essa ha un ottimo, e bellissimo Porto, ventiquattro leghe distante da Konigsberg, ed è una delle principali Città Anseatiche, la quale per l'addietro era sotto la divozione dei Cavalieri dell' Ordine Teutonico, ma nell' Anno 1454. gittossi sotto la protezione della Polonia, avendo essa nelle Diete del Regno il suo voto come gli altri cointeressati: Onde in essa risiede un Burgravio dipendente dal Re di Polonia. La detta riconosce bensì il mentovato Re di Polonia per suo Protettore; ma ciò non ostante ha la sua propria Giurisdizione, e Tribunale, da cui nessuno può appellarsi avanti il Re, toltine alcuni casi singolari. Ha essa consi-

consiederabili privilegj, cioè il Diritto di coniar monete, l'immunità d'ogni tributo, la custodia del Mare, ed il diritto d'imporre aggravj sopra le Mercanzie. Evvi pure la liberta delle Religioni, ed il Maestrato è interamente Luterano fuori che due Assessori, i quali sono di Religione Calvina. Il Traffico de' Grani vi fiorisce in eccellenza, avendo questa Città il privilegio di poter comperare tutto quello, ch'entra nel suo Porto, e di trasferirlo altrove. Per altro la famosa Biblioteca, e l'insigne Arsenale, che qui ritrovansi, sono degni d'esser veduti. Appartiene a questa Citta il così nominato Distretto di Nehring di là dalla *Vistola* sul Baltico, come anche il Territorio, e Città di *Heila*. Nel 1709. vi morirono dalla peste 32000. persone; e ne' nostri tempi ebbe una sventurata visita anche dalla guerra: perocchè Stanislao (a cui è stato ora accordato il titolo di Re) ritirossi in questa Città, dopo esser stato costretto di partire dalla Polonia, eletto che fu Augusto Re della medesima. Il Primate del Regno Potocki, ed il Marchese de Monti Ambasciadore di Francia gli persuasero singolarmente questa ritirata, e l'ultimo fece gran promesse alla detta Città, talmente che essa ardì d'opporsi al suo legittimo Re. E però non volendosi sottomettere al detto, nè abbandonare il partito di Stanislao, ebbe ordine l'Armata Moscovita di andarvi sotto, la quale dopo essersi impadronita di diversi Forti aggiacenti al di fuori della detta Città, cominciò il Conte di Munich Maresciallo di Campo dei Moscoviti a formarne l'effettivo assedio. Ai 20. di Marzo si cominciò l'attacco, e li 24. continuò costantemente il bombardamento; e quantunque 3000. Francesi venissero per soccorrere l'angustiata Città, furono questi costretti ad arrendersi ai Moscoviti li 24. Giu-

24. Giugno 1734. nel qual giorno capitolò ancora il Forte considerabile di Veixelmunde, e ricevette le Truppe Saſſone di preſidio. Finalmente ſi arrendette l'oſtinata Città al legittimo ſuo Re e Sovrano gli 8. Luglio dell' anno accennato. Il Re Stanislao ebbe modo di fuggire, il Marcheſe de Monti fu fatto prigioniere di guerra inſieme colla reſtante guernigione, ed il Primate del Regno fu preſo, e cuſtodito per mezzo d' una guardia conſiderabile.

2. Veixelmunde, Fortezza nel ſito ove la Viſtola entra nel Mare.

3. Oliva, Monaſtero diſtante una lega da Danzica, celebre per la Pace detta d' *Oliva*, ivi conchiuſa nel 1660. fra la Polonia, e la Svezia.

4. Bromberg, o ſia Bridgosc, ſulle frontiere di Polonia, poco diſcoſta da Culma, Luogo rimarchevole per li Trattati fra la Polonia e Brandenburgo quivi ratificati nel 1657.

5. Neve, in Lat. *Gnevum*, Città buona con Caſtello.

6. Dirshau, Luogo tenue.

III.

Oſſervazioni nella Pruſſia Brandenburgheſe.

QUeſta comprende tre Provincie, e i ſuoi Abitatori profeſſano parte la Religione Cattolica, parte il Luteraniſmo, e parte il Calviniſmo. Le Provincie ſono

1. SEMLAND, in Latin. *Sambra*, ſulle ſponde del Lago chiamato *Curiſche-Haff*, in Latin. *Lacus*

Curlandiæ. Chiamasi ancora Lituania la piccola, o Lituania Prussiana, e vi sono

* 1. KONIGSBERG, in Latin. *Mons Regius*, ovvero *Regio-mons*, oppure *Regiomontum*, Città Capitale di tutta la Prussia Brandenburghese sulle Foci del fiume *Pregel*. Essa è grande, forte, e bella, annoverata fra le Città Anseatiche, i cui Borghi si comprendono fra le Mura, che circondano la stessa Città: ha un buon Castello, e celebre Università fondata nel 1544. come pure un Forte considerabile chiamato *Fridrichsburg*, il quale cuopre il Porto, e la detta Città. Questa è composta da tre altre Città, cioè 1. *Konigsberg*, 2. *Lobnicht*, e 3. *Kneiphoff*, delle quali ciascuna ha il suo proprio Maestrato, e Tribunale. E' discosta 24. leghe da Danzica, ed ha avuto l'onore, che li 18. Gennajo del 1701. Federigo III. Elettore di Brandeburgo s'è dichiarato il primo Re della Prussia, essendosi egli stesso posta la Corona in Capo. Nell'anno 1709. tanto qui infierì la peste, che fece grande strage degli abitanti.

Nel 1740. ricevette qui l'omaggio Federico II. moderno Re di Prussia.

2. PILLAU, in Lat. *Pillavia*, Porto, e Fortezza in faccia di Konigsberg.

3. VELAU, in Lat. *Velavia*, Città con Castello diroccato, nota per li Trattati fra la Polonia, e Brandeburgo seguiti nel 1657.

4. FILHAUSEN, Città, e Castello situati sul Seno d'acqua dolce nelle cui vicinanze si trova una specie di pietre preziose.

5. MEMEL, in Latino *Memelia*, Fortezza estrema del Paese, sulla punta del Seno di Curlanda, La Città è mal acconcia, ma il Porto, ed il Castello sono di grande importanza.

II. NATANGEN, in Lat. *Natangia*, sotto il fiume *Preget*. Vi sono

1. BRAN-

1. Brandeburg, Castello riguardevole con Città mediocre sul Seno d'acqua dolce.
2. Heiligenbeil, Città antica, e mediocre.
3. Bartenstein, Città con Castello rovinato.
4. Rastenburg, Città, e Castello.

III. HOKERLAND, in Latin. *Hockerlandia*, Provincia situata in mezzo alla Prussia, la quale contiene

1. Marienverder, Città confinante con la Pomerellia.
2. Holland, Città, e Castello, poco distante da Elbing.
3. Gilgenburg, fu i confini della Polonia, ove nel 1410. seguì la battaglia tanto sanguinosa fra i Polacchi, e i Cavalieri dell' Ordine Teutonico, nella quale rimasero sul campo 100000. morti d'ambe le parti.
4. Chrisburg, Città, e Castello.
6. Kiesenburg, Città, e Castello, antica Residenza de i Vescovi di Pomerania; poichè questo Paese era per l' addietro nomato Pomesania.
6. Osterod, Città, e Castello.

II. Della Curlanda.

IV.

Sua Situazione.

IL Ducato di Curlanda, in Latin. *Curlandia*, giace fra la *Livonia*, *e Samogizia*. Era anticamente una porzione della Livonia sotto il Dominio de' Cavalieri Teutonici, ma decadendo vieppiù la potenza di quest' Ordine nel secolo decimosesto, il loro Gran Mastro, allora Gottardo Ketler, si gittò sotto la protezione di Polonia con condizione, che egli in avve-

Digitized by Google

nire poteſſe dominare come Duca Secolare nel ſuo Paeſe, e che non foſſe contraſtato il *Jus Ereditario* alla ſua Poſterità. Il che gli fu conceduto. Fu poi queſto Ducato totalmente ingombrato dal Luteraniſmo, in cui vive ancora.

V.

Oſſervazioni nella Curlanda.

IL Paeſe conſiſte in due Parti, cioè
I. NELLA CURLANDA alla ſiniſtra, e
II. NELLA SEMIGALIA alla deſtra.

I Confini di queſti due Paeſi non ſi ravviſano accuratamente ſulle Carte. I luoghi, che vi ſi vedono, ſono i ſeguenti.

* 1. MITTAU, in Latin. *Mittavia*, la Capitale, e Reſidenza de' Duchi. E' Città mediocre, ma tanto più ſplendido è il Caſtello, che la guarda.

2. GOLDINGEN, in Lat. *Goldinga*, il miglior Luogo dopo *Mittau*.

3. WINDAU, in Lat. *Vinda*, o *Vindavia*, Città piccola.

4. LIBAU, in Lat. *Liba*, Città con buon Porto ſul *Baltico*.

Tutto queſto Ducato fu in queſte ultime guerre ora occupato dalla Svezia, ora dalla Moſcovia, e perciò orribilmente disfatto.

Nel 1710. ritornò al ſuo poſſeſſo il legittimo Duca ed ammoglioſſi con Anna Principeſſa Moſcovita. Ma egli morì poco dopo, e laſciò la detta principeſſa Vedova, la quale era figlia del fratello del Czaar Pietro I. e morì Imperadrice della Moſcovia nel 1740. Nel 1730. venne bensì al dominio della Curlanda il Duca Ferdinando fratello del padre del di lei Ma-

rito

rito ultimo rampollo della Casa Ketler, ma ciò non ostante rimasero le truppe Moscovite nel paese. Il suddetto ammoglioſſi bensì, ma non ebbe veruna succeſſione, e perciò ſtabilirono i Polacchi nel 1736. in una loro Dieta del Regno, che reſtando il Ducato vacante, non ne foſſe più inveſtita veruna perſona, e ch' i Moſcoviti doveſſero ſgombrarlo. Nel 1737. n' avvenne il caſo, ed il Conte Erneſto Giuſeppe di Biron nativo della Curlanda fu eletto Duca e n' ottenne anche l' Inveſtitura dalla Corona di Polonia. Ma allorchè nel 1740. l' accennata Anna Imperadrice della Moſcovia paſſò all' altra vita, come ſi è detto, venne queſto Duca in diſgrazia della nuova Imperadrice Moſcovita, la quale fece occupare nuovamente la Curlanda dalle truppe Moſcovite.

CAPO DECIMOTERZO.

Della Carta di Moſcovia, o ſia della Ruſſia.

I.

Sua Situazione.

LA Moſcovia, ovvero Ruſſia, nominata per altro in Lat. *Ruſſia Magna*, o *Ruſſia Nigra*, cioè *Ruſſia la Nera*, benchè da alcuni confondaſi col cognome la Bianca, è l'eſtremo Paeſe dell'Europa, che confina con l'Aſia. E' attorniata la Moſcovia, a *Levante*, dalla gran Tartaria Aſiatica; a *Ponente*, dalla Polonia, e Svezia; a *Settentrione*, dal Mar Gelato, in Lat. *Mare glaciale*, ovvero *Congelatum*, ovvero mare *Cronium*, o *Sarmaticum*, o anche *Moſcoviticum*; a *Mezzogiorno*, dalla Tartaria Europea, e Mar Nero ſino al Mar Caſpio. I confini verſo Levante tra la Moſcovia, e Tartaria Aſiatica ſono ſegnati dal fiume *Obio*. E verſo Settentrione, ſul Mar Gelato ſi vede la Moſcovia, e Novazembla ſeparate per lo ſtretto di *Vaigatz*, in Lat. *Fretum Veigatium*.

II.

Fiumi principali della Moſcovia.

1. IL fiume *Volga*, in Lat. *Volga*, o *Rha*, ſcorre da' confini di Polonia ſino nel Mar Caſpio.
2. Il fiume *Obio*, in Lat. *Obius*, piega verſo Settentrione, ſi perde nel Mar Gelato, e ſegna i confini fra l'Europa, e l'Aſia incirca.

3. Il

3. Il fiume *Tanai*, o *Don*, in Lat. *Tanais*. Scorre a guisa di serpente, e và a terminare nel gran Lago chiamato *Palude Meotide*, in Lat. *Palus Mæotis*, la quale è congiunta col Mar Nero.
4. Il fiume *Duna*, o *Dvina*, in Lat. *Duina*, scorre verso Settentrione, e sbocca nel Mar Bianco, in Lat. *Mare Album*, il quale è congiunto col Mar Gelato.

III.

Costituzione del Paese, e de' suoi Abitatori.

LA Moscovia è un Paese vastissimo, poichè misurandolo dal Mar Caspio fin al Mar Gelato importa la distanza di 380. leghe, che vuol dire miglia Italiane 1520. E dalla Polonia fin'alla Tartaria Europea si numerano leghe 300. cioè 1200. miglia Italiane.

Ciò che riguarda il Paese; Egli è verso l' Asia incolto, orrido, ed aspro a cagione de' folti boschi, e infinite Paludi. Nella parte Australe però, ove il Cielo le compartisce più benigni gl' influssi, vi si nota fertilità considerabile, massime ne' grani.

Furono gli Abitatori per l'addietro aspri, e crudi, poichè non permettevano a veruno straniero d'entrare, ed a nissun patriota, d' uscire dalle lor Terre senza speciale comando del Czar. Il grado più sublime della loro dottrina consisteva in saper leggere, e scrivere, e l'aritmetica.

Ma il Czar Pietro I. dopo averne ne' suoi viaggi copiati i migliori costumi delle Nazioni Europee, ha al presente tanto bene riformati i suoi già rozzi Sudditi, che lo Stato della Moscovia tanto Civile, quanto Militare è quasi ridotto al paragone di qualunque altro dell' Europa.

IV.

Il Dominio della Moſcovia.

IL regnante di queſto immenſo Paeſe è un gran Principe, o ſia gran *Duca*, in Latin. *Magnus Dux Moſcoviæ*, nomato Czar, il quale nome vogliono dedurre i Moſcoviti dal vocabolo Ceſare, e perciò pretendono il titolo di Maeſtà. Del rimanente ſecondo il ſenſo degli interpreti altro non ſignifica Czar, che Re.

Dall'anno 1722. in qua ha il mentovato Czar ricevuto il titolo d'Imperadore, e per tale è ſtato anche dichiarato da altre Potenze Sovrane. Nel 1730. ſalì ſul Trono della Moſcovia Anna Jvanovna figlia d'Jvan, o ſia Giovanni Alexievit fratello di Pietro Alexievitz Czar, ed Imperadore, il quale morì nel 1725. e la ſuddetta nel 1740. Poſcia ſucceſſe nel 1741. al Soglio Moſcovito Liſabetta figlia del mentovato Pietro I. il Grande.

V.

La Religione.

LA Moſcovia ha abbracciata la Religione della Chieſa Orientale, ma Sciſmatica in alcuni punti, ed ha il ſuo Patriarca, la cui Sede è da alcuni anni in qua vacante. Vi ſoffrono però nelle Città di traffico anche la profeſſione d'altre Religioni per conſervazione de'commerzj.

VI.

Digitized by Google

VI.

Divisione della Moscovia.

LA divisione è alquanto ardua, a causa che le Provincie particolari non si vedono delineate in ogni Carta.

Si divide però comunemente in quattro Parti, e sono

I. LA MOSCOVIA OCCIDENTALE, in Latino *Moscovia Occidentalis*, in Tedesco *Vest Moscau*, sulle frontiere di Polonia.

II. LA MOSCOVIA ORIENTALE, in Lat. *Moscovia Orientalis*, *in* Tedesco *Ost-Moscau*, alla destra verso lo stretto di Veigatz.

III. La TARTARIA MOSCOVITA, in Latino *Tartaria Moscovitica*, situata sui confini dell' Asia, di là del fiume Obio, e del Mar Caspio.

IV. LA LAPPIA, o LAPPONIA MOSCOVITA, in Lat. *Lappia Moscovitica*. Giace all' intorno del Mar Bianco su i confini della Svezia.

VII.

Osservazioni della Moscovia Occidentale.

BEnchè non sia necessario, che un principiante s' imprima nella memoria tutte le Provincie della Moscovia, nulla di meno esse si notano in occorrenza, che si volesse a bell'agio indagarne i siti. Le Provincie dunque della Moscovia Occidentale sono le seguenti.

I. LA PLESCOVIA, in Lat. *Ducatus Plescovienſis*, sulle frontiere della Livonia. Vi sono

1. PLESROVV, in Lat. *Plescovia*, Città Capitale, e grande.

2. PE-

2. Petzur, ovvero Pitzur, in Lat. *Petzora*, Città di gran commercio, incenerita dagli Svezzesi nel 1700.

II. NOVOGARDIA, o NOVOGOROD, in Latin. *Novogardia*. Giace sopra Pleſcovv ſul Lago *Ilmen*, in Lat. *Lacus Ilmenus*. Vi ſono

1. Novogorod, ovvero Novogardia, la grande in Lat. *Novogardia Magna*, in Moſcovito *Novigrodvelicki*, Città ampia e fortificata, ſituata ſulle frontiere della Svezia verſo la Livonia ſulle ſponde del Lago *Ilmen*.

2. Olonecz, ovvero Olonitz. Luogo ſituato fra i due Laghi *Ladoga*, ed *Onega*, è celebre a cagione dei Bagni che vi ſono.

III. LA PROVINCIA DI TUERIA, o TUER, in Lat. *Dueria*, verſo le ſorgenti del *Volga*.

In queſta Provincia ha il Czar Pietro I. con grande induſtria fatto cavar un Canale per congiunger i due fiumi *Tuerzia, e Sebna*, acciò ſia libera la navigazione del Mar Nero nel Caſpio, e d'indi nel Baltico. Non ſi ſente però, che l' ideata navigazione ſia praticabile.

IV. LA RESCOVIA, in Lat. *Reſcovia*, ſituata ſotto l'antedetta.

V. LA BIELKA, o BIELSKY, in Lat. *Bielkia*, ſu i confini della Polonia.

VI. IL DUCATO DI SMOLENSKO, in Lat. *Ducatus Smolenſcenſis*, ſui confini della Polonia. Vi è

Smolensko, in Lat. *Smolencum*, Capitale del Ducato, e Fortezza riguardevole ſu i detti confini, la quale ha ſoſtenuti molti aſſedj nelle guerre paſſate.

VII. IL DUCATO DI SEVERIA, in Lat. *Ducatus Severienſis, ſotto Smolensko*, ſulle frontiere di Polonia. Vi è

Novogorod, o Novogardia, in Latin. *Novogardia Severiæ*, la Capitale, dalla quale viene

ſoven-

sovente nomato tutto il Ducato *Ducatus Novogardiæ Severiæ*.

VIII. IL DUCATO DI CZERNICOVIA, ovvero CZERNICOV, in Latino *Ducatus Czernicovienſis*, parimente sulle frontiere della Polonia. Vi è

CZERNICOVIA, in Latino *Czernicovia*, la Capitale, Città piccola, ma forte.

IX. IL DUCATO DI VORODIN, in Latino *Ducatus Vorodienſis*, *ſituato* verso la Tartaria Europea.

X. IL DUCATO DI REZAN, in Latino *Ducatus Rezani*, situato sul fiume *Occa*. Vi è

REZAN, in Lat. *Rezana*, la Capitale, Città alquanto spaziosa.

In questa Provincia si vede il *Lago* nomato *Ivanovieziero*, o Lago di S. Giovanni, dal quale è stato tirato un Canale fin'al fiume *Uppa*, per poter da questo navigare fino nell' *Occa*, d'indi nel *Volga*, e poscia fino nel Mar Caspio.

XI. LA PROVINCIA DI POLA, alla destra di Rezan. Non vi ha cosa di rimarco.

XII. LA PROVINCIA DI MORDUA, situata sopra Pola. Non comprende piazza notabile.

XIII. IL DUCATO DI NISI-NOVO GOROD, o sia della NOVOGARDIA INFERIORE, in Latino *Ducatus Novogardienſis Inferior*, sulle sponde del fiume *Volga*. Vi è

NISINOVOGOROD, in Lat. *Novogardia*. Città grande con Castello piantato sopra eminenti balze.

XIV. IL DUCATO DI VOLODIMERIA, ovvero VOLODIMER, in Lat. *Ducatus Volodimeriæ*, accanto di Novogardia sul *Volga*. Vi è

VOLDIMER, in Latino *Voldimeria*, Città la quale serviva nei tempi andati di Residenza ai Duchi della Moscovia.

XV. IL DUCATO DI SUSDAL. in Latino *Ducatus Suſdaliæ*, al Ponente dell'antedetto.

XVI. IL

XVI. IL DUCATO DI MOSCOVIA, in Latino *Ducatus Moſcoviæ*, la Provincia Capitale. Vi ſi nota

* Moscua, o Moscau, in Lat. *Moſcua*, la Capitale di tutto il Paeſe, Reſidenza tanto del Czar, quanto del Patriarca Greco, ch'ora manca, bagnata dal fiume dello ſteſſo nome, il quale poi sbocca nel fiume Occa, e di là nel Volga. Queſta Città è compoſta d'alcune migliaja di Caſe di legno, e di creta, e perciò il danno non ne ſarebbe irreparabile, benchè per mezzo di qualche incendio n'andaſſero in cenere alcune mila. Nel 1737. ne inſorſe uno, il quale nello ſpazio di 18. ore incenerì 30000. Caſe. Il Caſtello, o ſia Palazzo della Città, ove riſiede il Czar, ed i Miniſtri principali, ſi chiama *Kremelini*, e dove vi ha la Chieſa Patriarcale, in cui nel 1742. fu coronata Liſabetta la moderna Imperadrice di Moſcovia.

XVII. LA PROVINCIA DI ROSTOVIA, o ROSTHOU, in Lat. *Roſthovia*, Giace al Settentrione di Moſcua.

XVIII. LA PROVINCIA DI JEROSLAVIA, o JEROSLAU, in Lat. *Jeroslavia*. Giace ſopra l'antedetta.

XIX. LA PROVINCIA DI BIELEIEZORA, in Latino *Biala Ozora*, ſituata ſopra la detta ſul Lago *Ilmen*.

XX. IL DUCATO DI VOLOGDA, in Latino *Ducatus Vologdæ*. Giace al di ſopra ſulle ſponde del Lago d'*Onega*. Vi è

Vologoda, Città ſpazioſa.

XXI. LA PROVINCIA DI KARGAPOLIA, in Lat. *Cargapolia*, ſituata ſotto il Mar Nero.

XXII. LA PROVINCIA DI DUINA, in Latino *Duina*, ſu i lidi del Mar Bianco. Vi è

* Archangel, in Latino *Archangelopolis*, ovvero *Fanum S. Angeli*, la miglior Piazza di tutta la

la Provincia. Essa è fabbricata sul Mar Bianco, ed ha Porto comodissimo per li commercj poichè tutte le Mercanzie della Moscovia vengono qua condotte, d'onde sono poi trasferite per lo più dagli Inglesi nell'altre Città dell' Europa; ma l' Imperadore Pietro I. ha trasferiti molti dei detti commercj nella Città di Pietroburgo.

VIII.

Osservazioni nella Moscovia Orientale.

QUesta è la parte di mezzo della Moscovia, la quale comprende le Provincie seguenti.

I. LA GUGIA, o JUHORSKI, in Latino *Jugia*, bagnata dal Mar Gelato. Non vi ha Piazza di considerazione.

II. PETZORA, in Latino *Petzora*, alla destra della Giugria. Vi è

PETZORA, Città primaria della Provincia, bagnata da un fiume dello stesso nome. Qui all' intorno si vedono i gran Monti della *Sarmatia*, chiamati in Latino *Montes Riphei*, condannati a nevi perpetue.

III. LA PROVINCIA DI COND NSK, giace sotto *Petzora*, e non vi ha cosa considerabile.

IV. LA PERMIA, o PERMSKI, in Lat. *Permia*; sotto *Condinsk*, Vi è

PERMSKI VELICKI, in Latino *Permia Magna*, cioè Permia la grande, Città principale, con Arcivescovado.

V. L' USTIAGA, OUSTIUCH, in Latino *Ustiuga*, alla sinistra dell' antecedente sul fiume *Duina*. Vi è

OUSTIUCH, in Latino *Ustiuga*, la Città Capitale.

VI. IL DUCATO DI WIADSKI, in Latino *Viatka*. Giace al disotto sul fiume *Kam*, il quale si congiunge tosto col *Volga*.

VII. LA-

Digitized by Google

VII. LA PROVINCIA abitata dalli CZEREMISSI Popoli Moſcoviti. Queſti ſono diviſi in due ſpezie, poichè quelli che hanno il loro nido ſopra la *Volga*, chiamanſi *Logovvoi*, per la quantità di Fieno, che vi naſce. E quelli che vivono ſotto alla *Volga*, chiamanſi *Nagarnoi*, per la quantità de' Monti, che s' incontrano.

IX.

Oſſervazioni nella Tartaria Moſcovita.

SOtto il nome della Tartaria Moſcovita comprendeſi tutto quel tratto di Terra, che ſi accoſta a i confini dell' Aſia, di là del fiume *Obio*, cioè

I. IL REGNO DI ASTRACAN ſituato ſulla *Volga*, ove ſta per iſcaricarſi nel Mar *Caſpio*, in Latino *Regnum Aſtracanum*. Vi ſono

1. ASTRACAN, in Latino *Aſtracanum*, bagnato dalla *Volga*, Città aſſai ampia, poco diſcoſta dal Mare Caſpio. In queſta vicinanza ſi raccoglie gran quantità di Sale.

2. TERCKI, Fortezza piantata dai Moſcoviti ſul Mar Caſpio.

3. SVETOI KREST, in Latin. *S. Crucis Caſtrum*, Caſtello fabbricato di nuovo dai Moſcoviti.

II. IL REGNO DI BULGAR, in Latino *Regnum Bulgariæ*, a Settentrione del detto verſo la deſtra ſulla *Volga*. Non dee confonderſi con la Bulgaria d' Ungheria. Vi è

BULGAR, in Latino *Bulgaria*, la Capitale.

III. IL REGNO DI CASAN, in Lat. *Regnum Caſanum*, ſituato al di ſopra ſul fiume *Cham*. Vi è

CASAN, in Latino *Caſanum*, Città capitale, grande, conſiderabile.

IV. IL REGNO di SIBERIA, in Lat. *Regnum Siberiæ*,

Digitized by Google

beriæ, giace a Ponente di Casan sull'*Obio*, Paese deserto, orrido, ed aspro. Vi è

Tobolska, in Latino *Tobolium*, la Capitale, in cui fiorisce un gran commercio.

In questo Regno vengono sovente relegati i deliquenti per affari di Stato.

V. LA PROVINCIA DI SAMOIEDA, ovvero SAMOIEDE, in Latino *Samojeda*. Su i limiti del Mare Gelato presso lo Stretto di *Veigatz*.

VI. Giacciono fra l'*Obio*, ed il fiume *Jenizaja*, alcune Provincie incognite, attribuite da alcuni alla Gran Tartaria, cioè all'Asia, da altri all'Europa, cioè alla Tartaria Moscovita; imperciocchè i confini di questi siti rimoti, ed incolti, non ci sono a sufficienza noti, e forse dagli stessi Barbari non per anche con accuratezza conosciuti; anzi affermano i Geografi moderni, che gli estremi confini della Moscovia non sieno tanto discosti dalla Cina, quanto si vedono dipinti sulle Carte ordinarie.

Giacchè il fiume *Obio* segna quasi i confini fra l'Europa e l'Asia, vedremo nel Capitolo di questa ciocchè i Moscoviti abbiano ridotto sotto la loro divozione di là dell'accennato fiume nella Gran Tartaria.

Nel 1722. conquistò il Czar Pietro I. le due Fortezze Persiane *Derbent*, e *Backu*, situate sul Mar Caspio; e nel 1732. fu stabilito, che il fiume *Kur*, il quale si scarica nel detto Mare, vi formi i confini. Del che si favellerà alcuna cosa anche nell'Asia.

Toccante poi la distanza che vi ha fra il Dominio Moscovito, e le Isole Americane, abbiamo da Pietroburgo la seguente Relazione.

Un tale Giorgio Stoller, nativo di Vindsheim in Franconia, Membro e Professore di quest' Accademia delle Scienze spedito di qua nel 1738. a Kamschaka, o sia *Kamisanka, per descrivere la sto-*

ria

ria naturale di quei Paesi, ricevette, dopo avervi fatte delle scoperte importanti, ulteriori ordini di cercar di là una strada verso l'America. Laonde imbarcatosi a bordo d'un bastimento per eseguirlo, fu gettato da una burrasca in un'Isola incognita, ove perirono di miseria sì il Capitano del bastimento, che la maggior parte de' suoi compagni; e perciò trovò l'espediente di costruire coll'assistenza di sette persone rimaste in vita un piccolo legno delle reliquie della nave naufragata, col quale ritornò felicemente a detta Kamschatka, dopo di avere di fatti ritrovato un Istmo di due giornate, che unisce l'Asia all'America. Il detto Stoller morì a Nicuan, Luogo situato fra Tobolska e Catherinenburg, mentre ritornava da Kamschatka, dopo avere scoperta una delle Isole Americane Settentrionali, ed aver dimostrato che in pochi giorni vi si poteva passare dal Russo Dominio. Tale è la relazione; ma noi non ne possiamo esser garanti.

X.

Considerazioni nella Lappia, ovvero Lapponia Moscovita.

QUesto Paese si sparge sopra il Mar Bianco, tocca i confini della Svezia, ed è partito in tre Provincie a noi note, che sono

I. LA LEPORIA MARITIMA, o MUREMANSKOI LEPORIE, in Latino *Leporia, maritima*. Vi è

KOLA, Piazza sul margine del fiume *Kola*, ove si trattano i commerci cogli Inglesi, ed Ollandesi.

II. LA LEPORIA TERSA, ovvero TERSKOI LEPORIE, in Latino *Leporia Tersa*. Non vi ha cosa di considerazione.

III. LA LEPORIA GRANDUICESE, ovvero BELLA-

LA MORESKOI LEPORIE, in Lat. *Leporia Graduicenſis*, Paeſe in maggior parte incognito.

XI.

Lo ſtato dell' antica Moſcovia.

1. LA Moſcovia in ſe ſteſſa fu porzione della gran SARMAZIA EUROPEA, alla quale apparteneva anche gran parte della Polonia.
2. Ove preſentemente ſoggiornano i Tartari ſulle coſte del Mar Nero, abitavano gli ALAUNI, e ROCOLANI.
3. All'intorno del *Tanai*, ſi crede, aver avuta la loro ſeggia le Done Militari, chiamate AMAZONI, in Lat. *Amazones*.

AGGIUNTA

Della Tartaria Minore, e de' Coſachi.

I. Della Tartaria Minore.

XII.

Sua Situazione.

QUueſto Paeſe è ampio, e ſi diffonde fra la Moſcovia, ed il Mar Nero, onde per non confonderſi, conviene ſapere le tre Tartarie differenti, che dà a conoſcere la Geografia, cioè

I. LA GRAN TARTARIA, in Lat. *Tartaria Magna*, la quale comprende una parte molto vaſta dell' Aſia di là dal fiume *Obio*. Chiamaſi

per altro anche *Tartaria Asiatica*, questa apparirà nell'Asia, a suo luogo.

II. LA TARTARIA MOSCOVITA, in Lat. *Tartaria Moscovitica*, o *Russia*, di quà dal fiume *Obio*, della quale si è fatta menzione in uno de' Capitoli precedenti. Fu per l'addietro porzione della Tartaria Asiatica, ma nel Secolo decimo sesto soggiogata dall'armi Moscovite.

III. LA TARTARIA MINORE, in Lat. *Tartaria Minor*, ovvero *Tartaria Europea*, questa è quella che s' accosta più a' nostri Paesi, ed ha la comunicazione con la Polonia, ed Ungheria.

Nelle ultime guerre è stata questa Tartaria Europea orribilmente desolata dalle armi Moscovite.

XIII.

Considerazioni della Tartaria Minore.

LA parte principale di questa Tartaria consiste nella Penisola formata dal Mar *Nero*, in Lat. *Pontus Euxinus*, e dal Mare delle Zabache, in Lat. *Palus Mæotis*, ovvero Mare Asoviense, nominata da' Latini *Taurica Chersonesus*. Lo stretto, nel quale si congiunge il detto *Mare delle Zabache*, chiamato ancora *Gnilaimore*, col Mar Nero, chiamasi lo stretto di *Caffa*, in Lat. *Bosphorus Cimericus*, in Franc. *Le Detroit de Caffa*.

I Tartari Abitatori di questa Penisola vivono sotto il dominio del loro proprio Re, nominato il Chan de' Tartari, Vassallo però del Gran Sultano.

I Luoghi principali della Penisola sono i seguenti.

1. Baciesarai, in Lat. *Baccafara*, o *Baccafarium*. la Ca-

la Capitale, e Residenza ordinaria del Chua dei Tartari.

2. Krim, in Lat. *Crimæa*, già *Cimmerium*, Città ora decaduta.

3. Precop, in Lat. *Præcopia*, ovvero *Taphræ*, Città piccola ma forte, situata quasi sull'Istmo. Gli abitanti la chiamano *Or*.

Nel 1736. fu espugnata dai Moscoviti, i quali ne fecero smantellare le Fortificazioni, insieme colla Linea che v'era aggiunta.

4. Caffa, in Lat. *Capha*, ovvero *Cavum*, sul Mar Nero, Città con Porto importante, e comodissima per li commerzj, già colonia de' Genovesi, ora in podestà de' Turchi.

5. Asofe, ovvero Azov, oppure Azac, in Latino *Tanais*, Città fortificata situata sopra d'una Collina in un'Isola stretta alla riva sinistra del fiume *Tanai*, ove questo sbocca nella *Palude Meotide*, o sia *Mare delle Zabache*.

Questa chiave del Mar Nero era sotto il Dominio della Porta Ottomana; ma nel 1696. la conquistarono i Moscoviti coll'assistenza degli Ingegneri Tedeschi. Nell'anno poi 1711. allorchè il Czar non ebbe presso il fiume *Pruth* seconda la sorte contro i Turchi, dovette restituir alla Porta l'accennata Piazza insieme con tutte le altre Fortezze situate sul Mar Nero, ma nel 1739. se n'impadronirono di nuovo i Moscoviti, i quali la spianarono finalmente nel 1739. in virtù della Pace conchiusa colla detta Porta.

XIV.

Altre appartenenze alla Tartaria Minore.

Gli accennati Tartari non' hanno voluto rimanere di continuo attaccati al Nido della detta *Penisola*, ma si sono diffusi tanto verso

Levante, quanto verſo *Ponente*. E perciò avviene, che ſi nominano tante ſorte di Tartari, i quali non laſciano d'infeſtare i Paeſi vicini. I nomi di queſti appariſcono ſovente nelle Gazette; ma i loro contorni o che non ſono delineati ſulle Carte, o ſe pure ci ſono, li vediamo notati differentemente. Secondo l'ultime notizie ſi ſono diviſi queſti Barbari, come ſegue.

1. I TARTARI PRECOPESI, in Latin. *Tartari Præcopenſes*.
2. I TARTARI CRIMESI, in Lat. *Tartari Crimenſes*, ſono gl'iſteſſi, poichè ſotto queſti nomi s'intendono tutti quelli che abitano o nella *Peniſola*, o all'intorno d'eſſa, ſoggetti al Chan de' Tartari, i quali furono nell'ultima guerra dai Moſcoviti di molto infiacchiti.
3. I TARTARI CIRCASSI, in Lat. *Tartari Circaſſi*, o *Tartari Cabardini*, così nominati da Cabarda loro Città capitale, e
4. I TARTARI CALMUCHI, in Lat. *Tartari Calmucbi*, i quali hanno la loro ſeggia intorno al fiume *Tanai*, e ſono ſotto la divozione della Moſcovia. Similmente
5. I TARTARI NAGANESI, in Lat. *Tartari Naganenſes*, ſono tutti e tre della ſteſſa patria, poichè ſotto queſti tre nomi ſi comprendono tutti quelli, che ſoggiornano dietro la *Peniſola* ſin al Regno d'*Aſtracan*, cioè fra il fiume *Tanai*, ed il monte *Caucaſo*. Eſſi poſſeggono poche, o forſe niuna Città, vivono ſotto il loro proprio Principe, il quale aderiſce molto al partito Moſcovito.
6. I TARTARI OCZACOVIESI, o ſiano d'OCZACOU, in Lat. *Tartari Oczacovienſes*, hanno la loro dimora fra i due fiumi *Boriſtene*, e *Nieſter*, ſulle coſte del *Ponto Euſino*, ed aderiſcono al partito Turco. Sulle foci dell'accennato *Boriſtene*, ove egli ſi ſcarica nel *Mar Ne-*

ro,

ro, vedeſi la Città di Oczacovv, in Lat. *Axiace*, con Caſtello alquanto fortificato, la quale fu dalle armi Moſcovite eſpugnata nel 1737. ed avendone poſcia i Turchi nello ſteſſo anno tentata la ſorpreſa, furono dal valore degli aſſaliti con gran perdita reſpinti, e la Città fu poi raſata.

7. I TARTARI DELLA BESSARAVIA, in Lat. *Tartari Beſaravienſes*, e
8. I TARTARI DELLA BIALOGRODIA, in Lat. *Tartari Bialogrodenſes*, e
9. I TARTARI BUDIACESI, in Lat. *Tartari Budiacenſes*, ſono tutti e tre gli ſteſſi, e la loro ſeggia è intorno il *Ponto Euſino*, ove il *Danubio* vi mette le foci; poichè tutto il Paeſe, che ſi ſparge all'intorno, ſi chiama *Beſſarabia*, la cui parte nominaſi *Budziac*, ed il luogo ſuo principale *Bialogrod*. In queſto contorno è ancora ſituata la Città di BENDER, nella quale ſi ritirò il Re di Svezia dopo la ſconfitta ſofferta preſſo Pultava.
10. I TARTARI DOBRUCIENSI, in Lat. *Tartari Dobracienſes*, abitano al di ſotto nella *Bulgaria*, ove ſi vedono ſituate *Varna*, e *Siliſtria*; poichè tutto il Diſtretto è nominato da' Tartari *Dobruzin*.
11. I TARTARI CEREMISSI, in Lat. *Tartari Ceremiſſi*, ſoggiornano ſui confini della Podolia.
12. I TARTARI DI LIPKOVIA, in Lat. *Tartari Lipkovienſes*, ſoggiornano nella Moldavia non lungi da Choczim.
13. I TARTARI CUBANESI, in Lat. *Tartari Cubanenſes*, erano ſotto la divozione Ottomana, ma nell'ultima guerra dovettero gettarſi ſotto la prottezione Moſcovita; i Turchi però hanno la Fortezza d'ACZCHUZ ſul fiume *Cuban* ſotto il loro dominio. E fin a tanto ſi è diffuſa la generazione di queſte Arpie.

Digitized by Google

II. Dei Cosachi.

XV.

Loro Soggiorno.

I COSACHI, in Lat. *Cosaci*, Nazione non men fiera dell'antecedente, la quale contrasta per vanto di rapacità co' Turchi, e Tartari Asiatici. Abitano in parte l'Ukrania, ed in parte all'intorno del *Boristene*, sulle frontiere della Tartaria, in parte anche s'accostano più verso Levante all'intorno del fiume *Tanai*.

Essi non formano Repubblica Sovrana, ma dipendono dalle Potenze vicine, e perciò ora sono vassalli della Polonia, ora della Moscovia, ed ora del Turco.

Comunemente sono divisi i Cosachi in due Nazioni.

I. L'una chiamasi i COSACHI ZAPOROVIESI, in Lat. *Cosaci Zaporovienses*.

II. L'altra i COSACHI DEL DON, o sia TANAI, in Lat. *Cosaci Donskii*.

XVI.

La Seggia de' Cosachi Zaporovieſi.

ESsi hanno il loro nido sul margine del *Boristene*.

Imperciocchè questo fiume, prima che sbocchi Nel Mar Nero, forma alcune Isolette, nelle quali si erano annidati a bel principio; si sono poi diffusi in una parte dell'Uckrania, all'intorno di Braelau, Kiovia, Baturin, e Pultava.

Nel tempo addietro erano i Cosachi Zaporovieſi sog-

foggetti alla Corona di Polonia, a cui preſtavano ſervigio efficace contro i Turchi, per lo che altro non pretendevano che un Ongaro annualmente, ed una pelliccia.

Ma nel 1648. ſi rivoltarono contro la Polonia, per vederſi piantata in faccia la Fortezza di *Kudack*, come freno da domarli. Laſciata dunque queſta Corona s'appigliarono parte al partito Moſcovito, parte al Turco, con danno irreparabile della Polonia.

Il fiume *Nieper*, o ſia *Boriſtene*, forma ſotto la Fortezza di Kudack una gran caſcata, alla fine della quale appariſcono alcune Iſolette, ſu cui abitano i così nominati HEIDAMACKEN, i quali inquietano ſovente i confini della Polonia.

XVII.

Nido de' Coſacchi del Don.

QUeſti ſoggiornano più verſo Levante all'intorno del *Tanai*, o *Don*, dal quale hanno acquiſtato il nome. La loro Città capitale è BACHMUTH.

Non cedono punto ai Zaporovieſi nelle rapine, e ſono per lo più aderenti alla Moſcovia, come Potenza loro più vicina.

XVIII.

Governo de' Coſacchi.

SOgliono eleggerſi un Generale della loro Nazione, il quale dee confermarſi da quel Sovrano, ſotto la cui protezione eſſi vivono.

L'ultimo Generale ſi chiamava MAZEPA, ed aveva la ſua Reſidenza nell'Ukrania di là dal

Boriſtene nella Città di BATURIN, come vaſſallo della Moſcovia.

Ma dopo eſſerſi fatto coſtui diſertore della Moſcovia, gettandoſi alla parte degli Svezzeſi, hanno i Moſcoviti occupato *Baturin*, ſpianata la Reſidenza, ed eletto un altro Capo de' Coſachi nominato SKOROPAKI, e gli aſſegnarono GLUCGOVV per ſua Reſidenza.

CAPO

CAPO DECIMOQUARTO.

Della Carta, che rappresenta l'Ungheria, e Turchia.

I.

Il contenuto di questa Carta.

1. QUesto Capo si è formato secondo la Carta propria, nella quale si vede tutto il corso del Danubio dalla Germania fino al Mar Nero.
2. E perchè i limiti fra i Cristiani, e i Turchi sono in siti dispersi, è d' uopo aver davanti gli occhi tutti i Paesi Orientali aggiacenti al Danubio.
3. Toccante il Dominio Turco, o sia Turchia, s' intendono qui solo le Provincie all' intorno del Danubio, chiamate usualmente con nome generale la Turchia; poichè della Grecia, de' Paesi Asiatici, ed Africani, ne seguirà il ragguaglio a suo luogo.

II.

Le Provincie Orientali aggiacenti al Danubio.

QUeste sono undici, fra le quali hanno alcune titolo di Regno.

I. L'UNGHERIA, in Lat. *Hungharia*, Regno.
II. LA SCHIAVONIA, in Lat. *Slavonia*, Regno.
III. LA CROAZIA, in Lat. *Croazia*, Regno.
IV. LA BOSNIA, in Lat. *Bosnia*, Regno.

V.

Digitized by Google

V. LA DALMAZIA, in Lat. *Dalmazia*, Regno.
VI. LA SERVIA, in Lat. *Servia*, Principato.
VII. LA TRANSILVANIA, in Lat. *Tranſylvania*, in Tedeſco *Siebenburgen*, Principato.
VIII. LA VALACHIA, in Lat. *Vallachia*, Principato.
IX. LA MOLDAVIA, in Lat. *Moldavia*, Principato.
X. LA BULGARIA, in Lat. *Burgaria*, Provincia.
XI. LA ROMANIA, in Lat. *Romania*, Provincia.

I. Della Ungheria.

III.

Sua Situazione.

ESſa ſi diffonde d'ambe le parti del Danubio, ed è ſituata ſotto Cielo molto clemente, poichè la fertilità dell' Ungheria può gareggiare con qualunque altra Provincia dell' Europa. Il Paeſe è ſeminato di belle Città, e Fortezze inſigni, tutte popolate. Riguarda verſo *Levante*, la Tranſilvania, e la Servia; verſo *Ponente* i Paeſi Auſtriaci; verſo *Settentrione*, la Polonia; e verſo *Mezzogiorno*, la Schiavonia, e la Servia. L' Ungheria è limitata dalla Polonia per mezzo de' gran Monti chiamati *Carpati*, in Latin. *Montes Carpates*, ovvero *Carpathi*, queſti ſono nominati dagli abitatori in diverſi modi, ſecondo i ſiti diverſi.

IV.

Digitized by Google

IV.

Il Dominante dell'Ungheria.

FU governato per l'addietro il Regno di Ungheria da i ſuoi proprj Re ſin'all'anno 1526. in cui l'ultimo Re Lodovico cadè nella battaglia di Mohatz, vinta da' Turchi. Non rimaſe rampollo alcuno della ſtirpe Regia, ſe non Anna ſorella del defonto Re; quella fu accompagnata in Matrimonio con Ferdinando I. Fratello di Carlo V. Ceſare, e per mezzo di tal legame fu congiunto il bel Regno d'Ungheria co' Paeſi Ereditarj dell'Auſtria.

Ingeloſito il Turco in vederſi abbarrato il ſuo Imperio da un Regno ſoggetto all'Imperadore Criſtiano, usò gli ultimi ſforzi nello ſpazio di 170. anni incirca per iſtrappare di mano l'Ungheria alla Criſtianità. E veramente tanto felici furono già i ſuoi progreſſi, che vi aveva più Dominio, che i Criſtiani; ſino che dopo l'anno 1683. benedì l'Altiſſimo totalmente l'armi del Criſtianeſimo, che di preſente il Turco non vi poſſiede un palmo di terreno; e in queſto modo appartiene oggidì il Regno di Ungheria alla Caſa d'Auſtria, la quale vi ha fatto ſeminare univerſalmente i Dogmi della Fede Cattolica, benchè in alcuni Luoghi vi ſiano rimaſte alcune reliquie del Luteraneſimo, e Calviniſmo.

Nel 1703. ſuſcitò il Principe Ragotzi nell'Ungheria un'orribile ribellione, la quale dopo i diſaſtri di ott'anni di guerra in circa, fu ſopita finalmente nel 1711.

Nel 1716. ſi acceſe di nuovo una gran Guerra, la quale ſi terminò colla Pace di *Paſſarovitz*, conchiuſaſi nel 1718. in virtù della quale rimaſe-

ro

ro in potere di Ceſare Temeſvar, e Belgrado con un gran tratto di Paeſe, come a ſuo luogo ſi ſpecificherà.

Poſcia eſſendoſi nel 1737. aperto nuovamente il teatro di Marte nell' Ungheria, e dopo avervi l'accennata Caſa d' Auſtria perduto Belgrado, fu qui conchiuſa la pace nel 1740. Oggidì appartiene l' Ungheria alla figlia maggiore del defonto Imperadore Carlo VI. cioè a Maria Teresa moderna Imperadrice come Arciducheſſa d' Auſtria in virtù della Sanzione Prammatica ricevuta dagli Ungheri come Legge fondamentale del Regno nel 1723. e perciò non fu da quelli dato orecchio alle pretenſioni della Caſa di Baviera dopo la morte dell' accennato Imperadore Carlo VI. Laonde nacque poi la guerra per la ſucceſſione ai Paeſi Auſtriaci nel 1742. che terminò poi col Trattato di Fueſſen nel 1745.

V.

Diviſione dell' Ungheria.

IL Danubio le ſcorre per mezzo, e la taglia in due parti.

Quella che ſopra il Danubio s' eſtende ſino alle frontiere di Polonia, chiamaſi l' UNGHERIA SUPERIORE, in Lat. *Hungharia Superior*.

E quella che ſotto al Danubio s' aliarga ſin al fiume *Drava*, ſi nomina l'UNGHERIA INFERIORE, in Lat. *Ungaria Inferior*.

Ambe le parti ſono ſuddiviſe in Contee, o ſiano Palatinati, i quali non ſono in ogni Carta delineati accertatamente.

VI.

Digitized by Google

VI.

Si osservano nell'Ungheria Superiore.

* 1. PRESBURGO, in Lat. *Posonium*. E' per altro la Capitale dell' Ungheria Superiore, distante una lega incirca da' confini Austriaci. Presso la Città ergesi un Monte sopra del quale vi è un Castello, ove Giuseppe fu coronato Re nel 1687. e parimente Carlo VI. di lui fratello nel 1712. e Maria Teresa Imperadrice Regnante nel 1741. Il Conte Badiani risiede come Palatino in questa Città.

2. TIRNAVIA, o TIRNAU, in Lat. *Tirnavia*, Città bella e grande, situata sul piano, e ben fortificata. Vi ha una celebre Universitá. Nel 1705. si tennero quivi trattati infruttuosi co' Ribelli.

Il Distretto all'intorno viene chiamato la Contea di PRESBURG, in Lat. *Posonensis Comitatus*.

In questo contorno vedonsi alcune Città alquanto grandi, cioè TRESCHIN, NEUSOL, ALTSOL, LEUTSCHAU, ec. le quali vengono le *Città Montane* appellate. Fra queste è *Kremnitz* molto celebre a cagione de' così nominati Ongari di Kremnitz che vi si coniano.

3. L' Isola di SCHUTT, in Latin. *Cituorum Insula*, formata dal Danubio, ristretta di circuito, nella quale solo si nota COMORRA, in Lat. *Comaria*, Fortezza insigne bagnata dal Danubio, ove assorbe il fiume *Vage*. Fu piantata da Ferdinando I. ed è fin ora rimasta intatta dalle mani degl' Infedeli.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di COMORRA, in Lat. *Comitatus Comarienſis*.

4. ALTENBURG, ovvero OVAR, in Lat. *Flexum*, oppure *Antiquum Burgum*, o sia *Ovarinum*, ed anche *Ovaria*, Città con Castello tre leghe distante

ſtante da Presburgo, fra l' Iſola di Schutt, e il Lago di Neuſiedl ſul fiume *Leitha*, ove queſto entra in un ramo del Danubio. Eſſa è circondata da una foſſa aſſai larga, e da paludi.

5. Neuheusel, in Lat. *Neoſelium*, o *Nehuſelium*, Fortezza piccola, ma eccellente a Settentrione dell'Iſola accennata. Nel 1663. ſe n'impadronì il Turco, e la tenne durante la Tregua di vent' anni. Ma nel 1685. fu ricuperata a forza d'aſſalto da'Criſtiani. I Ribelli ſe ne impoſſeſſarono allorchè regnava l'Imperadore Giuſeppe; ma ne furono ſnidati in virtù della Capitolazione fatta nel 1710.

6. Nitracht, in Lat. *Nitria*, Città con Sede Veſcovile, e Caſtello antico.

Il Diſtretto all'intorno ſi chiama Contea di Nitracht, in Lat. *Comitatus Nitrienſis*.

7. Leopoldstat, in Lat. *Leopoldinum*, Fortezza regolare, poco diſcoſta da Neuheuſel, e fabbricata quaſi ſullo ſteſſo modello, bagnata dal fiume *Vage*. in Lat. *Vagus*. Nel 1662. mentre ſi dovette laſciare Neuheuſel nelle mani del Turco, ſi convenne, che Ceſare poteſſe in iſcambio piantarvi una nuova Fortezza, e queſta fu *Leopolſtat*.

8. Parckan, chiamato in alcune Carte Gocern, poichè queſto era il ſuo nome antico) Caſtello ſituato in faccia a Gran, in Latino *Granua*, di qua dal Danubio, celebre per la terribile ſconfitta de' Turchi ſeguita l' anno 1683.

9. Novigrad, in Lat. *Novigradum*, Caſtello fortiſſimo preſo dagli Imperiali nel 1685.

Il Diſtretto all'intorno chiamaſi la Contea di Novigrad, in Lat. *Comitatus Novogradenſis*.

10. Hatvan, in Lat. *Haduanum*, alla deſtra di Novigrad, Città, e Caſtello arſo e diſtrutto dagli Imperiali nel 1685. Nel tempo della ſollevazio-

vazione insorta sotto gl' Imperadori Leopoldo, e Giuseppe fu in mano de' Ribelli, ma dovette sottomettersi agli Imperiali nel 1710.

11. VATZEN, o VEITZEN, in Lat. *Vaccia*, alla sinistra d'*Hatvan*, presso l'Isola di Sant' Andrea. Nel 1684. si dovette rendere a discrezione nelle mani degli Imperiali. Il suo Vescovo è sotto all' Arcivescovo di Gran.

12. ERLA, o sia ERLAU, in Lat. *Agria*, Città spaziosa con Castello riguardevole al Levante di Novigrad. Nel 1687. fu costretta dopo un lungo Blocco di rendersi a Cesare per mancanza di viveri. I Ribelli se ne' impossessarono, ma ne furono sloggiati nel 1710.

13. EPERIES, in Lat. *Eperiæ*, Città toccante i confini della Polonia. Seguì, come Città libera, lungo tempo il partito del Turco, ma nel 1685. fu costretta dopo un durissimo assedio a rendersi all' Imperadore. Vi fiorì per l' addietro un celebre Ginnasio Luterano; nell' ultime turbolenze vi mise guarnigioni il Ragotzi, ma si rendette a Cesare l'anno 1710.

14. CASSOVIA, o CASSAU, in Latin. *Cassovia*. Una delle migliori Città dell' Ungheria superiore. Fu presa per accordo dagli Imperiali nel 1685. Nell' ultima Ribellione se n' impadronirono i Malcontenti, ma ne furono sloggiati nel 1711.

Il Distretto all' intorno si chiama Contea di AVANVIVAR, in Lat. *Comitatus Abanvivarienſis*.

15. TOKAI, in Lat. *Tokeum*, Luogo tenue sul *Tibisco*, in Tedesco *Theiſſ*, in Lat. *Tibiſcus*.

Il Castello, che lo guarda, non è gran Fortezza. Questa Piazza si diede volontariamente agli Imperiali nel 1684. E' per altro rinomata a causa del Vino di Tokai celebre per tutta l' Europa.

16. MONGATISCH, in Latin. *Mungatſchium*, Fortezza grande, piantata sopra la cima d'un'altissima rupe.

pe. Fu l'ultimo, e più ſicuro nido che poſſedeſſe il Teckeli, ove aveva traſportata e ſua Moglie, e le ſue ricchezze. Fu però ſottomeſſo da Ceſare dopo due anni di blocco nel 1688. Sotto l'Imperadore Giuſeppe fu in potere de' Malcontenti, ma ſi rendè per accordo nel 1711.

17. ZATMAR, in Lat. *Zatmarium*, verſo i confini della Tranſilvania, Città ſituata in ſeno al fiume *Samos*, ove ſi allarga in forma di Lago. La fortificazione è molto conſiderabile.

Il Diſtretto all'intorno ſi chiama *Comitatus Zatmarienſis*, cioè Contea di ZATMAR.

18. GIULA, Città, e Caſtello ſotto *Zatmar*, poco diſcoſta da Varadino il Grande.

La Città non è di tanta importanza, ma il Caſtello è riguardevole. Fu conquiſtato da' Criſtiani nel 1694.

19. VARADINO IL GRANDE, in Lat. *Varadinum*, ſul fiume *Sebeskeres*, a Settentrione di Giula. Viene attribuito comunemente alla Tranſilvania, da cui è poco diſcoſta.

Queſta real Fortezza cadè in mano de' Turchi nel 1660. ma la ricuperarono i Criſtiani nel 1691.

Il Diſtretto all' intorno chiamaſi la Contea di BIHORA, in Lat. *Comitatus Bihorienſis*.

20. DEBREZIN, in Lat. *Debrezynum*, a Settentrione di Varadino, verſo la ſiniſtra; Città più ampia di quante n' abbia tutta l' Ungheria; eſercita gran traffico: Il Ginnaſio è famoſo, ed il fiume preſſo di cui è ſituata, chiamaſi *Samoſch*.

Fu nell' anno 1707. ſaccheggiata, e ruinata dagli Imperiali; e nel 1710. levata totalmente di mano a' Ribelli.

21. ZOLNOCH, in Lat. *Zolnochium*, ſul *Tibiſco*, alla punta dell' Iſola di San Giorgio, Città piccola con Caſtello.

Fu in potere del Turco nel 1552. ma conquiſtata da Ceſare nel 1685. Nell' ultima Ribellione

ne la poſſedevano i Sollevati, ma furono coſtretti alla reſa l'anno 1710. dopo tre giorni d'aſſedio.

22. PEST, in Latino *Peſtum*, Città mediocre, bagnata dal Danubio in faccia a Buda, ſituata ſulla riva oppoſta del detto. Fu ſoggiogata dagli Auſtriaci nel 1686. e col tratto del tempo vi è ſtato eretto un bello ſpedale per li ſoldati invalidi.

23. SEGEDIN, in Latino *Segedunum*, Città mercantile ſul *Tibiſco*. Nel 1686. ſi ſottomiſe alla divozione di Ceſare.

24. ZENTHA, poco diſtante da Segedin di qua dal *Tibiſco*, fu fatta celebre nel 1697. per la vittoria riportata da' Criſtiani contro i Turchi, nella quale il fiore della Milizia Turcheſca rimaſe ſul campo.

Il Diſtretto all'intorno chiamaſi la Contea di CHONAD dalla Città dello ſteſſo nome, in Lat. *Comitatus Chanadienſis*.

25. TEMESVAR, in Latino *Temeſvaria*, a mezzogiorno di *Zentha*, Città munita e per arte, e per natura con una Rocca eccellente. Eſſa è vivuta fino dal 1552. ſotto l'ubbidienza Ottomana, e nella Pace di Carlovitz del 1699. gli ne fu confermato il poſſeſſo; ma nel 1716. è ſtata glorioſamente ſoggiogata dall'armi Ceſaree col Diſtretto all'intorno, il quale chiamaſi Bannato di Temeſvar, in Latino *Bannatus Temeſvarienſis*.

Nella Pace del 1739. fu conchiuſo, che tutto il Bannato di Temesvar ſino alla Valachia reſtaſſe in potere della Caſa d'Auſtria.

26. ARAD, in Latino *Aradium*, una delle migliori Fortezze dell'Ungheria Superiore ſul fiume *Maroſch* verſo i confini della Tranſilvania; dopo la Pace di *Carlovitz* è ſtata eſſa fortificata, e renduta buona antimurale contro i Turchi. Prima che Temeſvar foſſe negli anni prece-

denti ſottomeſſo dall'armi Ceſaree, qui ſi eſercitava gran traffico tra Criſtiani, e Turchi. Il Diſtretto all'intorno chiamaſi la Contea d' Arad, in Latino *Comitatus Aradienſis*, la quale ſtendeſi fra il fiume *Tibiſco*, e le frontiere della Tranſilvania.

27. Salankemen, in Latino *Acumincum*, o *Salenkemum* Città piccola bagnata dal Danubio viciniſſima a Belgrado, preſſo la quale il Principe Lodovico di Baden tanto ſi ſegnalò per aver riportata un'impareggiabile vittoria contro i Barbari nel 1691. Fu aſſediata da' Malcontenti nel 1707. ma toſto abbandonata con loro gran perdita.

28. Meadia, Paſſo forte fra le montagne della Valachia, ſulla ſtrada che conduce ad Orſova, ſottomeſſo dai Turchi nel 1738. Rimaſe in mano della Caſa d'Auſtria in virtù della Pace del 1739.

29. Orsova la Vecchia, Luogo aperto, rimaſe nella detta Pace nelle mani dei Criſtiani.

30. Orsova la Nuova, inſieme col Forte Liſabetta, ſituate ſopra d'un'Iſola del Danubio, fu da' Turchi conquiſtato nel 1738. e la ritennero nella predetta Pace.

31. Karanseves.

32. Vipalanca, e

33. Cornia, ſi rendettero celebri nel 1738. e 1739. a cagione delle forti ſcaramuccie ivi ſeguite fra i Criſtiani, e Turchi.

VII.

Si oſſervano nell'Ungheria Inferiore.

1. Edenburg, in Latino *Sopronium*, in Ungaro *Sopron*, verſo i Confini Auſtriaci, Città piccola ma popolata, e cinta di mura, terrapieno, e foſſe. All'intorno della Città vi ha un

un' Borgo parimente circondato di mura. Mentre Buda ſtava ſotto il preſidio Turco, queſta era la Città primaria de' Criſtiani nell' Ungheria Inferiore.

Fu molto danneggiata da un incendio l' anno 1710. il quale conſumò l'archivio.

Il Diſtrerto all' intorno ſi chiama la Contea di EDENBURG, in Lat. *Comitatus Sopronienſis.*

2. RAB, in Latino *Arrabo*, ovvero *Jaurinum*, Fortezza di grand' importanza ſul fiume *Rab*, poco diſcoſta dall'Iſola *Schut*. Vi ha Sede Veſcovile, e nello ſpirato ſecolo non cadè mai nelle mani de' Turchi.

Il Diſtretto all'intorno ſi chiama la Contea di RAB, in Lat. *Comitatus Jaurinenſis.*

3. GRAN, o STRIGONIA, in Latino *Grana*, ovvero *Strigonium*, ſul Danubio, ove egli aſſorbe il fiume *Gran*. Città Arciveſcovile con un Caſtello. Fu preſa dagli Imperiali nel 1683.

Il Diſtretto all'intorno ſi chiama la Contea di GRAN, in Latino *Comitatus Strigonienſis.*

4. VICEGRADO, in Latino *Vicegradum*, alla deſtra di *Gran*, Città mediocre con Caſtello fortiſſimo. Nell'anno 1684. fu ſoggiogata la Città con aſſalto dagli Imperiali, ed il Caſtello ſi diede a patti.

* 5. OFFEN, o BUDA, in Latino *Buda*, o *Heraclia*, ſul Danubio, Città Capitale di tutta l' Ungheria. Nel 1551. ſi rendè queſt' importante Piazza all potenza Ottomana. Fu poſcia più volte aſſediata indarno da' Criſtiani, maſſimamente nell'anno 1684. nel quale dopo un diſpendioſo, ed infruttuoſo aſſedio dovettero ritirarſi con laſciarvi le miſerabili veſtigie del loro ſangue. Finalmente nel 1686. la occuparono con aſſalto in faccia dell' Armata Turcheſca. La Città è per altro celebre per lo buon Vino, e Bagni d'acque minerali. Nel 1710. fu molto deſolata dalla peſte.

Digitized by Google

Nel 1741. fece la Regina d'Ungheria trasportar da Vienna in questa Città molte cose in sicuro, allorchè l'Elettore Bavaro aveva invasa l'Austria Superiore.

6. Presso Buda si vede un'Isola chiamata RETZEN-MARCH, in Latino *Insulæ S. Margaritæ*.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di PELIZ, in Latino *Comitatus Pelisiensis*.

7. STUL VEISSENBURG, in Latino *Alba Regalis*, Fortezza insigne, situata nelle paludi a Ponente di Buda. Nel 1688. fu sottomessa da' Cristiani dopo un lungo, ed ostinato blocco. Non dee confondersi con altra Città dello stesso nome.

Il Distretto all'intorno si chiama la Contea di VEISSENBURG, in Latino *Comitatus Albensis*.

8. CANISCHA, o CANISSA, in Latino *Canisia*, Fortezza impareggiabile, ed importante, discosta da *Stul-Veissenburg*, quanto è lungo il Lago di *Balaton:* (in Latino *Palus Volcea*) che si frappone fra ambe le Piazze. Nel 1600. fu conquistata da' Turchi per mezzo d'un tradimento, e nell'anno 1664. cinta con assedio infruttuoso dagl'Imperiali. Finalmente ne seguì la resa nel 1690. a forza d'un ostinatissimo blocco.

9. S. GOTARDO, in Lat. *Fanum S. Gothardi*, Monastero fra il fiume *Rab*, e la Città del medesimo nome, memorabile per la Vittoria ottenuta da' Cristiani contro il Turco nel 1664. in virtù della quale si conchiuse poi la Tregua di 20. anni.

10. NEU SERINVAR, Piazza piantata per Fortezza incomparabile dal Conte Serini, ma innanzi che fosse ridotta a perfezione, l'assaltarono i Turchi a viva forza, misero il tutto a fil di spada, e la spianarono nel 1664.

11. PAPA, in Latino *Papa* poco distante da *Stul-Veissenburg*. Piazza aperta con una Rocca forte.

12. S. MARTINSBERG, presso Papa, Castello fortissimo e situato in una grandissima eminenza, il quale

quale domina il Paese per molte leghe Tedesche.

13. SIGETH, in Latino *Sigetum*, si scosta da Martinsberg di gran tratto verso Levante. Fortezza collocata in mezzo all'acqua. Nel 1566. cadè nelle mani de' Turchi, dappoichè il Conte Serini, ridotto all'estrema disperazione, volendo con incredibile intrepidezza farsi strada fra tutto l'esercito Turco fu trucidato insieme con la sua poca guarnigione. Nel 1689. ritornò la Fortezza all'ubbidienza di Cesare, dopo un blocco di due anni continui.

14. FUNFKIRCHEN, o sia CINQUE CHIESE, in Latino *Amantia*, o *Quinque Ecclesiæ*, Città antichissima, e Vescovile con un Castello forte. Nel 1686. fu costretta a rendersi alla divozione di Cesare.

15 MOHAZ, in Latino *Anamascia*, o *Mohatium*, sul Danubio, Luogo tenue, ma più che noto nella Storia per infelice battaglia, ove Lodovico ultimo Re dell'Ungheria con molte migliaja di Cristiani, spirò l'anima ucciso nel 1526. Mutò poi faccia la fortuna nel 1687. avendo nello stesso sito i Cristiani riportata una segnalata Vittoria contro i Turchi.

16. COLOCZA, in Lat. *Colocia*, sul Danubio, Piazza per se poco importante, ma però celebre per l'Arcivescovo, che vi risiede, il quale è il principale del Regno dopo il Primate di Gran.

Nel 1747. fece la Regina MARIA TERESA, l'unione dei due Paesi d'Ungheria, e Schiavonia.

II. Della Schiavonia.

VIII.

Sua Situazione.

GIace questa Provincia rinchiusa fra i due fiumi *Drau*, in Lat. *Dravus*, e *Sava*, in Lat.

Digitized by Google

Savus, i quali si perdono nel Danubio: Vi dominavano per l'addietro i Turchi in gran parte, e i Cristiani rimanevano ristretti in poche Piazze. Ma di presente sono stati snidati i Barbari da tutta la Schiavonia, che riconosce l'Arciduchessa maggiore figlia di Carlo VI. Cesare per sua Sovrana come Regina d'Ungheria.

IX.

Si osservano nella Schiavonia.

* 1. ESSECK in, Lat. *Mursa*, Città bagnata dal Drau, nel sito ove va ad unirsi al Danubio, la principale di tutta la Schiavonia. Vi ha il celeberrimo Ponte d'Essecк, il quale si allunga cinque miglia intere sopra acqua, e paludi fin' alla Riva opposta. Arsero i Cristiani questo gran Ponte nel 1687. onde i Turchi abbandonarono poi l'importante Castello d'Essecк, il quale ridotto poi a stato di gran Fortezza dai Cristiani, serve presentemente per antemurale di Buda, dappoichè Belgrado è caduto sotto il Dominio degli Infedeli.

* 2. PETER-VARDEIN, in Latino *Petro Varadinum*, vicino a Belgrado, Città guardata da un Castello sull'eminenza d'un monte, preso da' Cristiani nel 1687. ed ora ridotto in forma di Reale Fortezza. Nel 1716. seguì qui una sanguinosa battaglia fra gl'Imperiali, e Turchi, in cui i primi rimasero vittoriosi.

3. WALPON, in Latino *Valpo*, presso la Città precedente, Fortezza riguardevole espugnata da' Cristiani nel 1687.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di SIRMISCK, in L. *Comitatus Sirmienſis*, appartiene alla Casa Odeschalchi sotto titolo di Principato.

4. POSEGA, in Latin. *Posega*, già Capitale di tutta la

la Schiavonia, espugnata da' Cristiani nel 1687.

5. Gradisca, in Latin. *Gratiana*, Luogo alquanto forte ricuperato da Cesare nel 1688.

6. Copranitz, in Latino *Copranicia*, Città bagnata dal Drau, già da tempo lunghissimo sempre posseduta da' Cristiani.

7. Verovitz, in Latino *Verovitia*, Fortezza confinante coll'Ungheria, soggiogata da Cesare nel 1684.

* 8. Carlovitz, in Lat. *Carolostadium*, sulle vicinanze di *Peter-Vardein*, Castello celebre per la Pace conchiusavi fra l'Imperadore, i suoi Alleati, e la Porta Ottomana nel 1699.

9. Ratzka, Passo forte sul fiume *Bodogro*, ove questo si scarica nel *Savo*, attaccato in vano da' Turchi nel 1738.

III. Della Croazia.

X.

Sua Situazione.

La Croazia è situata a Mezzogiorno della Schiavonia, e tocca il Ducato della Carniola, ed il Regno di Dalmazia. Nella maggior parte vi dominano bensì i Cristiani, ed in ispecie la Casa d'Austria, ma la Generazione Turca non n'è stata ancor totalmente estirpata.

Le Piazze de' Cristiani sono

* 1. Carlstad, in Latino *Carolostadium*, Fortezza considerabile costantissima sotto il Dominio de' Cristiani, ed antemurale de' Paesi Austriaci.

2. Petrina, in Latino *Petrina*, Piazza parimente forte, già da tempo immemorabile sotto l'ubbidienza Cristiana.

3. Varasdin, in Latino *Varasdinum*, Città forte, mol-

molto discosta dall'antecedente fino sul Drau, in una pianura.

Il Distretto all'intorno chiamasi la Contea di VARASDIN, in Latino *Varasdinensis Comitatus*.

4. Casthanovitz, in Latin. *Castanovitium*, Castello eccellente espugnato da' Cristiani nel 1688.

5. Chrastovitz, parimente Castello riguardevole posseduto da' Cristiani.

6. Sisseck, in Lat. *Siscia*, o *Silacum*, già invaso, danneggiato da' Turchi nelle guerre passate, ma ancora appartenente a' Cristiani.

7. Vihitz, in L. *Vibitia*, Fortezza di grande importanza cinta dal fiume *Unna*, presidiata da' Turchi, ed assediata inutilmente da' Cristiani nel 1696.

Gli Abitatori di questo Paese chiamansi *Croati*, ed il loro Governatore *Banno di Croazia*, in Latino *Bannus Croatiæ*.

I. La Bosnia.

XI.

Sua Situazione.

IL Regno di Bosnia giace a Levante della Croazia fra il fiume *Sava*, la Dalmazia, e la Servia.

Il Paese è irrigato dal fiume *Bosna*, dal quale ha acquistato il nome.

I Cristiani vi soggiornarono bensì durante la guerra del 1716. avanti la Pace di Passarovitz, ne' quartieri d'Inverno, ma nella Pace di Belgrado del 1739. non solo rimasero i confini dietro il tenore della Pace di Carlovitz; ma i Turchi hanno ancora ritenute le fortezze principali, cioè

1. Banialuca, in Latino *Banialucum*, ove risiede il Bassà, o sia Governatore di Bosnia.

Nel 1737. fu assediata da' Cristiani, ma rotto l'assedio dai Turchi.

2. Jait-

2. JAITZA, in Lat. *Gaitia*, ſulle frontiere della Croazia, ambe Fortezze inſigni, benchè la prima ſia ſtata incenerita da i Turchi ſteſſi.
3. SERAJO, in Latin. *Serajum*, Città ampia di gran traffico deſcritta da alcuni per Capitale di tutto il Regno.
4. VACUP, Luogo tenue, ove gli Auſtriaci ebbero una conſiderabile rotta dai Turchi nel 1737.
5. ZVORNICK, Paſſo importante ſui confini della Servia.

V. Della Dalmazia.

XII.

Sua Situazione.

IL Regno di Dalmazia è un tratto di terra lungo il Mare Adriatico ſotto il Dominio di diverſi Padroni, poichè ſecondo l'ultime notizie

I. Appartiene alla REGINA D'UNGHERIA

SEGNA, ovvero ZENG, in Latino *Senia*, Fortezza importante con buon Porto ſulle frontiere della Croazia. Il Paeſe all'intorno chiamaſi *Morlachia*, e gli Abitatori *Uſgochi*, e comunemente *Uſcochi*.

II. Appartengono alla REPUBLICA VENETA

* 1. ZARA, in Lat. *Jadera*, lungi da Segna verſo Levante ſulle ſponde del Mare, Capitale di tutto il Regno. Ha Caſtello forte, Arciveſcovado, e vive già da gran tempo ſotto la divozione della Repubblica, la quale vi tiene un Capitano, e un Caſtellano.

2. SEBENICO, in L. *Sebenicum*, Fortezza conſiderabile, alquanto diſcoſta da Zara verſo Levante ſul margine del Mare con buon Porto, e Caſtello forte. Ha Capitano, e Caſtellano, ed il ſuo Veſcovo ſoggiace all'Arciveſcovo di Spalatro.

3. TRAU,

3. Trau, in Lat. *Tragurum*, ovvero *Traguria*, Città, con Caſtello e Porto di Mare vicino a Sebenico ſopra d'un' Iſoletta dello ſteſſo nome, congiunta colla Terraferma per mezzo d'un ponte. Ha Conte, e Caſtellano, ed il ſuo Veſcovo è ſuffraganeo dell'Arciveſcovo di Spalatro.

4. Clissa, in Lat. *Cliſſa* Fortezza inſigne ſituata ſopra Spalatro, ed eſpugnata dall'arme Venete l'anno 1684. Vi riſiede un Provveditore.

5. Spalatro, o Spalato, in Lat. *Spalatum*, o *Salona nova*, Città alquanto forte, ſituata ſopra una Peniſola attaccata alla Terraferma per mezzo d'una piccola lingua di terra, con una Cittadella diſcoſta un tiro di Moſchetto dalla Città. Ha Arciveſcovo, Capitano, e Caſtellano.

6. Cattaro, in Latin. *Catharum*, Fortezza ſituata verſo le frontiere dell'Albania ſul Golfo dello ſteſſo nome con un Caſtello eminente. Ha Veſcovo Suffraganeo dell'Arciveſcovo di Ragusa, Provveditore, e Caſtellano.

7. Budoa, o Budua, in Latin. *Butua*, ne' limiti dell'Albania, Città benſi piccola, ma in buoniſſimo ſtato. Fu molto danneggiata dal Terremoto l'anno 1667. il ſuo Veſcovo è ſotto l'Arciveſcovo d'Antivari.

8. Ciclut, in Latino *Narenta*, o *Naro*, Città ſulla riva occidentale del fiume *Narenza*, dal quale denominaſi anche la ſteſſa Città Narenza. Si rendè a' Veneziani avanti la Pace di Carlovitz conchiuſa col Turco.

9. Castelnuovo, in Latin. *Caſtrum novum*, Piazza inſigne viciniſſima a Cattaro con Caſtello fortiſſimo, ridotta ſotto l'ubbidienza di S. Marco l'anno 1687. Ha Provveditore, e Caſtellano.

10. Novigrad, in Latin. *Novigradum*, Caſtello. Vi ſi manda un Provveditore, e un Caſtellano.

11. Almissa, in Lat. *Alminium*, ovvero *Peguntium*, Città piccola ſul Mare ſituata in faccia all'Iſola di Brazza. Vi riſiede un Conte.

1. Cli-

12. Clino, o sia Knin, ovvero Clim, in Lat. *Arduba*, Fortezza considerabile situata sotto Segna. Venne sotto la Potenza de' Veneziani l'anno 1688. Il Distretto all'intorno chiamati Morlachia, e gli Abitatori Morlachi, i quali si sono gettati sotto la protezione Veneta, ed in tempo di guerra molto incomodano i Turchi. La Republica vi tiene un Provveditore.

13. Sing, Fortezza alpestre poco discosta dal fiume *Cettina*, soggiogata dall'Armi Venete nell'anno 1680. Vi risiede un Provveditore Nel 1715. fu invasa da' Turchi la Dalmazia Veneta, ed un gran torrente di Barbari venne a cadere sopra questa Fortezza, ma ritrovò uno scoglio di valore nella persona di Giorgio Balbi allora Provveditore, il quale rispingendo con intrepidezza straordinaria dodici terribili assalti nello spazio di sette giorni, diede campo che frattanto si avvicinasse il soccorso, per mezzo di cui fu liberato Sing; avendo questo infruttuoso assedio costato a' Turchi 20000. uomini.

14. Macasca, Città piccola con Porto grande, in cui risiede un Provveditore.

15. Nona, in Latino *Ænona*, Città piccola, ma fortificata, con Porto di Mare. Il Vescovo è sotto l'Arcivescovo di Zara.

III. Le Piazze principali del TURCO sono

1. Arcegovina, Città poco discosta da Narenza, chiamata anche *Hercejovina*, Residenza del Bassà.

2. Scardona, in Latino *Scardona*, sulle vicinanze di Sebenico.

Questa Città ha bensì una Cittadella, ma rovinata.

IV. La Repubblica di RAGUSA è bagnata dall'Adriatico, e tocca co' suoi confini le vicinanze di Castelnuovo. Questa ora si getta sotto l'ombra de' Potentati Cristiani, ora sotto la protezione Ottomana, secondo che queste, o quelle Armi prevalgono nella Dalmazia. Contiene principalmente

* 1. Ra-

* 1. Ragusa, in Schiavone *Dubronich*, in Latin. *Ragusa*, o *Regusium*, Città Capitale, e Fortezza insigne tanto per arte, quanto per natura. Ha Porto di Mare, e Sede Arcivescovile, ed è stata sovente scossa dagli impeti del Terremoto.

V. Si vedono poi dispersе nell' Adriatico, moltissime Isole, delle quali s' osservano le più importanti, appartenenti alla Repubblica di Venezia, come

1. Cherso, in Latino *Crepsa*, Isola con Città dello stesso nome sul Golfo di Carnero con titolo di Contea. Vi risiede un Conte.
2. Veglia, in Latino *Vegia*, o *Vegium*, Isola, e Città con buon Porto, e Cittadella sul Golfo di Carnero poco discosta da Segna. Il Vescovo è Suffraganeo dell' Arcivescovo di Zara. Ha Conte, e Castellano.
3. Arbe, ovvero Scardona, in Latino *Arba*, Isola, e Città verso le coste della Morlachia. Il suo Vescovo è sotto l' Arcivescovo di Zara. Vi risiede un Conte.
4. Pago, in Lat. *Curicta*, o *Insula Paganorum*, Isola poco distante dalle Coste della Morlachia.
5. Brazia, in Latino *Bratia*, ovvero *Brachia*, Isola con una Terra dello stesso nome situata in faccia a Spalatro.
6. Lesina, in Latin. *Pharia*, Isola con Città dello stesso nome lunga 13. leghe, e 3. larga. Ha titolo di Ducato, buon Porto, ed una Cittadella eminente. Gli Abitatori si sostentano per lo più con la pesca delle Sardelle. Vi è un Provveditore, e un Castellano, ed il suo Vescovo è soggetto all' Arcivescovo di Spalatro.
7. Curzola, in Latino *Corcyranigra*, sotto Brazia. Ha Città del medesimo nome, e titolo di Ducato. E' feconda di Legnami, ed il suo Vescovo è soggetto all' Arcivescovo di Ragusa. Vi risiede un Capitano.

8. Me-

8. MELEDA, in Latino *Melita*, aggiacente a Ragusa, ed appartenente alla stessa. Questa è creduta da alcuni quella rinomata Malta, ove San Paolo Appostolo domò le vipere.

VI. Della Servia.

XIII.

Sua Situazione.

GIace la Servia sotto la Transilvania rinchiusa fra il Danubio, e la Dalmazia, ed ubbidisce alla Porta Ottomana. Vi si notano.

* 1. BELGRADO, in Latino *Belgradum*, ed anche *Taurunum*, o *Alba Græca*, in Tedesco *Griechischweissenburg*, Fortezza incomparabile, con una alpestre ed eccellente Rocca. La Città è bagnata dal Danubio nel sito ove entra la Sava. Nell' Anno 1522. la conquistarono i Turchi, e servì a loro per chiave dell'Ungheria. Nel 1688. la ricuperarono i Cristiani dopo molto sangue, e fatica, ma nel 1690. tornò di nuovo per isventura nelle mani degli Infedeli, ed è stata poscia infruttosamente assediata da' Cristiani nel 1693. Ma nel 1717. dopo l'intiera sconfitta di tutta l'Armata Ottomana seguita in faccia di questa Fortezza cadette ella sotto all'ubbidienza di Cesare; ma nel 1737. tornò di nuovo sotto l'Imperio Turco.

2. GROTKA, Luogo poco distante da Belgrado, ove i Cristiani furono battuti dai Turchi.

3. NISSA, in Lat. *Nyssa*. S'accosta quasi alle frontiere della Valachia, e nel 1689. fu espugnata da' Cristiani a forza d'assalto, ma anche perduta poco dopo. Nell' anno 1737. fu di nuovo conquistata dall' Armi Cristiane; ma poscia ricadette nello stesso anno nelle mani degl'Infedeli.

4. VIDIN, in Latino *Viminacium*, sulle sponde de-

Da-

Danubio, Fortezza già dominata da' Criſtiani, ma poſcia abbandonata.

5. Scopia, ovvero Uscup, in Latino *Scupi*, Città ſituata al diſotto ſulle frontiere della Boſnia, ora non più conſiderabile come per l'addietro. Il Diſtretto all'intorno chiamaſi *Scupienſis Sangiacatus*.

6. Passarovitz, Luogo ove nel 1718. è ſtata ſotto i padiglioni ſtabilita la Pace fra l'Imperadore, il Turco, e la Repubblica di Venezia.

7. Usitza, Paſſo importante concquiſtato dai Criſtiani nel 1737. ma riacquiſtato dai Turchi nel 1738.

VII. Della Tranſilvania.

XIV.

Sua Situazione.

LA Tranſilvania è attorniata dall' Ungheria, Polonia, Valachia, e Moldavia. Era per l' addietro appartenenza dell' Ungheria, ma ne fu ſmembrata l' anno 1541. Il Principe di Tranſilvania dipendeva per altro dalla Porta Ottomana, ma nella Pace di Carlovitz, del 1699. ſi conchiuſe, che egli come Vaſſallo altro Signore non abbia a riconoſcere che la ſola Caſa d' Auſtria. Ed oggidì appartiene immediatamente alla Regina d' Ungheria Arciducheſſa della detta Caſa, la quale fa regger il Paeſe non ſolo per mezzo d' un Generale, ma ancora per mezzo d' un Governo conſiſtente in dodici perſone, delle quali tre profeſſano la Religione Cattolica, tre la Luterana, tre la Calvina, e tre la Sociniana.

In riguardo alla Religione il Paeſe è molto imbrattato dalla diverſità dell' Ereſie, poichè oltre la Fede Cattolica profeſſano gli Abitatori

il

Digitized by Google

il *Luteraniſmo*, il *Calviniſmo*, il *Socinianiſmo*, l'*Arianiſmo*, ed altre Sette, ec.

Non ſembrerà maraviglia la diſcrepanza di queſte Religioni a chi ſaprà eſſer la Tranſilvania ſeggia di diverſi Popoli, i quali per aver ſortiti diverſi natali, hanno con quelli bevuta inclinazione differente: Perocchè è abitata da' *Saſſeni*, da' *Sicli*, in Tedeſ. *Zeckler*, dagli *Ungheri*, da' *Valachi*, e da' *Cingari*, ec. I. Greci, o Valachi, i quali ſono in gran quantità diſperſi nel Paeſe, profeſſano i dogmi Greci.

XV.

Si notano nella Tranſilvania le ſeguenti.

Città.

* 1. HERMANSTADT, in Lat. *Cibinum*, la Capitale di tutto il Paeſe, Città alquanto ampia poco diſcoſta dal fiume *Alt*, abitata da' Tedeſchi, e fortificata all'antica. La ſua Religione è Luterana.

2. CRONSTADT, o ſia BRASSOU, in Latino *Coronia*, *Braſſovia*, o *Stephanopolis*, ſulle frontiere della Valachia, Città ſenza fortificazioni, ma coperta da un Caſtello alpeſtre.

Il Diſtretto all'intorno ſi chiama *Burzenland*, e la Città è una delle più popolate di tutta la Tranſilvania. I di lei abitanti ſono in maggior parte Tedeſchi, preſſo de' quali ſi ſoffrono ne' Borghi anche Ungari, e Valachi. Vi ha un Ginnaſio Luterano, ed il Caſtello alpeſtre è ben fortificato.

3. VEISSENBURG, in Lat. *Alba Julia*, verſo le ſponde del fiume *Meriſch*. I Calviniſti ebbero qui un loro Ginnaſio ovvero Collegio, il quale dovettero poi trasferire in *Neumarck* e laſciar in poſſeſſo dei Cattolici la Chieſa principale, i quali

quali vi hanno il loro Vescovo. Ne' contorni di questa Città si disotterrano sovente medaglie degli antichi Romani.

4. Abrugania, ovvero Aprudbayna, in Latino *Aurariacum*, Villaggio grande cinque leghe distante da Veissenburg sul fiume *Ompta*, il quale è abitato da Vallachi, ed alcuni Sassoni; qui vi sono le migliori Miniere d'Oro di tutta la Transilvania.

5. Bistitz, in Latino *Bistritia*, verso i limiti della Polonia, Città bella, e di buon traffico, ma Luterana. Avvi un Ginnasio della stessa Religione.

6. Medcies, in Latino *Medieſus*, Città mediocre situata in mezzo al paese.

Il Distretto all'intorno chiamasi Velnelandia.

7. Segesvar, in Latino *Sogethuſa*, Città grande, e ben fabbricata, con un Ginnasio, verso i confini della Moldavia.

8. Clausenburg, in Latino *Claudiopolis*, Città poco distante dalle frontiere d'Ungheria, a Settentrione di Veissenburg; ha bensì in gran parte abitanti Ungheri; ma fra quelli ritrovansi ancora molti Tedeschi. Qui toleransi quattro Religioni differenti, cioè la Cattolica, la Luterana, la Calvina, e la Sociniana. I seguaci di questa aveano per l'addietro un Ginnasio, o sia Collegio; ma nel 1716. dovettero ceder la Chiesa ai Cattolici. I Calvinisti hanno ancora un celebre Ginnasio, o sia Collegio; ma i Padri Gesuiti v'hanno una rinomata Università.

9. Mulenbach, in Latino *Zeugma*, Terra piccola, ma amena, ed abbondante di vini.

10. Neumarck, in Latino *Noviodunum*, Villaggio ampio a Ponente di Segesvar, abitato da Ungheri.

11. Fogaras, in Lat. *Fogaraſinum*, Villa poco discosta da Hermansladt, guardata da un Castello.

12. Agnet-

12. AGNETTEN, o ENGETTEN, in Latino *Agnetinum*. Città vaga, e deliziosa, situata sopra Fogaras, Evvi un Ginnasio Accademico.

13. ENJEDEN, in Latino *Enjedinum*, Città abitata da Ungheri, e da Tedeschi; ma più da quelli, che da questi. I Luterani, e Calvinisti hanno qui l'esercizio delle loro Religioni, e gli ultimi vi posseggono un Ginnasio, o sia Collegio, il quale ha rendite considerabili. Questa Città è per altro aperta senza mura.

14. THORENBURG, in Latino *Thorenburgum*, ovvero *Torda*, Città piccola, oppure Borgo grosso, due leghe distante da Clausenburg. Egli è al giorno d' oggi memorabile a cagione dell' eccellenti Miniere di Sale. Gli abitatori di questo Luogo sono Cattolici, Calvinisti, Luterani, e Sociniani.

15. BROS, in Latino *Saxopolis*, piccola Città sul fiume *Maros*, abitata dalle due Nazioni Unghera, e Tedescea, le quali professano le due Religioni Calvina, e Luterana.

16. BEPS, in Latino *Rupes*, Villaggio grande situato fra Schasburg, e Cronstadt: hà buon Castelle alpestre, ed è abitato dalla Nazione Tedesca.

17. GROSS SCHENCK, in Latino *Gross-Schenkinum*, Villaggio vago abitato pure da Tedeschi.

18. BIRTHAELMEN, in Latino *Birthalbinum*, Luogo ordinario.

19. TURTZBURG, due leghe distante da Cronstadt, e

20. ROTHE THURN, una lega distante da Hermanstadt sono Passi ambidue considerabili verso la Valachia.

21. SALTZBURG, ed alcuni altri Luoghi sono rinomati a cagione delle buone Miniere di Sale.

22. Fra la Transilvania, e la Servia occorre un Passo fortissimo chiamato la PORTA DI FERRO, in Latino *Porta Ferrea*, ove nel 1695. seguì una sanguinosa battaglia fra i Cristiani, e i Turchi.

VIII. Della Valachia.

VIII.

Sua Situazione.

LA VALACHIA, in Latino *Dacia alpeſtris*, ovvero *Valachia*, s'allarga fra il Danubio, la Tranſilvania, e la Moldavia, e viene per altro governata dal ſuo proprio Principe vaſſallo della Porta Ottomana, nominato in Turco HOSPODAR, ovvero VODE, in Latino *Vayvoda*.

Nella Valachia non occorrono al giorno d' oggi verune Piazze fortificate, o circondate di mura, toltini i Moniſterj. Gli abitanti profeſſano la Religione Greca, e ſono una colonia Romana; quindi ha la loro lingua un gran rapporto colla lingua Latina.

I Luoghi più conſiderabili della Valachia ſono i ſeguenti.

1. BUCKEREST, in Latino *Bucereſta*, Città alquanto ampia, ſituata quaſi in mezzo al paeſe, Reſidenza ordinaria del Principe della Valachia. Eccettuandoſi le caſe dei Bojari, e dei Magnati, le altre ſono di poca importanza. Vi ſono più di 40. Moniſterj, e Chieſe grandi; e la Religione principale è la Greca.

2. TARGOVISCO, o TARGOVST, in Latino *Targoviſcum*, Città più vicina alla Tranſilvania della precedente, ove ſuole alle volte riſieder il Principe.

3. KAMPELUNGE, in Latino *Campus longus*, Borgo ſei leghe in circa diſtante da Cronſtadt della Tranſilvania, celebre per la Fiera annuale, che vi ſi tiene nel meſe di Luglio.

4. PITEST, e

5. CZER-

5. Czernest, ſono due Luoghi celebri pel Vino eccellente che vi naſce.

Ciò che giace fra la Tranſilvania, ed il fiume *Aluta* fu nella Pace di Paſſarovitz del 1718. ceduto alla Caſa d' Auſtria; ma nella Pace di Belgrado del 1739. fu il tutto reſtituito alla Porta Ottomana, ed il Forte di Periſchau ſpianato.

IX. Della Moldavia.

XVI.

Sua Situazione.

La Moldavia, in Lat. *Moldavia*, giace fra la Tranſilvania, Polonia, e Valachia. Il ſuo Dominante è Principe proprio, chiamato ora Hoſpodar, ora Vaivoda, Vaſſallo della Porta Ottomana, il quale nell'ultima guerra dovette ſoggetarſi ai Moſcoviti; ma nella Pace del 1739. fu reſtituito nel ſuo primiero ſtato. Vi ſono

* 1. Jassi, in Lat. *Jaſſium*, Città Capitale bagnata dal fiume *Pruth*, Reſidenza Ordinaria del Principe. Fu nell'ultima guerra ſottomeſſa dai Moſcoviti ſenza verun oſtacolo; ma nella Pace del 1739. reſtituita.

2. Soczova, in Lat. *Socidava*, al ponente di Jaſſi, Luogo di poca importanza.

3 Chozim, ovvero Chotzim, Fortezza Ottomana ſulle frontiere della Podolia, ſoggiogata dai Moſcoviti nell'ultima guerra; ma poſcia reſtituita nella Pace del 1739.

4. Stovuschane, Luogo poco diſtante da Chozim, rendutoſi celebre nel 1739. a cagione della ſegnalata vittoria riportata dai Moſcoviti contro i Turchi.

Sulle frontiere della Polonia ſi vede il Forte di Santa Trinità, in Lat. *Arx SS. Trinitatis*, noto nelle guerre decorſe.

Il Paeſe è traverſato dal fiume *Pruth*, in Lat. *Hieraſus*, ovvero *Portata*, ſulle di cui rive ſeguì la battaglia fra i Turchi, e Moſcoviti nel 1711. dopo la quale toſto ſi ſtabilì la Pace.

X. Della Bulgaria.

XVIII.

Sua Situazione.

LA Bulgaria, in Lat. *Bulgaria*, è un tratto di Terra lungo e ſtretto, il quale limitato quinci dalla Romania, e quindi dal Danubio ſi ſtende ſin al Mar Nero. Tutto il paeſe è ſoggetto all'Imperio Ottomano. Vi ſi oſſervano.

* 1. Sofia, in Lat. *Sophia*, ovvero *Sardica*, la Capitale, Città grande, e molto popolata, ma ſenza mura. Giace ſu i confini della Macedonia.

2. Vidin, in Lat. *Vidinum*, Fortezza reale ſul Danubio, la quale tentarono i Criſtiani d'aſſediare nel 1737. ma dovettero poi abbandonarla.

3. Barbadagh, Luogo ſul Danubio, propoſto dai Turchi nel 1738. per farvi il Congreſſo di Pace.

4. Nicopoli, in Lat. *Nicopolis*, Città grande bagnata dal Danubio, ſenza fortificazioni, memorabile per la ſtrage di 20000. Criſtiani ivi fatta dall'armi Turche nel 1393.

5. Silistria, in Lat. *Siliſtria*, o *Duroſtorum*, Città ampia ſituata ſulle ſponde del Danubio guardata da un Caſtello.

6. Varna, in Lat. *Varna*. Città ſu i lidi del Mar Nero, parimente memorabile per la terribile ſconfitta di 30000. Criſtiani ſeguita per mezzo dell'

dell'armi Ottomane nel 1444. sotto Uladislao Re d'Ungheria.

Questa Bulgaria non dee confondersi con la Bulgaria di Moscovia già toccata a suo luogo.

XI. Della Romania.

XIX.

Sua Situazione.

Riguarda la Romania a *Levante*, il Mar Nero e il Mar di Marmora, in Lat. *Propontis*; a *Ponente* la Bulgaria, e Macedonia; a *Settentrione*, la detta Bulgaria; ed a *Mezzogiorno*, il Mar Greco, detto Arcipelago, in Lat. *Mare Ægeum*, ovvero *Arcipelagus*, questo è congiunto col Mar Nero per mezzo di due Stretti.

Lo Stretto inferiore, sulla bocca dell'Arcipelago chiamasi *Stretto de' dardanelli*, in Lat. *Fretum Dardanellarum*, poichè è guardato da i due Dardanelli Turchi. Nominavasi ne' Secoli addietro in Lat. *Hellespontus*.

Lo Stretto Superiore sulla bocca del Mar Nero chiamasi lo *Stretto di Costantinopoli*, in Lat. *Fretum Constantinopolitanum*, già *Bosphorus Thracius*.

L'Acqua rinchiusa fra questi due Stretti chiamasi Mar di Marmora, a cagione della quantità di Marmo, che vi si cava all'intorno. Per l'addietro aveva il nome di *Propontide*, in Lat. *Propontis*.

Tutta la Romania è sotto all'Imperio Turco, il cui Signore ha eletta quivi la Città di Costantinopoli per sua Residenza. Questo Paese è per lo più infetto dal Maometismo, e i Cristiani sono costretti a comperarvi la libertà di Reli-

Religione a forza d'un annuo tributo. Nel 1730. hanno i Giannizeri depoſto dal Trono, ed imprigionato il precedente Sultano Achmet III., e in di lui vece eletto Maometto V. il quale è il moderno Imperadore de' Turchi.

XX.

Si conſiderano nella Romania.

1. COSTANTINOPOLI, in Lat. *Coſtantinopolis*, Capitale del Paeſe, ſituata ſullo ſtretto dello ſteſſo nome, già detto in Lat. *Boſphorus Thracius*. Nominavaſi nel tempo de' Romani *Bizanzio*, ſino che Conſtantino il Grande trasferì la ſua ſede nel quarto ſecolo da Roma a Bizanzio, e gli fece la denominazione dal proprio nome. Diviſoſi poſcia l'Imperio Romano, era Roma il Capo delle Città compreſe nell'Imperio d'Occidente, e Coſtantinopoli il Capo di quelle, che contenevanſi nell'Imperio d'Oriente, ed in quel tempo gareggiavano ambe le Città in grandezza, ſplendore, e ricchezza. Ma nel 1453. ſotto l'imperio di Maometto II. fu Coſtantinopoli eſpugnato da' Turchi a forza d'aſſalto, ſvenati gli Abitanti, ed irrigate le Contrade di Sangue Criſtiano. Da quel tempo fin'al giorno d'oggi è rimaſta queſta Città per Reſidenza del Gran Signore, il cui Palazzo Imperiale chiamaſi Serraglio. Coſtantinopoli in ſe ſteſſo è popolatiſſimo, ed in un ſito molto comodo per li commerzj.

Nel 1746. infierì in queſta Città la peſte, e nello ſteſſo anno conchiuſe la Porta la Pace colla Perſia.

2. AIOMATON, in Lat. *Sophenium*, ovvero *Michaelium*, Fortezza ſullo Stretto di Coſtantinopoli preſſo l'ingreſſo del Mar Nero nell'Europa.

Pro-

Probabilmente sarà questo quel Luogo, il quale è nominato nelle Mappe Castel Nuovo d' Europa, a cagione ch' egli è situato contro la Fortezza di Castel Nuovo dell' Asia.

3. Adrianopoli, in Lat. *Adrianopolis*, Città grande, e primaria dopo Costantinopoli sul fiume *Morimza*, la quale ha sette, in otto miglia Italiane di circuito, compresa la Città vecchia con alcuni giardini. Qui suole alle volte soggiornare il Gran Signore, quando per la Peste, per le sollevazioni di Costantinopoli, o per la Caccia suole mutare stanza. La di lei Fortificazione consiste in Mura, e Torri, ed il traffico fiorisce qui al maggior segno, ritrovandosi in essa una bella Dogana, in cui depongonsi le Mercanzie forestiere. I Turchi la chiamano *Endren*; è situata in una valle, e dell' Anno 1362. fin' al 1453. fu la Capitale dell' Imperio Ottomano avanti la conquista di Costantinopoli. Intorno alla Città scorrono molte acque, cioè i fiumi *Arda*, *Merici*, e *Tungia*, sopra del quale vi sono tre Ponti di pietra. Essa è abitata da Cristiani, Ebrei, Turchi, Armeni, Valachi; ed altre Nazioni.

4. Filipopoli, in Lat. *Philipopolis*, o *Trimontium*; al Ponente d' Adrianopoli, Città molto vasta, ma priva di mura.

5. Galliopoli, in Lat. *Galliopolis*, sulla bocca del Mare di Marmora, Città grande con Rocca forte, Porto eccellente, ed Arsenale importante.

6. I Dardanelli, in Lat. *Dardanellæ*, sono due Castelli impareggiabili, che guardano lo stretto dell' Ellesponto, potendo giugner le cannonate dall'una parte all'altra, e far remora ad ogni nave, che ne tentasse il transito. L'uno chiamasi *Sesto*, in Lat. *Sestus*, l'Altro *Avido*, in Lat. *Abydus*: Quello è piantato sulla punta dell' Europa, è questo su quella dell' Asia.

XXI.

Digitized by Google

XXI.

Lo ſtato antico delle Provincie ſopranominate.

1. Ciò che al preſente ſi nomina Ungheria, aveva per l'addietro il nome di *Pannonia*, e gli Abitatori di *Pannonii*.
2. Gli Hunni, in Lat. *Hvnni*, laſciarono le antiche lor ſedi intorno al Mar Nero, e s'annidarono nell'Ungheria, di là paſſarono poi in Italia, Francia, ed altre Provincie.
3. L'antica Dacia comprendeva tutta la Moldavia, la Valachia, ed anche la Tranſilvania; poichè dividevaſi nella *Dacia Mediterranea*, cioè la moderna Tranſilvania, nella *Dacia Ripenſe*, cioè la Moldavia, e nella *Dacia Alpeſtre*, che è la Valachia.
4. Sulle frontiere della Valachia, e Moldavia abitavano gli antichi Geti, in Lat. *Getæ*.
5. Dove al preſente è delineata la Bulgaria, e la Servia, chiamavaſi anticamente *Miſia*, o *Moeſia*.
6. La moderna Romania aveva pel paſſato il nome di *Thracia*.
7. Dove è ſituata la Dalmazia, e la Croazia, era ne' Secoli ſpirati la maggior parte dell' *Illirico*.

Fine del Tomo Secondo.

14 GIU 1869

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google